

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 26

mercoledì, 28 giugno 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	9
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	11
CONSIGLIO REGIONALE	
BANDO Giornata degli Etruschi 2023 in attuazione della Legge regionale n. 46/2015 Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001.	
.....	12
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo	
DECRETO 7 giugno 2023, n. 12922 - certificato il 19 giugno 2023 Reg. (UE) n.1305/2013 PSR 2014-2020 - Bando attuativo della sottomisura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie Annualità 2022 - Beneficiario CUP ARTEA 1073774, CUP CIPE D47F23000120009 - Approvazione istruttoria ammissibilità e assegnazione contributo.	
.....	30
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud	
DECRETO 30 maggio 2023, n. 12975 - certificato il 20 giugno 2023 PNRR Missione 2 Componente 4 sub-investimento 2.1b Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico- Interventi approvati con il 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2023 (D.G.R.T. 117/2023) e successiva rimodulazione con codice DOD2023GR0160 (Comune di Civitella Paganico) - DOD2023SI0147 (Provincia di Siena) DOD2023GR0066 (Comune di Sorano) - DOD2023SI0144 (Comune di San Quirico d'Orcia) - Accertamento di entrata ed assunzione di impegno di spesa.	
.....	44
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)	

<p>DECRETO 14 giugno 2023, n. 12991 - certificato il 20 giugno 2023 Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014/2022 Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i. Operazione 4.1.1. Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo). Annualità 2022 Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1075824 - CUP CIPE D62H23000490007) e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	<p>54</p>
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.</p>	
<p>DECRETO 19 giugno 2023, n. 12993 - certificato il 20 giugno 2023 D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. D.L. 73/2021 convertito con L. 106/2021 MIPAF n. 361914 del 09/08/2021 di riconoscimento dellevento calamitoso Gelate 2021. Approvazione esiti istruttori domande di aiuto, assegnazione e liquidazione contributi UTR Grosseto e Siena.</p> <p>.....</p>	<p>66</p>
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)</p>	
<p>DECRETO 8 giugno 2023, n. 13104 - certificato il 21 giugno 2023 DD 14324/2021 (IeFP triennali a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'"obbligo d'istruzione" - Anno 2022-2023): Impegno risorse aggiuntive finalizzate alla realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali.</p> <p>.....</p>	<p>76</p>
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Welfare e Innovazione Sociale</p>	
<p>DECRETO 13 giugno 2023, n. 13110 - certificato il 21 giugno 2023 Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di "Campi estivi con pernottamento per promuovere il benessere psico-fisico di bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni anno 2023 - Approvazione.</p> <p>.....</p>	<p>85</p>
<p>DECRETO 16 giugno 2023, n. 13511 - certificato il 26 giugno 2023 Avviso pubblico per la concessione a soggetti del Terzo settore di contributi in ambito sociale 2023 di cui al D.D. 26076/ del 30/12/2022 approvazione progetti finanziati ed impegno di spesa.</p> <p>.....</p>	<p>99</p>
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro</p>	

<p>DECRETO 16 giugno 2023, n. 13512 - certificato il 26 giugno 2023 PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.12 - Avviso pubblico per il finanziamento di attività di animazione territoriale per la promozione di misure di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro.</p> <p>.....</p>	117
<p>A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA</p>	
<p>DECRETO 12 giugno 2023, n. 73 Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 BANDO Operazione 4.3.1 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI AGRICOLI IN INFRASTRUTTURE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA Annualità 2022. Decreto RT n. 1492 del 30/01/2023 e s.m.i.. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco.</p> <p>.....</p>	180
<p>DECRETO 15 giugno 2023, n. 74 Imboschimento delle superfici agricole: Reg. CEE 2080/92 - Reg. CE n. 1257/99. Misura 8.1 - Reg CE n. 1698/05. Misura 221. Modifica dei termini indicati nel Decreto n. 57 del 15/05/2023 per la presentazione delle domande.</p> <p>.....</p>	185
<p>AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA</p>	
<p>Graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.</p> <p>.....</p>	195
<p>GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO</p>	
<p>Approvazione graduatoria DEFINITIVA al finanziamento delle domande presentate. Operazione 4.1.1 II FASE Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole.</p> <p>.....</p>	196
<p>Predisposizione e approvazione GRADUATORIA PRELIMINARE PRIMO SCORRIMENTO. Operazione 7.6.1 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" - III FASE.</p> <p>.....</p>	200
<p>SVILUPPO TOSCANA S.P.A.</p>	
<p>DECRETO 16 giugno 2023, n. 118 POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96 Approvazione elenco domande e concessione contributo</p> <p>.....</p>	203

DECRETO 19 giugno 2023, n. 119

POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dellemergenza epidemiologica COVID-19 Fondo investimenti Toscana contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari Bando per il sostegno degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari Aggiornamento degli allegati di cui al Decreto n. 34 del 10/02/2021 e ss.mm.ii.

. 210

GAL CONSORZIO LUNIGIANA

Avviso di proroga dei termini per la realizzazione e la rendicontazione dei progetti approvati con decisione del comitato direttivo del FLAG n. 6 del 05/06/2023, relativo alla programmazione FEAMP 2014-2020.

. 216

INCARICHI **217****ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA**

CONCORSO PUBBLICO PER LATTRIBUZIONE DELLINCARICO DI DIRETTORE DELLUNITA OPERATIVA COMPLESSA U.O.T. LAZIO NORD.

. 218

AVVISI DI GARA **225****REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Contratti**

"Disinfestazione, derattizzazione, bonifica e allontanamento volatili da eseguirsi presso le sedi ad uso ufficio, i magazzini e gli archivi della Giunta Regionale Toscana.

. 226

Servizio di Sorveglianza Sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 riservato agli uffici di Regione Toscana (Giunta e Consiglio Regionale), Agenzie ed Enti dipendenti e Società in house.

. 231

Servizi di assistenza, manutenzione, progettazione e realizzazione nuove implementazioni di ambienti sistemistici ed applicativi in varie tecnologie.

. 235

Procedura aperta per laffidamento del Servizio di manutenzione ed assistenza hardware e software su dispositivi di rilevazione presenze, controllo accessi e sistemi elimina code; fornitura in opera di nuovi dispositivi e relativa manutenzione.

. 239

"Servizi di sviluppo, manutenzione adozione e conduzione di un ecosistema di applicazioni Target RT - Giunta Regionale e degli Enti del Territorio regionale".

. 244

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Protezione Civile Regionale	
Operazioni di lavoro aereo con elicotteri di supporto al sistema regionale di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi ed al sistema regionale di protezione civile.	
.	248
REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico	
Servizio di Rimozione e avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti presenti nell'area ex Lonzi Metalli in fallimento situata in Via del Limone 76 nel Comune di Livorno.	
.	252
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Investimenti Rivolti all'Inclusione e alle Fragilità	
SERVIZIO DI TRASCRIZIONE IN BRAILLE DI TESTI SCOLASTICI ED UNIVERSITARI.	
.	255
REGIONE TOSCANA	
Avviso di aggiudicazione di appalto. Servizio di bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno.	
.	259
COMUNE DI PONTEDERA (Pisa)	
BANDO DI ASTA PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO "EX CENTRO OTELLO CIRRI" UBICATO IN VIA DELLA STAZIONE VECCHIA LOTTO A-B.	
.	262
AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA	
ESITO GARA PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITÀ TELEMATICA PER LAFFIDAMENTO A LOTTI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE D.S.U. TOSCANA NELLE SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA - GARA N. 8787424 - LOTTO N. 1 SEDE DI FIRENZE CIG N. 9479000E3E - LOTTO N. 2 SEDE DI PISA CIG N. 9479041018 - LOTTO N. 3 SEDE DI SIENA CIG N. 94790664B8.	
.	263
SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA s.c.ar.l.	
PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITÀ TELEMATICA PER LAFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIGENERAZIONE DELLA PIAZZA/SAGRATO CHIESA DELLA MADONNA A SILLICAGNANA-CIG 98366650C1 - CUP I75I22000020006. PNRR M1C3 LINEA DI AZIONE 3.7 Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica.	
.	266

ALTRI AVVISI	271
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Risorse Umane SSR, Formazione, Relazioni Sindacali	
DECRETO 19 giugno 2023, n. 12957 - certificato il 19 giugno 2023 Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di riconosci- mento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari delle Professioni Sanitarie, in attuazione del- l'art. 4, comma 2 della L. 42/99 e del D.P.C.M. 26 luglio 2011.	272
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 19 giugno 2023, n. 12997 - certificato il 20 giugno 2023 Avviso pubblico approvato con Decreti Dirigenziali nn. 15752 del 27/09/2019 e 15779 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presiden- ti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno. Domande presentate dal 01/10/2022 al 31/05/2023.	299
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni	
DECRETO 19 giugno 2023, n. 13016 - certificato il 20 giugno 2023 Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 DD n.20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di maggio 2023.	306
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini	
DECRETO 20 giugno 2023, n. 13114 - certificato il 21 giugno 2023 Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esisti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 MAGGIO 2023.	316
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro	
DECRETO 12 giugno 2023, n. 13120 - certificato il 21 giugno 2023 Approvazione dell' "Avviso pubblico per la procedura di desi- gnazione delle/dei Consigliere/i regionali di parità effettiva/o e supplente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs n. 198/2006.	323
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea	
Denuncia di compravendita di bene mobile.	332
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	

Manifestazione di interesse per individuare strutture residenziali presenti sul territorio della provincia di Lucca o in zone limitrofe autorizzate ed accreditate nel processo di salute mentale ad alta intensità terapeutica riabilitativa per minori affetti da disturbi psicotologici e da nuove dipendenze.

..... 333

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 136 al B.U. n. 26 del 28/06/2023****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO del 7 giugno 2023, n. 12988

PR FSE+ 2021-2027 - DGR 366/2023 e smi - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani.

DECRETO del 7 giugno 2023, n. 12989

PR FSE+ 2021-2027 - DGR 366/2023 - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi destinati agli utenti della giustizia minorile della Regione Toscana.**Supplemento n. 137 al B.U. n. 26 del 28/06/2023****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO del 14 giugno 2023, n. 13105

Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1076918 - CUP CIPE D62H23000500007 e assegnazione contributo.

DECRETO del 14 giugno 2023, n. 13106

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo). Annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1078399 - CUP CIPE D32H23000430007) e assegnazione contributo.**REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa**

DECRETO del 14 giugno 2023, n. 13107

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto identificato da CUP ARTEA 1075366 - CUP CIPE D52H23000350007.**REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.**

DECRETO del 12 giugno 2023, n. 13108

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022". Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1078925 - CUP CIPE: D72H23000880007 e assegnazione contributo.

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa

DECRETO del 14 giugno 2023, n. 13109

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto identificato da CUP ARTEA 1075875 - CUP CIPE D52H23000360007.

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.

DECRETO del 13 giugno 2023, n. 13167

Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1076918 - CUP CIPE D62H23000500007 e assegnazione contributo.



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

All. A)

BANDO

“Giornata degli Etruschi” 2023

in attuazione della Legge regionale n. 46/2015

“Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001”

INDICE

- Art. 1 - Finalità e obiettivi**
- Art. 2 - Risorse**
- Art. 3 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità**
- Art. 4 - Modalità di compilazione della domanda**
- Art. 5 - Termini e modalità di trasmissione della domanda**
- Art. 6 - Requisiti di ammissibilità**
- Art. 7 - Valutazione delle domande**
- Art. 8 - Criteri di valutazione**
- Art. 9 - Compartecipazione, risorse disponibili e modalità di utilizzazione del logo del Consiglio**
- Art. 10 - Spese ammissibili e non ammissibili a compartecipazione**
- Art. 11 - Cumulabilità della compartecipazione finanziaria**
- Art. 12 - Rendiconto e liquidazione della compartecipazione**
- Art. 13 - Revoca o rideterminazione della compartecipazione concessa**
- Art. 14 - Verifiche e controlli**

Art. 15 - Pubblicità e comunicazioni

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Art. 1 - Finalità e Obiettivi

1. Premesso che la l.r. 46/2015: *“Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001”* ha introdotto, tra gli eventi di particolare rilievo, che hanno contribuito alla configurazione del territorio toscano, il conferimento del titolo di Granduca della Toscana al Duca di Firenze, Cosimo I, ad opera di Papa Pio V, con una bolla papale del 27 agosto 1569, perché questo titolo, nuovo e insolito nella ricca vetrina dei titoli sovrani, segnava il riconoscimento di una vera preminenza del principe fiorentino in quello che possiamo definire il sistema degli Stati italiani della metà del XVI secolo. La concessione poneva infatti Cosimo I e dopo di lui i suoi successori, ad un livello di prestigio, che nessun altro principe italiano avrebbe potuto vantare, estendendo il governo dei Signori di Firenze al territorio che fu degli etruschi, prefigurando di fatto l'attuale configurazione del territorio regionale.
2. Il Consiglio regionale, procede a dare attuazione alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 46, come contributo a sostegno di iniziative promosse da amministrazioni locali in aree rappresentative dei loro territori, nel quadro della civiltà, della cultura e del patrimonio etrusco della Toscana.
3. Il Consiglio regionale con il presente bando intende sostenere, attraverso la concessione di compartecipazioni finanziarie ai sensi della sopracitata l.r. 46/2015, iniziative rivolte a celebrare la civiltà, la cultura e il patrimonio etrusco della Toscana, promosse da: Enti locali, musei civici toscani appartenenti alla rete degli Enti locali, Consorzi ed enti gestori di parchi e aree naturali protette e Parchi e Aree Archeologiche afferenti ad Amministrazioni locali toscane, aventi sede legale ed operativa in Toscana.
4. Le iniziative proposte dai soggetti richiamati al precedente comma 3, devono essere pertinenti con la celebrazione oggetto del presente bando e possono concretizzarsi in celebrazioni di fatti ed eventi a carattere storico, scientifico e divulgativo, quali, ad esempio: mostre, convegni, manifestazioni, pubblicazioni, presentazioni di libri, laboratori didattici, spettacoli, visite guidate, aperture straordinarie.

Art. 2 - Risorse

1. Nella seduta del 8 giugno 2023 l'Ufficio di Presidenza, con Deliberazione n. 54 ha approvato il documento relativo alle Linee di indirizzo per la celebrazione della "Giornata degli Etruschi", decidendo di destinare a tali celebrazioni, nell'anno 2023, la somma massima di **euro 83.000,00** quale importo da destinare al cofinanziamento di iniziative promosse da: Enti locali, musei civici toscani appartenenti alla rete degli Enti locali, Consorzi ed enti gestori di parchi e aree naturali protette e Parchi e Aree Archeologiche afferenti ad Amministrazioni locali toscane, aventi sede legale ed operativa in Toscana.

Art. 3 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda di concessione, per le finalità del presente bando: Enti locali, musei civici toscani appartenenti alla rete degli Enti locali, Consorzi ed enti gestori di parchi e aree naturali protette e Parchi e Aree Archeologiche afferenti ad Amministrazioni locali toscane, aventi sede legale ed operativa in Toscana.
2. Le iniziative proposte devono essere realizzate per intero nel territorio della regione Toscana, nel periodo compreso tra **venerdì 18 agosto e sabato 30 settembre 2023**.
3. I soggetti di cui al comma 1, possono presentare una sola domanda di concessione, riferita ad un'unica iniziativa.
4. Lo stesso progetto può essere realizzato da più soggetti, organizzati in forma associata. In questo caso deve essere individuato l'ente capofila che per il Consiglio regionale diventa referente amministrativo e responsabile del progetto proposto. Il soggetto capofila presenta al Consiglio regionale, in nome e per conto degli altri enti/soggetti, la domanda di concessione della compartecipazione, riceve dal Consiglio regionale la comunicazione relativa alla concessione della compartecipazione, presenta il rendiconto dell'iniziativa indicato all'art. 12 e suddivide la compartecipazione erogata dal Consiglio regionale tra gli altri enti/soggetti associati.

Art. 4 - Modalità di compilazione della domanda

1. I soggetti di cui all'art. 3, comma 1, che intendono partecipare al presente Bando devono presentare la domanda di concessione, pena la non ammissibilità, esclusivamente utilizzando la procedura telematica reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale, all'indirizzo: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/etruschion> (www.consiglio.regione.toscana.it, sezione "Avvisi, bandi e gare").
2. Il modulo da compilare *online* ai fini della richiesta di compartecipazione, è denominato "*Domanda di concessione di una compartecipazione finanziaria per la realizzazione di un'iniziativa*". Per la compilazione della domanda è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni pubblicate all'inizio della procedura telematica.
3. Completata la compilazione, la registrazione dei dati consente la generazione della domanda in formato pdf che dovrà essere stampata ed inviata nelle modalità di cui al successivo art. 5. La sola compilazione della domanda, senza il conseguente invio ai sensi dell'art. 5, non costituisce titolo di partecipazione al Bando.
4. La domanda, completata seguendo la procedura *on line*, si comporrà:
 - a. dei dati del soggetto richiedente;
 - b. della descrizione del progetto, che dia conto degli obiettivi, dei tempi, dei luoghi e delle modalità di realizzazione, dei soggetti pubblici e/o privati coinvolti, del pubblico di riferimento, delle modalità e degli strumenti di comunicazione e pubblicizzazione dell'iniziativa;
 - c. del piano previsionale di spesa, articolato in base alle voci di spesa che si ritiene di dover sostenere, comprensivo dei contributi, vantaggi economici e sponsorizzazioni concessi da altri soggetti pubblici e/o privati, con indicazione sia del costo complessivo dell'iniziativa, sia della compartecipazione finanziaria richiesta al Consiglio regionale, presentato sul modello presente nella procedura telematica;
5. Si ricorda che, nel caso in cui la domanda di concessione sia presentata dall'ente/soggetto capofila di un gruppo di enti/soggetti che promuovono in forma associata la stessa iniziativa (art. 3, comma 4), questa deve essere corredata dalla copia della convenzione o accordo di collaborazione o, in alternativa, da una dichiarazione resa dai dirigenti responsabili o legali rappresentanti di tutti gli enti/soggetti che formano l'associazione, da cui risulti espressamente l'accordo di collaborazione e l'individuazione dell'ente capofila.
6. La domanda di concessione, pena la non ammissibilità, deve essere firmata dal dirigente competente o dal legale rappresentante con firma digitale.

Art. 5 - Termini e modalità di trasmissione della domanda

1. La domanda di concessione generata in modo automatico al termine dell'inserimento di tutti i dati in modalità telematica, come stabilito all'art. 4 del presente Bando, completa della documentazione obbligatoria, **dovrà pervenire** al Consiglio regionale, **pena la non ammissibilità, entro e non oltre venerdì 14 luglio 2023**, tramite la casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente all'indirizzo consiglioregionale@postacert.toscana.it;

L'invio attraverso le procedure informatiche sopra indicate dovrà avvenire in un'unica trasmissione, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale, **il limite massimo per ogni comunicazione è di 40 MB**.

Si specifica che i documenti dovranno pervenire nella modalità sopraindicata e riportare quale oggetto dell'invio "*Domanda di partecipazione Bando Giornata degli Etruschi 2023*".

2. Le domande pervenute successivamente alla data indicata al comma 1, mancanti di firma sull'istanza o con documentazione incompleta o che saranno compilate in modo non conforme a quanto previsto all'art. 4 del presente Bando, non potranno essere ammesse a valutazione e quindi saranno considerate inammissibili.
3. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
4. La presentazione della domanda di concessione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente Bando.
5. Le dichiarazioni effettuate in sede di domanda di contributo sono rese ai sensi del DPR 445/2000 e comportano le conseguenze previste nel suddetto decreto, che rivestono anche carattere penale in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 6 - Requisiti di ammissibilità

1. La domanda di concessione, corredata della documentazione obbligatoria, è ritenuta ammissibile a condizione che siano soddisfatti tutti i requisiti di seguito indicati:
 - a) il progetto presentato deve essere pertinente al tema della celebrazione;

- b) il soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda di concessione deve possedere tutti i requisiti formali, previsti ai sensi di legge, che lo qualificano quale soggetto compreso tra quelli indicati all'art. 3, comma 1;
- c) il soggetto richiedente deve avere sede legale e operativa in Toscana;
- d) la domanda di concessione deve essere redatta esclusivamente in modalità telematica, conformemente a quanto previsto all'art. 4 del presente Bando e firmata dal dirigente competente o dal legale rappresentante, secondo le modalità indicate all'art. 4, comma 6;
- e) la domanda di concessione, corredata della documentazione obbligatoria, **deve pervenire al Consiglio regionale entro e non oltre venerdì 14 luglio 2023**, secondo le modalità indicate agli artt. 4 e 5;
- f) l'accesso del pubblico all'iniziativa - per la quale il soggetto richiedente presenta la domanda di concessione - e ai materiali prodotti nell'ambito della stessa iniziativa, deve essere gratuito. Quest'ultima disposizione può essere derogata solo qualora l'eventuale concorso economico richiesto ai partecipanti sia interamente devoluto per finalità di beneficenza. In tal caso, alla domanda di compartecipazione deve essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal dirigente competente, con la quale si attesta che il concorso finanziario sarà interamente devoluto per beneficenza, indicando in modo esplicito i dati anagrafici del soggetto beneficiario. Qualora il progetto presentato preveda la realizzazione di una pubblicazione, questa deve essere distribuita gratuitamente e non potrà avere un prezzo di copertina;
- g) tutte le attività, risultanti dalla proposta progettuale, inerenti l'iniziativa per la quale è stata presentata la domanda di concessione devono essere realizzate nel periodo compreso tra **venerdì 18 agosto e sabato 30 settembre 2023**;
- h) l'iniziativa deve essere realizzata interamente nell'ambito del territorio della Toscana;
- i) nel caso in cui la domanda di concessione sia presentata dal soggetto capofila di un gruppo di soggetti che promuovono in forma associata la stessa iniziativa (art. 3, comma 4), la domanda deve essere corredata da copia della convenzione o accordo di collaborazione o, in alternativa, da una dichiarazione resa dai dirigenti competenti o legali rappresentanti di tutti i soggetti che formano l'associazione, da cui risulti espressamente l'accordo di collaborazione e l'individuazione dell'ente capofila. Tutti i soggetti che ne fanno parte devono essere inclusi tra quelli indicati all'art. 3, comma 1.

Art. 7 - Valutazione delle domande

1. Il Settore competente verifica l'ammissibilità delle domande ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del presente Bando.
2. Le proposte progettuali ritenute ammissibili saranno valutate dal Settore competente alla luce dei criteri di seguito indicati, sulla base dei punteggi di cui al successivo art. 8:
 - a) pertinenza del progetto;
 - b) qualità del progetto;
 - c) comunicazione e promozione dell'iniziativa;
 - d) sostenibilità finanziaria del progetto;
3. In caso di domande non ammissibili sarà data formale comunicazione ai soggetti richiedenti da parte del Settore competente.

Art. 8 - Criteri di valutazione delle domande

1. Il Settore competente, a conclusione del procedimento istruttorio, predispone l'elenco delle proposte progettuali esaminate, con l'indicazione dei punteggi attribuiti e della compartecipazione finanziaria concedibile, sulla base dei criteri di seguito indicati:
 - 1° criterio: pertinenza del progetto** (fino a un massimo di 50 punti), con riferimento a:
 - 1) livello di pertinenza del progetto in rapporto al tema della celebrazione, alla effettiva valorizzazione e fruizione dei siti archeologici interessati, nonché alla promozione e alla valorizzazione del territorio dal punto di vista storico (fino ad un massimo di 50 punti, così declinati: da 0 a 10 = non pertinente; da 11 a 20 = poco pertinente; da 21 a 30 = abbastanza pertinente; da 31 a 40 = pertinente/buon progetto; da 41 a 50 = molto pertinente/ottimo progetto);
 - 2° criterio: qualità del progetto** (fino ad un massimo di 25 punti)
 - 1) qualificazione dei soggetti individuati per la realizzazione del progetto (da 0 a 5 punti);
 - 2) chiarezza espositiva e completezza descrittiva delle attività nelle quali si articola la proposta (da 0 a 10 punti);

- 3) qualità e originalità della proposta progettuale, fino ad un massimo di 10 punti, (destinando il punteggio di 10 punti, solo ai progetti ritenuti ottimi sotto il profilo qualitativo);

2° criterio: comunicazione e promozione dell'iniziativa (fino ad un massimo di 10 punti) con particolare riguardo:

- 1) all'attività di promozione e comunicazione su stampa, radio, televisioni, web e social network (da 0 a 5 punti);
- 2) alla distribuzione di prodotti editoriali (da 0 a 5 punti);

3° criterio: sostenibilità finanziaria dell'iniziativa (fino ad un massimo di 15 punti), con particolare riguardo:

- 1) alla congruenza del piano previsionale di spesa in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte (da 0 a 10 punti);
- 2) alla capacità di finanziamento attraverso risorse economiche proprie e/o concesse da altri soggetti rispetto al costo totale del progetto (da 0 al 30%, punti 0; dal 31% al 50%, punti 2; oltre il 50%, punti 5).

Al fine di valorizzare e premiare le proposte più meritevoli sotto il profilo qualitativo, ai progetti che ottengono un punteggio inferiore a 60 punti non sarà concesso alcun contributo.

2. L'elenco delle proposte progettuali, con l'indicazione dei punteggi attribuiti e della compartecipazione economica concedibile, sulla base dei criteri di sopra indicati è approvato dal dirigente del settore competente con proprio decreto.
3. Qualora la somma totale delle compartecipazioni erogabili dovesse superare lo stanziamento complessivo di **euro 83.000,00** gli importi concedibili a ciascun avente diritto potranno essere proporzionalmente ridotti in misura percentuale rispetto al superamento del limite degli stanziamenti sopraindicati.

Art. 9 - Compartecipazione, risorse disponibili e modalità di utilizzazione del logo del Consiglio

1. L'importo delle singole compartecipazioni non potrà superare l'80% delle spese ammissibili, rilevabili in fase istruttoria dal piano previsionale di spesa e comunque non potrà superare la somma di 5.000,00 euro. Nel caso in cui l'iniziativa sia promossa da due o più enti in forma associata, nell'ambito di un accordo di collaborazione da

allegare alla domanda di concessione, l'importo, fermo restando l'80% delle spese ammissibili, non potrà superare la somma di 7.000,00 euro.

2. Il limite massimo della compartecipazione concedibile, pari all' 80% delle spese ammissibili, si applica anche in sede di rendicontazione finale dell'iniziativa.
3. La somma complessivamente stanziata dal Consiglio regionale per la concessione di compartecipazioni finanziarie ai soggetti beneficiari di cui all'art. 3, comma 1, ammonta ad euro **83.000,00**.
4. Il Settore competente pubblica sul sito nella sezione "Avvisi, bandi e gare" l'elenco delle compartecipazioni concesse ai soggetti beneficiari e trasmette con posta elettronica il logo del Consiglio regionale con le relative modalità di utilizzo. Il materiale informativo, pubblicitario e di comunicazione dell'iniziativa/progetto per la/il quale è stata concessa la compartecipazione deve riportare la dicitura "*con la compartecipazione del Consiglio regionale*" ed il logo del Consiglio regionale della Toscana.
5. Il logo del Consiglio regionale può essere utilizzato solo nell'ambito del progetto per il quale è stata concessa la compartecipazione, escluso qualsiasi altro utilizzo, pena la revoca della compartecipazione concessa, fatta salva ogni altra azione posta a tutela dell'immagine del Consiglio regionale.
6. Nel caso in cui il soggetto proponente presenti la domanda di concessione per la stampa di un volume, il soggetto proponente ha la piena disponibilità dei contenuti del volume, e ne assume la piena responsabilità, sollevando il Consiglio regionale da ogni responsabilità verso terzi.
7. Il soggetto beneficiario solleva il Consiglio regionale da ogni responsabilità verso terzi per fatti connessi al progetto.

Art. 10 - Spese ammissibili e non ammissibili a compartecipazione

1. Per spese ammissibili si intendono tutti i costi riferibili all'arco temporale dell'organizzazione e realizzazione del progetto, direttamente coerenti con l'oggetto della compartecipazione e connessi alla realizzazione delle attività contemplate nel progetto. In sede di rendiconto tali costi devono risultare sostenuti dal soggetto richiedente, o dai soggetti contitolari del progetto in caso di presentazione dell'iniziativa o progetto in forma associata.
2. Sono ammissibili a compartecipazione le seguenti spese:

- direttamente e strettamente riferibili all'attuazione dell'iniziativa;
 - direttamente intestate al soggetto beneficiario;
 - risultanti effettivamente sostenute e documentate contabilmente ai sensi della normativa vigente;
 - individuabili in una o più delle seguenti tipologie:
 - acquisto di beni strumentali non durevoli;
 - canone di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture. L'affitto dei locali deve riferirsi a contratti posti in essere appositamente per l'evento e non a contratti o a convenzioni preesistenti alla data di presentazione della domanda;
 - allestimento dei locali, impianti e strutture, scenografie, attività di montaggio e smontaggio;
 - pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video);
 - servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi;
 - premi e riconoscimenti;
 - compensi per relatori, artisti ed esperti, la cui prestazione fa parte del programma dell'iniziativa e le relative spese di viaggio, vitto ed alloggio.
3. Non sono ammissibili a compartecipazione le seguenti spese:
- acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
 - acquisto di beni mobili registrati;
 - acquisto di beni durevoli;
 - compensi ad amministratori, dirigenti, dipendenti e soci del soggetto beneficiario percepiti a qualsiasi titolo nell'ambito dell'iniziativa;
 - compensi a lavoratori assunti con contratti di lavoro a tempo indeterminato;
 - mera liberalità di qualunque genere, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della l.r. 4/2009.

Art. 11 - Cumulabilità della compartecipazione finanziaria

1. La compartecipazione finanziaria concessa dal Consiglio regionale è cumulabile con contributi, vantaggi economici e sponsorizzazioni concesse da altri soggetti pubblici e/o privati per la stessa iniziativa, fino alla concorrenza del costo totale della stessa.
2. Eventuali contributi, ausili finanziari e vantaggi economici ricevuti da altri soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione dell'iniziativa o del progetto devono essere indicati nel rendiconto di cui al successivo art. 12, riportando l'importo e la denominazione del soggetto.

Art. 12 - Rendiconto e liquidazione della compartecipazione

1. Il soggetto beneficiario, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla conclusione dell'iniziativa, deve presentare al Consiglio regionale il rendiconto dell'iniziativa, redatto sulla base del modello di rendiconto (allegato 1) comprendente i documenti di seguito indicati, firmato dal legale rappresentante o dirigente competente, a pena di non liquidazione:
 - a. **relazione** puntuale e dettagliata dello svolgimento dell'iniziativa, allegando copia dei prodotti realizzati e del materiale di comunicazione e pubblicizzazione;
 - b. **rendiconto finanziario** dell'iniziativa contenente la descrizione dettagliata di tutte le spese sostenute per la realizzazione. Il rendiconto finanziario deve essere coerente con il piano previsionale di spesa di cui all'art. 4, comma 4. Il rendiconto deve contenere l'elenco dei mandati di pagamento **per un importo corrispondente al 100% delle spese sostenute, come da piano previsionale di spesa. Non potrà comunque essere liquidata una compartecipazione superiore all' 80% della spesa complessiva effettivamente sostenuta, risultante dal rendiconto di spesa, con indicazione dei mandati di pagamento.**
2. La documentazione di cui al precedente comma 1, deve essere inviata al Consiglio regionale con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda, di cui all'art. 5, comma 1, con la dicitura "Rendiconto Giornata degli Etruschi 2023".
3. Nel caso in cui l'iniziativa sia realizzata da più soggetti in forma associata, il rendiconto di cui al comma 1 deve essere presentato dal soggetto capofila ai sensi dell'art. 3, comma 4.
4. Il Consiglio regionale eroga al soggetto beneficiario la compartecipazione finanziaria in un'unica soluzione.
5. Nel caso in cui la compartecipazione finanziaria sia stata concessa per la stampa di un volume, il beneficiario è tenuto ad inviare almeno 5 (cinque) copie dell'opera al Settore competente.

Art. 13 - Revoca o rideterminazione della compartecipazione concessa

1. Il Settore competente può revocare la compartecipazione finanziaria concessa nei seguenti casi:

- mancata conclusione dell'iniziativa entro il termine di cui all' art. 3, comma 2, (30 settembre 2023), salvo giustificati motivi;
 - inosservanza delle modalità di utilizzazione del logo del Consiglio regionale o uso improprio dello stesso;
 - inosservanza dell'obbligo dell'accesso gratuito all'iniziativa e ai materiali prodotti nell'ambito della stessa, di cui all' art. 6, comma 1, lettera f);
 - mancata indicazione nel rendiconto dei contributi, ausili economici e sponsorizzazioni ricevuti, di cui all'art. 11;
 - mancata presentazione del rendiconto secondo le modalità e i termini di tempo previsti, ai sensi dell'art. 12.
2. Il Settore competente procede d'ufficio alla rideterminazione della compartecipazione finanziaria concessa nei seguenti casi:
- nell'ipotesi in cui la spesa complessiva, effettivamente sostenuta, risultante dal rendiconto e documentata dai relativi giustificativi, non rispetti la percentuale massima di compartecipazione concedibile dal Consiglio regionale, di cui all'art. 9, comma 1;
 - nei casi in cui la somma della compartecipazione e dei contributi ottenuti da altri soggetti sia superiore al costo dell'iniziativa;
 - nei casi in cui venga a mancare l'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto o dell'iniziativa rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del presente bando.

Art. 14 - Verifiche e controlli

1. Il Consiglio regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari a rendiconto, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In caso di non veridicità di fatti o informazioni presenti nella dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. 445/2000 sopra indicato, ferme restando le sanzioni penali previste.

Art. 15 - Pubblicità e comunicazioni

1. Il bando e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Avvisi, bandi e gare" e sul BURT. Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Settore

"Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Tipografia", contattando:
eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it

- Daniele Graziani – tel. 055/23.87.635
- Ilenia Falaschi – tel. 055/23.87.880
- Roberta Pianelli – tel. 055/23.87.927
- Cinzia Sestini - tel. 055/23.87.285 (Responsabile del procedimento)

L'elenco delle compartecipazioni finanziarie concesse sarà approvato con apposito provvedimento del dirigente del Settore *"Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Tipografia"*, del Consiglio regionale e pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione *"Avvisi, bandi e gare"*. Sul medesimo sito sarà inoltre pubblicata ogni eventuale, ulteriore, comunicazione riferita al bando in oggetto. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.

2. Ai soggetti le cui domande non sono state ammesse a contributo viene data comunicazione formale dal competente ufficio. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito della citata comunicazione, dovuto ad indirizzi o recapiti errati forniti dai soggetti beneficiari in sede di domanda.

Art. 16 -Trattamento dei dati personali

1. Le compartecipazioni concesse ed erogate in ciascun esercizio finanziario sono pubblicate sul sito web del Consiglio regionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente Bando, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 2 - 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal Bando. I dati raccolti saranno utilizzati solo per finalità promozionali ai fini della redazione del programma regionale degli eventi.
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore *"Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Tipografia"*) per il

tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

5. Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535>)

Art. 17 - Responsabile del Procedimento

1. Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Cinzia Sestini, funzionario del Settore *"Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Tipografia"*.
2. Il Settore competente, ai fini del presente Bando, è il Settore *"Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Tipografia"*.
Dirigente: dott.ssa Senia Bacci Graziani
3. Responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è il dirigente del Settore *Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Tipografia*.
E-mail: s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it

RENDICONTO DELL'INIZIATIVA

Al Dirigente del
Settore Iniziative Istituzionali e Contributi.
Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia.

Via Cavour, n. 2 - 50129 Firenze
consiglioregionale@postacert.toscana.it

Oggetto: rendiconto iniziativa _____
svoltasi nell'ambito della celebrazione per la "**Giornata degli Etruschi 2023**"
dal _____ al _____.

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale
rappresentante di _____
tel. _____ cell. _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato DPR 445/2000;

DICHIARA

- a) che l'iniziativa in oggetto non ha comportato per il soggetto richiedente, neppure in via occasionale, lo svolgimento di attività di carattere commerciale;
- b) che per tale iniziativa il soggetto richiedente non ha goduto di altri finanziamenti regionali;
- c) che il soggetto richiedente ha sostenuto spese per la **somma complessiva di** € _____, come da rendiconto economico-finanziario e da riepilogo dei pagamenti.

CHIEDE

che sia liquidato a favore del soggetto da me rappresentato il contributo di € _____

per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto

ALLEGA

1. Relazione illustrativa dello svolgimento dell'iniziativa e rassegna stampa;
2. Prodotti realizzati
3. Nel caso di iniziative editoriali: n. 5 copie della pubblicazione;
4. Materiale informativo (es: inviti, locandine, ecc. ecc.);

COMUNICA I SEGUENTI DATI

Denominazione soggetto proponente _____

Codice fiscale _____

Sede legale:

Indirizzo _____ CAP _____

Comune _____ Provincia _____

Tel. _____ cell. _____ e-mail _____

Indirizzo pec _____

Sito web _____

Referente per la gestione della pratica:

cognome _____ nome _____

tel. _____ cell. _____ e-mail _____

DATI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLA COMPARTICIPAZIONE

codice IBAN _____

(Indicare tutti il i 27 caratteri, anche per i conti correnti presso la Banca d'Italia).

RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO

SPESE SOSTENUTE	IMPORTO
1. Acquisto di beni strumentali non durevoli	
2. Canone di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture	
3. Allestimento dei locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio (non sono ammissibili spese sostenute per l'acquisto di beni strumentali)	
4. Pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video)	
5. Servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi	
6. Premi e riconoscimenti	
7. Compensi per relatori, artisti ed esperti, la cui prestazione fa parte del programma approvato e relative spese di viaggio, vitto ed alloggio	
8. Diritti SIAE	
9. Altre spese ammissibili, connesse all'iniziativa, (non ricomprese nell'elenco di cui ai punti 1-8) (<i>specificare nel dettaglio</i>)	
TOTALE PARZIALE	
10. Altre spese non ammissibili a compartecipazione (<i>specificare</i> _____)	
TOTALE GENERALE	
RISORSE ECONOMICHE	
1. risorse economiche stanziare dal richiedente	
2. compartecipazione finanziaria concessa dal Consiglio regionale	
3. contributi economici concessi da altri soggetti pubblici (<i>specificare</i>) _____	
4. contributi economici concessi da soggetti privati (<i>specificare</i>): _____	
TOTALE	

ELENCO DEI PAGAMENTI

N.	Beneficiario	Causale	Estremi atto di liquidazione	Estremi del mandato di pagamento	Importo
1					
2					
3					
4					
...					
TOTALE					

Informativa relativa alla privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 la informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

- 1. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 4 – 50129 Firenze consiglioregionale@postacert.toscana.it),*
- 2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.*
- 3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Cerimoniale, Eventi e Contributi. Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al Corecom. Tipografia.) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.*
- 4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).*
- 5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).*

Il legale rappresentante o dirigente competente

FIRMA



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E
MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 240 del 22-05-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12922 - Data adozione: 07/06/2023

Oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando attuativo della sottomisura 16.2 -
Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie -
Annualità 2022 - Beneficiario CUP ARTEA 1073774, CUP CIPE D47F23000120009 -
Approvazione istruttoria ammissibilità e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD013227

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione 220/10/2021 C(2021) 7670 final, che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12/09/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR-Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d’atto della versione 11.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione Europea”;

Visto l’art. 35 del Reg. (UE) 1305/2013 che comprende anche il tipo di operazione sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 241 del 7 marzo 2022 “Disposizioni specifiche per l’attivazione della sottomisura 16.2”Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4457 del 14 marzo 2022 avente ad oggetto: “ Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – Approvazione

“Bando attuativo della sottomisura 16.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie – Annualità 2022””;

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione e gli allegati al bando, identificati con la numerazione da 1 a 6 e contenenti la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande medesime;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del DD n. 4457/2022:

- n. 5968 del 01/04/2022;

- n. 7563 del 26/04/2022;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento – ver. 5.0”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014’”;

Vista la domanda di aiuto a valere sulla sottomisura 16.2, annualità 2022 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n.003/112729 del 31/05/2022, CUP ARTEA n. 1073774, CUP CIPE n. D47F23000120009, dal beneficiario indicato nell'allegato A, con le specifiche ivi riportate, in qualità di capofila di ATS tra i partecipanti riportati nell'allegato B, allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 19660 del 3/10/2022, con il quale è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione valutate dalla commissione di valutazione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Preso atto dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, come rappresentata nel modulo di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Considerato che la costituzione formale dell'Accordo di Partenariato non è avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto, l'atto costitutivo (notarile) deve essere trasmesso tramite PEC all'UCI entro 45 giorni dalla data dell'atto di assegnazione dei contributi, come previsto dal punto 2.1 del bando;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in

questione e dei partecipanti al ATS, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, che è stata acquisita in data 30/05/2023 la visura Deggendorf n. 23444205;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 (8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che per la sottomisura 16.2 gli obiettivi dei progetti dovranno essere coerenti con l'art. 42 del TFUE e riguardare prodotti agricoli dell'Allegato I del Trattato che, anche a seguito di trasformazione, restano all'interno dell'allegato medesimo, in caso contrario i contributi saranno concessi in "*de minimis*" ai sensi dell'art. 3 del Reg (UE) 1407/2013;

Visto, pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo della misura 16.2, non risulta soggetto al regime *de minimis* in quanto i prodotti sono inseriti nell'All. 1 del TFUE (Reg. (UE) 1407/2013) e pertanto non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto pertanto di assegnare, al beneficiario indicato nell'allegato A, il contributo ivi riportato di euro 199.392,43, a fronte della spesa ammessa di euro 199.392,43, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito, in qualità di capofila di ATS tra i partecipanti riportati nell'allegato B;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste dal Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il pragrafo 8.2 del Bando "Impegni dei beneficiari", nel quale sono riportati gli impegni che il capofila e i partner beneficiari sono tenuti a rispettare, pena la decadenza dei benefici ottenuti;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni Comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'UCI provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del DL 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto Crescita) convertito con modifiche dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/112729 del 31/05/2022, CUP Artea n. 1073774 – CUP CIPE n.

D47F23000120009 a valere sul bando sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” annualità 2022, di cui al Decreto Dirigenziale n. 4457 del 14 marzo 2022 e smi, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di €199.392,43 a fronte della spesa ammessa di €199.392,43, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;
- 3) di dare atto che il beneficiario in questione è capofila di ATS tra i partecipanti riportati nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, e che l'atto costitutivo (notarile) dovrà essere trasmesso tramite PEC al Settore competente entro 45 giorni dalla data dell'atto di assegnazione dei contributi;
- 4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste dal Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;
- 5) di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario;
- 6) di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del DL 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto Crescita) convertito con modifiche dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Atto di Assegnazione*
8ccf905860a2ca75f532d11f9714d59d7d7f145be1c1b8d7a0e6d719023e2ecb
- B* *Ripartizione quote di contributo RTI*
b2b0a18b0f75bc373f7fc6b1a5870ef6b7971854f4acb64379dac1edac5490a6

16/06/23, 10:40

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca



PSR 2014-2020 - Misura 16.2 - Annualità 2022 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie/Atto di Assegnazione / CUP: 1073774 - Progetto: Metodi Ottici per il Monitoraggio dell'Azoto nelle colture ortofloricole (MOMA)

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 16.2 - Annualità 2022 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CARMAZZI MARCO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in VIAREGGIO P.I.: 01023260464

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- Decreto n.4457 del 14-03-2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 16.2 - Annualità 2022 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (di seguito "BANDO");

- il Decreto n.19660 del 03-10-2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 31/05/2022, protocollo n. 003/112729 del 31/05/2022 CUP ARTEA n. 1073774, CUP CIPE n. D47F23000120009, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S16202aNG - 16.2 - Sostegno a progetti pilota e di cooperazione - FA 2a - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
177 - Costi di costituzione e/o funzionamento e/o gestione del partenariato del progetto					
30 - Spese generali	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	Base - 100.00 %
229 - Parcelle notarili					
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti					
48 - Spese del personale	€ 11.334,88	€ 11.334,88	€ 11.334,88	€ 11.334,88	Base - 100.00 %
287 - Missioni e trasferte					
65 - Realizzazione di test e prove					
49 - Beni di consumo e noleggi	€ 24.725,00	€ 24.725,00	€ 24.725,00	€ 24.725,00	Base - 100.00 %
288 - Beni di consumo					
177 - Costi di costituzione e/o funzionamento e/o gestione del partenariato del progetto	€ 198,00	€ 198,00	€ 198,00	€ 198,00	Base - 100.00 %
48 - Spese del personale					

16/06/23, 10:40

ARTEA

287 - Missioni e trasferte

256 - Spese del personale (COSTI STANDARD)

48 - Spese del personale

659 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente (COSTI STANDARD)	€ 131.146,84	€ 131.146,84	€ 131.146,84	€ 131.146,84	Base - 100.00 %
---	--------------	--------------	--------------	--------------	-----------------

252 - Animazione del partenariato

48 - Spese del personale

287 - Missioni e trasferte	€ 1.477,94	€ 1.477,94	€ 1.477,94	€ 1.477,94	Base - 100.00 %
----------------------------	------------	------------	------------	------------	-----------------

84 - Informazione e pubblicità

98 - Informazione e pubblicità

226 - Spese per le attività obbligatorie di informazione e pubblicità	€ 4.090,00	€ 0,00	€ 4.090,00	€ 0,00	Base - 100.00 %
---	------------	--------	------------	--------	-----------------

253 - Costi indiretti

97 - Costi indiretti

658 - Costi indiretti	€ 19.672,03	€ 19.672,03	€ 19.672,03	€ 19.672,03	Base - 100.00 %
-----------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-----------------

65 - Realizzazione di test e prove

48 - Spese del personale

287 - Missioni e trasferte	€ 2.834,40	€ 2.834,40	€ 2.834,40	€ 2.834,40	Base - 100.00 %
----------------------------	------------	------------	------------	------------	-----------------

177 - Costi di costituzione e/o funzionamento

e/o gestione del partenariato del progetto

47 - Investimenti immateriali

230 - Spese per consulenza tecnica e finanziaria	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	Base - 100.00 %
--	------------	------------	------------	------------	-----------------

66 - Divulgazione dei risultati ottenuti

49 - Beni di consumo e noleggi

288 - Beni di consumo	€ 0,00	€ 4.003,34	€ 0,00	€ 4.003,34	Base - 100.00 %
-----------------------	--------	------------	--------	------------	-----------------

Totali netto ricavi

€ 199.479,09	€ 199.392,43	€ 199.479,09	€ 199.392,43
--------------	--------------	--------------	--------------

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 199392.43, di cui quota FEASR pari a euro 85978.02

Il punteggio assegnato è pari a punti 82.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

16/06/23, 10:40

ARTEA

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 31/05/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 01/06/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 07/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 08/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 08/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 08/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 07/10/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

16/06/23, 10:40

ARTEA

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

<https://www.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

4/7

16/06/23, 10:40

ARTEA

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoco come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevano la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da

16/06/23, 10:40

ARTEA

altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

16/06/23, 10:40

ARTEA

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 30/05/2023 15:07:51 [rif. DTipoDUA A327852/87279 U58837]

Allegato B

Reg. UE n. 1305/2013 – PSR 2014/2022 – Decreto Dirigenziale n. 4457 del 14/03/2022 e s.m.i. – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Annualità 2022– Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1073774 - CUP CIPE D47F23000120009 - Acronimo Progetto “Metodi Ottici per il Monitoraggio dell’Azoto nelle colture Ortofloricole (MOMA)”).

AZIENDA	RUOLO	CONTRIBUTO
Marzo Carmazzi	Capofila	61.779,84
Ortoflorovivaismo Malfatti & Mallegni SS	Partner	34.239,03
CNR	Partner	51.489,60
CREA Orticoltura e Florovivaismo	Partner	51.883,95
TOTALE		199.392,43



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12975 - Data adozione: 30/05/2023

Oggetto: PNRR - Missione 2 - Componente 4 - sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico"- Interventi approvati con il 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2023 (D.G.R.T. 117/2023) e successiva rimodulazione con codice DOD2023GR0160 (Comune di Civitella Paganico) - DOD2023SI0147 (Provincia di Siena) DOD2023GR0066 (Comune di Sorano) - DOD2023SI0144 (Comune di San Quirico d'Orcia) - Accertamento di entrata ed assunzione di impegno di spesa

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD010727

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021, che ha individuato le amministrazioni centrali di cui al citato art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi;

Visto il Decreto del MEF n. 11 ottobre 2021 come modificato dal DM 5 agosto 2022, avente ad oggetto "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"

Vista la Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b "*Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*" incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza del costo complessivo di euro 1.200 milioni, che comprende interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 25 comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "Codice della protezione civile", volti a incrementare la resilienza delle comunità locali nelle aree colpite da eventi calamitosi, nonché al ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e delle attività economiche e produttive pubbliche, dei beni culturali e paesaggistici e del patrimonio edilizio pubblico;

Richiamato il DPCM del 23/08/2022 "*Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Provincie Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

Vista la Legge Regionale del 28 dicembre 2015 n. 80 "*Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri*";

Vista la D.G.R.T. n. 117 del 13/02/2023 "*PNRR – M2C4-I2.1b - Approvazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2023, previsto dall'art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR.*" con la quale:

- è stato approvato lo stralcio Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2023, previsto dall'art. 3 della L.R. 80/2015, di cui all'Allegato A;

- è stato approvato, per l'attuazione degli interventi di cui alle parti IV, VI e VII dell'Allegato A, l'Allegato B "*Disposizioni per l'attuazione dei "nuovi interventi"* di cui al sub investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR";

- è stato approvato lo schema di Accordo di concessione di finanziamento da sottoscrivere tra Regione Toscana e Soggetto Attuatore (Allegato C) individuando il dirigente responsabile del Genio Civile territorialmente competente per la sua sottoscrizione;

- è stato dato mandato ai Dirigenti dei settori del Genio Civile territorialmente competente di provvedere all'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente delibera sulla base dei contenuti dell'Allegato B, per gli interventi ricompresi nell'Allegato A;

Preso atto che nell'Allegato A parte IV della suddetta delibera sono individuati gli interventi di cui alla L.R. 80/2015 art. 3, comma 3, realizzati da Comuni e Province, ed in particolare i seguenti ;

- codice DOD2023GR0160 “Lavori di consolidamento del versante adiacente a Piazza dei Fiori in Dogana e ripristino degli edifici circostanti - CUP B25H20000020006” - Comune di Civitella Paganico – Importo Totale Finanziato : Euro 458.659,08;

- codice DOD2023SI0147 “Lavori di consolidamento area stradale in dissesto lungo la SP 65/a “di Vivo d’Orcia” alla progr. km. 6+600 circa nel Comune di Abbadia San Salvatore (SI) - CUP B27H21008130003” – Provincia di Siena - Importo Totale Finanziato : Euro 250.000,00;

- codice DOD2023GR0066 “Messa in sicurezza del versante soprastante la caserma VVFFsp– studi geologici ed intervento di sistemazione del versante a monte ed a valle della Caserma VVFF - CUP H28H22000150002” – Comune di Sorano - Importo Totale Finanziato : Euro 400.000,00;

- codice DOD2023SI0144 “Opere di consolidamento della scarpata ubicata in Via dei Pereti a San Quirico d'Orcia - CUP E47H21006000009 ”– Comune di San Quirico d'Orcia - Importo Totale Finanziato : Euro 349.214,77;

Vista la D.G.R.T. n. 475 del 28/04/2023 “PNRR – M2C4-I2.1b – rimodulazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2023, previsto dall'art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR e aggiornamento delle relative disposizioni di attuazione di cui alla D.G.R. n. 117/2023”, con la quale:

- è stato aggiornato l'allegato A della sopra citata D.G.R.T. n. 117/2023, parti IV, VI e VII prevedendo tra l'altro:

- per l'intervento codice DOD2023SI0147 “Lavori di consolidamento area stradale in dissesto lungo la SP 65/a “di Vivo d’Orcia” alla progr. km. 6+600 circa nel Comune di Abbadia San Salvatore (SI) - CUP B27H21008130003” – Provincia di Siena - un incremento di finanziamento per un importo pari ad Euro 75.000,00 in considerazione delle ulteriori necessità finanziarie connesse al “caro materiali”;

- per l'intervento codice DOD2023SI0144 “Opere di consolidamento della scarpata ubicata in Via dei Pereti a San Quirico d'Orcia - CUP E47H21006000009 ”– Comune di San Quirico d'Orcia ” - una rimodulazione del cronoprogramma finanziario così da renderlo coerente al cronoprogramma procedurale;

- è stata approvata una versione aggiornata dell'Allegato B “Disposizioni per l'attuazione dei “nuovi interventi” di cui al sub investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR” di cui alla D.G.R.T. n. 117/2023 ;

Preso atto che all'art. 9 comma 2 nell' Allegato B della D.G.R.T. n. 475 del 28/04/2023 si dà mandato al Dirigente del Settore Genio Civile di emanare i decreti di impegno a favore del Soggetto Attuatore per il 100% del finanziamento previsto dal Documento Operativo, subordinando gli stessi alla comunicazione di cui al comma successivo ed alla sottoscrizione dell'Accordo di concessione del Finanziamento tra Soggetto attuatore e Settore del Genio Civile di cui all'allegato C della stessa delibera;

Preso atto che le comunicazioni di cui al comma 3 art. 9 Allegato B della D.G.R.T. n.117 del 13.02.2023 sono state regolarmente inviate dai Soggetti Attuatori nel termine previsto di 30 gg dalla comunicazione dell'approvazione della Delibera suddetta e sono pervenute a questo Settore rispettivamente:

- per il Comune di Civitella Paganico in data 28/02/2023 prot. 0107219;
- per la Provincia di Siena in data 08/03/2023 prot. 0122294;
- per il Comune di San Quirico d'Orcia in data 09/03/2023 prot. 0124589;
- per il Comune di Sorano in data 07/03/2023 prot. 0120063;

VISTO l'accordo di concessione di finanziamento sottoscritto in data 21.04.2023 tra Regione Toscana e il Comune di Civitella Paganico per la realizzazione dell'intervento "codice DOD2023GR0160 Lavori di consolidamento del versante adiacente a Piazza dei Fiori in Dogana e ripristino degli edifici circostanti - CUP B25H20000020006";

VISTO l'accordo di concessione di finanziamento sottoscritto in data 24.03.2023 tra Regione Toscana e la Provincia di Siena per la realizzazione dell'intervento "DOD2023SI0147 - Lavori di consolidamento area stradale in dissesto lungo la SP 65/a di Vivo d'Orcia alla progr. km. 6+600 circa nel Comune di Abbadia San Salvatore (SI) - CUP B27H21008130003";

VISTO l'accordo di concessione di finanziamento sottoscritto in data 27.03.2023 tra Regione Toscana e il Comune di San Quirico d'Orcia per la realizzazione dell'intervento "DOD2023SI0144 - Opere di consolidamento della scarpata ubicata in Via dei Pereti a San Quirico d'Orcia - CUP E47H21006000009";

VISTO l'accordo di concessione di finanziamento sottoscritto in data 24.03.2023 tra Regione Toscana e il Comune di Sorano per la realizzazione dell'intervento DOD2023GR0066 "Messa in sicurezza del versante soprastante la caserma VVFFsp- studi geologici ed intervento di sistemazione del versante a monte ed a valle della Caserma VVFF - CUP H28H22000150002";

VISTA la variazione di bilancio approvata con D.G.R.T. n. 266 del 20.03.2023 con la quale le risorse messe a disposizione con la delibera n. 117 del 13.02.2023 da destinare al Genio Civile Toscana Sud per i suddetti interventi sono state stanziare al Capitolo 42629 per € 458.659,08 e al Capitolo 42630 per € 250.000,00, al Capitolo 42633 per € 400.000,00, al Capitolo 42634 per € 349.214,77;

PRESO ATTO che le risorse aggiuntive a favore dell'intervento codice DOD2023SI0147 di Euro 75.000,00 derivano dallo storno dal cap 42982 a favore del cap. 42999 (DGRT n. 555 del 22/05/2023);

Ritenuto con il presente atto di accertare:

- sul cap E/42629 (competenza pura) l'importo complessivo di euro 458.659,08;
- sul cap. E/42630 (competenza pura), l'importo complessivo di euro 325.000,00;
- sul cap. E/42633 (competenza pura), l'importo complessivo di euro 400.000,00;
- sul cap. E/42634 (competenza pura) l'importo complessivo di euro 349.214,77,

che presentano la necessaria disponibilità, secondo le indicazioni dettagliate nell'Allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto con il presente atto di:

- di impegnare la somma di € 458.659,08 necessaria alla copertura finanziaria dell'intervento con codice DOD2023GR0160 "Lavori di consolidamento del versante adiacente a Piazza dei Fiori in Dogana e ripristino degli edifici circostanti" a favore del Comune di Civitella Paganico (C.F. 00214200537), come indicato nell'Allegato B che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di impegnare la somma di € 325.000,00 necessaria alla copertura finanziaria dell'intervento con codice DOD2023SI0147 "*Lavori di consolidamento area stradale in dissesto lungo la SP 65/a di Vivo d'Orcia alla progr. km. 6+600 circa nel Comune di Abbadia San Salvatore (SI)*" a favore della Provincia di Siena (C.F. 80001130527), come indicato nell'Allegato B che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di impegnare la somma di € 400.000,00 necessaria alla copertura finanziaria dell'intervento con codice DOD2023GR0066 "*Messa in sicurezza del versante soprastante la caserma VVFFsp- studi geologici ed intervento di sistemazione del versante a monte ed a valle della Caserma VVFF*" a favore del Comune di Sorano (C.F.00099190530), come indicato nell'Allegato B che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di impegnare la somma di € 349.214,77 necessaria alla copertura finanziaria dell'intervento con codice DOD2023SI0144 "*Opere di consolidamento della scarpata ubicata in Via dei Pereti a San Quirico d'Orcia*" a favore del Comune di San Quirico d'Orcia (C.F.00216560524), come indicato nell'Allegato B che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO atto di rinviare le liquidazioni degli impegni di cui al punto precedente a successivi atti, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento regionale n. 61/R e successive modifiche, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Richiamato il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Richiamato il Regolamento di attuazione della Legge di Contabilità approvato con DPGR n. 61/R del 19.12.2001 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili con il D.Lgs. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 45 del 29.12.2022 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Vista la DGRT n. 2 del 09.01.2023 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e del bilancio gestionale 2023/2025;

per le motivazioni espresse in narrativa:

DECRETA

1. di dare esecuzione alla Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 13.02.2023 così come rimodulata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 475 del 28/04/2023, con riferimento agli interventi di cui all'allegato A – parte IV di competenza del Settore Genio Civile Toscana Sud, procedendo alle attività previste dall'art. 9 comma 2 delle Disposizioni allegato B delle suddette delibere per la realizzazione degli interventi:

- codice DOD2023GR0160 “Lavori di consolidamento del versante adiacente a Piazza dei Fiori in Dogana e ripristino degli edifici circostanti - CUP B25H20000020006” - Comune di Civitella Paganico – Importo Totale Finanziato : Euro 458.659,08;

- codice DOD2023SI0147 “Lavori di consolidamento area stradale in dissesto lungo la SP 65/a di Vivo d’Orcia alla progr. km. 6+600 circa nel Comune di Abbadia San Salvatore (SI) - CUP B27H21008130003” – Provincia di Siena - Importo Totale Finanziato : Euro 325.000,00 ;

- codice DOD2023GR0066 “Messa in sicurezza del versante soprastante la caserma VVFFsp- studi geologici ed intervento di sistemazione del versante a monte ed a valle della Caserma VVFF - CUP H28H22000150002” – Comune di Sorano - Importo Totale Finanziato : Euro 400.000,00;

- codice DOD2023SI0144 “Opere di consolidamento della scarpata ubicata in Via dei Pereti a San Quirico d’Orcia - CUP E47H21006000009 ”– Comune di San Quirico d’Orcia - Importo Totale Finanziato : Euro 349.214,77;

2. di accertare sul cap. E/42629 (competenza pura) l’importo complessivo di euro 458.659,08, secondo le indicazioni dettagliate nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di accertare sul cap. E/42630 (competenza pura) l’importo complessivo di euro 325.000,00, secondo le indicazioni dettagliate nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di accertare sul cap. E/42633 (competenza pura) l’importo complessivo di euro 400.000,00, secondo le indicazioni dettagliate nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di accertare sul cap. E/42634 (competenza pura) l’importo complessivo di euro 349.214,77, secondo le indicazioni dettagliate nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di prendere atto che le risorse aggiuntive a favore dell’intervento codice DOD2023SI0147, per Euro 75.000,00 derivano dallo storno dal cap 42982 a favore del cap. 42999 (DGRT n. 555 del 22/05/2023);
7. di impegnare la somma di € 458.659,08 necessaria alla copertura finanziaria dell’intervento con codice DOD2023GR0160 “Lavori di consolidamento del versante adiacente a Piazza dei Fiori in Dogana e ripristino degli edifici circostanti” a favore del Comune di Civitella Paganico (C.F. 00214200537), come indicato nell’Allegato B che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. impegnare la somma di € 325.000,00 necessaria alla copertura finanziaria dell’intervento con codice DOD2023SI0147 “Lavori di consolidamento area stradale in dissesto lungo la SP 65/a di Vivo d’Orcia alla progr. km. 6+600 circa nel Comune di Abbadia San Salvatore (SI)” a favore della Provincia di Siena (C.F. 80001130527), come indicato nell’Allegato B che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
9. di impegnare la somma di € 400.000,00 necessaria alla copertura finanziaria dell’intervento con codice DOD2023GR0066 “Messa in sicurezza del versante soprastante la caserma VVFFsp- studi geologici ed intervento di sistemazione del versante a monte ed a valle della Caserma VVFF” a favore del Comune di Sorano (C.F.00099190530), come indicato

nell'Allegato B che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

10. di impegnare la somma di € 349.214,77 necessaria alla copertura finanziaria dell'intervento con codice DOD2023SI0144 "*Opere di consolidamento della scarpata ubicata in Via dei Pereti a San Quirico d'Orcia*" a favore del Comune di San Quirico d'Orcia (C.F.00216560524), come indicato nell'Allegato B che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
11. di dare atto che, con riferimento ai rispettivi interventi, le liquidazioni saranno effettuate così come previsto dall'art. 9 delle Disposizioni allegato B della delibera n. 117 del 13.02.2023;
12. di rinviare le liquidazioni agli impegni di cui ai punti precedenti a successivi atti, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento regionale n. 61/R e successive modifiche, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Il Dirigente

Allegati n. 2

A_ Accertamenti
d881c721aaabe2365490cfb8573f0740bc70d398da811f2cdb9f7f1f695464ab

B_ impegni
0f10dd49e2ee6bad914ef1fc8273fa214323b3a419f634c938ec45f2ad4891f2

Allegato B - IMPEGNI

Soggetto Beneficiario

Codice SibeC	Denominazione	C.F.	Codice PNRR	Intervento CUP	Capitolo Uscita	Tipo di stanziamento	Importo Totale	Prenotazione	Anno di impegno	Importo da impegnare	Anno di impegno	Importo da impegnare	Anno di impegno	Importo da impegnare	Livello PdC
141	Comune di Civitella Paganico	00214200537	M2C4 - Inv. 2b	Lavori di consolidamento del versante adiacente a Piazza dei Fiori in Dogana e ripristino degli edifici circostanti	42998	PURO	458.659,08	2023233	2023	110.000,00	2024	280.000,00	2025	68.659,08	V°livello 2.03.01.02.999
				B25H20000020006											
374	Provincia di Siena	80001130527	M2C4 - Inv. 2b	Lavori di consolidamento area stradale in dissesto lungo la SP 65/a "di Vivo d'Orcia" alla progr. km. 6+600 circa nel Comune di Abbadia San Salvatore (SI)	42999	PURO	325.000,00	2023249	2023	50.000,00	2024	150.000,00	2025	50.000,00	V°livello 2.03.01.02.999
				B27H21008130003				2023831			2024	75.000,00			
161	Comune di Sorano	00099190530	M2C4 - Inv. 2b	Messa in sicurezza del versante soprastante la caserma VVFFsp- studi geologici ed intervento di sistemazione del versante a monte ed a valle della Caserma VVFF	43267	PURO	400.000,00	2023252	2023	50.000,00	2024	300.000,00	2025	50.000,00	V°livello 2.03.01.02.999
				H28H22000150002											
323	Comune di San Quirico d'Orcia	00216560524	M2C4 - Inv. 2b	Opere di consolidamento della scarpata ubicata in Via dei Pereti a San Quirico d'Orcia	43268	PURO	349.214,77	2023253	2023	€ 174.607,38					V°livello 2.03.01.02.999
				E47H21006000009	43268	PURO		2023925			2024	174.607,39			



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12991 - Data adozione: 14/06/2023

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo). Annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1075824 - CUP CIPE D62H23000490007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD013839

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” – annualità 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25 aprile 2022 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l’altro, dell’Allegato A) del D.D. n. 7532/2022: - n. 9739 del 20/05/2022 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR PSR 2014/2022 - bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari e impianti arborei”;

- n. 12674 del 23/06/2022 ad oggetto: “Reg. (Ue) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Feasr 2014/2022. Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” – proroga per la presentazione delle domande di aiuto”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2022 del PSR 2014/2022 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/126070 del 30/06/222, CUP A.R.T.E.A. n. 1075824 - CUP CIPE n. D62H23000490007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e i decreti di Artea n. 114 del 08/11/2022 e 65 del 29/05/2023 di scorrimento della graduatoria preliminare, in base ai quali la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che la spesa richiesta pari a € 328.770,09 è stata ricondotta, a seguito delle integrazioni trasmesse e a valutazioni istruttorie a € 317.768,5 e il contributo richiesto pari a € 164.385,05 è stato ricondotto al massimo del contributo concedibile pari a € 150.000,00;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase

procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 150.000,00 (massimo contributo concedibile PAR. 3.3 BANDO 4.1.1 - 2022) a fronte della spesa ammessa di euro 317.768,57, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/126070 del 30/06/20220, CUP A.R.T.E.A. n. 1075824 - CUP CIPE n. D62H23000490007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - annualità 2022" di cui al Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 150.000,00 (massimo contributo concedibile PAR. 3.3 BANDO 4.1.1 - 2022) a fronte della spesa ammessa di euro 317.768,57, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *assegnazione beneficiario*
900a353fb714255e989fc03d0237395ba0e754fc03980fbbf4bb266f477911d7

06/06/23, 10:02

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della
competitività dell'aziende agricole/Atto di
Assegnazione / CUP: 1075824 - Progetto:
MORELLI SIMONE**

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa MORELLI SIMONE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CAPRESE MICHELANGELO P.I.: 02261650515

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 30/06/2022, protocollo n. 003/126070 del 30/06/2022 CUP ARTEA n. 1075824, CUP CIPE n. D62H23000490007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività e competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
54 - Produzione agricola zootecnica: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 19.700,00	€ 19.700,00	€ 9.850,00	€ 9.850,00	Zona montana - 10.00 %
99 - Macchinari e attrezzature per la preparazione dei mangimi					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	Zona montana - 10.00 %
126 - Rimorchi e carrelli per trattore					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali	€ 23.200,00	€ 23.200,00	€ 11.600,00	€ 11.600,00	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					Zona montana - 10.00 %
102 - Macchinari e attrezzature per lavorazione					

06/06/23, 10:02

ARTEA

del terreno

54 - Produzione agricola zootecnica: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 19.300,00	€ 19.300,00	€ 9.650,00	€ 9.650,00	Zona montana - 10.00 %
97 - Macchinari e attrezzature per il prelevamento e la distribuzione degli alimenti					
54 - Produzione agricola zootecnica: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 1.950,00	€ 1.950,00	€ 975,00	€ 975,00	Zona montana - 10.00 %
665 - Zootecnia di precisione					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 520,00	€ 520,00	€ 260,00	€ 260,00	Zona montana - 10.00 %
662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 26.800,00	€ 26.800,00	€ 13.400,00	€ 13.400,00	Zona montana - 10.00 %
106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali					
57 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: fabbricati					Base - 40.00 %
127 - Fabbricati ed opere murarie - costruzione ex novo	€ 70.660,00	€ 0,00	€ 35.330,00	€ 0,00	Zona montana - 10.00 %
43 - Fabbricati per la conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 9.700,00	€ 9.700,00	€ 4.850,00	€ 4.850,00	Zona montana - 10.00 %
106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali					
28 - Stoccaggio e trattamento effluenti degli allevamenti					Base - 40.00 %
127 - Fabbricati ed opere murarie - costruzione ex novo	€ 14.778,37	€ 11.006,82	€ 7.389,19	€ 5.503,41	Zona montana - 10.00 %
137 - Stoccaggio degli effluenti palabili e non palabili					
54 - Produzione agricola zootecnica: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 700,00	€ 700,00	€ 350,00	€ 350,00	Zona montana - 10.00 %
665 - Zootecnia di precisione					
55 - Produzione agricola zootecnica: fabbricati					Base - 40.00 %
127 - Fabbricati ed opere murarie - costruzione ex novo	€ 0,00	€ 79.100,00	€ 0,00	€ 39.550,00	Zona montana - 10.00 %
46 - Fienile					
57 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: fabbricati					Base - 40.00 %
127 - Fabbricati ed opere murarie - costruzione ex novo	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00	Zona montana - 10.00 %
43 - Fabbricati per la conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati					
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola					Base - 40.00 %
8 - Superfici	€ 28.205,72	€ 28.205,72	€ 14.102,86	€ 14.102,86	Zona montana - 10.00 %
122 - Recinti per pascolo finalizzati alla raccolta, contenimento di animali					
54 - Produzione agricola zootecnica: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 300,00	€ 300,00	€ 150,00	€ 150,00	Zona montana - 10.00 %
665 - Zootecnia di precisione					
24 - Spese generali					Base - 40.00 %
30 - Spese generali	€ 16.956,00	€ 10.626,03	€ 8.478,00	€ 5.313,02	Zona montana - 10.00 %
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					
55 - Produzione agricola zootecnica: fabbricati	€ 0,00	€ 70.660,00	€ 0,00	€ 35.330,00	Base - 40.00 %
127 - Fabbricati ed opere murarie - costruzione ex novo					Zona

<https://www.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

2/7

06/06/23, 10:02

ARTEA

46 - Fienile

montana -
10.00 %

Totali netto ricavi	€ 328.770,09	€ 317.768,57	€ 164.385,05	€ 158.884,29
---------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 150000.00, di cui quota FEASR pari a euro 64680.00

Il punteggio assegnato è pari a punti 26.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

-L'Azienda è tenuta ad aggiornare il fascicolo Artea:

1. Conduzioni allegando i titoli di possesso (trasmessi ad integrazione) relativi alle particelle ricadenti nel Foglio 19 Caprese Michelangelo;
2. Macchine Agricole: inserendo i macchinari mancati elencati nella relazione inviata ad integrazione.

-L'Azienda è tenuta a dotare la recinzione contenimento bovini di cancelli (non chiusi con lucchetto) e/o scalandrini.

-L'Azienda a saldo è tenuta a trasmettere il PROGETTO STRUTTURALE delle opere edili proposte a contributo.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

06/06/23, 10:02

ARTEA

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 30/06/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 01/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/07/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

06/06/23, 10:02

ARTEA

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

06/06/23, 10:02

ARTEA

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della

06/06/23, 10:02

ARTEA

documentazione amministrativa;

- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 01/06/2023 11:04:15 [rif. DTipoDUA A565334/573469 U57576]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12993 - Data adozione: 19/06/2023

Oggetto: D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. - D.L. 73/2021 convertito con L. 106/2021 - MIPAF n. 361914 del 09/08/2021 di riconoscimento dell'evento calamitoso "Gelate 2021". Approvazione esiti istruttori domande di aiuto, assegnazione e liquidazione contributi UTR Grosseto e Siena.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD014389

IL DIRIGENTE

Visti il D.Lgs n. 102 del 29/03/2004 relativo agli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi, e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.L. 73 del 25/05/2021 (convertito in Legge n. 106 del 23/07/2021), recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, pubblicato sulla G.U. n. 123 del 25/05/2021 ed in particolare l'art. 71 relativo ad Interventi per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 732 del 19/07/2021 con la quale si chiede al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il riconoscimento dell'evento calamitoso delle gelate verificatesi ad aprile 2021 sull'intero territorio regionale;

Vista la nota n. 359320 del 06/08/2021 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) avente ad oggetto "DECRETO-LEGGE 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge 23 luglio 2021, n. 106- Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, articolo 71 recante "Interventi per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche". Procedura per la richiesta e l'erogazione degli aiuti";

Visto il Decreto Ministeriale 09/08/2021 n. 361914, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 30/08/2021 con il quale si riconosce l'evento calamitoso delle gelate verificatesi ad aprile 2021 sull'intero territorio regionale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 500 del 02/05/2022 "Approvazione del documento regionale recante gli indirizzi operativi per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali per l'attivazione degli interventi finanziari previsti dal Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102, che sostituisce il documento approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 1305 del 29/12/2015, modificato con delibera di Giunta Regionale n. 12 del 10/01/2017" contenente le procedure operative per l'attuazione delle misure a sostegno delle imprese agricole dai danni da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilati alle calamità naturali;

Visto in particolare il punto 5.6 dell'allegato alla D.G.R. n. 500/2022 che stabilisce che gli uffici regionali territoriali, sulla base dell'elenco di cui al punto 5.4, predisposto dall'ufficio regionale competente della Direzione 'Agricoltura e Sviluppo Rurale', elaborano gli atti formali di impegno e liquidazione delle suddette risorse ad ARTEA;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10357 del 19/05/2023 del Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche - Promozione "D.Lgs 102/2004 - D.L. 73/2021 convertito con Legge 106/2021 - Approvazione del piano di riparto del fondo nazionale 2021" con cui viene approvato il piano di riparto, suddiviso per U.T.R., per complessivi € 20.665.783,69 per la liquidazione dei danni, in favore delle imprese di produzione vegetale e di produzioni apistiche, conseguenti all'evento calamitoso delle gelate verificatesi ad aprile 2021 sull'intero territorio regionale;

Considerato che per il territorio di competenza Siena-Grosseto sono pervenute n. 931 istanze di richiesta danni e che al momento l'istruttoria positiva riguarda n. 188 istanze, i cui estremi ed i relativi indennizzi sono riportati nell'elenco ARTEA n. 248, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'istruttoria, rispetto alle istanze presentate, è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni fornite dalla DGR n° 732/2022 e dalle relazioni tecniche predisposte sui modelli ministeriali dai vari uffici territoriali, specificando che sono rientrate nel conteggio del danno rispetto alla PLV (produzione lorda vendibile) solo le colture nella medesima riportate;

Valutato di procedere all'assegnazione del contributo alle domande ad oggi istruite positivamente, ancorché non ultimata l'istruttoria di tutte le 931 istanze pervenute, in quanto la disponibilità finanziaria complessiva per l'UTR di Grosseto e Siena, prevista nel D.D. 10357/2023, pari ad € 12.155.529,75 (7.736.127,24 per Grosseto e 4.419.402,51 per Siena), risulta sufficiente a coprire l'intero fabbisogno di tutte le domande presentate;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all'art. 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" XA-SA.49425 - SIAN CAR 8949 rilasciato dal SIAN a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Verificato che l'indennizzo, finanziato con fondi nazionali e regionali, non è relativo a progetti di investimento pubblico, nè finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo ma esclusivamente ad indennizzare parzialmente i danni prodotti da calamità naturali e pertanto non soggetto agli obblighi di registrazione CUP CIPE;

Dato atto che ARTEA, in sede di pagamento, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e

da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021.

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 “Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n.136” e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 83, comma 3-bis e 91, comma 1-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 così come modificati dall'art. 48 bis della Legge 29 dicembre 2021 n.233, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, è variata definitivamente la soglia per i controlli antimafia in agricoltura portandola da 5.000 a 25.000 euro per i fondi europei e rimanendo invariata la soglia per i fondi statali a 5.000 euro;

Rilevato quindi che, nel caso di specie, non prevede l'acquisizione di comunicazione antimafia, in quanto sotto soglia;

Ritenuto quindi di provvedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore di n. 188 beneficiari di cui all'elenco ARTEA n. 248/2023, allegato A al presente atto e riportati nell'allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante ai beneficiari medesimi, per un importo complessivo di € 545.419,48;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare l'istruttoria delle domande ritenute ammissibili all'assegnazione del contributo, quale indennizzo conseguente all'evento calamitoso “Gelate 2021” così come dettagliato nell'allegato A, e riportato nell'allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;

2) di approvare l'elenco di liquidazione n. 248/2023 Allegato A) generato dal S.I. ARTEA e pubblicato in forma di Allegato B), entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto, in favore di n. 188 beneficiari per l'importo complessivo di euro 545.419,48;

3) di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di euro 545.419,48, dando atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021 .

4) di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA la compilazione dei moduli:

- “assegnazione” presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;
- dei relativi moduli di “liquidazione”;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Elenco ARTEA 248/2023*
cceb0ea4afdd0e19524f8696ddd32cf304a2c8c153fa1028841167e45f4414d2

B *Elenco beneficiari*
6e2ff91d18aa21afb08a3ed93e02530fde720d3f6692a5421f322cbc9b74127c

ALLEGATO B						
Elenco Beneficiari						
D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. – D.L. 73/2021 convertito con L. 106/2021 – MIPAF n. 361914 del 09/08/2021 di riconoscimento dell'evento calamitoso "Gelate 2021". Approvazione esiti istruttori domande di aiuto, assegnazione e liquidazione contributi UTR Grosseto e Siena come da elenco ARTEA n. 248/2023						
N.	Denominazione	Partita IVA	Importo a pagamento	VERCOR Visura Aiuti	VERCOR Visura Deggendorf	SIAN COR
1	SOCIETA' COOPERATIVA VECCHIA CANTINA DI MONTEPULCIANO SOCIETA' AGRICOLA	00108760521	€ 418,80	23594087	23593965	1729656
2	LE CAGGIOLE S.A.S. DI LUCCI F. E C.	00635390529	€ 1.781,00	23594082	23593960	1729661
3	SARGENTONI ARMANDO E ISOLINDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00652870536	€ 4.741,61	23594141	23593753	1729605
4	SOCIET? AGRICOLA IORILLO GIOVANNI E MERLUCCIO CARMELA S.S.	00664240520	€ 4.792,32	23594094	23593680	1729651
5	MONACI CRISTIAN SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01036380531	€ 4.221,62	23594037	23593910	1729494
6	CLIVIO DEGLI ULIVI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01278170533	€ 4.549,20	23593994	23593844	1729533
7	GIANNINI GIACOMO E GIANNINI LUCA SOCIETA' SEMPLICE SOCIET? AGRICOLA	01305560532	€ 2.338,40	23594004	23593856	1729526
8	IL MULINACCIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01371990530	€ 1.700,18	23594194	23593791	1729578
9	LE SORGENTI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01396160531	€ 1.978,64	23594054	23593932	1729019
10	AZIENDA AGRARIA POGGIO VICARINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01409130539	€ 4.137,41	23594055	23593935	1729016
11	SOCIETA' AGRICOLA PODERE CASA AL VENTO S.S.	01414390524	€ 2.423,04	23594106	23593698	1729638
12	BIFFONI LUIGINO E LIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01422600534	€ 2.873,54	23593995	23593845	1729532
13	LA QUERCELLA SRL SOCIETA' AGRICOLA	01458250535	€ 3.850,24	23594128	23593730	1729618
14	POGGIO MOGGIOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CARDINI DORIANO E PALAZZINI FABRIZIO	01482330527	€ 1.901,92	23594073	23593953	1729667
15	AZIENDA AGRICOLA I TRE CASALI SOCIETA' AGRICOLA A RES	01491300537	€ 2.574,50	23594043	23593917	1729488
16	L'ARCOBALENO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01500200538	€ 3.634,09	23593989	23593840	1729537
17	TENUTA DI LITIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01518730534	€ 4.827,00	23593980	23593829	1729547
18	SOCIETA' AGRICOLA I PROFUMI DELL'ORTO S.S.	01563150539	€ 4.255,75	23594191	23593790	1729579
19	CAMPO ALLA CANTINA DI LUTI ELITA E ILENIA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01580310538	€ 3.784,28	23594030	23593904	1729500
20	POGGIO FARAONE SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01580470530	€ 4.937,20	23594130	23593733	1729615
21	PODERE RISTELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01581040530	€ 4.414,48	23593979	23593825	1729550
22	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA IL CICALINO S.R.L.	01584850539	€ 1.362,20	23594176	23593783	1729586
23	COLLAMORE SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	01598390530	€ 1.423,17	23594149	23593762	1729597
24	ORIZZONTI DELLA MAREMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01614170536	€ 3.126,54	23594019	23593873	1729509
25	BOIOCCHI LUCA	01651840538	€ 1.786,40	23594008	23593862	1729520
26	BUCHETTI GIACOMO	01415050523	€ 3.326,63	23594114	23593713	1729631
27	BELCASTRO GIUSEPPINA	03174890545	€ 3.959,36	23594064	23593942	1729677
28	BOLICI SILVANO	01179720527	€ 1.687,12	23594096	23593685	1729648
29	BELLANCA FRANCESCO	00934480534	€ 3.795,20	23593985	23593837	1729540

30	BALESTRI ADRIANA	00957740533	€ 1.893,60	23594148	23593760	1729598
31	BAUMANN ROBERT HELMUT	01247740523	€ 4.218,53	23594099	23593687	1729646
32	BIANCHI GIANNI	00900930538	€ 1.619,52	23594204	23593797	1729573
33	BIANCHINI MARIA-STELLA	00934940529	€ 1.466,10	23594080	23593959	1729662
34	BIONDI STEFANO	01159490539	€ 4.924,16	23594145	23593757	1729601
35	BINARELLI MARCELLO	01262760521	€ 4.083,92	23594107	23593700	1729637
36	BURACCHI ANGELA	01473990529	€ 1.314,40	23594110	23593702	1729635
37	BARDI ROBERTO	00944950534	€ 2.724,40	23594044	23593924	1729487
38	BRANDINI DANILO	00365960525	€ 1.114,74	23594085	23593964	1729657
39	BARNESCHI MARIO	01122530536	€ 4.038,80	23593999	23593848	1729529
40	BERTI STEFANIA	01098830530	€ 1.415,18	23594202	23593796	1729574
41	BARTOLI SIMONA	00966540536	€ 1.984,20	23594133	23593735	1729613
42	BOSCHIERI MATTEO	03778020242	€ 1.933,40	23594021	23593896	1729507
43	BOZZA LUIGI	01283210522	€ 3.694,24	23594098	23593686	1729647
44	CIACCI LUCILLA	01506840535	€ 3.872,80	23594264	23593815	1729560
45	CHISARI AGOSTINO	12086020968	€ 1.332,09	23594121	23593723	1729624
46	CHIETTI ANNA	01002270526	€ 3.498,48	23594071	23593951	1729669
47	CELASCHI ROSSANO	01230960534	€ 2.031,11	23594060	23593816	1729559
48	CELATA RICCARDO	01614870531	€ 1.688,96	23593973	23593822	1729553
49	CAMPIANI GIUSEPPE	01136690524	€ 2.551,70	23594120	23593722	1729625
50	CAMPIONE ELENA	01602370536	€ 3.798,44	23594045	23593925	1729486
51	CONTE FABIOLA	01331060531	€ 2.843,36	23593972	23593820	1729555
52	CANTELLI FRANCO	01151010533	€ 3.119,42	23594026	23593900	1729503
53	CONTENA ANTONELLO	01259730537	€ 2.126,40	23594033	23593907	1729497
54	CAPUA RICCARDO	01476680531	€ 2.571,93	23594010	23593865	1729517
55	CAPOCCHI ROBERTO	01284480538	€ 1.063,80	23594137	23593749	1729609
56	CAPPELLETTI ANDREA	01498670528	€ 3.882,73	23594129	23593731	1729617
57	CAPUTI ALFREDO	01292650536	€ 3.354,93	23593990	23593839	1729538
58	CORBELLI ANGELINA	02146120510	€ 3.466,00	23594024	23593897	1729505
59	CARLESSO ANTONIO WILSON	03378380129	€ 3.101,36	23594142	23593754	1729604
60	CARLINI PAOLO	00759810534	€ 3.425,40	23594140	23593752	1729606
61	CORINTI DANILA	10630940582	€ 2.709,00	23594056	23593936	1729015
62	CORTONESI SILENO	00541980520	€ 3.468,00	23594089	23593966	1729655
63	CASINI MARIA GIOIELLA	00850190521	€ 4.696,72	23594068	23593947	1729672
64	CASINI ORETTA	01025840537	€ 2.423,85	23594159	23593767	1729592
65	CASANOVI OSETTA	00910110535	€ 1.780,06	23594048	23593928	1729483
66	CASSIOLI ADA	01131080531	€ 2.284,00	23594003	23593858	1729524
67	IACOVIELLO CRESCENZO	01222510529	€ 2.198,80	23594067	23593946	1729673
68	COVIELLO PASQUALINA	01120370521	€ 691,88	23594066	23593945	1729674
69	CIVITELLI LUCIANA	00908010531	€ 1.919,20	23594216	23593805	1729568

70	CIVITELLI ROBERTA	01688730538	€ 1.156,40	23594001	23593855	1729527
71	DI BRINO GIUSEPPE	01238510521	€ 4.486,40	23594077	23593955	1729665
72	DEL BUONO CLAUDIO	01171690520	€ 4.136,06	23594093	23593681	1729650
73	DE LUCA GABRIELLI DARIO	09474371003	€ 1.737,30	23594135	23593747	1729611
74	DEL LESTO SILVIA	01582540538	€ 1.734,60	23594012	23593864	1729518
75	DAL PINO MAURICIO	01165830454	€ 3.775,27	23594061	23593941	1729678
76	DEMI MARIA GRAZIA	01641250533	€ 1.205,52	23594132	23593734	1729614
77	DENCI STEFANO	01228560536	€ 4.301,82	23594187	23593788	1729581
78	DE ANDREIS CATERINA	01003470521	€ 1.715,84	23594119	23593718	1729628
79	DAINELLI FRANCESCA	01479100537	€ 1.534,72	23594000	23593849	1729528
80	DORINI ELIO	00831040530	€ 4.054,12	23594032	23593906	1729498
81	DOTTORI ANNA	01517680532	€ 3.315,61	23593987	23593836	1729541
82	FIDANZA MAURO	01334020532	€ 4.972,88	23594023	23593898	1729506
83	FALCIANI MAURIZIO	00728030537	€ 3.422,40	23594040	23593913	1729491
84	FILIPPESCHI CARLO	01245190523	€ 3.713,93	23593971	23593819	1729556
85	FRAGNITO ELISA	01115020529	€ 4.927,68	23594116	23593714	1729630
86	FREGOLI MASSIMO	00719780538	€ 2.162,40	23594157	23593766	1729593
87	FORMICHI LOREDANA	01559550528	€ 651,56	23594084	23593962	1729659
88	FRANCIA CLAUDIO	09169210581	€ 1.830,92	23594183	23593786	1729583
89	FIORANI MARIA	00979680535	€ 1.213,20	23594047	23593927	1729484
90	FRANCESCHELLI IVANA	01012880538	€ 4.397,58	23594186	23593787	1729582
91	FROSOLINI ALESSIA	00984080531	€ 2.103,20	23594006	23593860	1729522
92	FASTELLI SANDRA	01459090534	€ 2.560,32	23593975	23593821	1729554
93	GABBRICCI ANGELA	01051610531	€ 2.184,80	23593978	23593830	1729548
94	GUCCI MARISA	00973250533	€ 4.715,41	23593993	23593843	1729534
95	GUIDOTTI IDRO	00549300523	€ 2.633,26	23594124	23593725	1729622
96	GALFETTI GIOVANNA	01690050537	€ 4.726,77	23594031	23593905	1729499
97	GALEOTTI GABRIELLA	02025420353	€ 877,20	23594009	23593863	1729519
98	GEMIGNANI HERMAN	01176680534	€ 3.976,03	23594134	23593748	1729610
99	GENTILI GRAZIANO	01667350530	€ 3.154,54	23594007	23593861	1729521
100	GARGIULO FRANCA	07763410631	€ 4.383,28	23594039	23593914	1729490
101	GRAMEGNA ANTONIO	01397720531	€ 2.933,60	23594103	23593691	1729643
102	GUERRINI MORENO	00865160535	€ 1.696,00	23593983	23593833	1729544
103	GUERRI VERA	01372030526	€ 1.604,64	23594086	23593963	1729658
104	AGRESTI ANDREA	01083730539	€ 4.189,54	23593969	23593818	1729557
105	GUASTINI ELEONORA	01456680535	€ 3.861,04	23594029	23593903	1729501
106	GIOVANNOLI CICOGNA CECILIA	00956450522	€ 3.660,48	23594083	23593961	1729660
107	GIOVANNETTI ETTORE	00886450535	€ 2.410,33	23594035	23593909	1729495
108	ALBONETTI ANGIOLINO	00715870531	€ 3.146,40	23594195	23593792	1729577
109	LANDI ANGELO	01051820536	€ 2.434,84	23594057	23593937	1729014

110	LEONI ACHILLE	01283320537	€ 1.427,80	23594016	23593868	1729514
111	LOTTI LORENZO	01581200530	€ 2.735,12	23593988	23593838	1729539
112	MICCO LUIGI	01591980535	€ 2.166,78	23594152	23593764	1729595
113	MICHNO DENISE	09053011004	€ 4.525,20	23593970	23593817	1729558
114	MICHELI ALESSANDRO	01340620531	€ 3.711,74	23594199	23593793	1729576
115	MACHETTI SAVINA	01481200531	€ 1.410,00	23594212	23593800	1729570
116	MAGNANI CARLA	00665570529	€ 2.384,60	23594091	23593676	1729653
117	MAGNANI GIANPAOLO	01834820977	€ 1.383,20	23593968	23593675	1729012
118	MAGIOTTI ALDO	00665380531	€ 3.284,32	23593996	23593847	1729530
119	MILITELLO VALERIA	01607570536	€ 2.163,60	23593974	23593823	1729552
120	MAMBRINI IACOPO	01579410539	€ 2.072,04	23593997	23593846	1729531
121	MOMINI TIZIANO	01105580532	€ 4.494,46	23594147	23593758	1729600
122	MONACI GIUSEPPE	01515540530	€ 2.412,80	23594257	23593813	1729562
123	MONACI LUCIANO	00941300527	€ 4.410,24	23594112	23593704	1729634
124	MANGANELLI LIO	01115000539	€ 3.693,82	23594143	23593756	1729602
125	MARGIACCHI GIULIO	00940220536	€ 2.756,16	23594011	23593866	1729516
126	MURGIA KATIA	01192360533	€ 3.696,20	23594160	23593768	1729591
127	MORELLI FORTUNATO	01130640533	€ 2.587,68	23593986	23593835	1729542
128	MARIONI GIOVANNA	01218370532	€ 3.702,50	23594020	23593872	1729510
129	MARTINI FRANCO	01635510538	€ 4.351,47	23594046	23593926	1729485
130	MARIOTTINI LICIA	01295670531	€ 3.145,56	23594018	23593874	1729508
131	MARTINUZZI ROBERTO	01496250521	€ 1.963,80	23594097	23593689	1729645
132	MARZANO RITA	06845091005	€ 4.350,32	23593982	23593832	1729545
133	MASSETTI LUCA	01285850531	€ 3.877,28	23594136	23593746	1729612
134	MAESTRINI ALBERTO	01594150532	€ 1.782,87	23594042	23593916	1729489
135	AMATO PATRIZIA	04415661216	€ 2.317,64	23594108	23593697	1729639
136	MOTZO PASQUALINA	01375410527	€ 4.562,75	23594074	23593952	1729668
137	MAZZOCCO FAUSTO	00724820535	€ 4.632,42	23594015	23593870	1729512
138	MAZZI LEA	01320240532	€ 2.928,34	23594050	23593929	1729482
139	ANGELINI LORENZO	11886761003	€ 2.220,48	23593984	23593834	1729543
140	NELLI GRAZIANO	01455680536	€ 3.216,80	23594146	23593759	1729599
141	NERUCCI ARMANDO	01394090532	€ 3.360,80	23594052	23593934	1729017
142	NERI GIULIANO	00869860528	€ 1.657,31	23594117	23593720	1729626
143	NATALE ALDO RICCARDO	01492020522	€ 2.853,36	23594104	23593694	1729641
144	PUCCIO ANTONELLA	01265310530	€ 4.285,60	23594058	23593938	1729013
145	PAGLIARIN MANUELE	01461540534	€ 3.935,94	23594027	23593902	1729502
146	PAGNI LEONELLO	01618190530	€ 3.734,40	23594049	23593930	1729481
147	PERUGINI UVIO	00940050529	€ 4.301,68	23594065	23593944	1729675
148	PERILLO GIOVANNINA	01314020536	€ 2.169,60	23594034	23593908	1729496
149	PIERSANTI DANIELA	01313810531	€ 4.058,04	23594239	23593810	1729565

150	PARIS IVO	01268250535	€ 3.236,40	23594177	23593784	1729585
151	PASCOLINI PIERO	00606800530	€ 2.375,20	23594218	23593806	1729567
152	PASQUALETTI ROSSELLA	01550390536	€ 2.435,60	23594168	23593769	1729590
153	PASSALACQUA MARUSCA	00939080537	€ 2.902,80	23594038	23593912	1729492
154	PIZZINELLI RICCARDO	01279920530	€ 2.141,20	23594017	23593871	1729511
155	ARCARI LUIGI	09791780589	€ 4.184,55	23594200	23593795	1729575
156	RADICONI ALBERTO	01129600530	€ 2.402,10	23594139	23593750	1729608
157	IORILLO GIOVANNI	01513590529	€ 3.209,97	23594123	23593726	1729621
158	ARANCIO FABRIZIO CALOGERO ANTONIO	01279680530	€ 4.143,41	23594170	23593779	1729589
159	RINALDI DANIELE	01594100537	€ 2.263,49	23594179	23593785	1729584
160	ROSI ALESSANDRO	01582350532	€ 1.690,24	23594118	23593719	1729627
161	ROSSI GIANFRANCO	01197790528	€ 1.104,46	23594105	23593696	1729640
162	ROSSI MAURIZIO	01098890526	€ 593,04	23594102	23593693	1729642
163	RIZZUTO ANGELA	00765780523	€ 1.425,20	23594069	23593948	1729671
164	SCALABRELLI GIORGIO	01264940535	€ 3.028,48	23594214	23593801	1729569
165	SFORZI FRANCESCO	00836730531	€ 2.931,23	23594209	23593799	1729571
166	SIMI ENZO	01180060533	€ 2.398,92	23594155	23593765	1729594
167	SANTI BARBARA	01449800539	€ 4.468,00	23594028	23593901	1729504
168	SANTI ALESSANDRO	01498690534	€ 1.793,68	23594262	23593814	1729561
169	SANTI MARINO	01173590538	€ 1.985,96	23594126	23593729	1729619
170	SANTELLA MASSIMO	01148850538	€ 1.927,63	23593992	23593842	1729535
171	SERROTTI ADRIANO	01104540537	€ 2.800,40	23594014	23593869	1729513
172	ASTA SILVIA	01667140535	€ 4.854,50	23593977	23593826	1729549
173	STIVALETTI MARA	01009840537	€ 1.893,60	23594207	23593798	1729572
174	SEVERI SIMONETTA	01220340531	€ 1.965,80	23594051	23593931	1729480
175	TIBURZI MARIO	00764070538	€ 3.912,18	23594188	23593789	1729580
176	TEDDE PIERGIORGIO	01489700532	€ 3.519,66	23594138	23593751	1729607
177	TONIAZZI GERMANO	01586370536	€ 4.693,64	23594005	23593859	1729523
178	TRENTI CINZIA	01495910539	€ 617,76	23593981	23593831	1729546
179	TOSINI MICHELE	01579190537	€ 2.565,81	23594237	23593809	1729566
180	VECCHIARELLI DAVIDE	01649180534	€ 3.339,85	23594243	23593811	1729564
181	VOLPE FAUSTO LUCIANO	00680010527	€ 3.102,84	23594111	23593705	1729633
182	VOLPI MARCO	01507300539	€ 3.719,16	23594244	23593812	1729563
183	VALORI MARCO	01243510532	€ 1.898,00	23594002	23593857	1729525
184	VIERO ANDREA	01310460538	€ 4.296,46	23594053	23593933	1729018
185	VORRASO JESSICA	01414470524	€ 4.172,74	23594081	23593958	1729663
186	VESSICHELLI MARIAGRAZIA	01088530520	€ 1.871,46	23594092	23593678	1729652
187	VETTRAINO SILVIA	01257170538	€ 1.600,48	23594127	23593728	1729620
188	ZADI ALMA	01385160526	€ 2.603,52	23594078	23593957	1729664
			€ 545.419,48			



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13104 - Data adozione: 08/06/2023

Oggetto: DD 14324/2021 (IeFP triennali a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'"obbligo d'istruzione" - Anno 2022-2023): Impegno risorse aggiuntive finalizzate alla realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD013169

IL DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e s.m.i. e in particolare l’art. 14;
- Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;
- Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;
- Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP e n. 20 "Giovanisì";
- Decreto Direttoriale n. 15/2022 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2021 (sistema duale) per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005, e con cui sono stati assegnati alla Regione Toscana un totale di Euro 1.830.909,00;
- Decreto Direttoriale n. 16/2022 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2021 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005, e con cui sono stati assegnati alla Regione Toscana un totale di Euro 1.958.276,00;
- DGR n. 833 del 02.08.2021, che approva le Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) da parte degli organismi formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione” ed elementi essenziali per l’apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR n. 4/2014 - annualità 2022/23 e gli atti in essa richiamati;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 14324 del 11.08.2021 che approva l'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione” - Annualità 2022-2023 e prenota per il finanziamento del relativo Avviso un importo pari a Euro 6.804.000,00 a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dalla L. 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”, di cui Euro 324.000,00 per le azioni di supporto ad allievi con disabilità certificata e con disturbi specifici dell’apprendimento, per i quali sono state assunte le relative prenotazioni di spesa;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22211 del 15.12.2021 che approva gli esiti delle istruttorie di ammissibilità e valutazione dei progetti presentati sull'Avviso pubblico di cui al DD n. 14324/2021 e approva la graduatoria, rimandando a un successivo atto l'approvazione definitiva dei progetti da finanziare con la relativa assegnazione delle risorse e l'assunzione dei relativi impegni giuridici;

Vista altresì Deliberazione della Giunta Regionale n. 112 del 7.02.2022 sono state attribuite ulteriori risorse, rispetto a quelle precedentemente assegnate con DGR n. 833/2021, per un importo complessivo di 850.500,00 Euro, di cui 40.500,00 Euro destinati al finanziamento del contributo aggiuntivo in caso di iscrizione ai percorsi di allievi con disabilità certificata, ai sensi della Legge 104/92, o con disturbi specifici dell'apprendimento, di cui alla Legge 170/2010 che saranno impegnate nel caso di effettiva presenza di tali allievi nei percorsi finanziati, a valere sui Fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" per il finanziamento dell'Avviso approvato con DD n. 14324/2021 mediante scorrimento della graduatoria;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4084 del 23.02.2022 con il quale si è proceduto all'assegnazione definitiva delle risorse e all'impegno di spesa per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento con il suddetto D.D. n. 22211/2021;

Preso atto che:

- l'Avviso pubblico approvato con DD n. 14324 del 11.08.2021, tra le altre cose, prevede che:
....In caso di iscrizione al percorso di allievi con bisogni educativi speciali (BES) –allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 o allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di cui alla Legge 170/2010– al soggetto attuatore sarà corrisposta una componente aggiuntiva di risorse per le relative attività di sostegno e supporto come di seguito specificato:
 - Euro 1.000,00 annuali (Euro 3.000,00 per l'intero percorso) per le azioni individuali di sostegno destinate a ciascun allievo con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92;
 - Euro 500,00 annuali (Euro 1.500,00 per l'intero percorso) per ogni allievo con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla Legge 170/2010.*Per ciascun percorso potrà essere riconosciuta al soggetto attuatore una componente aggiuntiva di risorse a seguito di presentazione della relativa certificazione per un numero massimo di 3 allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 e di 3 allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di cui alla Legge 170/2010.*
Nel caso di disponibilità delle risorse, l'importo previsto per ciascun allievo con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 potrà essere aumentato fino ad un massimo di 3.000,00 euro annuali.
- il Decreto n. 14324/2021 destina Euro 324.000,00 alle azioni individuali di sostegno destinate a ciascun iscritto con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 o con bisogni educativi speciali, secondo gli importi massimi individuali di cui al punto precedente;
- la DGR 112/2022 ha incrementato di Euro 40.500,00 le risorse destinate alle azioni individuali di sostegno destinate a ciascun iscritto con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 o con bisogni educativi speciali, portando così l'importo totale prenotato per queste azioni ad Euro 364.500,00;
- con PEC del 06/10/2022 il competente Settore regionale ha trasmesso le indicazioni operative e le procedure per la gestione dei percorsi in presenza di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 e allievi/e con disturbi specifici di apprendimento, inviando altresì il modello di richiesta delle risorse aggiuntive, recante le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 71 e 72 DPR 445/2000, circa la presenza degli allievi con idonea certificazione;
- gli organismi formativi che realizzano i progetti finanziati con il suddetto DD 4084/2022 hanno comunicato la presenza di allievi con disabilità certificata e con disturbi specifici di apprendimento che necessitano delle azioni di sostegno e inviato, ai fini della richiesta, le dichiarazioni sostitutive richieste, agli atti del competente Settore;

- il Settore competente regionale ha provveduto a verificare sul Sistema Informativo regionale del Fondo Sociale Europeo della Regione Toscana (SI regionale FSE), l'effettiva presenza dei suddetti allievi nei percorsi indicati nelle richieste;
- le dichiarazioni, in esecuzione della vigente normativa sulle dichiarazioni sostitutive, saranno sottoposte, anche a campione, a controllo di veridicità;

Ritenuto opportuno aumentare il contributo aggiuntivo previsto per ciascun iscritto con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, portandolo da Euro 1.000,00 annuali ad Euro 3.000,00 annuali ed allineandolo in tal modo a quanto concesso in analoghi percorsi formativi, considerato che tale incremento rientra nella disponibilità complessiva delle risorse stanziato per le azioni individuali di sostegno destinate agli allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 o con bisogni educativi speciali, al fine di garantire un maggiore supporto a questa tipologia di utenza;

Considerato che l'importo complessivo delle risorse finanziarie ammesse a finanziamento ammonta ad un totale di 232.500,00 Euro, così come specificato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto necessario assumere, a favore dei soggetti indicati nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, impegni di spesa per un totale di 232.500,00 Euro, a valere sui capitoli di seguito specificati del bilancio pluriennale vigente 2023-2025 come di seguito indicato:

- Euro 187.500,00 con il codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999:
 - Annualità 2023 – capitolo 62078 (competenza pura) - per un totale di € 94.500,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 202227;
 - Annualità 2024 – capitolo 62078 (competenza pura) - per un totale di € 55.800,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 202227;
 - Annualità 2025 – capitolo 62078 (competenza pura) - per un totale di € 37.200,00, utilizzando le risorse libere del capitolo per Euro 37.200,00;
- Euro 45.000,00 con il codice V livello del PdC U.01.04.04.01.001:
 - Annualità 2023 – capitolo 62375 (competenza pura) - per un totale di € 23.250,00 riducendo la prenotazione n. 2022329 di Euro 8.100,00 e utilizzando le risorse libere del capitolo per la restante parte di Euro 15.150,00;
 - Annualità 2024 – capitolo 62375 (competenza pura) - per un totale di € 13.050,00 riducendo la prenotazione n. 2022329 di Euro 5.400,00 e utilizzando le risorse libere del capitolo per la restante parte di Euro 7.650,00;
 - Annualità 2025 – capitolo 62375 (competenza pura) - per un totale di € 8.700,00 utilizzando le risorse libere del capitolo per Euro 8.700,00;

In attuazione della Circolare del Settore Contabilità del 07/06/2018, prot. n. AOOGR/305395/B.050 si dà atto che la somma assegnata alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con i Decreti Direttoriali n. 15/2022 e n. 16/2022, si ritiene opportuno accertare la somma di Euro 232.500,00, sul corrispondente capitolo di entrata 22149/E (Competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, in relazione all'anno 2023 per Euro 117.750,00, in relazione all'anno 2024 per Euro 68.850,00 e in relazione all'anno 2025 per Euro 45.900,00;

Dato atto che i contributi oggetto del seguente atto non rientrano nei regimi di Aiuti di Stato/De Minimis, in quanto i destinatari delle risorse impegnate con il presente atto sono esclusivamente

organismi formativi;

Dato atto che le somme sono da assoggettare alla ritenuta d'acconto in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti ministeriali assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulla Legge 144/1999, art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" e a risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ai sensi della citata DGR n. 855/2020 e successiva DGR n. 1381/2020, ad eccezione di specifici casi in cui sussista l'attestazione di esenzione alla ritenuta d'acconto;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n.45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare, sulla base degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità effettuata dal competente Settore, gli importi aggiuntivi finalizzati alla realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con disturbi specifici di apprendimento per i progetti di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assegnare, sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al DD n. 14324 del 11.08.2021, le risorse finanziarie aggiuntive, che ammontano complessivamente ad euro 232.500,00, ai soggetti come dettagliatamente indicati nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con disturbi specifici di apprendimento;
3. di assumere, a favore dei soggetti indicati nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, impegni di spesa per un totale di 232.500,00 Euro, a valere sui capitoli di seguito specificati del bilancio pluriennale vigente 2022-2024 come di seguito indicato:
 - Euro 187.500,00 con il codice V livello del PdC U.1.04.03.99.999:
 - Annualità 2023 – capitolo 62078 (competenza pura) - per un totale di € 94.500,00 riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 202227;
 - Annualità 2024 – capitolo 62078 (competenza pura) - per un totale di € 55.800,00

- riducendo dello stesso importo la prenotazione n. 202227;
- Annualità 2025 – capitolo 62078 (competenza pura) - per un totale di € 37.200,00, utilizzando le risorse libere del capitolo per Euro 37.200,00;
 - Euro 45.000,00 con il codice V livello del PdC U.01.04.04.01.001:
 - Annualità 2023 – capitolo 62375 (competenza pura) - per un totale di € 23.250,00 riducendo la prenotazione n. 2022329 di Euro 8.100,00 e utilizzando le risorse libere del capitolo per la restante parte di Euro 15.150,00;
 - Annualità 2024 – capitolo 62375 (competenza pura) - per un totale di € 13.050,00 riducendo la prenotazione n. 2022329 di Euro 5.400,00 e utilizzando le risorse libere del capitolo per la restante parte di Euro 7.650,00;
 - Annualità 2025 – capitolo 62375 (competenza pura) - per un totale di € 8.700,00 utilizzando le risorse libere del capitolo per Euro 8.700,00;
4. di assumere contestualmente i relativi accertamenti sul capitolo di entrata 22149/E (Competenza pura) del bilancio regionale pluriennale 2023-2025 (Codice piano dei conti V livello: E.2.01.01.01.001) come di seguito specificato:
 - Euro 117.750,00 a valere sull'annualità di bilancio 2023;
 - Euro 68.850,00 a valere sull'annualità di bilancio 2024;
 - Euro 45.900,00 a valere sull'annualità di bilancio 2025;
 5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;
 6. di rinviare la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento a successivi atti a cura del competente settore regionale, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi generali e applicati ad esso collegati;
 7. di sottoporre a controllo, anche a campione, le dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli organismi formativi, ai fini della richiesta del contributo aggiuntivo;
 8. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Elenco richieste aggiuntive ammissibili a finanziamento*
94df4b271f0349a91daee780583c97d63ad03b76b54c713db730bf663dc78c56
- B* *Impegni*
fcab7c5214ebcfc0d60ad6794f050c5508be0029d506e95fe60b15338b6c25a3

Progetti formativi triennali di leFP (anno scolastico 2022/23) finanziati a valere sull'avviso pubblico approvato con DD n. 14324/2021
Contributo risorse aggiuntive L. 170/2010 e L. 104/1992

ALLEGATO A

Codice progetto	Soggetto proponente	Partner1	Titolo progetto	ACRONIMO	Figura	SLL	Provincia	CUP	Codice SIBEC/Raggruppamento	Disabili certificati L. 30/4/92		Bisogni educativi speciali L.170/2010		IMPORTO TOTALE
										N. ALLIEVI 104	RISORSE RICHIESTE	N. ALLIEVI DSA/BES	RISORSE RICHIESTE	
297065	CONSORZIO AREZZO FORMAZIONE ABACO (C.F. 01983310515)	CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA AREZZO (C.F. 92000520617)	ACCOUNTANT 4.0	ACCOUNTANT 4.0	Operatore ai servizi di impresa	AREZZO	AR	D13D21006910002	Raggruppamento: 342967	0	€ 0,00	2	€ 3.000,00	€ 3.000,00
297079	Formatica Scrl (C.F. 01439300508)	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (C.F. 02116950462)	figo 3: grafico permedate	figo 3	Operatore grafico	FIRENZE	FI	D13D21006900001	Raggruppamento: 342998	1	€ 9.000,00	3	€ 4.500,00	€ 13.500,00
297078	AMBIENTE IMPRESA SCARL (C.F. 04984310484)	PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS (C.F. 04879890487)	Percorso Formativo Triennale leFP per Operatore alle Lavorazioni di Prodotti di Pelletteria	ROLE PLAY	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	FIRENZE	FI	D13D21006890006	Raggruppamento: 342999	1	€ 9.000,00	0	€ 0,00	€ 9.000,00
297090	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI (C.F. 06840110487)	-	Operatore agricolo	FARMER	Operatore agricolo	FIRENZE	FI	D13D21006930001	323185	0	€ 0,00	2	€ 3.000,00	€ 3.000,00
297076	Formatica Scrl (C.F. 01439300508)	-	OSSA 3: Operatore del Benessere - Accoppiatore	OSSA 3	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di accoppiatura	PRATO	PO	D33D21008730001	74082	0	€ 0,00	3	€ 4.500,00	€ 4.500,00
297080	Formatica Scrl (C.F. 01439300508)	-	Loges 2.0 operatore della logistica	Loges 2.0	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	LIVORNO	LI	D43D21007380001	74082	2	€ 18.000,00	2	€ 3.000,00	€ 21.000,00
297070	Agenzia Formativa PerCorso srl impresa sociale (C.F. 92025510469)	-	Accademia SalaBar 2022	SalaBar 2022	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	LUCCA	LU	D63D21007080002	1389	3	€ 27.000,00	2	€ 3.000,00	€ 30.000,00
297071	Agenzia Formativa PerCorso srl impresa sociale (C.F. 92025510469)	-	Accademia Accoppiatori 2022	ACCA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di accoppiatura	LUCCA	LU	D63D21007090003	1389	3	€ 27.000,00	3	€ 4.500,00	€ 31.500,00
297069	FORMETICA (C.F. 92029170488)	-	CRAFT - Operatore del Montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da DIPIORTO	CRAFT	Operatore del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto	VIAREGGIO	LU	D63D21007070006	96294	1	€ 9.000,00	3	€ 4.500,00	€ 13.500,00
297072	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 8000890487)	-	SILENE Operatore del benessere Erogazione dei servizi di trattamento estetici (Estetista Addetto)	SILENE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici	MASSA	MS	D63D21007100002	33412	0	€ 0,00	2	€ 3.000,00	€ 3.000,00
297087	Società Cooperativa A.F.O. RI.S.M.A. (C.F. 01535630501)	CONSORZIO COPERNICO S.C.A.R.L. (C.F. 01552270504)	EDILIZIA SOSTENIBILE	EDILIZIA SOSTENIBILE	Operatore edile	PISA	PI	D53D21013470006	Raggruppamento: 343004	2	€ 18.000,00	3	€ 4.500,00	€ 22.500,00
297077	Formatica Scrl (C.F. 01439300508)	Agenzia Formativa PerCorso srl impresa sociale (C.F. 92025510469)	DIV.A 2: Diventare Accoppiatore	DIV.A 2:	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di accoppiatura	MONTECATI NI TERME	PT	D33D21008740001	Raggruppamento: 343006	3	€ 27.000,00	2	€ 3.000,00	€ 30.000,00
297074	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 8000890487)	-	ZANZBAR OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	ZANZBAR	Operatore ai servizi di vendita	PISTOIA	PT	D53D21013450002	33412	0	€ 0,00	2	€ 3.000,00	€ 3.000,00
297083	CHIANTIFORM - AgriFormazione in Chianti (C.F. 05235000485)	APAB Associazione (C.F. 94166260482)	Agri.For Chianti 4.0 - Percorso Triennale di Istruzione e Formazione Professionale per Operatore Agricolo	Agri.For Chianti 4.0	Operatore agricolo	FIRENZE	FI	D43D21007400002	Raggruppamento: 343008	1	€ 9.000,00	3	€ 4.500,00	€ 13.500,00
297081	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE TOSCANA (C.F. 92025510465)	-	Operatore della ristorazione - indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti a.s.f.2022/23	Operatore della ristorazione	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	LIVORNO	LI	D43D21007390001	95254	3	€ 27.000,00	3	€ 4.500,00	€ 31.500,00

€ 232.500,00

**Progetti formativi triennali di IeFP (anno scolastico 2022/23) finanziati a valere sull'avviso pubblico approvato con DD n. 14324/2021
Contributo risorse aggiuntive L. 170/2010 e L. 104/1992
Impegno risorse**

Codice progetto	Soggetto proponente	Partneri	Titolo progetto	ACRONIMO	Figura	SLL	Provincia	CUP	Codice SIBEC/raggruppamento	Importo finanziato con il presente atto	Capitolo 62078		
											2023	2024	2025
297085	CONSORZIO AREZZO FORMAZIONE AREZZO (C.F. 01983310515)	CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA AREZZO (C.F. 52305282617)	ACCOUNTANT 4.0	ACCOUNTANT 4.0	Operatore ai servizi di impresa	AREZZO	AR	D13D21008910002	Raggruppamento: 342997	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 900,00	€ 600,00
297079	Formativa Scari (C.F. 01438300508)	SEFIRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (C.F. 02116660462)	figo 3: grafico ipermediale	figo 3	Operatore grafico	FIRENZE	FI	D13D21006900001	Raggruppamento: 342998	€ 13.500,00	€ 6.750,00	€ 4.050,00	€ 2.700,00
297078	AMBIENTE IMPRESA SCARL (C.F. 04984310484)	PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS (C.F. 04879660487)	Percorso Formativo Triennale IeFP per Operatore alle Lavorazioni ai Prodotti di Pelletteria	ROLE PLAY	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	FIRENZE	FI	D13D21006890006	Raggruppamento: 342999	€ 9.000,00	€ 4.500,00	€ 2.700,00	€ 1.800,00
297090	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI (C.F. 06840110487)	-	Operatore agricolo	FARMER	Operatore agricolo	FIRENZE	FI	D13D21006930001	323185	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 900,00	€ 600,00
297076	Formativa Scari (C.F. 01438300508)	-	OSSA 3 - Operatore del Benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	OSSA 3	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	PRATO	PO	D33D21008730001	74082	€ 4.500,00	€ 2.250,00	€ 1.350,00	€ 900,00
297080	Formativa Scari (C.F. 01438300508)	-	Logos 2.0 operatore delle logistica	Logos 2.0	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	LIVORNO	LI	D43D21007380001	74082	€ 21.000,00	€ 10.500,00	€ 6.300,00	€ 4.200,00
297070	Agenzia Formativa PerCorso srl impresa sociale (C.F. 50205510469)	-	Accademia SalaBar 2022	SalaBar 2022	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	LUCCA	LU	D63D21007080002	1389	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 9.000,00	€ 6.000,00
297071	Agenzia Formativa PerCorso srl impresa sociale (C.F. 50205510469)	-	Accademia Accatori 2022	ACCA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	LUCCA	LU	D63D21007090003	1389	€ 31.500,00	€ 15.750,00	€ 9.450,00	€ 6.300,00
297069	FORMATICA (C.F. 502029170468)	-	CRAFT - Operatore del Montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto	CRAFT	Operatore del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto	VIAREGGIO	LU	D63D21007070006	96294	€ 13.500,00	€ 6.750,00	€ 4.050,00	€ 2.700,00
297072	ITAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 80008990487)	-	SILENE Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici (Estetista Addetto)	SILENE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici	MASSA	MS	D63D21007100002	33412	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 900,00	€ 600,00
297087	Società Cooperativa A.F.O. RI.S.MA (C.F. 01538300501)	CONSORZIO COPERINCO S.C.A.R.L. (C.F. 01552270504)	EDILIZIA SOSTENIBILE	EDILIZIA SOSTENIBILE	Operatore edile	PISA	PI	D53D21013470006	Raggruppamento: 343004	€ 22.500,00	€ 11.250,00	€ 6.750,00	€ 4.500,00
297077	Formativa Scari (C.F. 01438300508)	Agenzia Formativa PerCorso srl impresa sociale (C.F. 50205510469)	DIVA 2: Diventare Acconciatore	DIVA 2:	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	MONTECATINI TERME	PT	D33D21008740001	Raggruppamento: 343006	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 9.000,00	€ 6.000,00
297074	ITAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE (C.F. 80008990487)	-	ZANZIBAR OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	ZANZIBAR	Operatore ai servizi di vendita	PISTOIA	PT	D53D21013450002	33412	€ 3.000,00	€ 2.250,00	€ 450,00	€ 300,00
										€ 187.500,00	€ 94.500,00	€ 55.800,00	€ 37.200,00

Codice progetto	Soggetto proponente	Partneri	Titolo progetto	ACRONIMO	Figura	SLL	Provincia	CUP	Codice SIBEC/raggruppamento	Importo finanziato con il presente atto	Capitolo 62375		
											2023	2024	2025
297083	CHIANTIFORM - Agriformazione in Chianti (C.F. 05235000485)	APAB Associazione (C.F. 94186200482)	Agr.I.For Chianti 4.0 - Percorso Triennale di Istruzione e Formazione Professionale per Operatore Agricolo	Agr.I.For Chianti 4.0	Operatore agricolo	FIRENZE	FI	D43D21007400002	Raggruppamento: 343008	€ 13.500,00	€ 7.500,00	€ 3.600,00	€ 2.400,00
297081	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE TOSCANA (C.F. 90505070495)	-	Operatore della ristorazione - indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti a.s.12022/23	Operatore della ristorazione	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	LIVORNO	LI	D43D21007390001	95254	€ 31.500,00	€ 15.750,00	€ 9.450,00	€ 6.300,00
										€ 45.000,00	€ 23.250,00	€ 13.050,00	€ 8.700,00

TOTALE GENERALE

€ 232.500,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE WELFARE E INNOVAZIONE SOCIALE

Responsabile di settore Alessandro SALVI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15118 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13110 - Data adozione: 13/06/2023

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di "Campi estivi con pernottamento per promuovere il benessere psico-fisico di bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni anno 2023 - Approvazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD014038

IL DIRIGENTE

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che prevede che l’attività amministrativa persegua i fini determinati dalla legge e sia retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza;

Visto, in particolare, l’articolo 12 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici” della Legge 241/1990 nel quale è stabilito:

- al comma 1 che “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;
- al comma 2 che “l’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1”;

Vista la L. R. n. 32 del 26 luglio 2002 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l’art. 5 comma 2 “La Regione promuove interventi di educazione non formale degli adolescenti, dei giovani e degli adulti al fine di concorrere ad assicurare lo sviluppo dell’identità personale e sociale, nel rispetto della libertà e della dignità della persona, dell’uguaglianza e delle pari opportunità, in relazione alle condizioni fisiche, culturali, sociali e di genere”;

Vista la Legge Regionale n. 41/2005 recante “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”, con cui, all’art. 2, La Regione e gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo che il volontariato, gli organismi della cooperazione sociale, le associazioni e gli altri soggetti privati senza scopo di lucro, operanti nel settore, svolgono nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato, volto a promuovere e garantire i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l’autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l’eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione”;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’art. 6 nel quale si stabilisce che la Regione Toscana assume come finalità la promozione della salute intesa come insieme di interventi sui fattori ambientali, economici e sociali che concorrono a determinare lo stato di benessere e degli individui e della collettività;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020 approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione 9 ottobre 2019, n. 73;

Considerato che gli effetti a medio-lungo termine indotti dalla diffusione epidemica del COVID-19 e dalle varie disposizioni di prevenzione e protezione adottate a livello nazionale si sono concretizzati in situazioni di isolamento ad elevata problematicità e hanno inciso negativamente sulle condizioni di benessere generale dei bambini e dei ragazzi con particolare riguardo a quelli più vulnerabili, con limitazioni dell’autonomia e disabilità riconosciuta in base alla L.104/92 e s.m. e i., in un contesto complessivamente critico, che è stato caratterizzato da - seppure necessarie - limitazioni dei diritti fondamentali delle giovani generazioni e aggravato dall’impoverimento socioeconomico connesso non solo alla stessa emergenza sanitaria ma anche alle crisi internazionali in atto, in una perdurante difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie;

Richiamata altresì la Deliberazione n. 634 del 05/06/2023 con la quale la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, di:

- approvare lo schema degli elementi essenziali e dei criteri necessari all'adozione di uno specifico Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di "Campi estivi con pernottamento per promuovere il benessere psico-fisico di bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni – anno 2023";
- di destinare altresì al finanziamento dei suddetti campi estivi, in ordine al sopra citato avviso pubblico, l'importo complessivo di € 200.000,00 a valere sul capitolo 24432 (stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2023;

Ritenuto opportuno pertanto approvare, in attuazione di quanto stabilito dalla D. G. R. n. 634/2023 sopra citata, uno specifico Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di "Campi estivi con pernottamento per promuovere il benessere psico-fisico di bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni – anno 2023" che si allega sub lettera "A" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Atteso che la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso suddetto dovrà avvenire esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso disponibile sul portale regionale all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/sociale> ;

Stabilito che l'art.4 dell'avviso sopra citato prevede che possono presentare la domanda i rappresentanti legali del soggetto richiedente autenticandosi attraverso la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid);

Tenuto conto che, al fine di rendere più agevole e fruibile la fase relativa alla presentazione della domanda e della rendicontazione, è stata ravvisata l'opportunità di estendere la facoltà di avanzare l'istanza di contributo e la presentazione della rendicontazione anche ai delegati dei rappresentanti legali autenticandosi attraverso smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid). Tale delega è ammessa purchè sia rivolta ai soggetti indicati nell'art. 4 dell'avviso stesso e sia formalizzata mediante il modello fornito da Regione Toscana che si allega a sub lettera "B" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Stabilito che le domande per la partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'allegato "A" dovranno pervenire con le modalità previste dall'art. 4 del medesimo avviso entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione sul Burt dell'avviso stesso;

Ritenuto altresì opportuno ridurre la prenotazione generica n. 2023934 assunta con la sopra citata D. G. R. n. 634/2023 per un importo complessivo di euro 200.000,00 a valere sul capitolo 24432 (codifica V livello U.1.04.04.01.001 - tipologia di stanziamento: puro) del bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2023 e contestualmente assumere una prenotazione specifica di pari importo sempre a valere sul capitolo 24432 (codifica V livello U.1.04.04.01.001 - tipologia di stanziamento: puro) del bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2023 al fine di assicurare copertura economica all'Avviso di cui al detto allegato "A";

Precisato altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate ai soggetti beneficiari dei contributi;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi,

contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visto il D. Lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n.61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il Dlgs n.118/2011;

Vista la L.R. 46 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025”;

Vista la DGR n. 2 del 09-01-2023 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”;

Dato atto inoltre che l’impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto previsto dalla D. G. R. n. 634 del 05/06/2023, uno specifico Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di “Campi estivi con pernottamento per promuovere il benessere psico-fisico di bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni – anno 2023” che si allega sub lettera “A” al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso suddetto dovrà avvenire esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso disponibile sul portale regionale all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/sociale>;
3. di approvare il modello di delega da utilizzare ai sensi dell'art.4 dell'avviso sopra citato che si allega sub lettera "B" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di ridurre la prenotazione generica n. 2023934 assunta con la sopra citata D. G. R. n. 634/2023 per un importo complessivo di euro 200.000,00 a valere sul capitolo 24432 (codifica V livello U.1.04.04.01.001 - tipologia di stanziamento: puro) del bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2023 e contestualmente assumere una prenotazione specifica di pari importo sempre a valere sul capitolo 24432 (codifica V livello U.1.04.04.01.001 - tipologia di stanziamento: puro) del bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2023 al fine di assicurare copertura economica all'Avviso di cui al detto allegato "A";
5. di stabilire, altresì, che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate ai soggetti beneficiari dei contributi;
6. di stabilire, infine, che le domande per la partecipazione all'Avviso pubblico di cui

all'allegato "A" dovranno pervenire con le modalità previste dall'art. 4 del medesimo avviso entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione sul Burt dell'avviso stesso.

Il Dirigente Responsabile.

Allegati n. 2

- A* *Avviso pubblico campi estivi*
aed615eaff9e801b5dbe7fd18320db364a3e28d9fa095f68cbef466a3b27d0d6
- B* *Modello delega*
a5c0752fd9a2a84805aff4166c9b5a38f5f9f3a6fcb7f7151ad1215b615445db

AVVISO PUBBLICO “CAMPI ESTIVI CON PERNOTTAMENTO PER PROMUOVERE IL BENESSERE PSICO-FISICO DI BAMBINI/E E RAGAZZI/E DI ETÀ COMPRESA FRA I 6 ED I 18 ANNI – ANNO 2023”

Art. 1

(Finalità e tipologia di interventi ammissibili a contributo)

La Regione Toscana intende sostenere gli interventi finalizzati a promuovere la salute psico-fisico dei minori presenti sul territorio regionale, anche in considerazione degli effetti a medio-lungo termine indotti dalla diffusione epidemica del COVID-19 pertanto, al fine di favorire la socializzazione, l'integrazione e l'educazione a corretti stili di vita nonché la promozione della salute come “stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia” (OMS) dei minori presenti sul territorio regionale si intende finanziare interventi che si realizzino attraverso la modalità dei campi estivi con pernottamento, destinati a bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni, con particolare attenzione ai minori con disabilità riconosciuta in base alla L.104/92 e s. m. e i. Tali campi estivi dovranno realizzarsi nel periodo compreso tra il 10 giugno 2023 e il 30 settembre 2023, nel rispetto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia Covid -19 in vigore al momento della pubblicazione dell'avviso pubblico.

Nello specifico, la gestione dei campi estivi dovranno essere realizzati prevedendo:

- l'attuazione delle disposizioni di sicurezza stabilite dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regionali in vigore al momento della pubblicazione dell'avviso pubblico;
- l'accoglienza, la sistemazione e l'alloggio dei minori in idonea struttura ricettiva (a titolo esemplificativo ma non esaustivo ostelli, alberghi, villaggi turistici, strutture agrituristiche e simili) e in campeggi;
- spazi rispondenti ai requisiti urbanistici-igienici-sanitari previsti dalla normativa vigente;
- il trattamento di pensione completa;
- l'organizzazione e lo svolgimento di attività ludico-ricreative, culturali, sportive e di animazione in genere in una località marina, montana, collinare o lacustre con lo scopo di educare a corretti stili di vita, valorizzando il tempo libero, favorendo l'attenzione, l'impegno, lo sviluppo, la socializzazione la scoperta di territori, ambienti e tradizioni, la condivisione di regole organizzative, la comunicazione e la solidarietà e quindi la promozione della crescita dei minori, rispondendo ai bisogni giovanili di nuove esperienze e conoscenze, svago, apprendimento, confronto, sperimentazione, autonomia e partecipazione.

Art. 2

(Soggetti beneficiari dei contributi)

I soggetti destinatari dell'Avviso pubblico sono esclusivamente associazioni, fondazioni e enti di carattere religioso, con sede operativa all'interno del territorio regionale. Sono escluse dalla partecipazione al presente Avviso le Imprese Sociali e le Cooperative Sociali.

Art. 3

(Risorse finanziarie e ammissibilità delle spese)

Lo stanziamento complessivo previsto per il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione di campi estivi con pernottamento, purché non finanziate già da altre risorse pubbliche o private, è stabilito in euro 200.000,00.

In caso di eventuali risorse residue o aggiuntive, dopo l'approvazione dei contributi o durante lo svolgimento delle attività, la Regione si riserva di adottare successivi provvedimenti per implementare i contributi oggetto del presente avviso.

L'importo massimo finanziabile per ciascuna domanda è di € 5.000,00 e non potrà inoltre essere superiore alla differenza tra il costo complessivo del progetto e le entrate di cui beneficia il soggetto

proponente (a titolo esemplificativo: finanziamenti ricevuti da altri soggetti, quote di partecipazione delle famiglie, ecc).

I costi imputabili al soggiorno residenziale oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie alla realizzazione dello stesso di seguito elencate:

- vitto
- alloggio¹
- trasporti
- attività ludiche, sportive, culturali, educative e civiche

Nelle spese ammissibili sono considerati anche i rimborsi spese dei volontari (art. 17 comma 3 e 4 del Codice del Terzo Settore) ed i compensi del personale impiegato nella realizzazione del soggiorno residenziale.

Saranno pertanto escluse dal finanziamento:

- le spese genericamente imputate a funzionamento, segreteria, formazione, progettazione, coordinamento, monitoraggio delle attività;
- acquisti o ristrutturazioni immobiliari;
- arredi;
- attività commerciali, escluso quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice del Terzo settore;

L'IVA può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto.

Art. 4

(Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo)

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro le ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURT.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La presentazione della domanda di contributo dovrà avvenire **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA** accedendo all'applicativo reso disponibile sul portale regionale all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/sociale>.

Possono presentare la domanda i rappresentanti legali del soggetto richiedente o loro delegati autenticandosi attraverso la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid). Si specifica che la delega a presentare la domanda da parte dei rappresentanti legali del soggetto richiedente è ammessa purchè la medesima sia formalizzata mediante il modello fornito da Regione Toscana e sia rivolta esclusivamente alla figura del vice presidente o ai membri del consiglio direttivo o del consiglio di amministrazione o ai rappresentanti legali delle associazioni, fondazioni e enti di carattere religioso di cui all'art. 2.

La domanda di contributo conterrà i seguenti elementi:

- i dati anagrafici delle associazioni, fondazioni e enti di carattere religioso e del legale rappresentante delle stesse;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti la domanda di contributo;
- l'area territoriale di svolgimento del campo estivo residenziale cui si riferisce la domanda di contributo;
- l'importo richiesto, nei limiti massimi stabiliti dall'art. 3;
- l'indicazione del luogo, del periodo in cui si svolgerà il campo estivo con pernottamento e del numero dei minori coinvolti, anche con riferimento a quelli con disabilità, certificati in base alla

¹ Es. costi relativi ad alberghi, campeggi attrezzati, affitto di terreni per campeggio

L104/92 e s. m. e i.;

- l'indicazione della tipologia delle spese sostenute/previste per il relativo importo;
- rispetto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia Covid -19 in vigore al momento della pubblicazione dell'avviso pubblico
- le dichiarazioni sostitutive ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in particolare relativamente agli obblighi contributivi², all'assenza di finalità di lucro, al regolare pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (se applicabile), al regolare pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse, all'insussistenza di carichi penali, all'insussistenza di altri finanziamenti pubblici o privati per le attività per le quali si chiede il contributo.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web.

La Regione non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Art. 5

(Cause di esclusione delle istanze)

Sono escluse le istanze:

- 1 - presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 2;
- 2 - presentate da associazioni, fondazioni e enti di carattere religioso, di cui all'art. 2, aventi tutte le sedi operative fuori dal territorio della regione Toscana;
- 3 - presentate da enti con fini di lucro;
- 4 - inerenti attività per le quali sono previsti altri finanziamenti pubblici o privati;
- 5 - presentate prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico o dopo la scadenza prevista dall'articolo 4;
- 6 - presentate con modalità diverse da quanto indicato dall'art 4;
- 7 - che hanno ad oggetto attività diverse da quelle previste all'art. 1;
- 8 - che hanno ad oggetto i campi estivi residenziali che si svolgono in un periodo temporale diverso rispetto a quello previsto dall'art. 1;
- 9 - mancanti della dichiarazione di insussistenza di altri finanziamenti pubblici o privati per le attività per le quali si chiede il contributo;
- 10 - rispetto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia Covid -19 in vigore al momento della realizzazione del campo estivo;
- 11 - assunzione di responsabilità relativa alla sicurezza e alla correttezza dello svolgimento dei campi estivi residenziali;

Art. 6

(Istruttoria e valutazione delle istanze)

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dal Settore Welfare e Innovazione Sociale, che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità di cui all'art. 4 e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente articolo 5 e procederà poi alla predisposizione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo.

Se perverranno richieste in misura maggiore rispetto all'ammontare a disposizione, la Regione valuterà le istanze in base alla loro coerenza con le finalità dell'Avviso, all'eventuale partecipazione ai campi estivi residenziali di minori con disabilità certificati in base alla L.104/92 e ss. mm. ii., all'adeguata distribuzione dei finanziamenti sul territorio regionale.

- 2 Qualora il soggetto richiedente sia tenuto all'obbligo contributivo, dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti previsti dalla L. R. 1/2019 e s. m. e i. A questo riguardo, si specifica che per le associazioni, fondazioni e enti di carattere religioso tenuti agli obblighi di cui sopra, Regione Toscana procederà, sia prima del provvedimento di concessione che nelle fasi di liquidazione, a verificare, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, la regolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC)

La Regione Toscana si riserva in ogni caso la facoltà di ridurre o rimodulare l'entità dei contributi concessi sulla base dell'ammontare delle richieste complessivamente pervenute in relazione alla somma messa a disposizione con il presente Avviso.

L'elenco delle domande ammesse a finanziamento sarà approvato con apposito provvedimento del Dirigente del Settore Welfare.

Art. 7

(Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione)

Ai fini di sostenere tempestivamente l'organizzazione e la realizzazione delle attività nell'ambito delle misure di prevenzione e contrasto all'emergenza epidemiologica in atto, i contributi valutati ammissibili saranno erogati in un'unica soluzione al soggetto beneficiario a seguito dell'approvazione del relativo decreto dirigenziale.

Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'Organizzazione di volontariato o all'Associazione di promozione sociale beneficiaria del contributo che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della presentazione della domanda.

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire entro 90 giorni successivi al termine del periodo previsto per l'effettuazione dei campi estivi (30 settembre 2023), pena la revoca del contributo.

La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

- relazione finale sulle attività svolte;
- rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute, chiaramente riferibili alle spese indicate all'art. 3;
- l'indicazione della pagina web o facebook dove è stato pubblicato il contributo assegnato (come indicato all'art. 11 del presente Avviso).

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione deve essere presentata **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA** accedendo all'applicativo che sarà reso disponibile sul portale regionale all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/sociale> (quando disponibile potrà essere fornito link diretto alla procedura di rendicontazione).

Devono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid). Si specifica che la delega a presentare la rendicontazione da parte dei rappresentati legali del soggetto richiedente è ammessa purchè la medesima sia formalizzata mediante il modello fornito da Regione Toscana e sia rivolta esclusivamente alla figura del vice presidente o ai membri del consiglio direttivo o del consiglio di amministrazione o ai rappresentanti legali delle associazioni, fondazioni e enti di carattere religioso di cui all'art. 2.

Nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata con le modalità sopra indicate o in misura inferiore o difforme rispetto alle spese indicate nella domanda, l'amministrazione regionale si riserva di procedere alla revoca del contributo assegnato, nonché al contestuale recupero della somma erogata.

L'eventuale rinuncia al finanziamento deve essere comunicata tempestivamente tramite il sistema di comunicazione Apaci o all'indirizzo PEC della Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it) indicando nel campo oggetto la seguente dicitura "R4040 - Avviso Campi estivi con pernottamento 2023 – Rinuncia - *Nome soggetto proponente* – *Denominazione Campo Estivo*".

Art. 8

(Responsabilità, controlli e revoca dei contributi regionali)

La responsabilità relativa alla sicurezza e alla correttezza dello svolgimento dei campi estivi con

pernottamento è ad esclusivo carico del soggetto beneficiario. Regione Toscana non risponde in alcun modo per eventuali danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante i campi estivi stessi.

Per le spese sostenute i Soggetti beneficiari dei contributi dovranno conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione. In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del finanziamento e il recupero della somma erogata.

Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alla realizzazione dei campi estivi con pernottamento di cui all'art. 1.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D. P. R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra.

La Regione Toscana si riserva altresì la facoltà di revoca o riduzione del contributo concesso e contestuale recupero delle somme erogate, nelle ipotesi di:

- non effettuazione, in tutto o in parte, delle attività;
- realizzazione delle attività fuori dal periodo stabilito;
- utilizzo delle risorse non conforme a quanto dichiarato;
- non rispetto dei termini per la presentazione della rendicontazione.

In caso di eventuali risorse residue o aggiuntive che si potranno rendere disponibili, la Regione si riserva di adottare successivi provvedimenti relativi ai contributi oggetto del presente avviso.

Art. 9

(Informazioni sull'Avviso pubblico)

Il presente Avviso pubblico è reperibile sul sito istituzionale della Regione Toscana alla pagina www.regione.toscana.it/sociale.

Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.

Per richiesta informazioni, fino a 3 giorni prima della scadenza del presente avviso, è possibile scrivere all'indirizzo avvisocampiestivi2023@regione.toscana.it indicando sempre nell'oggetto "R4040 - Avviso campi estivi con pernottamento 2023 – Nome soggetto proponente".

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Welfare e Innovazione Sociale della Direzione Sanità, welfare e coesione Sociale.

Art. 10

(Tutela della privacy)

Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", la Regione Toscana, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Art. 11

(Forme e modalità di pubblicizzazione delle attività)

In ogni tipo di pubblicizzazione, comunicazione e comunicato stampa relativo al soggiorno residenziale finanziato nell'ambito del presente Avviso pubblico, è necessario indicare che esso è stato realizzato con il contributo della Regione Toscana, nell'ambito dell'Avviso pubblico campi estivi con pernottamento – anno 2023.

A tal fine, la Regione Toscana fornirà al soggetto assegnatario del contributo i relativi loghi da apporre sul materiale. La bozza dei prodotti a stampa in cui vengono apposti i loghi e la dicitura

suddetta, dovrà essere inviata all'indirizzo marchio@regione.toscana.it per l'approvazione.

Art. 12

(Obblighi relativi alla pubblicazione)

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. Decreto crescita, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

Allegato B)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "CAMPI ESTIVI CON PERNOTTAMENTO PER PROMUOVERE IL BENESSERE PSICO-FISICO DI BAMBINI/E E RAGAZZI/E DI ETA' COMPRESA FRA I 6 E I 18 ANNI – ANNO 2023"

DELEGA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A.....

NATO/A IL

C. F.....

IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ASSOCIAZIONE

.....

CON SEDE IN VIA N.

C. F. (DELL'ASSOCIAZIONE)

TELEFONO.....

INDIRIZZO E-MAIL.....

INDIRIZZO PEC.....

DELEGA

A PRESENTARE DOMANDA A VALERE SULL'AVVISO DI CUI ALL'OGGETTO

NOME E COGNOME.....

NATO/A IL

C. F.....

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ: N..... DEL.....

IN QUALITÀ DI (SELEZIONARE LA SCELTA DI INTERESSE):

- VICE PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE CHE PRESENTA LA DOMANDA
- MEMBRO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO O DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE CHE PRESENTA LA DOMANDA
- RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ARTICOLAZIONE REGIONALE E/O TERRITORIALE (DELL'ARTICOLAZIONE E/O DEL CIRCOLO AFFILIATO ALLE A. P. S. DI CUI ALL'ART. 4 CHE PRESENTA LA DOMANDA) (SPECIFICARE).....

.....

ALLEGARE COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DELEGANTE E DEL DELEGATO

LUOGO.....DATA.....

FIRMA DEL DELEGANTE.....

FIRMA DEL DELEGATO.....

NOTA BENE: LA PRESENTE DELEGA **NON** DOVRÀ ESSERE ALLEGATA ALLA DOMANDA MA **CONSERVATA ED ESIBITA** (COME IL RESTO DEI DOCUMENTI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ OGGETTO DI CONTRIBUTO) IN CASO DI EVENTUALE VERIFICA AMMINISTRATIVA CONTABILE DA PARTE DI REGIONE TOSCANA



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE WELFARE E INNOVAZIONE SOCIALE

Responsabile di settore Alessandro SALVI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15118 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13511 - Data adozione: 16/06/2023

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione a soggetti del Terzo settore di contributi in ambito sociale - 2023 di cui al D.D. 26076/ del 30/12/2022 - approvazione progetti finanziati ed impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD014283

IL DIRIGENTE

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed, in particolare, l’articolo 12 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

Vista la Legge regionale n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

Richiamata la deliberazione n. 1459 del 12/12/2023 che:

- approva lo schema ove sono definiti i criteri per l'adozione di uno specifico e successivo Avviso pubblico per la concessione a soggetti del Terzo settore di contributi in ambito sociale – anno 2023 destinando al finanziamento dei suddetti progetti l'importo complessivo di euro 1.509.060,00;
- stabilisce che la dotazione complessiva delle risorse attribuite per l’Avviso potrà essere implementata nel corso dell’anno e, in particolare, che saranno posti in essere gli atti necessari per tale implementazione, nel momento in cui le risorse ministeriali assegnate per l’annualità 2022 inerenti all’Accordo di Programma tra Ministero del Lavoro e Regione Toscana – pari a euro 1.771.506,00 – si renderanno disponibili nel corso dell’anno 2023, in aggiunta a eventuali ulteriori risorse, dopo l’approvazione dei finanziamenti e durante lo svolgimento delle attività;

Richiamato altresì il Decreto n. 26076 del 30/12/2022 con cui è stato approvato l’Avviso pubblico per la concessione di contributi in ambito sociale anno 2023 a soggetti del terzo settore e pubblicato sul BURT in data 18/01/2023;

Dato atto che la scadenza prevista per la partecipazione all’Avviso pubblico sopra citato originariamente prevista entro le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell’Avviso sul BURT è stata prorogata prima al 4 marzo 2023 con D.D. 2392/2023 e successivamente al giorno 07/03/2023 come da D.D. 3895/2023;

Atteso che alla scadenza del 7 marzo 2023 sono state presentati n. 264 progetti per un totale di euro 15.939.222,16 ed un contributo richiesto a Regione Toscana di euro 11.927.026,32;

Considerato che, ai sensi dell’ art. 4 dell’Avviso di cui al D.D. 26076 del 30/12/2023, i progetti potevano rientrare in una delle seguenti fasce:

- Fascia A - contributo richiesto compreso tra un minimo di 50.000 euro e un massimo di 100.000,00;
- Fascia B - contributo richiesto compreso tra un minimo di euro 20.000,00 e un massimo di euro 49.999,99;

Richiamato il Decreto del Direttore n. 6608 del 28/03/2023 con cui è stata nominata la commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali;

Visto il D.D. n. 11071 del 26/05/2023, come modificato dal D.D n. 12203 del 8/6/2023, con i quali , sulla base della preistruttoria svolta dalla commissione nel rispetto dei criteri stabiliti dall’Avviso di cui al D.D. n. 26076/2022, dei 264 progetti presentati:

- n. 246 progetti sono stati ammessi a valutazione;
- n. 18 progetti non sono stati ammessi a valutazione per le motivazioni dettagliate nell’allegato al D.D. 11071/2023;

Tenuto conto, pertanto, che per i n. 246 progetti ammessi a valutazione il costo totale è di euro 15.253.997,41 a fronte di un cofinanziamento richiesto alla Regione Toscana di euro 11.390.976,62;

Considerato, altresì, che, a causa dell'elevato numero di domande ricevute e del fatto che l'avviso è stato pubblicato contestualmente al periodo di completamento del processo di popolamento del RUNTS, le necessarie verifiche e operazioni di pre-istruttoria hanno occupato temporalmente in modo significativo parte della tempistica per la realizzazione dei progetti ammessi alla fase di valutazione originariamente prevista al 31 dicembre 2023;

Ritenuto pertanto di prorogare al 31 dicembre 2024 la scadenza ultima per la realizzazione dei progetti che saranno ammessi a contributo, inizialmente prevista al 31 dicembre 2023 con Decreto Dirigenziale n. 26076 del 30/12/2022, anche in relazione all'opportunità di assegnare un tempo maggiormente congruo allo svolgimento delle azioni nonché data la natura fortemente innovativa dell'Avviso e gli esiti che esso si propone ;

Dato atto che come stabilito dalla DGR n. 1459 del 12.12.2022 e dal successivo D.D. 26076 del 30/12/2022, con i quali sono stati approvati i criteri e il testo definitivo dell'Avviso, è stato stabilito di finanziare la realizzazione dei suddetti progetti con l'importo di euro 1.509.060,00 stanziato per l'anno 2023 e con euro 1.771.506,00 quali risorse ministeriali, relative all'anno 2022 ed inerenti l'Accordo di Programma tra Ministero del Lavoro e Regione Toscana (DGR 1360 del 28/11/2022) rese disponibili con un accertamento di entrata nel 2023 sul bilancio finanziario gestionale 2022-2025 e pervenute con quietanza di tesoreria a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per un totale di disponibile pari a euro 3.280.566,00, salvo prevedere eventuali ulteriori fondi aggiuntivi come previsto dall'avviso medesimo;

Considerato che le risorse a disposizione non sono sufficienti a garantire l'erogazione dell'intero contributo richiesto e che si rende necessario mettere a disposizione ulteriori risorse ministeriali, assegnate per l'annualità 2024, inerenti all'Accordo di Programma tra Ministero del Lavoro e Regione Toscana – pari ad euro 1.640.284,00;

Dato atto che, in relazione alla somma complessiva di euro 4.920.850,00 assegnata alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 141/2022 registrato dalla Corte dei Conti il 18/08/2022 al n. 2171, per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024:

- con nota n. 26123 del 30/12/2022 è stato assunto l'accertamento di entrata n. 6627/2022 di euro 1.771.506 sul capitolo di entrata 23017 (tipologia di stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 in relazione all'anno 2022 e che tale somma è pervenuta con quietanze di tesoreria n. 25906 e 25907 del 27/12/2022 a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- è necessario accertare le rimanenti somme per un importo pari a euro 1.509.060,00 in relazione all'anno 2023 ed euro 1.640.284,00 in relazione all'anno 2024 sul capitolo 23017/E, tipo stanziamento puro, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Ritenuto, altresì, di mettere a disposizione ulteriori risorse di parte regionale pari a euro 600.000,00 disponibili sul capitolo di uscita 22095 stanziamento puro, in relazione all'annualità 2024 a integrazione di quelle assegnate a Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, allo scopo di aumentare la capacità complessiva di finanziamento dei progetti presentati, nonché in relazione al nuovo termine per la realizzazione delle attività progettuali previsto per il 31 dicembre 2024;

Dato atto che, come risulta dai verbali della Commissione tenuti agli atti del Settore Welfare e Innovazione Sociale a cui si rimanda per ogni maggiore dettaglio, tutti i 246 progetti ammessi a valutazione hanno raggiunto il minimo di 40 punti richiesto dall'art. 10 dell'Avviso per essere finanziabili;

Ritenuto pertanto di destinare al finanziamento dei suddetti n. 246 progetti l'importo complessivo di euro 5.520.844,15 in base alle disponibilità precedentemente indicate e secondo quanto specificato

nello schema allegato sub lettera "A" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto a tal fine di assumere l'impegno complessivo di euro 5.520.844,15 a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nello schema allegato sub lettera "A" al presente atto nel modo seguente:

- per euro 1.771.506,00 sul capitolo 23248/U (V livello 1.04.04.01.001 - tipologia di stanziamento: avanzo) del bilancio gestionale finanziario 2023-2025, in relazione all'anno 2023;
- per euro 1.509.060,00 sul capitolo 23248/U (V livello 1.04.04.01.001 - tipologia di stanziamento: puro) del bilancio gestionale finanziario 2023-2025, in relazione all'anno 2023, imputando l'impegno alla prenotazione n. 20221342 assunta con D.D. n. 26076 del 30/12/2022;
- per euro 1.640.284,00 sul capitolo 23248/U (V livello 1.04.04.01.001 - tipologia di stanziamento: puro) del bilancio gestionale finanziario 2023-2025, in relazione all'anno 2024;
- per euro 599.994,15 sul capitolo 22095/U (V livello 1.04.04.01.001 - tipologia di stanziamento: puro) del bilancio gestionale finanziario 2023-2025, in relazione all'anno 2024;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso di cui al D.D. 26076 del 30/12/2022, il soggetto beneficiario del contributo sarà considerato il soggetto proponente che, in quanto tale, sarà responsabile della realizzazione dell'intero progetto e della sua rendicontazione economica;

Considerato che l'art. 11 dell' Avviso prevedeva che la liquidazione dell'80% sarebbe stata contestuale all'approvazione del decreto che approva la graduatoria dei progetti ammessi, ma - alla luce della rimodulazione del cofinanziamento regionale - occorre procedere, invece, alla liquidazione degli importi assegnati soltanto dopo la comunicazione dell'accettazione del contributo, della data di avvio del progetto e della rimodulazione del piano finanziario da parte dei singoli beneficiari;

Considerato quindi che l'80%, previsto quale anticipo, sarà liquidato in due tranches, di cui la prima, a valere sulle risorse impegnate sull'annualità 2023, alla comunicazione della data di avvio del progetto e rimodulazione del piano finanziario e la seconda a valere sulle risorse impegnate sull'annualità 2024;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie sopra indicate è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale 29/12/2022, n. 45 (Legge di stabilità per l'anno 2023);

Vista la L.R. n. 46 del 29/12/2022 che approva il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025" con cui viene approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-

2025;

Dato atto che a carico dei beneficiari ricompresi nelle tipologie di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di dare atto che, in relazione alla somma complessiva di euro 4.920.850,00 assegnata alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 141/2022 registrato dalla Corte dei Conti il 18/08/2022 al n. 2171, per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, è stato assunto l'accertamento di entrata n. 6627/2022 di euro 1.771.506 sul capitolo di entrata 23017 (tipologia di stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 in relazione all'anno 2022 e che tale somma è pervenuta con quietanze di tesoreria n. 25906 e 25907 del 27/12/2022 a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
2. di accertare le rimanenti somme sul capitolo 23017/E, tipo stanziamento puro, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 per un importo pari a euro 1.509.060,00 in relazione all'anno 2023 ed euro 1.640.284,00 in relazione all'anno 2024;
3. di prorogare al 31 dicembre 2024 la scadenza ultima massima per la realizzazione dei progetti ammessi a contributo, inizialmente prevista al 31 dicembre 2023 con decreto dirigenziale n. 26076 del 30/12/2022, per le motivazione espresse in narrativa;
4. di ammettere a contributo n. 246 progetti, per un importo totale di euro 5.520.844,15 finanziando i progetti con punteggio superiore e/o uguale a 40 come risulta dalla graduatoria allegata sub lettera "A" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che, nel caso in cui i progetti siano stati presentati in partenariato con altri soggetti, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso di cui al D. D. 26076 del 30/12/2022, il beneficiario del contributo sarà il soggetto capofila che, in quanto tale, sarà responsabile della realizzazione dell'intero progetto e della sua rendicontazione economica;
6. di assumere l'impegno complessivo di euro 5.520.844,15 a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nella graduatoria sub lettera "A" al presente atto nel modo seguente:
 - per euro 1.771.506,00 sul capitolo 23248/U (V livello 1.04.04.01.001 - tipologia di stanziamento: avanzo) del bilancio gestionale finanziario 2023-2025, in relazione all'anno 2023;
 - per euro 1.509.060,00 sul capitolo 23248/U (V livello 1.04.04.01.001 - tipologia di stanziamento: puro) del bilancio gestionale finanziario 2023-2025, in relazione all'anno 2023, imputando l'impegno alla prenotazione n. 20221342 assunta con D.D. n. 26076 del 30/12/2022;
 - per euro 1.640.284,00 sul capitolo 23248/U (V livello 1.04.04.01.001 - tipologia di stanziamento: puro) del bilancio gestionale finanziario 2023-2025, in relazione all'anno 2024;

- per euro 599.994,15 sul capitolo 22095/U (V livello 1.04.04.01.001 - tipologia di stanziamento: puro) del bilancio gestionale finanziario 2023-2025, in relazione all'anno 2024;

7. di disporre che la liquidazione dei contributi assegnati avvenga con successivi atti e, in particolare, che la liquidazione dell'anticipo dell'80% avvenga secondo i dettagli specificati in narrativa, a seguito di comunicazione della data di avvio progetto e di rimodulazione del piano finanziario;
8. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie sopra indicate è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;
9. di dare atto che a carico dei beneficiari ricompresi nelle tipologie di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni secondo quanto previsto dalla norma citata;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente Responsabile

Allegati n. 1

A

PROGETTI FINANZIATI

09bf1355f424b5fcb4450529d4239b02e9b2ff4b3ee14fe74e394260cfe057ed

Allegato A - Avviso pubblico in ambito sociale anno 2023 – Quadro dei progetti finanziati

N° Proc.	Soggetto proponente	Cod. fiscale	SIBEC	Titolo progetto	Sede Operativa	Prov.	Costo Complessivo	Contributo Richiesto RT	Contributo Assegnato	Da impegnare Cap. 23248 AVANZO/2023	Da impegnare Cap. 23248 Puro/2023	Da impegnare Cap. 23248 Puro/2024	Da impegnare Cap. 22095/2024 - FRAS
1	O.A.M.I. - OPERA ASSISTENZA MALATI IMPEDITI	80015490487	13716	A LEZIONE DI FRAGILITA' insegnare arti e mestieri	Firenze	FI	€ 73.900,90	€ 57.629,20	€ 27.931,04	€ 8.962,31	€ 7.634,72	€ 8.298,50	€ 3.035,51
2	AUSER PONTEDERA	90014950506	328272	Riannodarefil i@...@realizz arecomunita	Pontedera	PI	€ 35.000,00	€ 28.000,00	€ 13.570,71	€ 4.354,51	€ 3.709,40	€ 4.031,96	€ 1.474,84
3	ASSOCIAZIONI E ITALIANA PER LA SALUTE MENTALE- AISMe	84121120483	72616	Allenamento: un percorso ben essere fisico e mentale	Firenze	FI	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
4	AVIS COMUNALE DI LIVORNO	80011630490	308080	DonArti	Livorno	LI	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
5	Crescere associazione culturale e di volontariato odv	01993980513	308358	Terzo Tempo: persone che generano valore sociale	Subbiano	AR	€ 54.000,00	€ 43.200,00	€ 20.937,67	€ 6.718,39	€ 5.723,08	€ 6.220,74	€ 2.275,46
6	Pubblica Assistenza Montelupo Fiorentino	91004570486	11111	MA CHE NOIA I LIBRI!	Montelupo Fiorentino	FI	€ 25.800,00	€ 20.640,00	€ 10.003,55	€ 3.209,90	€ 2.734,35	€ 2.972,13	€ 1.087,17
7	Polisportiva Aurora APS	92030280488	80356	Trofeo Aurora International	Prato	PO	€ 30.000,00	€ 24.000,00	€ 11.632,04	€ 3.732,44	€ 3.179,49	€ 3.455,96	€ 1.264,15
8	ARCI SIENA APS	92010170527	78104	ENERGIE GENERATIVE	Siena	SI	€ 65.000,00	€ 49.800,00	€ 24.136,48	€ 7.744,82	€ 6.597,43	€ 7.171,12	€ 2.623,11
10	ASSOCIAZIONI E APS	92062290496	76840	HUBERACCA	Livorno	LI	€ 49.000,00	€ 39.000,00	€ 18.902,06	€ 6.065,22	€ 5.166,66	€ 5.615,94	€ 2.054,24
11	ASSOCIAZIONI E AUTISMO ITALIA LIVORNO APS	92066080497	337477	Mattine in autonomia, basi per la vita indipendente	Livorno	LI	€ 53.000,00	€ 38.500,00	€ 18.659,73	€ 5.987,46	€ 5.100,42	€ 5.543,94	€ 2.027,91
12	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN MINIATO BASSO	91000030501	235140	FRATERNITA MENTE INSIEME	San Miniato	PI	€ 90.600,00	€ 49.000,00	€ 23.748,74	€ 7.620,40	€ 6.491,45	€ 7.055,92	€ 2.580,97
13	COMUNITA' DI SANTEGGIO - FIRENZE	94225380487	225124	Sotto casa solidarietà di quartiere	Firenze	FI	€ 62.000,00	€ 49.600,00	€ 24.039,54	€ 7.713,71	€ 6.570,93	€ 7.142,33	€ 2.612,57
14	BAMBINI&CAVALLI ASD APS	93061960501	294711	Eco-farm: la natura come fattore motivazionale	Pisa	PI	€ 52.500,00	€ 39.000,00	€ 18.902,06	€ 6.065,22	€ 5.166,66	€ 5.615,94	€ 2.054,24
15	CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI BAGNI DI LUCCA-ODV	92057080464	299506	lo sport è per tutti	Bagni di Lucca	LU	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
16	IL SOLE Associazione Down Pistoia ODV. ETS	90033890477	211745	Binario 9 e 3/4	Pistoia	PT	€ 60.000,00	€ 48.000,00	€ 23.264,07	€ 7.464,88	€ 6.358,97	€ 6.911,93	€ 2.528,29
17	ANFFAS LUCCA ETS-APS	01852760469	83328	Palestra di Vita	Lucca	LU	€ 49.500,00	€ 39.600,00	€ 19.192,86	€ 6.158,53	€ 5.246,15	€ 5.702,34	€ 2.085,84
19	VIVAIO PER L'INTEGRAZIONE APS	94229380483	294719	SOCIAL ART PER L'INCLUSIONE	Firenze	FI	€ 40.000,00	€ 32.000,00	€ 15.509,38	€ 4.976,59	€ 4.239,31	€ 4.607,95	€ 1.685,53
20	LA RONDA DELLA CARITA' E DELLA SOLIDARIETA' odv	94052550483	320088	INCOMINCIAMO DAL GIARDINO	Firenze	FI	€ 35.000,00	€ 28.000,00	€ 13.570,71	€ 4.354,51	€ 3.709,40	€ 4.031,96	€ 1.474,84
21	ASSOCIAZIONI E DI PUBBLICA ASSISTENZA E SALVAMENTO CROCE VERDE ODV	00175570464	23294	A.S.S.I.E.M.E	Viareggio	LU	€ 60.000,00	€ 48.000,00	€ 23.264,07	€ 7.464,88	€ 6.358,97	€ 6.911,93	€ 2.528,29
22	Associazione Ci incontriamo	06158080488	320114	Ci incontriamo verso il domani	Barberino Tavarnelle	FI	€ 40.000,00	€ 32.000,00	€ 15.509,38	€ 4.976,59	€ 4.239,31	€ 4.607,95	€ 1.685,53
23	Misericordia di Camaione e Lido	01538200468	67062	ACCOGLIERE E SERVIRE NELLE SEMILIA	Camaione	LU	€ 70.000,00	€ 49.000,00	€ 23.748,74	€ 7.620,40	€ 6.491,45	€ 7.055,92	€ 2.580,97
24	A.C. Danza "Città di Cascina" A.p.S.	90010060508	328775	Danza, Musica e Ginnastica	Cascina	PI	€ 30.000,00	€ 24.000,00	€ 11.632,04	€ 3.732,44	€ 3.179,49	€ 3.455,96	€ 1.264,15
25	ODV CAMPOSAMPIERO	80000290470	68622	"PROGETTO I.S.I. - INNOVATIVE SOCIAL INCLUSION"	Pistoia	PT	€ 120.000,00	€ 84.000,00	€ 40.712,13	€ 13.063,54	€ 11.128,20	€ 12.095,87	€ 4.424,52
26	Auser Volontariato Viareggio	91013410468	10866	Con noi per ... un passo avanti	Viareggio	LU	€ 30.000,00	€ 22.800,00	€ 11.050,44	€ 3.545,82	€ 3.020,51	€ 3.283,17	€ 1.200,94
27	ASSOCIAZIONI E NOI EIL PARKINSON O.D.V.	92053640485	80265	PARK-INSIEME	Prato	PO	€ 25.186,80	€ 20.149,44	€ 9.765,79	€ 3.133,61	€ 2.669,36	€ 2.901,49	€ 1.061,33
28	Associazione Luccasenzabariere ODV	92064390468	320107	senzabariere app	Lucca	LU	€ 40.000,00	€ 32.000,00	€ 15.509,38	€ 4.976,59	€ 4.239,31	€ 4.607,95	€ 1.685,53

29	Associazione Banco Alimentare della Toscana Organizzazione di Volontariato ETS	94060220483	85263	Condivisione, solidarietà e sostegno	Firenze	FI	€ 120.000,00	€ 96.000,00	€ 46.528,15	€ 14.929,76	€ 12.717,94	€ 13.823,86	€ 5.056,59
30	I Care di Arezzo ODV	01588580512	44351	Comunità educanti	Arezzo	AR	€ 43.000,00	€ 30.000,00	€ 14.540,05	€ 4.665,55	€ 3.974,36	€ 4.319,96	€ 1.580,18
31	Confraternita di Misericordia di Barberino Tavarnelle ODV	80030190484	308081	Reti solidali	Barberino Tavarnelle	FI	€ 100.000,00	€ 78.725,00	€ 38.155,50	€ 12.243,18	€ 10.429,37	€ 11.336,29	€ 4.146,66
32	Archimede APS	92034710464	292758	Lavoro ed Educazione come seminare oggi per	Lucca	LU	€ 128.000,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,84	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,27
33	Associazione Terapie Complementari Toscana-ATC	93093110505	350525	BEN-ESSERE INSIEME	Pontedera	PI	€ 45.360,00	€ 36.288,00	€ 17.587,64	€ 5.643,45	€ 4.807,38	€ 5.225,42	€ 1.911,39
34	CIRCOLO ARCI VESCOVADO DI MURLO APS	92018700523	338545	RIPARARE, PREVENIRE, PROTEGGERE!	Murlo	SI	€ 34.000,00	€ 26.500,00	€ 12.843,71	€ 4.121,24	€ 3.510,68	€ 3.815,96	€ 1.395,83
35	Prima Materia	91006260482	232942	Armonie Sociali 2023	Montespertoli	FI	€ 56.400,00	€ 39.450,00	€ 19.120,16	€ 6.135,20	€ 5.226,28	€ 5.680,74	€ 2.077,94
36	Associazione Italiana Persone Down Aps sezione Grosseto	01331850535	294729	Auto-nómos. Percorsi per le autonomie personali	Grosseto	GR	€ 27.000,00	€ 21.600,00	€ 10.468,83	€ 3.359,20	€ 2.861,53	€ 3.110,36	€ 1.137,74
37	Fondazione Giovanni Paolo II per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo ONLUS	94145440486	51638	Il Tavolo di Villa Petini	Firenze	FI	€ 63.580,00	€ 49.500,00	€ 23.991,08	€ 7.698,16	€ 6.557,69	€ 7.127,92	€ 2.607,31
38	GRUPPO SPORTIVO HANDICAPPA TI TOSCANA APS	92006960469	58937	Apriarsi alla Vita	Camaione	LU	€ 40.000,00	€ 28.000,00	€ 13.570,71	€ 4.354,51	€ 3.709,40	€ 4.031,96	€ 1.474,84
39	Associazione Animal House APS	92093440482	337945	Un luogo insolito: Matti da Slegare	Prato	PO	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 19.386,73	€ 6.220,73	€ 5.299,15	€ 5.759,94	€ 2.106,91
40	LIV Organizzazione di Volontariato	91031440471	328124	Percorsi di educazione ambientale	Montecatini-Terme	PT	€ 45.000,00	€ 36.000,00	€ 17.448,06	€ 5.598,66	€ 4.769,23	€ 5.183,95	€ 1.896,22
41	Compagnia Semi volanti APS	02375220502	350528	L'ORO IN BOCCA	Casciana Terme Lari	PI	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
42	GIULIA DUE MANI PER LA VITA ODV	94262520482	308084	BEN-ESSERE: tutela salute e benessere psico-fisico	Firenze	FI	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
43	ARCI FIRENZE APS	03923680486	55130	ANTENNE DI PROSSIMITA'	Firenze	FI	€ 68.437,00	€ 49.937,00	€ 24.202,88	€ 7.766,12	€ 6.615,58	€ 7.190,86	€ 2.630,32
44	Fondazione Istituto degli Innocenti	94263300488	321280	L'albero della legalità	Firenze	FI	€ 30.000,00	€ 23.400,00	€ 11.341,24	€ 3.639,13	€ 3.100,00	€ 3.369,56	€ 1.232,55
45	Associazione Nazionale Mutuati ed Invalidi Civili (Anmic)	93002970502	292748	sportello TI ascolto, rete di sostegno e tutela	Pisa	PI	€ 49.843,34	€ 34.890,34	€ 16.910,24	€ 5.426,09	€ 4.622,22	€ 5.024,16	€ 1.837,77
46	ACB SOCIAL INCLUSION APS	92052260517	220048	LABORATORI IN CORSO	Arezzo	AR	€ 64.492,50	€ 49.600,00	€ 24.039,54	€ 7.713,71	€ 6.570,93	€ 7.142,33	€ 2.612,57
47	COMITATO REGIONALE AICS TOSCANA APS	94008800487	55306	FACILITA IL RUNTS	Firenze	FI	€ 33.260,00	€ 23.000,00	€ 11.147,37	€ 3.576,92	€ 3.047,01	€ 3.311,97	€ 1.211,47
48	ASSOCIAZIONI E BUONPRO APS	02212430504	337485	Riflettori in rosa	Ponsacco	PI	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
49	Fondazione Dynamo Camp ETS	90040240476	31777	"Ri - Attiviamoci"	San Marcello Pileglio	PT	€ 130.431,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,84	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,27
50	Associazione Sesto Senso odv	01020080527	308472	Insieme anche in vacanza	Siena	SI	€ 71.000,00	€ 49.700,00	€ 24.088,01	€ 7.729,26	€ 6.584,19	€ 7.156,73	€ 2.617,83
51	Associazione A.C.C.A. (Associazione Cura del Comportament o Alimentare)	91014810450	320100	TEA - Teatro Educazione Alimentare	Carrara	MS	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
52	Circolo Zona D APS	93083440508	303524	Ri-nascere d'Arte	Pisa	PI	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
53	Centro Sportivo Italiano Toscana APS	80039270485	55924	EduCARE Sport	Firenze	FI	€ 122.875,00	€ 98.275,00	€ 47.630,77	€ 15.283,57	€ 13.019,33	€ 14.151,46	€ 5.176,41
55	Associazione Siena Soccorso odv	00879850527	68631	Rete Amica	Siena	SI	€ 71.000,00	€ 49.700,00	€ 24.088,01	€ 7.729,26	€ 6.584,19	€ 7.156,73	€ 2.617,83
56	MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI SEDE DI AREZZO APS	80009260516	337078	AccaArezzo	Arezzo	AR	€ 36.000,00	€ 27.000,00	€ 13.086,04	€ 4.199,00	€ 3.576,92	€ 3.887,95	€ 1.422,17
57	TEATRINO DEI FONDI APS	01269070502	58583	CITTADINI AD ARTE	San Miniato	PI	€ 72.100,00	€ 49.999,00	€ 24.232,93	€ 7.775,76	€ 6.623,80	€ 7.199,78	€ 2.633,59

58	COORDINAMENTO MISERICORDIA AREA FIORENTINA	94264940480	320009	I FRUTTI DELLA CONDIVISIONE	Firenze	FI	€ 71.400,00	€ 49.980,00	€ 24.223,72	€ 7.772,81	€ 6.621,28	€ 7.197,05	€ 2.632,58
59	Confraternita di Misericordia di Marradi ODV	83002610489	227095	"Un bastone per la vecchiaia: anziani mai soli"	Marradi	FI	€ 28.000,00	€ 22.400,00	€ 10.856,57	€ 3.483,61	€ 2.967,52	€ 3.225,57	€ 1.179,87
60	ASS. IL CASOLARE ODV	92039290488	274077	SPERANZA A CHI SI TROVA IN DIFFICOLTA' ABITATIVA	Prato	PO	€ 46.000,00	€ 30.000,00	€ 14.540,05	€ 4.665,55	€ 3.974,36	€ 4.319,96	€ 1.580,18
61	AIPD-ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN - SEZIONE VERSILIA - ODV	02170700468	3806	Vivere in autonomia - prove di vita indipendente	Camaione	LU	€ 71.400,00	€ 49.980,00	€ 24.223,72	€ 7.772,81	€ 6.621,28	€ 7.197,05	€ 2.632,58
62	Confraternita di Misericordia San Sebastiano ODV	80100680489	21484	Progetto "CONDIVIDERE PER NON LASCIARE SOLI"	Signa	FI	€ 71.000,00	€ 49.700,00	€ 24.088,01	€ 7.729,26	€ 6.584,19	€ 7.156,73	€ 2.617,83
63	Pubblica Assistenza Società Volontaria di Soccorso ODV ETS	80004600492	81361	Chronica.net	Livorno	LI	€ 142.000,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,84	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,27
64	Centro Italiano Femminile Livorno	92102830491	319961	Uno più uno uguale tre: la verità ben detta	Livorno	LI	€ 51.666,00	€ 36.166,00	€ 17.528,51	€ 5.624,48	€ 4.791,22	€ 5.207,85	€ 1.904,96
65	Associazione Cattolica Internazionale al Servizio della Giovane - ACISJIF - Protezione della Giovane - Associazione di Firenze ODV	94035270480	222802	We-Hope	Firenze	FI	€ 143.000,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,84	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,27
66	Metropopolare APS	91253510373	45629	SPAZI DI MOVIMENTO - ascolto e empowerment per la	Prato	PO	€ 26.900,00	€ 21.500,00	€ 10.420,37	€ 3.343,65	€ 2.848,29	€ 3.095,97	€ 1.132,46
67	Arci Comitato Valdarno APS	90009680514	68629	UN DESIDERIO DI MOLTIUDINE	Monteverchi	AR	€ 77.200,00	€ 61.460,00	€ 29.787,71	€ 9.558,16	€ 8.142,13	€ 8.850,15	€ 3.237,27
68	Volare Senz'Alì odv	92089600495	346583	Tempo estivo 2023	Livorno	LI	€ 26.580,00	€ 21.264,00	€ 10.305,98	€ 3.306,94	€ 2.817,02	€ 3.061,98	€ 1.120,04
69	Venerabile Confraternita di Misericordia di Buti O.D.V.	90001050500	13366	voia con noi	Buti	PI	€ 36.000,00	€ 28.800,00	€ 13.958,44	€ 4.478,93	€ 3.815,38	€ 4.147,15	€ 1.516,98
70	POZZO DI GIACOBBE ODV	90005840476	91244	ARBOREO - ALLE RADICI DELLA COMUNITA' EDUCANTE	Quarrata	PT	€ 72.500,00	€ 49.999,99	€ 24.233,41	€ 7.775,92	€ 6.623,92	€ 7.199,93	€ 2.633,64
71	Centro Sociale "Dirio Cian" associato Ausser	91004360524	285736	Generazioni Connesse	Colle di Val d'Elsa	SI	€ 90.000,00	€ 65.000,00	€ 31.503,43	€ 10.108,69	€ 8.611,11	€ 9.359,90	€ 3.423,73
72	Fondazione Madonna del Soccorso ONLUS	90046290509	211010	Insieme è Meglio	Fauglia	PI	€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 33.926,77	€ 10.886,28	€ 9.273,50	€ 10.079,90	€ 3.687,09
73	Associazione IL SANTUCCIO A.P.S.	94083030489	336826	Sport e Dieta Mediterranea: Vincere in Salute	Firenze	FI	€ 30.000,00	€ 22.500,00	€ 10.905,03	€ 3.499,16	€ 2.980,77	€ 3.239,96	€ 1.185,14
74	Autismo Toscana odv	91020750484	308480	Il lavoro possibile per le persone con autismo	Fucecchio	FI	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
75	Rete Alimentiamo APS	02389750502	350745	RETE ALIMENTAR E PISANA	Pontedera	PI	€ 48.000,00	€ 38.000,00	€ 18.417,39	€ 5.909,70	€ 5.034,18	€ 5.471,94	€ 2.001,57
77	Croce Rossa Italiana Comitato di Arezzo - OdV	92079070519	245939	Croce Rossa Italiana: PER VOI, CON NOI	Arezzo	AR	€ 41.000,00	€ 32.000,00	€ 15.509,38	€ 4.976,59	€ 4.239,31	€ 4.607,95	€ 1.685,53
78	Lu.ma.ca odv	92126990495	350755	LINEE CONTINUE SULLA NOSTRA PELLE	Livorno	LI	€ 49.000,00	€ 39.000,00	€ 18.902,06	€ 6.065,22	€ 5.166,66	€ 5.615,94	€ 2.054,24
79	la Società della Regione	94159130486	49686	LPU-MAP Rete x modello alternativa alla detenzione	Firenze	FI	€ 63.281,50	€ 49.990,00	€ 24.228,56	€ 7.774,36	€ 6.622,60	€ 7.198,49	€ 2.633,11
80	Associazione Culturale Cetra	91033910489	256545	Sentieri in natura	Castelfiorentino	FI	€ 53.400,00	€ 40.050,00	€ 19.410,96	€ 6.228,51	€ 5.305,76	€ 5.767,15	€ 2.109,54
81	APS Stazione 50013	94159560484	327531	Porto Summer Camp 2023	Campi Bisenzio	FI	€ 48.000,00	€ 38.400,00	€ 18.611,26	€ 5.971,91	€ 5.087,17	€ 5.529,55	€ 2.022,63
82	UISP GRANDE ETA' ODV	92036370457	294718	Il carcere : un quartiere della città di Massa	Massa	MS	€ 75.000,00	€ 56.250,00	€ 27.262,59	€ 8.747,91	€ 7.451,92	€ 8.099,91	€ 2.962,85
83	circolo parrocchiale virtus uliveto asd aps	90047650503	329758	"stare bene stare in forma"	Vicopisano	PI	€ 63.000,00	€ 49.999,00	€ 24.232,93	€ 7.775,76	€ 6.623,80	€ 7.199,78	€ 2.633,59

84	CUI I RAGAZZI DEL SOLE	94017790489	60736	POMERIGGI ARCOBALENO	Scandicci	FI	€ 30.803,86	€ 24.399,81	€ 11.825,81	€ 3.794,62	€ 3.232,45	€ 3.513,54	€ 1.285,20
86	Arciconfraternita di Misericordia di Lucca	00390320463	52818	RSA - Restiamo Sempre Attivi	Lucca	LU	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,84	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,27
87	APS La tartaruga	01518300502	83563	Parkinson tra benessere sociale e Natura	San Giuliano Terme	PI	€ 79.171,00	€ 56.352,00	€ 27.312,02	€ 8.763,77	€ 7.465,43	€ 8.114,61	€ 2.968,21
88	APAB APS	94166260482	215320	MeF Giustizia di Comunità	Firenze	FI	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,83	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,28
89	FEDERCONSUMATORI TOSCANA - APS	94049320487	47792	spontello sovraindebitamento	Firenze	FI	€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 33.926,77	€ 10.896,28	€ 9.273,50	€ 10.079,90	€ 3.687,09
90	Associazione Progetto Strada APS	92072790493	44420	FLI.(P)PO.	Livorno	LI	€ 71.450,00	€ 49.990,00	€ 24.228,56	€ 7.774,36	€ 6.622,60	€ 7.198,49	€ 2.633,11
91	UISP COMITATO TERRITORIALE DI FIRENZE APS	94044500489	23978	Sport Opportunity	Firenze	FI	€ 42.370,00	€ 33.472,30	€ 16.222,96	€ 5.205,56	€ 4.434,36	€ 4.819,96	€ 1.763,08
92	Associazione Aletheia - studi e ricerca giustizia riparativa e mediazione APS	94182120488	283829	C.U.R.E. COMMUNITY UNDERSTANDING RESPONSABILIZATION	Firenze	FI	€ 70.000,00	€ 49.000,00	€ 23.748,74	€ 7.620,40	€ 6.491,45	€ 7.055,92	€ 2.590,97
93	Venerabile Confraternita di Santa Lucia Vini e Misericordia di Antignano	80007710496	224324	SEMPRE CON TE - rete locale per gli anziani	Livorno	LI	€ 49.000,00	€ 39.000,00	€ 18.902,06	€ 6.065,22	€ 5.166,66	€ 5.615,94	€ 2.054,24
94	Vides Montecatini ODV	91019310472	287939	INCLUDIA MO.CI: attività educative, ricreative e sportive per giovani in situazioni di disagio	Montecatini Terme	PT	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,84	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,27
95	FOREDA Toscana	94108430482	219923	PRO.IN. - Proposte per comunità Inclusive	Firenze	FI	€ 114.620,00	€ 80.080,00	€ 38.812,23	€ 12.453,91	€ 10.608,88	€ 11.531,40	€ 4.218,04
96	IL SEME DI GAIA APS	07212460484	352277	UN RIFUGIO PER AMICO	Rignano sull'Arno	FI	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 19.386,73	€ 6.220,73	€ 5.299,15	€ 5.759,94	€ 2.106,91
97	Associazione SALVE! Health to Share ODV	94146420487	225872	CUSTODIAMOCI	Figline e Incisa Valdarno	FI	€ 37.898,00	€ 30.298,00	€ 14.684,48	€ 4.711,90	€ 4.013,83	€ 4.362,87	€ 1.595,88
98	FONDAZIONE POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO	01177990536	83357	NETWORKING HUB PER IL TERZO SETTORE	Grosseto	GR	€ 85.800,00	€ 64.300,00	€ 31.164,17	€ 9.999,83	€ 8.518,37	€ 9.259,11	€ 3.386,86
99	FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DELLA REGIONE TOSCANA	94154640489	31323	ACCRESCE RE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA PER GENERARE BENESSERE SOCIALE E RELAZIONALE NELLO SPIRITO DELLA SOLIDARIETA' E DELLA SUSSIDIARIETA'	Firenze	FI	€ 30.000,00	€ 24.000,00	€ 11.632,04	€ 3.732,44	€ 3.179,49	€ 3.455,96	€ 1.264,15
100	AION Associazione di Promozione Sociale	92112010480	352278	TrasformAzioni	Valiano	PO	€ 68.524,50	€ 49.980,00	€ 24.223,72	€ 7.772,81	€ 6.621,28	€ 7.197,05	€ 2.632,58
101	ASSOCIAZIONI E FAMIGLIE HANDICAPPATI	91001190502	41224	COLAZIONI SPAIATE	Castelfranco di Sotto	PI	€ 64.200,00	€ 49.500,00	€ 23.991,08	€ 7.698,16	€ 6.557,69	€ 7.127,92	€ 2.607,31
102	Associazione Assemblea Libertà è Partecipazione APS	92090550481	220643	Social Empowerment	Prato	PO	€ 143.000,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,84	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,27
103	Associazione per Crescere Insieme Ets odv	94139590486	275596	SI FA INSIEME. Pratiche di relazione e inclusione sociale per la costruzione di contesti armonici e solidali	San Casciano in Val di Pesa	FI	€ 71.500,00	€ 49.999,00	€ 24.232,93	€ 7.775,76	€ 6.623,80	€ 7.199,78	€ 2.633,59
104	Associazione Le Bollicine APS	92009180529	94732	Spazio DirSi - Disabilità in rete a Siena: relazioni, idee attività per una comunità inclusiva	Siena	SI	€ 125.225,00	€ 98.900,00	€ 47.933,69	€ 15.380,77	€ 13.102,13	€ 14.241,45	€ 5.209,34
105	Fondazione Aglaia	92107790492	325508	L'APICIO. Cucina etrusca e romana per le strade dell'Etruria costiera	Livorno	LI	€ 61.500,00	€ 45.000,00	€ 21.810,07	€ 6.998,33	€ 5.961,53	€ 6.479,94	€ 2.370,27

106	APS in Famiglia	94232560485	308461	La Comunità Amica della Demenza	Bagno a Ripoli	FI	€ 65.000,00	€ 49.000,00	€ 23.748,74	€ 7.620,40	€ 6.491,45	€ 7.055,92	€ 2.580,97
107	Compagnia di Pubblica Assistenza Humanitas Società di Mutuo Soccorso - ODV	00957880487	73792	Prossimità in rete	Scandicci	FI	€ 70.000,00	€ 49.000,00	€ 23.748,74	€ 7.620,40	€ 6.491,45	€ 7.055,92	€ 2.580,97
108	Arco Comitato territoriale Prato - APS	92006280488	78109	C'E PASTO PER TE	Prato	PO	€ 45.000,00	€ 36.000,00	€ 17.448,06	€ 5.598,66	€ 4.769,23	€ 5.183,95	€ 1.896,22
109	Banda sonora La ginestra Aps	91013720528	346738	A tutto ritmo	Poggibonsi	SI	€ 43.000,00	€ 32.500,00	€ 15.751,72	€ 5.054,35	€ 4.305,55	€ 4.679,96	€ 1.711,86
111	Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Lucca	92023150466	78620	Profumi e sapori della nostra terra: nutrizione sensoriale oltre la vista	Lucca	LU	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
112	ASSOCIAZIONE LE QUERCE DI MAMRE	92056450536	320131	Emponio solidale cucina di un Welfare di Comunità	Grosseto	GR	€ 49.000,00	€ 39.200,00	€ 18.998,99	€ 6.096,32	€ 5.193,16	€ 5.644,74	€ 2.064,77
113	Auser Grosseto Volontariato ODV	92019830535	328319	Al servizio della comunità	Grosseto	GR	€ 44.074,00	€ 35.259,20	€ 17.089,01	€ 5.483,45	€ 4.671,09	€ 5.077,27	€ 1.857,20
114	Associazione regionale del club alcologici della Toscana - ARCA TOSCANA ODV	91003770459	75975	SALUTE-EFFETTO COMUNE	Firenze	FI	€ 43.000,00	€ 34.400,00	€ 16.672,59	€ 5.349,83	€ 4.557,27	€ 4.953,54	€ 1.811,95
115	ASSOCIAZIONE E PARTECIPAZIONE - SVILUPPO ODV	92051300462	280875	FORMAZIONE E al VOLONTARIATO e all'INTEGRAZIONE 2.0 - F.V.I. 2.0	Bagni di Lucca	LU	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
116	Mayor Von Frinzus APS	92145670490	350790	Teatr(T)anti	Livorno	LI	€ 85.000,00	€ 68.000,00	€ 32.957,44	€ 10.575,25	€ 9.008,54	€ 9.791,90	€ 3.581,75
117	Fondazione Modi di Dire Onlus	92089800480	330306	MdD Chill School	Prato	PO	€ 65.000,00	€ 49.999,00	€ 24.232,93	€ 7.775,76	€ 6.623,80	€ 7.199,78	€ 2.633,59
118	ACCS COMITATO PROVINCIALE DI FIRENZE APS	80026410482	25176	ITACA. Luoghi e sentieri di comunità condivisa.	Firenze	FI	€ 49.900,00	€ 39.900,00	€ 19.338,26	€ 6.205,18	€ 5.285,90	€ 5.745,54	€ 2.101,64
119	Associazione Hudolin - Club degli Alsolisti in Trattamento	94048190485	308059	ALCOL GATEWAY DRUG	Scandicci	FI	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
120	AUSER TERRITORIAL E CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA	91020740485	328234	Fragilità in sicurezza	Empoli	FI	€ 25.250,00	€ 20.200,00	€ 9.790,30	€ 3.141,47	€ 2.676,07	€ 2.908,77	€ 1.063,99
121	Associazione Vecchie e Nuove Povertà ODV	91034160480	305919	OPEN - Opportunità Per Emergere Nuovamente	Empoli	FI	€ 42.500,65	€ 33.797,11	€ 16.380,38	€ 5.256,07	€ 4.477,39	€ 4.866,73	€ 1.780,19
122	ACAT SESTO FIORENTINO CAMPI BISENZIO PERETOLA FIRENZE ODV	94066140487	320105	LA VITA NON DIPENDE	Sesto Fiorentino	FI	€ 42.000,00	€ 33.600,00	€ 16.284,85	€ 5.225,42	€ 4.451,27	€ 4.838,36	€ 1.769,80
123	ADA PRATO Associazione per i diritti degli anziani	92050910485	308326	UNA RETE PER LE ADA TOSCANE	Prato	PO	€ 31.500,00	€ 25.200,00	€ 12.213,64	€ 3.919,06	€ 3.338,46	€ 3.628,76	€ 1.327,36
124	ASSOCIAZIONE COALA ETS	94167330482	308465	SoGnamo 2023	Sesto Fiorentino	FI	€ 69.580,00	€ 48.000,00	€ 23.264,07	€ 7.464,88	€ 6.358,97	€ 6.911,93	€ 2.528,29
125	ACLI REGIONALE TOSCANA APS	94011300483	78693	ACLI DIGITAL CANVAS - CONSOLIDARE I SERVIZI DI WELFARE TERRITORIALE ATTRAVERSO GIOVANI ANIMATORI DIGITALI	Firenze	FI	€ 147.500,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,84	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,27
126	ASD OPERE SPORTIVE TOSCANA APS	94062760486	64631	Assist : Sport e Solidarietà	Firenze	FI	€ 71.500,00	€ 49.900,00	€ 24.184,94	€ 7.760,36	€ 6.610,68	€ 7.185,53	€ 2.628,37
127	Aplysia APS	91031620486	337873	Sviluppo e Promozione delle Life Skills	Pisa	PI	€ 29.000,00	€ 20.300,00	€ 9.838,76	€ 3.157,02	€ 2.689,31	€ 2.923,18	€ 1.069,25
128	ARCI COMITATO TERRITORIALE EMPOLESE VALDELSA APS	82003050489	68632	Wel.Com - Welfare di Comunità nel territorio Empolese Valdelsa	Empoli	FI	€ 113.550,00	€ 84.900,00	€ 41.148,33	€ 13.203,51	€ 11.247,43	€ 12.225,47	€ 4.471,92
129	CIRCOLO ALBERTO BENETTI	92002260450	22957	Ginnastica a Domicilio	Massa	MS	€ 48.000,00	€ 37.440,00	€ 18.145,98	€ 5.822,61	€ 4.960,00	€ 5.391,30	€ 1.972,07

130	Associazione Bambini e Bambine in Movimento Aps	93055870500	211761	R.E.T.I. Relazioni Educative Territoriali Intergenerazionali	Pisa	PI	€ 30.000,00	€ 22.500,00	€ 10.905,03	€ 3.499,16	€ 2.980,77	€ 3.239,96	€ 1.185,14
131	EUROSPORT APS	92048300484	37949	Giochiamo Insieme - Lo Sport inclusivo in Toscana	Firenze	FI	€ 72.000,00	€ 49.900,00	€ 24.184,94	€ 7.760,36	€ 6.610,68	€ 7.185,53	€ 2.628,37
132	Associazione Olympia de Gouges APS	92037730535	44384	LIBERTA DI ESSERE DONNA. DONNE IN STRADA PER CONTRASTARE LA VIOLENZA	Grosseto	GR	€ 31.200,00	€ 24.960,00	€ 12.097,32	€ 3.881,74	€ 3.306,66	€ 3.594,21	€ 1.314,71
133	Campostelle aps	94293050483	335328	Educare alla sostenibilità, sostenere l'educazione. Territori in rete, laboratori diffusi	San Casciano in Val di Pesa	FI	€ 62.747,78	€ 44.302,85	€ 21.472,18	€ 6.889,91	€ 5.869,17	€ 6.379,54	€ 2.333,56
134	Anspi Cardinale Alberto Pacini Capannori	92002790464	350804	Dire, fare, creare giovani visioni	Capannori	LU	€ 61.033,50	€ 46.933,50	€ 22.747,18	€ 7.299,02	€ 6.217,69	€ 6.758,35	€ 2.472,12
135	ODV ENGEA GARIBALDINI VOLONTARI A CAVALLLO	92089540535	308526	Eccellenze della Condivisione	Grosseto	GR	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 38.773,46	€ 12.441,47	€ 10.598,28	€ 11.519,89	€ 4.213,82
136	Comitato territoriale C.S.I. di Pistoia APS	90003720472	226953	F.A.S.T. Facciamo Attività di Socializzazione Tutti (insieme)!	Pistoia	PT	€ 65.500,00	€ 49.000,00	€ 23.748,74	€ 7.620,40	€ 6.491,45	€ 7.055,92	€ 2.580,97
137	Ginestra Federazione Antiviolenza ODV	06591560484	308498	Passo a due insieme per il cambiamento	Empoli	FI	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 38.773,46	€ 12.441,47	€ 10.598,28	€ 11.519,89	€ 4.213,82
138	ASSOCIAZIONI E PUBBLICA ASSISTENZA DI SIENA ODV	90133770529	81363	"PRATICAMENTE INSIEME" COME LE BUONE PRATICHE ALLUNGANO LA VITA	Sienna	SI	€ 45.000,00	€ 33.000,00	€ 15.994,05	€ 5.132,11	€ 4.371,79	€ 4.751,95	€ 1.738,20
139	Associazione Rondine Cittadella della Pace	92006970518	65303	P.A.C.E. - Progetto aretino di comunità educativa	Arezzo	AR	€ 60.000,00	€ 45.000,00	€ 21.810,07	€ 6.998,33	€ 5.961,53	€ 6.479,94	€ 2.370,27
140	Associazione IL VILLAGGIO DEI POPOLI ODV	94123340484	3576	CONSUMI O SCEGLI? Filiera alimentare e sviluppo sostenibile	Firenze	FI	€ 61.250,00	€ 49.000,00	€ 23.748,74	€ 7.620,40	€ 6.491,45	€ 7.055,92	€ 2.580,97
141	ASSOCIAZIONE E IL SESTANTE SOLIDARIETA' APS	92089510496	259514	"LOASI" Spazio diurno per padri separati	Livorno	LI	€ 62.000,00	€ 49.000,00	€ 23.748,74	€ 7.620,40	€ 6.491,45	€ 7.055,92	€ 2.580,97
142	La RosaAmara Associazione di Promozione Sociale	93079580507	320037	"I Legami oltre i margini della fragilità"	Cascina	PI	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,83	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,28
143	Fondazione Caritas Livorno ETS	92089340498	37937	Protagonisti Insieme	Livorno	LI	€ 41.704,00	€ 32.504,00	€ 15.753,66	€ 5.054,97	€ 4.306,08	€ 4.680,54	€ 1.712,07
144	Associazione Culturale Sarda Aps Grazia Deledda	93039930503	339271	G.R.E.A.T. - Gioco, Responsabilità, Educazione, Apprendimento per Tutti	San Giuliano Terme	PI	€ 48.200,00	€ 37.500,00	€ 18.175,06	€ 5.831,94	€ 4.967,95	€ 5.399,94	€ 1.975,23
145	ASSOCIAZIONE E CIELI APERTI APS	92062880486	18055	All Round	Prato	PO	€ 65.810,71	€ 49.999,99	€ 24.233,41	€ 7.775,92	€ 6.623,92	€ 7.199,93	€ 2.633,64
146	FONDAZIONE IDANA PESCIOLI ONLUS	94121000486	350805	P.A.C.E. - Pedagogia Attiva per una Cultura Etica	Pontedera	PI	€ 26.400,00	€ 20.050,00	€ 9.717,60	€ 3.118,14	€ 2.656,20	€ 2.887,17	€ 1.056,09
147	Associazione Italiana Persone Down Sezione di Pisa - APS ETS	93065190501	283026	Tutor diversi - nuovo modello di autonomia e d'inclusione sociale per gli adulti con disabilità	Pisa	PI	€ 66.665,33	€ 49.990,00	€ 24.228,56	€ 7.774,36	€ 6.622,60	€ 7.198,49	€ 2.633,11
148	ASSOCIAZIONE E DELLA CROCE ROSSA ITALIANA ODV COMITATO DI SAN MARCELLO PISTOIESE	90055410477	337659	INCLUSIONE SOCIALE SUI SENTIERI DELLA MONTAGNA	San Marcello Piteglio	PT	€ 27.000,00	€ 21.600,00	€ 10.468,83	€ 3.359,20	€ 2.861,53	€ 3.110,36	€ 1.137,74
149	Rugiada A.S.D odv	94065070487	47482	LO SPORT PER TUTTI! SALUTE, BENESSERE E SOCIALITA'. SI PUO' FARE	Pontassieve	FI	€ 49.000,00	€ 39.200,00	€ 18.998,99	€ 6.096,32	€ 5.193,16	€ 5.644,74	€ 2.064,77
150	ARCI Madiba Onlus	90052710473	308339	Comu.S. - Comunità solidale della Valdnievole	Pistoia	PT	€ 125.900,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,84	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,27

151	Movimento Consumatori Toscana	92090420495	19538	Formazione per l'integrazione e l'inclusione sociale di tutti	Livorno	LI	€ 60.000,00	€ 45.000,00	€ 21.810,07	€ 6.998,33	€ 5.961,53	€ 6.479,94	€ 2.370,27
152	ARCI COMITATO TERRITORIAL E VALDERA APS	90009850505	78108	RITRATTI DI SALUTE 2.0	Pontedera	PI	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,84	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,27
153	Associazione amici della Zizzi ODV	92018040490	227661	Adottiamo un medico	Livorno	LI	€ 33.227,25	€ 22.769,30	€ 11.035,56	€ 3.541,05	€ 3.016,44	€ 3.278,75	€ 1.199,32
154	Avis Regionale Toscana Odv	80104070489	6953	Re.Atti Vo - Con Avis Toscana per la donazione di sangue e plasma	Firenze	FI	€ 80.000,00	€ 64.000,00	€ 31.018,77	€ 9.953,18	€ 8.478,62	€ 9.215,92	€ 3.371,05
155	PALLIUM Associazione Scientifica ODV	05149230483	86681	CANNE AL VENTO - Donne caregiver e semplificazione	Firenze	FI	€ 45.000,00	€ 25.000,00	€ 12.116,71	€ 3.887,96	€ 3.311,97	€ 3.599,96	€ 1.316,82
156	Movimento Shalom	91003210506	50109	Scendiamo in campo	San Miniato	PI	€ 63.200,00	€ 49.700,00	€ 24.088,01	€ 7.729,26	€ 6.584,19	€ 7.156,73	€ 2.617,83
157	UIISP COMITATO TERRITORIAL E GROSSETO APS	92012370539	69006	GIOCO DI SQUADRA, SEMPRE VINCE!	Grosseto	GR	€ 62.149,00	€ 49.719,20	€ 24.097,32	€ 7.732,25	€ 6.586,73	€ 7.159,50	€ 2.618,84
159	La Tartaruga Pisa APS	93095080508	350785	Circoli di Simulazione Alzheimer	Pisa	PI	€ 99.062,00	€ 75.134,00	€ 36.415,06	€ 11.684,72	€ 9.953,64	€ 10.819,19	€ 3.957,51
160	UIISP COMITATO TERRITORIAL E VALDERA APS	90008580509	220786	ON. Di nuovo in gioco.	Pontedera	PI	€ 60.000,00	€ 48.000,00	€ 23.264,07	€ 7.464,88	€ 6.358,97	€ 6.911,93	€ 2.528,29
161	Fondazione per la Coesione Sociale ONLUS	92060560460	350788	Be On Fire! Bellezza e Occasioni Nuove di Fare Inclusione e Relazioni	Lucca	LU	€ 73.435,00	€ 49.900,00	€ 24.184,94	€ 7.760,36	€ 6.610,68	€ 7.185,53	€ 2.628,37
162	ASSOCIAZIONE E PUBBLICA ASSISTENZA FUCECCHIO - ODV	91000600485	84790	La Pubblica Assistenza di Fucecchio a Casa "Assistenza Domiciliare Pazienti Oncologi"	Fucecchio	FI	€ 49.000,00	€ 39.200,00	€ 18.998,99	€ 6.096,32	€ 5.193,16	€ 5.644,74	€ 2.064,77
163	Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Grosseto ODV	00110790532	24577	How to save a life	Grosseto	GR	€ 65.450,00	€ 49.000,00	€ 23.748,74	€ 7.620,40	€ 6.491,45	€ 7.055,92	€ 2.580,97
164	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA ODV	91001710466	52819	La ricetta dei buoni frutti	Castelnuovo di Garfagnana	LU	€ 73.400,00	€ 43.400,00	€ 21.034,60	€ 6.749,50	€ 5.749,57	€ 6.249,53	€ 2.286,00
165	L'Alba Associazione Aps	93046290503	77797	Dalla marginalità sociale alla cittadinanza attiva: auto aiuto e recovery	Pisa	PI	€ 97.000,00	€ 67.900,00	€ 32.908,97	€ 10.559,70	€ 8.995,29	€ 9.777,50	€ 3.576,48
166	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ALTOPASCIO ODV	80007610464	302141	Altopascio welfare - per un welfare di prossimità	Altopascio	LU	€ 46.000,00	€ 32.200,00	€ 15.606,32	€ 5.007,69	€ 4.265,81	€ 4.636,76	€ 1.696,06
167	Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana	94177610485	40861	Casa del noi. Rafforzare la rete per qualificare la risposta sociale	Firenze	FI	€ 143.500,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,84	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,27
168	FONDAZIONE CASA LUCCA	92040020460	44354	ABITO SU MISURA: percorsi di accompagnamento all'abitare di qualità	Lucca	LU	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 38.773,46	€ 12.441,47	€ 10.598,28	€ 11.519,89	€ 4.213,82
170	Re.So. Recupero Solidale ODV	91028460482	339439	Re.2 Te. Solidale: recuperiamo e redistribuiamo le eccedenze alimentari del territorio	Empoli	FI	€ 47.038,00	€ 32.926,60	€ 15.958,48	€ 5.120,69	€ 4.362,07	€ 4.741,38	€ 1.734,34
171	GLI ANTA APS	92030040536	328206	La rete che cresce per proteggere e sostenere.	Grosseto	GR	€ 29.500,00	€ 23.600,00	€ 11.438,17	€ 3.670,23	€ 3.126,50	€ 3.398,37	€ 1.243,07
172	We Cral	92056780460	350795	Re.te Toscana Portinerie di comunità	Prato	PO	€ 145.000,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,84	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,27
173	Fondazione Riconoscersi ETS	92077600515	339397	INCLUSIONE NET - Welfare di Comunità per l'empowerment e il sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie	Arezzo	AR	€ 49.000,00	€ 39.000,00	€ 18.902,06	€ 6.065,22	€ 5.166,66	€ 5.615,94	€ 2.054,24

174	Ascolta la mia voce Odv	92032020460	308469	Ce n'è bellezza, guarda bene	Lucca	LU	€ 38.500,00	€ 30.800,00	€ 14.927,78	€ 4.789,97	€ 4.080,33	€ 4.435,15	€ 1.622,33
175	Associazione Il Mulino Odv	90024030489	42374	RE SOLVORE RE SOLIDALE Volontariato in Mugello	Vicchio	FI	€ 30.660,00	€ 22.994,75	€ 11.144,82	€ 3.576,10	€ 3.046,31	€ 3.311,22	€ 1.211,19
176	PRO LOCO VADA APS	80005380490	338417	UN PAESE VUOL DIRE NON ESSERE SOLI	Rosignano Marittimo	LI	€ 48.913,00	€ 39.013,00	€ 18.908,36	€ 6.067,24	€ 5.168,38	€ 5.617,82	€ 2.054,92
178	Controluce Odv	93021910505	227917	Ritiparare la comunità	Pisa	PI	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
179	Pro Loco G. Malaspina Licciana Nardi APS	01055630451	12194	Licciana Solidale	Licciana Nardi	MS	€ 67.075,00	€ 49.999,00	€ 24.232,93	€ 7.775,76	€ 6.623,80	€ 7.199,78	€ 2.633,59
180	Fondazione Isola d'Elba	91014970494	350802	CITTADINI CUSTODI DELLA CULTURA CONTADINA ELBANA	Portoferraio	LI	€ 65.000,00	€ 45.500,00	€ 22.052,40	€ 7.076,08	€ 6.027,78	€ 6.551,93	€ 2.396,61
181	Associazione For-You	92051500459	350806	Realizzazione di un biscottificio e birrificio sociale	Massa	MS	€ 97.736,00	€ 40.000,00	€ 19.386,73	€ 6.220,73	€ 5.299,15	€ 5.759,94	€ 2.106,91
182	FONDAZIONE SOLIDARIETA' CARITAS ETS	94043850489	57339	IN- In rete contro l'emarginazione	Firenze	FI	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,83	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,28
183	FONDAZIONE I CARE: DIRITTI CULTURA DEI VALORI	91023850489	308075	SI PUO' FARE	Fucecchio	FI	€ 49.500,00	€ 38.100,00	€ 18.465,86	€ 5.925,25	€ 5.047,43	€ 5.486,35	€ 2.006,83
185	Emaho APS	92072500462	350809	Lo spazio di tutti	Lucca	LU	€ 71.400,00	€ 49.999,00	€ 24.232,93	€ 7.775,76	€ 6.623,80	€ 7.199,78	€ 2.633,59
186	ASSOCIAZIONI E CULTURALE VITTORIO ROSSI LIBRI LIBERI	94125090483	256642	Generazione Z: opportunità, progetti e contaminazione per costruire identità	Firenze	FI	€ 28.000,00	€ 22.000,00	€ 10.662,70	€ 3.421,40	€ 2.914,53	€ 3.167,97	€ 1.158,80
187	ASSOCIAZIONI E MISERICORDI E PISANE	02040180503	339467	VOLONTARIATO IN CARTELLA	Pontedera	PI	€ 71.400,00	€ 49.980,00	€ 24.223,72	€ 7.772,81	€ 6.621,28	€ 7.197,05	€ 2.632,58
188	Arciconfraternita di Misericordia di Siena	00081260523	23691	Controtempo immaginare un futuro dove ogni individuo è un moltiplicatore di speranza	Siena	SI	€ 62.000,00	€ 49.600,00	€ 24.039,54	€ 7.713,71	€ 6.570,93	€ 7.142,33	€ 2.612,57
189	T.A.R.T.A. BLU A.P.S.	90063230503	327704	OPERAZIONE VITA VERA	Peccioli	PI	€ 63.551,00	€ 44.485,70	€ 21.560,80	€ 6.918,34	€ 5.893,40	€ 6.405,88	€ 2.343,18
190	IL GERANIO APS	02031820976	283825	un Prato di libri 2023	Prato	PO	€ 47.700,00	€ 33.000,00	€ 15.994,05	€ 5.132,11	€ 4.371,79	€ 4.751,95	€ 1.738,20
191	Federludo APS	92092420535	339173	AllenaMente: il gioco per l'inclusione sociale	Follonica	GR	€ 29.388,00	€ 20.516,00	€ 9.943,45	€ 3.190,61	€ 2.717,93	€ 2.954,28	€ 1.080,63
192	La Ribalta Teatro	93089340505	350810	Giovani alla Ribalta	Pisa	PI	€ 40.100,00	€ 28.000,00	€ 13.570,71	€ 4.354,51	€ 3.709,40	€ 4.031,96	€ 1.474,84
194	Conkarma A.P.S.	90014670518	276409	Invincibili vicini	Cavriglia	AR	€ 39.499,72	€ 30.409,72	€ 14.738,62	€ 4.729,27	€ 4.028,63	€ 4.378,96	€ 1.601,76
195	ASSOCIAZIONI E I CAVALIERI	93044990500	339645	BIMBI SCALZI AL CENTRO SMS	Vecchiano	PI	€ 45.604,00	€ 36.483,00	€ 17.682,15	€ 5.673,78	€ 4.833,21	€ 5.253,50	€ 1.921,66
196	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI PISA	93081060506	269602	Progetto POLIS: Percorsi di orientamento, lavoro, inclusione e supporto	Pisa	PI	€ 61.302,00	€ 45.976,50	€ 22.283,35	€ 7.150,19	€ 6.090,90	€ 6.620,55	€ 2.421,71
197	Comunità di Sant'Egidio Lucca ODV	92047590465	327588	Un posto per tutti: percorsi di integrazione e accoglienza nella città di Lucca	Lucca	LU	€ 96.000,00	€ 66.000,00	€ 31.988,10	€ 10.264,21	€ 8.743,58	€ 9.503,91	€ 3.476,40
198	AIMA Firenze	94050280489	416	MyAIMA: Prevenzione, Diagnosi e Cure per la Demenza	Firenze	FI	€ 90.000,00	€ 70.000,00	€ 33.926,77	€ 10.886,28	€ 9.273,50	€ 10.079,90	€ 3.687,09
200	ASSOCIAZIONI E ARTURO	91006830508	42008	PERCORSI INCLUSIVI DI COMUNITA'	Santa Croce sull'Arno	PI	€ 27.300,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
201	Società Filarmonica Pisana APS	93003500506	31420	Crescere con la Musica	Pisa	PI	€ 49.999,99	€ 39.999,99	€ 19.386,72	€ 6.220,73	€ 5.299,14	€ 5.759,94	€ 2.106,91
202	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI FIRENZE ODV	94233670481	286080	CRiperTUTTI	Firenze	FI	€ 140.000,00	€ 98.000,00	€ 47.497,48	€ 15.240,80	€ 12.982,89	€ 14.111,86	€ 5.161,93
203	Archi Solidarietà Prato odv	92067480480	308376	CRESCERE IN CERCHIO	Prato	PO	€ 32.000,00	€ 25.600,00	€ 12.407,51	€ 3.981,27	€ 3.391,45	€ 3.686,37	€ 1.348,42
204	Circolo ANSPI Mons. G. Sismondo	93003410458	4962	"Benessere per tutti nelle frazioni montane"	Pontremoli	MS	€ 35.000,00	€ 28.000,00	€ 13.570,71	€ 4.354,51	€ 3.709,40	€ 4.031,96	€ 1.474,84

205	Centro Studi Athena - Associazione di Promozione Sociale	92093010483	319893	Tutti al Centro	Vaiano	PO	€ 65.000,00	€ 50.000,00	€ 24.233,41	€ 7.775,92	€ 6.623,92	€ 7.199,93	€ 2.633,64
206	associazione culturale ODV L'isola che c'è	92052600480	31787	Per una Comunità educante a Prato	Prato	PO	€ 30.000,00	€ 24.000,00	€ 11.632,04	€ 3.732,44	€ 3.179,49	€ 3.455,96	€ 1.264,15
207	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI CONSIGLIO REGIONALE TOSCANA	94014440484	25354	CONOSCERE IN TUTTI I SENSI	Firenze	FI	€ 135.000,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,84	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,27
208	Centro di documentazione e di Pistoia APS	01271720474	350801	La cassetta degli attrezzi, teorie e strumenti per una nuova utopia	Pistoia	PT	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
209	Circolo Arci del Bottegone APS	00128490471	320025	Sala del Soriso - Lotta alla solitudine involontaria della popolazione anziana	Pistoia	PT	€ 38.800,00	€ 29.950,00	€ 14.515,81	€ 4.657,77	€ 3.967,74	€ 4.312,75	€ 1.577,55
210	Arci comitato territoriale di Livorno APS	92018110491	14680	Dialoghi intergenerazionali	Livorno	LI	€ 27.865,00	€ 22.292,00	€ 10.804,22	€ 3.466,81	€ 2.953,21	€ 3.210,02	€ 1.174,18
211	ARCI COMITATO PROVINCIALE DI PISTOIA APS	01276810478	33900	L'isola che c'è	Pistoia	PT	€ 74.600,00	€ 49.900,00	€ 24.184,94	€ 7.760,36	€ 6.610,68	€ 7.185,53	€ 2.628,37
212	Teatro C'art Comic Ed. Aps	05243070488	42122	I sogni non invecchiano - Una bella visita	Castelfiorentino	FI	€ 51.800,00	€ 40.500,00	€ 19.629,06	€ 6.298,49	€ 5.365,38	€ 5.831,95	€ 2.133,24
213	Compagnia Interazioni Elementari APS	94271290481	321716	Studio Bianco - Laboratorio di sperimentazione sociale tra Teatro e Comunità	Firenze	FI	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 14.540,05	€ 4.665,55	€ 3.974,36	€ 4.319,96	€ 1.580,18
214	ASSOCIAZIONI E ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA - AISM APS/ETS	96015150582	87002	SMood - lo stile della presa in carico della persona con SM nella ASL Sud Est, progettata con il Terzo Settore e con i cittadini con SM	AREZZO	AR	€ 36.000,00	€ 28.000,00	€ 13.570,71	€ 4.354,51	€ 3.709,40	€ 4.031,96	€ 1.474,84
215	ASSOCIAZIONI E LUNPERLATRO ODV	90064320501	350800	LIVE LUNPERLATRO IN BIENTINA	Bientina	PI	€ 48.500,00	€ 38.800,00	€ 18.805,13	€ 6.034,11	€ 5.140,17	€ 5.587,14	€ 2.043,71
216	Associazione Culturale e di Promozione Sociale A.E.D.O.	02048850461	294735	ABSTRACT - Analisi, azione, divulgazione nel sociale	Lucca	LU	€ 81.700,00	€ 49.900,00	€ 24.184,94	€ 7.760,36	€ 6.610,68	€ 7.185,53	€ 2.628,37
217	ACCADEMIA MUSICALE PONTEDERA	90062100509	328284	CONSONANZE: MUSICA ALL'OPERA CONTRO LE DISUGUAGLIANZE	Pontedera	PI	€ 35.000,00	€ 28.000,00	€ 13.570,71	€ 4.354,51	€ 3.709,40	€ 4.031,96	€ 1.474,84
218	Circolo Ricreativo Culturale Alberone Arci Aps	80000900508	350799	COMUNITA' SOLIDALI 3.0	Pisa	PI	€ 123.664,00	€ 92.498,00	€ 44.830,84	€ 14.385,14	€ 12.254,00	€ 13.319,57	€ 4.872,13
219	Associazione Il Sicomoro ODV	92063770488	296726	NONNO SITTING: per un Welfare innovativo	Prato	PO	€ 30.000,00	€ 24.000,00	€ 11.632,04	€ 3.732,44	€ 3.179,49	€ 3.455,96	€ 1.264,15
220	CIRCOLO ARCI LA BRIZZA	92086320535	328464	WELFARE DI COMUNITA' IN RETE	Arcidosso	GR	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,84	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,27
221	ASSOCIAZIONI E NOI PER VOI GENITORI CONTRO LE LEUCEMIE E TUMORI INFANTILI ODV	94022050481	4714	TI VEDO, TI ACCOLGO, TI INCLUDO	Firenze	FI	€ 49.000,00	€ 34.700,00	€ 16.817,99	€ 5.396,49	€ 4.597,00	€ 4.996,75	€ 1.827,75
222	A.I.M.A. Costa Etrusca Odv	92131170497	327068	PREVENZIONE PRIMA DI TUTTO: UN'OCCASIONE PER PRENDERCI CURA DEL BENESSERE PSICO-FISICO	Rosignano Marittimo	LI	€ 57.695,48	€ 46.156,38	€ 22.370,53	€ 7.178,16	€ 6.114,73	€ 6.646,45	€ 2.431,19
223	Arciragazzi Comitato di Pisa APS	93012770504	37745	Diritti per crescere	Pisa	PI	€ 25.140,00	€ 20.112,00	€ 9.747,65	€ 3.127,79	€ 2.664,41	€ 2.896,09	€ 1.059,36
224	EPPURSIMUOVE ASD APS	93062550509	328865	Welfare WOMEN-WORK	Pisa	PI	€ 110.302,00	€ 86.000,00	€ 41.681,47	€ 13.374,58	€ 11.393,16	€ 12.383,88	€ 4.529,85
225	PRO.G.R.E. S.S. APS ETS	94122510483	294767	Ripartenze - percorsi per giovani detenuti	Firenze	FI	€ 46.415,00	€ 31.915,00	€ 15.468,19	€ 4.963,37	€ 4.228,05	€ 4.595,72	€ 1.681,05
226	AIAS ODV SEZIONE DI PRATO	92007380485	85599	TRAME E ORBITI SOLIDALI	Prato	PO	€ 102.425,00	€ 81.000,00	€ 39.258,13	€ 12.596,99	€ 10.730,76	€ 11.663,88	€ 4.266,50

227	Progetti-ABILE aps	92137010499	350798	SINTONIE prove di autonomia per una comunità inclusiva	Cecina	LI	€ 88.962,00	€ 63.962,00	€ 31.000,35	€ 9.947,27	€ 8.473,59	€ 9.210,43	€ 3.369,06
228	Teatro Solare APS	94065840483	294741	INSIEME È MEGLIO educazione e teatro per un welfare di comunità	Firenze	FI	€ 60.000,00	€ 42.000,00	€ 20.356,06	€ 6.531,77	€ 5.564,10	€ 6.047,94	€ 2.212,25
229	Croce Rossa Italiana - Comitato di Guardistallo e Casale Marittimo ODV	90054500500	292941	NAVETTA DELLA SALUTE	Guardistallo	PI	€ 70.000,00	€ 49.000,00	€ 23.748,74	€ 7.620,40	€ 6.491,45	€ 7.055,92	€ 2.580,97
230	Amici dell'ITTS Fedi-Fermi ODV	90069910470	350796	L'inclusione al centro della società	Pistoia	PT	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
231	Fondazione Angeli del Bello ONLUS	906091220480	294765	Insieme per costruire il Bello delle Comunità	Firenze	FI	€ 142.800,00	€ 99.960,00	€ 48.447,43	€ 15.545,61	€ 13.242,56	€ 14.394,09	€ 5.265,17
232	Coordinamento Provinciale Pubbliche Assistenze area Pistoiese-Valdinievole	91012140470	81362	"The Making Of": giovani e volontariato	Montecatini-Terme	PT	€ 70.000,00	€ 51.000,00	€ 24.718,08	€ 7.931,44	€ 6.756,40	€ 7.343,92	€ 2.686,32
233	FONDAZIONE GÖFFREDO NANNINI ONLUS	02254840487	295603	Dopo di Noi diffuso	Marradi	FI	€ 26.910,00	€ 20.182,50	€ 9.781,82	€ 3.138,75	€ 2.673,75	€ 2.906,26	€ 1.063,06
234	Kansassiti APS	92089260530	292696	POGGIO SPAZIO APERTO	Grosseto	GR	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
235	Centro Italiano Femminile di Vicopisano Odv	90027100503	31789	Coltiviamo Comunità	Vicopisano	PI	€ 46.200,00	€ 32.250,00	€ 15.630,55	€ 5.015,47	€ 4.272,43	€ 4.643,95	€ 1.698,70
236	IMPEGNARCI APS	91050270460	339368	RADIO SANKARA YOUNG - PODCAST PER STUDENTI	Viareggio	LU	€ 25.400,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
237	ARCI Comitato di Pisa APS ONLUS	93060990509	33435	Social Care	Pisa	PI	€ 93.331,00	€ 69.998,25	€ 33.925,93	€ 10.886,01	€ 9.273,27	€ 10.079,64	€ 3.687,01
238	Niccolò Stenone Onlus	94034440480	281777	SAFE rete metropolitana per l'inclusione, il benessere e la salute	Firenze	FI	€ 144.000,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,83	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,28
239	M.Arte APS	01636720532	350789	Ri-Generazioni	Grosseto	GR	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
240	ANCOS APS COMITATO DI PRATO	92097520487	320151	W.E.B.A.P.P.S. - Welfare e Empowerment del Benessere degli Anziani con Percorsi di Prossimità nei Servizi attraverso le APP del WEB	Prato	PO	€ 51.000,00	€ 35.700,00	€ 17.302,66	€ 5.552,01	€ 4.729,48	€ 5.140,75	€ 1.880,42
241	INTERSEZIONI APS - ENTE DEL TERZO SETTORE (già "Ospitale delle Riflorenze")	94133330483	346705	NATURA E INCLUSIONE IN MUGELLO PER TUTTI I BAMBINI	Scandicci	FI	€ 26.000,00	€ 20.280,00	€ 9.829,07	€ 3.153,91	€ 2.686,67	€ 2.920,29	€ 1.068,20
242	NUOVA PRO LOCO CASTEL DEL PIANO APS	92086700538	338677	Progetto AmiataForAll - welfare generativo attraverso la memoria, la cultura e l'ambiente locale per tutti. Modello Castel del Piano	Castel del Piano	GR	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
243	Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori sezione di Firenze	94051880485	30968	Insieme. Allarghiamo la Rete del Benessere	Firenze	FI	€ 30.046,60	€ 23.946,00	€ 11.605,86	€ 3.724,04	€ 3.172,33	€ 3.448,19	€ 1.261,30
246	Arci comitato territoriale Grosseto	80001620535	52915	Spazi di cittadinanza	Grosseto	GR	€ 57.500,00	€ 46.000,00	€ 22.294,74	€ 7.153,85	€ 6.094,01	€ 6.623,93	€ 2.422,95
247	ARCI BASSA VAL DI CECINA COMITATO TERRITORIAL E - APS	92050870499	63588	Volare Oltre. Associazioni insieme per la società del futuro	Cecina	LI	€ 104.000,00	€ 80.000,00	€ 38.773,46	€ 12.441,47	€ 10.598,28	€ 11.519,89	€ 4.213,82
249	ASSOCIAZIONE IL MURETTO	94055870482	63428	CARCERE E CITTADINANZA formazione e inserimento lavorativo a cavallo delle mura del carcere	Firenze	FI	€ 70.500,00	€ 49.500,00	€ 23.991,08	€ 7.698,16	€ 6.557,69	€ 7.127,92	€ 2.607,31

251	Confraternita di Misericordia di Buriano ODV	00993160530	222653	Trasporti coordinati al supporto della persona	Grosseto	GR	€ 71.400,00	€ 49.980,00	€ 24.223,72	€ 7.772,81	€ 6.621,28	€ 7.197,05	€ 2.632,58
252	Croce Rossa Italiana Comitato di Pescia	91031290470	320109	NO ALL'ISOLAMENTO INDOTTO SI ALLA PREVENZIONE DEI DANNI PSICO-FISICI DA INVECCHIAMENTO	Pescia	PT	€ 40.500,00	€ 32.200,00	€ 15.606,32	€ 5.007,69	€ 4.265,81	€ 4.636,76	€ 1.696,06
253	Centro Nazionale per il Volontariato	01128090469	52910	Io, Tu, Noi, volontariaMe me	Lucca	LU	€ 143.000,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,84	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,27
254	LUNIGIANA SOLIDALE ODV	90019820456	350783	INSIEME PER IL PARKINSON	Aulla	MS	€ 49.500,00	€ 34.500,00	€ 16.721,05	€ 5.365,38	€ 4.570,51	€ 4.967,95	€ 1.817,21
255	ApAr Associazione Parkinsoniani Arezzo	92040450519	275785	Inclusivamente ben-essere"	Arezzo	AR	€ 49.999,00	€ 39.999,00	€ 19.386,24	€ 6.220,58	€ 5.299,01	€ 5.759,79	€ 2.106,86
256	Arci Lucca Versilia APS	91052800462	290234	Digital Inclusion	Viareggio	LU	€ 30.400,00	€ 24.000,00	€ 11.632,04	€ 3.732,44	€ 3.179,49	€ 3.455,96	€ 1.264,15
257	ASSOCIAZIONE E ARCI RAGAZZI PRATO APS	92006490483	72124	SALTA SU. OLTRE IL PONTE	Prato	PO	€ 55.100,00	€ 42.400,00	€ 20.549,93	€ 6.593,98	€ 5.617,09	€ 6.105,53	€ 2.233,33
258	L'ALTRO DIRITTO Centro di documentazione e su carcere devianza e marginalità ODV	94093950486	79394	ECO (Equality Community Outreach): reti in azione per la tutela dei diritti delle persone con background migratorio	Firenze	FI	€ 90.000,00	€ 72.000,00	€ 34.896,11	€ 11.197,32	€ 9.538,46	€ 10.367,89	€ 3.792,44
259	Associazione Terra di Mezzo Odv	92071230483	319877	Cantiere Aperto	Prato	PO	€ 25.610,00	€ 20.400,00	€ 9.887,23	€ 3.172,57	€ 2.702,57	€ 2.937,56	€ 1.074,53
260	Associazione Artetica Toscana	90029080489	320115	Ciak in campo! Laboratorio di espressione creativa attraverso il Cinema	Borgo San Lorenzo	FI	€ 25.500,00	€ 20.000,00	€ 9.693,36	€ 3.110,37	€ 2.649,57	€ 2.879,97	€ 1.053,45
263	AFAPH OdV Associazione Famiglie Portatori di Handicap	92019370458	23080	Sostenere la genitorialità in contesti di vulnerabilità. Percorso partecipato a supporto dei ruoli genitoriali nel rapporto con le nuove generazioni.	Massa	MS	€ 138.500,00	€ 99.861,00	€ 48.399,45	€ 15.530,22	€ 13.229,44	€ 14.379,84	€ 5.259,95
264	Associazione Casa della Città Leopolda	93045880502	44773	Filigrane	Pisa	PI	€ 142.900,00	€ 100.000,00	€ 48.466,82	€ 15.551,84	€ 13.247,85	€ 14.399,86	€ 5.267,27
TOTALI:							€ 15.253.977,41	€ 11.390.976,62	€ 5.520.844,15	€ 1.771.506,00	€ 1.509.060,00	€ 1.640.284,00	€ 599.994,15



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13512 - Data adozione: 16/06/2023

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.12 - Avviso pubblico per il finanziamento di attività di animazione territoriale per la promozione di misure di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD014395

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Vista la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Visto il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante il Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m.i., a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1016 del 12 settembre 2022 avente ad oggetto la presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19 agosto 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Richiamata la D.G.R. n. 122/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del PR FSE+ 2021-2027;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19 dicembre 2016, da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29 novembre 2021 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del

POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023 che approva il Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;

Vista la Risoluzione del Parlamento Europeo “Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale” del 13 settembre 2016;

Vista la Direttiva 2019/1158 del Parlamento e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;

Richiamati i principi orizzontali individuati all'art.9 del Reg. (UE) 2021/1060 con particolare riferimento al rispetto dei diritti fondamentali e alla conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e la integrazione della prospettiva di genere, dell'accessibilità per le persone con disabilità;

Visto il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n.80 “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

Vista la Legge n.234/2021, al cui art.1 co. 139-147 che prevede l'adozione di un Piano strategico nazionale per la parità di genere, con l'obiettivo, tra gli altri, di realizzare un sistema nazionale di certificazione della parità di genere;

Visto il Decreto Interministeriale n.402 del 17 dicembre 2021 che individua per il 2022 i settori e professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera di almeno il 25 per cento la disparità media uomo-donna;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 08 settembre 2022, n. 75 e la relativa la Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con delibera del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, che prevede il Progetto 21 Ati il progetto per le donne in Toscana avente, tra gli altri, l'obiettivo di “Promuovere la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa”;

Vista la Legge Regionale 2 aprile 2009, n. 16 “Cittadinanza di genere”;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale, che prevede tra gli altri l'Avviso per il finanziamento di attività di animazione territoriale per la promozione di welfare di conciliazione vita-lavoro da finanziarsi con risorse FSE+ 2021-2027;

Richiamata la D.G.R. n. 663 del 12/06/2023 avente ad oggetto l'approvazione degli elementi essenziali dell'Avviso pubblico per il finanziamento di attività di animazione territoriale per la promozione di misure di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro, finanziato nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027;

Dato atto che con la sopracitata Delibera sono state destinate risorse PR FSE+ 2021-2027, Priorità 1 Occupazione - Attività di PAD 1.a.12, per un importo complessivo pari a euro 210.000,00 a valere sul Bilancio gestionale 2023-2025 tramite opportune prenotazioni d'impegno;

Ritenuto necessario approvare l'Avviso pubblico per il finanziamento di attività di animazione territoriale per la promozione di misure di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro di cui all'Allegato A) ed i suoi allegati – Domanda di finanziamento in caso di costituita ATI/ATS, Domanda di finanziamento in caso di costituenda ATI/ATS, Dichiarazione di intenti, Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto L.68/99 e s.m.i, Formulario descrittivo, e Schema di convenzione, di cui agli Allegati 1.a), 1.b), 2), 3), 4) e 5), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Ritenuto, inoltre, necessario procedere alle prenotazioni specifiche d'impegno per un importo totale di euro 210.000,00, destinando risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 Occupazione - Attività di PAD 1.a.12, a valere sul Bilancio gestionale 2023-2025, riducendo contemporaneamente le prenotazioni generiche di impegno assunte con la sopracitata D.G.R. n. 663 del 12 giugno 2023, secondo lo schema di seguito indicato:

- euro 32.270,74 sul cap. 64295 (UE – comp. pura) annualità 2023 a valere sulla prenotazione di impegno n. 2023953
- euro 33.884,27 sul cap. 64294 (Stato – comp. pura) annualità 2023 a valere sulla prenotazione di impegno n. 2023954
- euro 14.521,83 sul cap. 64296 (RT – comp. pura) annualità 2023 a valere sulla prenotazione di impegno n. 2023955
- euro 51.729,26 sul cap. 64295 (UE – comp. pura) annualità 2024 a valere sulla prenotazione di impegno n. 2023953
- euro 54.315,73 sul cap. 64294 (Stato – comp. pura) annualità 2024 a valere sulla prenotazione di impegno n. 2023954
- euro 23.278,17 sul cap. 64296 (RT – comp. pura) annualità 2024 a valere sulla prenotazione di impegno n. 2023955

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011; Vista la Legge regionale n.46 del 22 dicembre 2022 che approva il bilancio di previsione finanziario 2023-25 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09 gennaio 2023 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto con DGR n. 663 del 12 giugno 2023, l’Avviso pubblico per il finanziamento di attività di animazione territoriale per la promozione di misure di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro di cui all’Allegato A) ed i suoi allegati – Domanda di finanziamento in caso di costituita ATI/ATS e Domanda di finanziamento in caso di costituenda ATI/ATS, Dichiarazione di intenti, Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto L.68/99 e s.m.i, Formulario descrittivo e Schema di convenzione, di cui agli Allegati 1.a), 1.b), 2), 3), 4) e 5) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di procedere all’assunzione delle prenotazioni specifiche d’impegno per un importo totale di euro 210.000,00, destinando risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 Occupazione - Attività 1.a.12, a valere sul Bilancio gestionale 2023-2025, riducendo contemporaneamente le prenotazioni generiche di impegno assunte con la sopracitata D.G.R. n. 663 del 12 giugno 2023, secondo lo schema di seguito indicato:
 - euro 32.270,74 sul cap. 64295 (UE – comp. pura) annualità 2023 a valere sulla prenotazione di impegno n. 2023953
 - euro 33.884,27 sul cap. 64294 (Stato – comp. pura) annualità 2023 a valere sulla prenotazione di impegno n. 2023954
 - euro 14.521,83 sul cap. 64296 (RT – comp. pura) annualità 2023 a valere sulla prenotazione di impegno n. 2023955
 - euro 51.729,26 sul cap. 64295 (UE – comp. pura) annualità 2024 a valere sulla prenotazione di impegno n. 2023953
 - euro 54.315,73 sul cap. 64294 (Stato – comp. pura) annualità 2024 a valere sulla prenotazione di impegno n. 2023954
 - euro 23.278,17 sul cap. 64296 (RT – comp. pura) annualità 2024 a valere sulla prenotazione di impegno n. 2023955
3. di demandare ad atti successivi l’approvazione dell’elenco dei progetti finanziabili ed i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse in base a quanto stabilito nell’Avviso pubblico, Allegato A) al presente atto;
4. di dare atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 7

- 1 *Domanda di finanziamento*
a530595f7b3a48757050031ef64ed334b8ea3f19388490686561db3ed6d60c8d
- 2 *Dichiarazione intenti per costituenda ATI/ATS*
edc89a54fd22c600657ac3c152d90964b7bb409056939a6cfcfe38dd7fa4f150
- 3 *Dichiarazione affidabilità giuridico-economico-finanziaria*
610a5e51356b4c11a47f5a2f0651eb55c9a285d4475e2cbbcbae2ad30d5ead9
- 4 *Formulario descrittivo di progetto*
86478d8474baa9374845f5eb998ab082c9e94d3c83e0361ab16ac660c7d548ec
- 5 *Istruzioni per compilazione formulario on line*
83b820599b627b683973d9436629987814498878d22e34c58dcef18cc17db429
- 6 *Schema di convenzione*
3c10cd619928555d6129507001b02e021757e69c698af30fb7d3e1e8a9070b98
- A *Avviso animazione territoriale per welfare di conciliazione*
b5747bbfa0b4e6ecc7ea80ed78139e92eeddc3f8d16740ae6cda583854e8fcd



ALLEGATO 1 – MODELLI DI DOMANDA DI FINANZIAMENTO

1. Domanda di finanziamento

- 1.1 Domanda in caso di costituita ATI/ATS
- 1.2 Domanda in caso di costituenda ATI/ATS



Allegato 1.1 - Domanda in caso di ATI/ATS già costituita

Alla Regione Toscana
Settore Lavoro

Oggetto: PR FSE 2021-2027 – Attività 1.a.12. Progetto di animazione territoriale per la promozione di welfare di conciliazione vita-lavoro. Acronimo “....”

Il sottoscritto nato a
il CF in qualità di
legale rappresentante di con sede
legale in
C.F./P. IVA

proponente della **costituita ATI/ATS** fra i seguenti soggetti:

.....
.....
.....
.....
.....

CHIEDE

il finanziamento del progetto (denominazione)
.....
presentato a valere sull'*Avviso per il finanziamento di attività di animazione territoriale per la promozione di welfare di conciliazione vita-lavoro* per un importo pubblico pari ad euro
.....

DICHIARA

di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;

di conoscere la normativa dell'Unione europea e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;

in particolare, di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;

di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS
- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99
- Formulario descrittivo di progetto

Luogo e data

.....

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....



Allegato 1.2 - Domanda di finanziamento in caso di costituenda ATI/ATS

Alla Regione Toscana
Settore Lavoro

Oggetto: PR FSE 2021-2027 – Attività 1.a.12. Progetto di animazione territoriale per la promozione di welfare di conciliazione vita-lavoro. Acronimo “....”

Il sottoscritto nato a
il CF in qualità di
legale rappresentante di con sede
legale in
C.F./P. IVA

(ripetere per ogni soggetto partner)

proponenti della **costituenda ATI/ATS** fra i seguenti soggetti:

.....
.....
.....
.....
.....

CHIEDONO

il finanziamento del progetto (denominazione)
.....
presentato a valere sull'*Avviso per il finanziamento di attività di animazione territoriale per la promozione di welfare di conciliazione vita-lavoro* per un importo pubblico pari ad euro
.....

DICHIARANO

di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;

di conoscere la normativa dell'Unione europea e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;

in particolare, di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;

di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS
- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99
- Formulario descrittivo di progetto

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i soggetti

Luogo e data

..... (*Indicare soggetto*)

..... (*Indicare soggetto*)

..... (*Indicare soggetto*)

..... (*Indicare soggetto*)



ALLEGATO 2 – MODELLO DI DICHIARAZIONE DI INTENTI



Allegato 2 - Dichiarazione di intenti

(in caso di costituenda ATI/ATS)

Oggetto: PR FSE 2021-2027 – Attività 1.a.12. Progetto di animazione territoriale per la promozione di welfare di conciliazione vita-lavoro. Acronimo “....”

I sottoscritti:

1) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

2) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

3) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato.....
 presentato a seguito dell’avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in
 oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della
 graduatoria, ad associarsi formalmente in..... (specificare se ATI o ATS);
- che all’interno dell’..... (specificare se ATI o ATS) verrà conferito mandato speciale con
 rappresentanza, incluso il mandato unico all’incasso della sovvenzione,
 a.....

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i soggetti

Luogo e data

..... (*Indicare soggetto*)

..... (*Indicare soggetto*)

..... (*Indicare soggetto*)

..... (*Indicare soggetto*)



ALLEGATO 3 – MODELLO DI DICHIARAZIONE AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICO FINANZIARIA



Allegato 3 - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

(la presente dichiarazione deve essere rilasciata da ciascun soggetto)

Oggetto: PR FSE 2021-2027 – Attività 1.a.12. Progetto di animazione territoriale per la promozione di welfare di conciliazione vita-lavoro. Acronimo “....”

Il sottoscritto nato a
 il CF in qualità di
 legale rappresentante di con sede
 legale in
 C.F./P. IVA

capofila dell'ATI/ATS

partner dell'ATI/ATS

proponente il progetto
 consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi
 ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

nel caso di soggetti privati:

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato⁵ di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____

INAIL _____ matricola _____ sede di _____

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato⁶;

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere tenuto in quanto
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante

.....

⁵ Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1.06.2015).

⁶ Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.



Allegato 4 – MODELLO DI FORMULARIO DESCRITTIVO

PR FSE+ Regione Toscana 2021-2027

FORMULARIO DESCRITTIVO DI PROGETTO

Indice generale

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO.....	3
Titolo.....	3
Acronimo.....	3
Area di intervento.....	3
A. SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	3
A.1 Soggetto proponente.....	3
A.2 Partenariato.....	3
A.2.1 Ruoli del partenariato e attività svolte nel progetto.....	3
A.2.2. Esperienze inerenti le attività di animazione, il welfare aziendale e le misure di conciliazione vita-lavoro.....	4
A.2.3. Valore aggiunto dei partner al progetto.....	4
B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	4
B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line).....	4
B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali.....	5
B.2.1. Analisi di contesto.....	5
B.2.2. Obiettivi generali del progetto.....	5
B.2.3. Struttura e logica progettuale.....	5
B.2.3.1 Attività di animazione.....	6
B.2.3.2 Azioni mirate per promuovere la creazione di reti in tema di welfare per la conciliazione.....	6
B.2.3.3 Durata complessiva del progetto.....	7
B.2.3.4 Disseminazione.....	7
B.3 Risorse da impiegare nel progetto.....	8
B.3.1. Risorse umane.....	8
TABELLA - Risorse umane che svolgono attività nel progetto.....	8
B.4 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione.....	9
B.4.1. Efficacia dell'intervento in termini di sensibilizzazione in materia di politiche di welfare per la conciliazione vita-lavoro.....	9
B.4.2. Carattere Innovativo del progetto.....	9
B.4.3. Sostenibilità e continuità degli effetti.....	9
C. ARTICOLAZIONE ESECUTIVA DEL PROGETTO.....	10
C.1. Cronoprogramma del progetto.....	10
D. PRIORITÀ.....	80
D.1 Priorità dell'Avviso.....	80
D.1.1. Parità di genere.....	80
D.1.2. Sensibilizzazione e coinvolgimento delle realtà economiche più piccole.....	80

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

Titolo

Acronimo

Area di intervento

A. SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**A.1 Soggetto proponente**

- capofila di ATI/ATS già costituita
- capofila di ATI/ATS da costituire

A.2 Partenariato**A.2.1 Ruoli del partenariato e attività svolte nel progetto***(Max 500 caratteri per partner)*

Nome capofila/partner	Ruolo e attività svolta nel progetto

A.2.2. Esperienze inerenti le attività di animazione, il welfare aziendale e le misure di conciliazione vita-lavoro*(Max 1.000 caratteri per partner)*

Nome capofila/partner	Esperienze in coerenza con l'attività svolta nel progetto

A.2.3. Valore aggiunto dei partner al progetto*(Max 500 caratteri per partner)*

Nome capofila/partner	Valore aggiunto apportato al progetto

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO**B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)**

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

B.2.1. Analisi di contesto

(descrivere il contesto economico e sociale dell'Area, il fabbisogno di servizi di conciliazione vita-lavoro e l'offerta di servizi di welfare per la conciliazione ad oggi presente) (Max 2.500 caratteri)

B.2.2. Obiettivi generali del progetto

(illustrare gli obiettivi del progetto e la coerenza di questi con quanto previsto dall'Avviso) (Max 1.000 caratteri)

B.2.3. Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare tutte le attività previste, indicandone la distribuzione sul territorio ed evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max 3.000 caratteri)

B.2.3.1 Attività di animazione

(illustrare nel dettaglio le singole attività di animazione e per ciascuna di esse indicare la localizzazione, la natura e la numerosità dei destinatari previsti e le azioni e gli strumenti che si intendono attivare per intercettarli. Descrivere inoltre i risultati attesi e gli output, in coerenza con gli obiettivi del progetto) (Max 2.500 caratteri)

B.2.3.2 Azioni mirate per promuovere la creazione di reti in tema di welfare per la conciliazione

(descrivere nel dettaglio attività e strumenti messi in atto dai soggetti dell'ATI/ATS per creare occasioni di incontro finalizzate alla costituzione di reti tra imprese per la progettazione e implementazione di piani di welfare comuni e tra operatori economici ed enti pubblici territoriali per la definizione di nuove misure di conciliazione vita-lavoro da attivare su territorio di riferimento) (Max 2.000 caratteri)

B.2.3.3 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e in coerenza con quanto indicato nel cronoprogramma)

B.2.3.4 Disseminazione

(esplicitare le attività di disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando la loro coerenza rispetto al progetto) (Max 1.000 caratteri)

B.3 Risorse da impiegare nel progetto

B.3.1. Risorse umane

(compilare una riga per ogni persona coinvolta nell'attuazione del progetto, ad es. per attività di progettazione, coordinamento, direzione, rendicontazione, ecc.) (1)

TABELLA - Risorse umane che svolgono attività nel progetto

	Nome e cognome	Funzione	Senior/ Junior (2)	Ore/ giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (3)	Personale interno/ esterno (4)	Attività in cui è coinvolto
	A	B	C	D	E	F	G
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della D.G.R. 610/2023

(2) Per determinare il livello di esperienza maturato e il relativo massimale si rimanda alla D.G.R. 610/2023 Allegato A par. B.8

(3) indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(4) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.4 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.4.1. Efficacia dell'intervento in termini di sensibilizzazione in materia di politiche di welfare per la conciliazione vita-lavoro

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che consentono di diffondere in maniera capillare una cultura di conciliazione vita-lavoro ed incentivare il confronto sul tema del welfare per la conciliazione)
(Max 1.500 caratteri)

B.4.2. Carattere Innovativo del progetto

(descrivere le soluzioni individuate dal progetto per promuovere tra gli operatori economici reti innovative volte ad aggregare risorse per strutturare ed attuare misure di conciliazione vita-lavoro) *(Max 1.000 caratteri)*

B.4.3. Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) *(Max 1.000 caratteri)*

C. ARTICOLAZIONE ESECUTIVA DEL PROGETTO

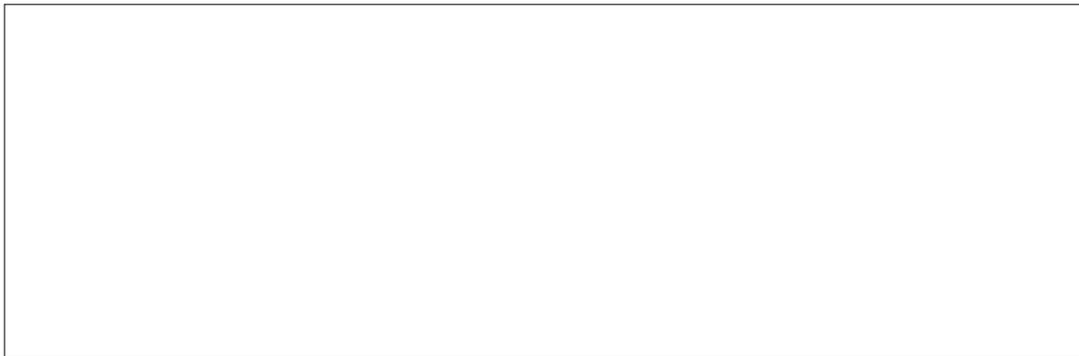
C.1. Cronoprogramma del progetto

Indicare le varie fasi di attività progettuali: eventi informativi, seminari, workshop, laboratori territoriali, altre azioni di comunicazione, disseminazione dei risultati etc.

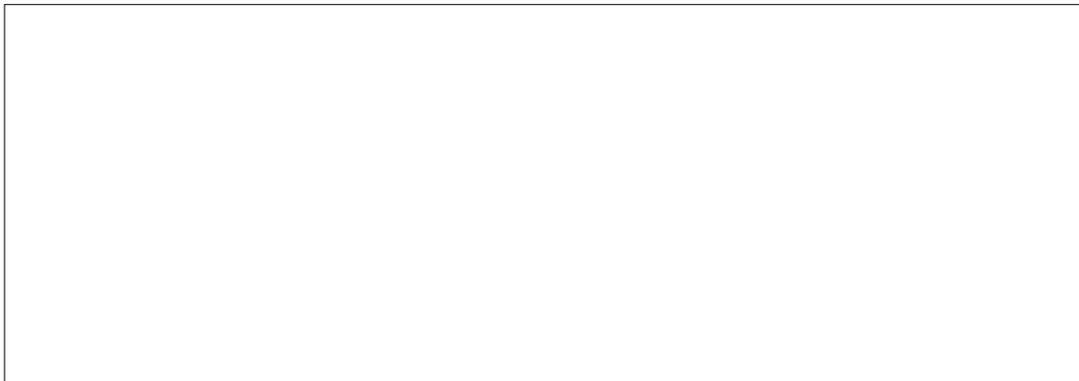
N°	Fasi	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											

D. PRIORITÀ**D.1 Priorità dell'Avviso****D.1.1. Parità di genere**

(indicare in che modo si intende approfondire il tema della parità di genere nell'organizzazione del lavoro e sensibilizzare gli operatori economici sul tema della certificazione di parità) (Max 2.000 caratteri)

**D.1.2. Sensibilizzazione e coinvolgimento delle realtà economiche più piccole**

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che consentono di raggiungere le realtà economiche più piccole -PMI, professionisti, etc.- presenti sul territorio) (Max 2.000 caratteri)



SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i.....in qualità di legale/i rappresentante/i
dei soggetti
.....
.....
.....
.....
in relazione al Progetto denominato:

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in
esse contenuto

Data e luogo

FIRME E TIMBRI

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di "soggetto proponente", il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dal/i:

- legale rappresentante del capofila dell'ATI/ATS (se costituita)
- legali rappresentanti di tutti i soggetti dell'ATI/ATS (se costituenda)



Regione Toscana

Allegato 5 - ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO ON LINE

- Accedere al portale <https://web.rete.toscana.it/fse3>
- Cliccare sul link a destra **"Formulario di presentazione progetti FSE"**
- Selezionare la linguetta in alto **"Consulta Bandi/Presenta progetti"**
- Selezionare alla voce "Tipo POR": **PR 2021-2027**
alla voce "Responsabile di Attività/Organismo Intermedio": **Settore Lavoro**
- Cliccare sul tasto **"Ricerca"**
- In corrispondenza della riga relativa all'Avviso "Animazione territoriale per la promozione di misure di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro" cliccare sull'icona  per compilare il formulario

Il formulario si compone di 5 sezioni (vedi linguette in alto):

1. Dati identificativi Progetto
2. Soggetti coinvolti
3. Descrizione progetto
4. Attività
5. Schede preventivi

Non è possibile compilare sezioni successive se la precedente non è completa.
Per entrare nelle sezioni successive alla prima è necessario passare dalle precedenti.
Si ricorda che campi contrassegnati da un asterisco sono obbligatori.

Sezione 1. Dati identificativi Progetto

Dati Identificativi del progetto

Inserire nelle sezioni corrispondenti Titolo e Acronimo del progetto

Soggetto proponente

La sezione sarà parzialmente compilata con i dati inseriti per la registrazione al portale DB FSE

Soggetto singolo/partenariato: Selezionare dal menu a tendina ATI/ATS/...

Soggetti delegati: In caso di presenza di soggetti delegati è necessario allegare delega firmata dal legale rappresentante del soggetto delegante e copia del documento di identità del delegante e del delegato

Dati soggetti partenariato

Forma giuridica del partenariato: Dal menu a tendina selezionare ATI o ATS e se costituita o da costituire.

Cliccando sul tasto  inserire i dati di ciascun partner.

Dalla linguetta "Ricerca Enti" è possibile verificare se l'Ente da aggiungere è già inserito nel DB, altrimenti è necessario andare sulla linguetta "Inserisci/Modifica" per inserire un nuovo ente.



Informazioni PAD

Tipo di costo: selezionare l'opzione Tasso forfettario sui costi diretti di personale (max 40%)

Dati di sintesi del progetto

Compilare i riquadri obbligatori: Descrizione sintetica progetto, Destinatari del progetto, etc.
In corrispondenza del Numero partecipanti/destinatari indicare la numerosità dei soggetti che si prevede di coinvolgere nel progetto.

NON COMPILARE La sezione dedicata al numero di ore di attività (di formazione, FAD, stage, laboratorio, altro) perché non è rilevante ai fini del presente bando.

Finanziamento

Costo Progetto: Indicare un importo pari al Finanziamento richiesto.

Integrazione con altri fondi

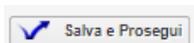
Compilare, selezionando dal menù a tendina E' previsto/Non previsto.

Nel caso in cui si preveda un'integrazione con altri fondi, compilare i campi richiesti cliccando sul tasto

Area Territoriale/Zona Distretto

La compilazione non è obbligatoria

Cliccare su



Sezione 2. Soggetti coinvolti

Compilare i campi relativi al soggetto proponente

Soggetti partner di ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato

E' necessario cliccare sull'icona per inserire i dati del singolo partner (suoi dati anagrafici, ruolo e attività nel progetto, progetti affini nell'ultimo triennio, valore aggiunto al progetto in termini di contributo apportato).

Ripetere l'operazione per ciascun partner.

Cliccare su



Sezione 3. Descrizione Progetto

Presentazione progetto

Presentazione progetto: Selezionare "Progetto presentato per la prima volta"
Tipo progetto: selezionare "Attività non formativa"



Informazioni per CUP / Igrue

Compilare con i dati del soggetto capofila (sede, provincia di localizzazione, comune di localizzazione)

Copertura finanziaria: selezionare "Comunitaria"

Tipo di aiuto di stato: selezione "Intervento che non costituisce aiuto di stato"

Attività economica: selezionare "Altri servizi non specificati"

Natura Investimento

Natura investimento: selezionare "02 acquisto o realizzazione di beni o servizi"

Tipo natura investimento: selezionare "99 altro"

Categoria investimento

Settore: selezionare "11 Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro"

Sottosettore: selezionare "80 Altri sostegni per il mercato lavoro"

Categoria: selezionare "899 Altri sostegni per il mercato lavoro"

Per CUP

Obiettivo Corso: descrivere molto sinteticamente l'obiettivo del progetto

modalità di intervento: compilare sinteticamente

Contesto Riferimento

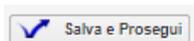
Contesto di riferimento: compilare una breve sintesi

Attività di analisi dei fabbisogni formativi e indagini sull'utenza: compilare (Il termine "formativi" non è rilevante ai fini del presente bando)

Autonomia e Integrazione

Autonomia e integrazione rispetto ad altre iniziative locali: compilare

Cliccare su



Sezione 4. Attività

Cliccare su per inserire le diverse attività che costituiscono il progetto.

Dopo aver cliccato si apre la schermata "Dati attività".

Dati attività

Titolo: inserire il titolo dell'attività

Attività: selezionare "Attività non formativa" Dovuti per legge: selezionare NO

Standard di riferimento: selezionare "Nessuna competenza ..."

Tipo gestione attività: selezionare "Attività finanziata a gestione convenzionata"

Comparto: selezionare "Varie attività promozionali e pubblicità"

Tipo attività: scegliere dal menu a tendina

Anno inizio: indicare l'anno dell'attività

Selezionare profilo: NON compilare

Dati percorso, numero ore: NON compilare

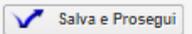
Numero allievi previsti: indicare il numero di soggetti che si intende coinvolgere nell'attività

Costo allievo: NON compilare



Regione Toscana

Una volta compilata e salvata la scheda e comparsa la scritta "Operazione avvenuta con successo" premere "Ok" e chiudere la scheda.

Ripetere l'operazione tante volte quante sono le attività previste dal progetto. Una volta inserite tutte le attività cliccare su 

Sezione 5. Scheda preventivi

Voci di spesa

Inserire una alla volta le voci di spesa previste nel progetto (scelte tra quelle specificate all'art.7 dell'Avviso), indicare il costo orario ed il numero di ore previste e cliccare su 

L'importo di Altri costi diretti e indiretti (Codice E) è calcolato in automatico sulla base del costo di progetto indicato nella Sezione 1. Fino a quando la somma dei costi inseriti non equivarrà al totale del costo di progetto indicato in precedenza la Scheda preventivi segnalerà uno "Sbilancio".

Cliccare  per salvare il formulario compilato, dopodiché cliccare su "Torna Ricerca Bandi" per ritornare al progetto appena inserito.

Una volta compilato il formulario, occorre allegare i file in formato ZIP richiesti dall'avviso, con la funzione



E' possibile visualizzare e stampare la versione pdf di quanto inserito cliccando sull'icona 

Dopo aver controllato tutte le informazioni inserite è possibile procedere con la presentazione della domanda, cliccando sull'icona 

Con la presentazione verrà assegnata alla proposta una data ed un numero di protocollo e i dati inseriti non saranno più modificabili.

SEZIONE PAGAMENTO BOLLO

Attraverso questa l'icona presente nella griglia bandi  è possibile pagare il bollo online tramite il sistema IRIS.



FUNZIONI PRESENTI NELLA GRIGLIA BANDI

Gestione Formulario on-line			
Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Protocollo

- Compilazione Formulario*
- Stampa Documento Formulario*
- Scarica allegati al formulario*
- Allega documenti al formulario*
- Presenta Formulario all'amministrazione*

Nota Importante

Per essere sicuri di aver presentato il formulario controllare che sia presente il protocollo e la data dopo aver eseguito la funzione di "Presenta Formulario".

Gestione Formulario on-line			
Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Protocollo
			N. 7/2016 Data 30-06-2016 11:09:34
			N. 1/2016 Data 19-04-2016 18:10:33



Allegato 6 - SCHEMA DI CONVENZIONE

PR FSE+ 2021-2027

Priorità 1 Occupazione

Attività 1.a.12 Capacità istituzionale "Occupazione" – Animazione

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'Avviso pubblico per il finanziamento di attività di animazione territoriale per la promozione di misure di welfare per la conciliazione vita-lavoro

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:



Premessa

Visti:

- il Reg. (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Reg. (UE) 2021/1057 Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1016 del 12 settembre 2022 Regolamento (UE) n.1060/2021 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19 dicembre 2016, da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29 novembre 2021 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07 aprile 2014, con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023 che approva il Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante il Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m., a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- la Decisione di Giunta Regionale n.3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale, che prevede



- tra gli altri l'Avviso per il finanziamento di attività di animazione territoriale per la promozione di welfare di conciliazione vita-lavoro da finanziarsi con risorse FSE+ 2021-2027;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 663 del 12 giugno 2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso;
 - il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;
 - il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 08 settembre 2022, n. 75 e la relativa la Nota di aggiornamento al DEFER 2023 approvata con delibera del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, che prevede il Progetto 21 Ati il progetto per le donne in Toscana avente, tra gli altri, l'obiettivo di "Promuovere la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa";
 - la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
 - il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003, e successive modifiche e integrazioni;
 - la Legge 28 giugno 2012, n.92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
 - la Risoluzione del Parlamento Europeo "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale" del 13 settembre 2016 ;
 - la Direttiva 2019/1158 del Parlamento e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
 - la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle regioni e alla Banca europea per gli investimenti "Analisi annuale della crescita sostenibile 2022";
 - il Decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53"
 - il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n.80 "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
 - la Legge n.234/2021, al cui art.1 co. 139-147 che prevede l'adozione di un Piano strategico nazionale per la parità di genere, con l'obiettivo, tra gli altri, di realizzare un sistema nazionale di certificazione della parità di genere;
 - la Legge Regionale 2 aprile 2009, n. 16 "Cittadinanza di genere";

Considerato:

- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n..... delha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di attività di animazione territoriale per la promozione di misure di welfare per la conciliazione vita-lavoro a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato.....



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

..... (acronimo) di seguito denominato Progetto;

- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili;
- che con il medesimo Decreto (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del*), è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore*);

Visto:

- il Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 approvato dalla Regione Toscana con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 5 giugno 2023 , per quanto non espressamente previsto nell'avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Piazza Duomo n.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da Simone Cappelli, dirigente del Settore Lavoro, nato a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n. 3824 del 12/03/2021 è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, nella persona di nato a il, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore unico o capofila, con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, di ATI/ATS (atto Rep. N. del registrato a Notaio) siglata con

Partner:

- Rappresentante Legale:
- Sede Legale:
- C.F./P. IVA

(ripetere per ciascun partner)

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**



Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore Lavoro (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 per i beneficiari del POR FSE 2014-2020 (applicabile ai progetti finanziati dal PR FSE+2021-2022 nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni) nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il Soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato alla data di stipula del presente atto e a terminarle entro la data indicata nel cronoprogramma e comunque entro 12 mesi dalla data di avvio.

L'attuazione del progetto deve avvenire nel rispetto dei tempi e delle modalità previste. Eventuali variazioni relative alla durata, al cronoprogramma e ad altri elementi specifici previsti dal progetto, o relative al/i soggetto/i attuatore/i del progetto, dovranno essere motivate e potranno essere attuate, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, pena il mancato riconoscimento delle spese ad esse relative ad attività non conformi.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 1060/2021 e nell'avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto:
 - ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 1060/2021 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
 - a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di->



[informazione-e-pubblicità](#)); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.

- ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 20 giorni di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale (sulla base di quanto stabilito nella Decisione di G.R. n. 8 del 2.03.2020 di accelerazione della spesa). Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti, se non presentati precedentemente;
 - la sede di svolgimento delle attività;
 - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività.
- d) inviare una relazione di sintesi, con gli esiti delle attività realizzate e i partecipanti, allegando fogli firma, materiali a stampa e multimediali realizzati per l'evento, entro 20 giorni successivi alla conclusione dell'intervento;
- e) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- f) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- g) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A.1 della D.G.R. 610/2023);
- h) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore Lavoro. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore Lavoro, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- i) rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla D.G.R. n. 610/2023 al punto A.2 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o multimediali;
- j) in materia di personale impegnato nel Progetto, il soggetto attuatore dovrà accertare il possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato;
- k) garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni



accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;

- l)** redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, il periodo di svolgimento e costo orario;
- m)** applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- n)** stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- o)** rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- p)** mettere a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore Lavoro in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- q)** articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- r)** eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto (contabilità separata) con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della Regione Toscana e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile (in caso di costi standard far riferimento alla documentazione comprovante lo svolgimento delle attività);
- s)** consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- t)** comunicare preventivamente (di norma almeno 7 giorni di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività;
- u)** comunicare al Settore Lavoro le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa D.G.R. n. 610/2023;
- v)** comunicare al Settore Lavoro tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti,



- ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- w) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore Lavoro;
 - x) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato nei parr. B.6-B.7 –B.8 della D.G.R. n. 610/2023 e nell'Avviso;
 - y) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
 - z) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'avviso.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 approvato dalla Regione Toscana con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n.dela valere sull'Attività del PAD 1.a.12 del PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40% all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
- II. successivi rimborsi trimestrali fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Oppure (nel caso in cui il soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo) inserire le seguenti modalità



- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel S.I. FSE;
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare quanto disposto dall'Allegato A della DGR 610 del 5 giugno 2023 "Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", nel quale si chiarisce che l'IVA costituisce una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario (Iva totalmente o parzialmente indetraibile).

L'IVA recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario. La natura privata o pubblica del beneficiario non è presa in considerazione nel determinare se l'IVA costituisca una spesa ammissibile.

L'IVA non recuperabile dal beneficiario in forza di norme nazionali specifiche, costituisce spesa ammissibile solo qualora tali norme siano interamente compatibili con le direttive europee in materia.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 ed in particolare al par. A.2 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della D.G.R. n. 610/2023 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle



irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. n. 610/2023.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni
- b) categorie degli interessati:(es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate)
- c) tipologia del formato dei dati: (es: testo, immagini)

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute



Regione Toscana

insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, li _____

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante



**Avviso pubblico per il finanziamento
di attività di animazione territoriale
per la promozione di misure di welfare
per la conciliazione vita-lavoro**

a valere sul PR FSE+ 2021-2027

Attività Pad 1.a.12 Capacità istituzionale "Occupazione" - Animazione



Indice generale

Art. 1 Riferimenti normativi.....	1
Art. 2 Finalità generali.....	3
Art. 3 Aree di intervento.....	4
Art. 4 Tipologie di interventi ammissibili.....	4
Art. 5 Requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari.....	7
Art. 6 Dotazione finanziaria e tipologia di finanziamento.....	7
Art. 7 Spese ammissibili.....	8
Art. 8 Scadenza e modalità di presentazione delle domande.....	9
Art. 9 Documenti da presentare.....	10
Art. 10 Ammissibilità.....	11
Art. 11 Valutazione.....	11
Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	12
Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento.....	13
<i>Art. 13.1 Avvio e termine del progetto.....</i>	13
<i>Art. 13.2 Variazioni al progetto.....</i>	13
<i>Art. 13.3 Erogazione del finanziamento.....</i>	14
<i>Art. 13.4 Verifiche.....</i>	14
Art. 14 Informazione e pubblicità.....	15
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	15
Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	15
Art. 17 Responsabile del procedimento.....	16
Art. 18 Informazioni sull'Avviso.....	16
Art. 19 Reclamo/punto di contatto.....	16



Art. 1 Riferimenti normativi

La Regione Toscana adotta il presente Avviso in coerenza con le seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante il Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m.i., a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1016 del 12 settembre 2022 avente ad oggetto la presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19 agosto 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la D.G.R. n. 122/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del PR FSE+ 2021-2027;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19 dicembre 2016, da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29 novembre 2021 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del



nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023 che approva il Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo “Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale” del 13 settembre 2016;
- la Direttiva 2019/1158 del Parlamento e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- i principi orizzontali individuati all'art.9 del Reg. (UE) 2021/1060 con particolare riferimento al rispetto dei diritti fondamentali e alla conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e la integrazione della prospettiva di genere, dell'accessibilità per le persone con disabilità;
- il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n.80 “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- la Legge n.234/2021, al cui art.1 co. 139-147 che prevede l'adozione di un Piano strategico nazionale per la parità di genere, con l'obiettivo, tra gli altri, di realizzare un sistema nazionale di certificazione della parità di genere;
- il Decreto Interministeriale n.402 del 17 dicembre 2021 che individua per il 2022 i settori e professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera di almeno il 25 per cento la disparità media uomo-donna;
- la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003, e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 7 dicembre 2022;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 08 settembre 2022, n. 75 e la relativa la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con delibera del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, che prevede il Progetto 21 Ati il progetto per le donne in Toscana avente, tra gli altri, l'obiettivo di “Promuovere la conciliazione tra vita familiare e vita



lavorativa”;

- la Legge Regionale 2 aprile 2009, n. 16 “Cittadinanza di genere”;
- la Decisione di Giunta Regionale n.3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale, che prevede tra gli altri l’Avviso per il finanziamento di attività di animazione territoriale per la promozione di welfare di conciliazione vita-lavoro da finanziarsi con risorse FSE+ 2021-2027;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 663 del 12 giugno 2023 che approva gli elementi essenziali dell’avviso.

Art. 2 Finalità generali

I cambiamenti culturali verificatisi negli ultimi decenni hanno prodotto un aumento della partecipazione delle donne al mercato del lavoro, a cui però non ha fatto seguito una ridefinizione a livello sociale delle responsabilità familiari.

Secondo studi recenti, infatti, nelle coppie con figli in cui entrambi i genitori lavorano il ruolo maschile risulta quasi del tutto orientato al lavoro retribuito, mentre quello femminile è diviso tra la famiglia e il lavoro.

Stando ad un’indagine IRPET condotta in Toscana nel 2020, i tassi di occupazione delle lavoratrici madri si attestano a livelli più bassi rispetto quelli delle donne senza figli, a differenza di quanto accade per gli uomini, per i quali la quota degli occupati padri risulta maggiore rispetto a quella degli occupati senza figli.¹ In aggiunta, per il 72% delle donne il carico è ulteriormente appesantito a causa della necessità di cura di familiari non autosufficienti, prevalentemente anziani.

Ad oggi dunque chi ha carichi di cura e si divide tra impegno professionale e impegni familiari – in prevalenza donne - vede limitate le proprie opportunità di lavoro e per poter svolgere il proprio mestiere è costretta a ricercare servizi a pagamento, affidandosi ad un mercato della cura spesso troppo oneroso.

Un mondo del lavoro che ignora il ciclo di vita dei lavoratori e le loro responsabilità familiari (lavoratori sempre più caregiver, incremento del numero di nuclei monogenitoriali, etc.), rischia dunque di ingenerare alti costi per i lavoratori - misurabili in termini di stress, di minor rendimento e di abbandono del proprio lavoro, nell’impossibilità di sostenere il doppio ruolo – e alti costi per le aziende in termini di minore produttività aziendale e di possibile perdita di talenti.

Misure di conciliazione vita-lavoro contribuirebbero ad accrescere il benessere dei lavoratori, migliorare il clima aziendale, limitare il turn over di personale e a migliorare la capacità competitiva dell’impresa.

¹ Rapporto sulla condizione economica e lavorativa delle donne in Toscana, IRPET 2021



L'obiettivo del presente Avviso è dunque quello di sostenere iniziative sul territorio atte a promuovere il tema della conciliazione vita-lavoro e la conoscenza degli strumenti di welfare a supporto di questo.

Più nel dettaglio con il presente Avviso la Regione Toscana intende:

- sensibilizzare le aziende e i territori sul tema della conciliazione vita-lavoro e sull'importanza delle politiche di welfare aziendale per la conciliazione, quale strumento a forte valenza sociale, volto a ridurre le disparità di genere, a sostenere le responsabilità di cura familiare e più in generale utile a migliorare il benessere dei lavoratori e aumentare la produttività del lavoro;
- avviare un processo partecipativo e di confronto - promosso dalle associazioni di categoria, datoriali e sindacali e dagli ordini/collegi professionali/associazione delle professioni regolamentate di cui alla Legge 4/2013 - che coinvolga imprese, soggetti del terzo settore, lavoratori autonomi, liberi professionisti, nonché le amministrazioni pubbliche locali, finalizzato alla creazione di reti di welfare territoriale con l'obiettivo di uscire dal perimetro aziendale e generare impatti positivi sul territorio, attivando filiere capaci di mettere a sistema le risorse locali e innescare circoli virtuosi di sviluppo.

Art. 3 Aree di intervento

L'intervento interessa tutto il territorio regionale; le proposte di progetto presentate dovranno prevedere attività di animazione, che dovranno coprire l'intero territorio regionale.

Art. 4 Tipologie di interventi ammissibili

Ai beneficiari del presente Avviso si richiede la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di attività di animazione (eventi, seminari, workshop, laboratori territoriali o altre attività di animazione) atti a:

- diffondere ed incentivare una cultura di conciliazione tra vita e lavoro, capace di integrare il ciclo di vita dei lavoratori nella dimensione lavorativa e di sostenere la partecipazione nel mercato del lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori gravati da compiti di cura dei familiari (richiamo alla Responsabilità Sociale d'Impresa);
- far comprendere ai soggetti economici del territorio il valore strategico di possibili strumenti di welfare in particolare per la conciliazione, essenziali per permettere a tutti i lavoratori ed in particolare alle donne di non dover rinunciare al lavoro a causa delle responsabilità familiari e di garantire più in generale un miglior equilibrio tra vita professionale e privata;
- sostenere la nascita di reti e collaborazioni tra attori economici e parti sociali per la sperimentazione di pratiche innovative di welfare locale di conciliazione e innescare



circuiti virtuosi tra gli attori del welfare, in modo da aggregare e mettere a sistema le risorse presenti sul territorio;

- informare sulle politiche regionali e nazionali e sulle opportunità di finanziamento in materia, in particolare sugli interventi previsti dal PR FSE+ 2021-27 con riferimento a soluzioni innovative di welfare aziendale e ad interventi per favorire il gender balance nelle imprese, anche attraverso lo sviluppo di attività d'impresa e l'autoimpiego.

I soggetti beneficiari sono chiamati a presentare un progetto di animazione territoriale di durata annuale, che coinvolga l'intero territorio regionale e che preveda:

- a) la ricognizione e diffusione di buone pratiche esistenti in tema di welfare aziendale in particolare per l'armonizzazione tra vita privata e vita professionale;
- b) l'individuazione dei fabbisogni di servizi di assistenza/supporto familiare per la cura dei figli/familiari non autosufficienti nell'ambito dei contesti aziendali;
- c) l'organizzazione di eventi informativi in materia di welfare aziendale in particolare per la conciliazione vita-lavoro (rilevanza del tema oggi, strumenti normativi, informazioni tecnico-specialistiche, buone pratiche, valore aggiunto delle reti di welfare per la conciliazione, opportunità di finanziamento nazionali e regionali);
- d) l'organizzazione di workshop e laboratori territoriali come occasioni di confronto e di scambio, allo scopo di costituire reti volte a stimolare possibili collaborazioni:
 - tra imprese per la progettazione e implementazione di piani di welfare comuni;
 - tra operatori economici (imprese, professionisti, terzo settore, etc), parti sociali (associazioni di categoria, sindacati, enti bilaterali) e enti pubblici territoriali per la definizione di nuove misure di conciliazione vita-lavoro da attivare su territorio di riferimento;
- e) messa a punto di azioni di comunicazione - tramite gli strumenti e i canali tradizionali, nonché tramite strumenti informatici e diffusione tramite il web e i social media - per promuovere le iniziative territoriali e stimolare la nascita di reti tematiche.

Potrà essere prevista la partecipazione ai singoli incontri di esperti (appartenenti anche a più ambiti disciplinari in grado di affrontare le varie dimensioni del tema) in modo da evidenziare la valenza economica e sociale dell'adozione di misure di welfare di conciliazione vita-lavoro all'interno dei contesti aziendali.

Il progetto dovrà garantire la copertura dell'intero territorio regionale e prevedere l'organizzazione di almeno 20 eventi, di cui almeno 1 evento a carattere informativo/divulgativo e 1 evento a carattere pratico (workshop/laboratorio territoriale



ecc) in ciascun territorio provinciale.

Attività PAD:

Priorità:	1. Occupazione
Obiettivo specifico:	a - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Categoria di intervento:	134
Azione PR:	Azioni di rafforzamento del partenariato socioeconomico e, più in generale, della società civile
Attività PAD:	1.a.12
Risorse disponibili:	210.000 euro
Obiettivi dell'intervento:	<ul style="list-style-type: none"> - informare e sensibilizzare le aziende e i territori sul tema della conciliazione vita-lavoro e sull'importanza delle politiche di welfare aziendale per la conciliazione - avviare un processo partecipativo finalizzato alla creazione di reti e collaborazioni per la sperimentazione di pratiche innovative di welfare locale di conciliazione
Beneficiari	<p>Possono presentare progetti di animazione partenariati costituiti in forma di associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), già costituita o costituenda, partecipati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Associazioni di rappresentanza datoriale e sindacale - Enti bilaterali costituiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente - Associazioni/fondazioni promosse da ordini o collegi professionali - Associazioni professionali di cui alla L. 4/2013 e/o alla LR 73/2008
Destinatari	Datori di lavoro della Toscana (e loro lavoratori e lavoratrici), con particolare riferimento alle piccole e medie imprese, nonché ai liberi professionisti, ai lavoratori autonomi e ai titolari di partita IVA
Modalità di rendicontazione	Forfait 40% per costi ammissibili diversi da quelli del personale
<u>Costi reali</u>	Costi diretti di personale



Tassi forfettari:	40% sul costo del personale
Costi diretti e indiretti (40%) sui costi diretti di personale	

Art. 5 Requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari

I progetti possono essere presentati da un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), già costituita o costituenda, attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Possono aderire al partenariato i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere sede legale in Toscana;
2. essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
3. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
4. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
5. essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
6. essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge n.68 del 12/03/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato ai disabili
7. avere adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa ai sensi dell'art. 125 c. 3, lett. c) e d) del Regolamento (UE) n.1303/2013.

I requisiti devono essere posseduti da tutti i soggetti costituenti l'ATI/ATS. L'assenza di uno o più requisiti sopra indicati determina l'esclusione dalla valutazione di merito e pertanto la non ammissibilità del progetto.

Art. 6 Dotazione finanziaria e tipologia di finanziamento

Risorse disponibili

Il progetto di animazione territoriale, di cui al presente Avviso, è finanziato con risorse PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.a.12, per la cifra complessiva di 210.000,00 euro, di cui 80.676,84 euro a valere sul bilancio gestionale 2023 e 129.323,16 euro sul bilancio gestionale



2024.

Scheda preventivo

La scheda preventivo (o PED, Preventivo Economico di Dettaglio), che costituisce lo schema di riferimento finanziario, sia in fase di predisposizione della candidatura che in fase di gestione e rendicontazione, deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulário on line di cui al successivo art.7.

Art. 7 Spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dai beneficiari di progetto correlate alla preparazione, all'organizzazione e allo svolgimento delle attività di animazione e alla restituzione dei risultati.

Il piano finanziario dei progetti presentati, di cui alla scheda preventivo citata nel precedente articolo, dovrà essere definito mediante la metodologia "Staff+40%", come disciplinata nella D.G.R. 610/2023, Allegato A Sezione B.

In particolare, il piano finanziario dovrà essere predisposto valorizzando - a costi reali - le sole voci di spesa riguardanti le risorse umane sotto indicate (voci PED):

Per le attività di preparazione:

B.1.2.2 Progettisti interni

B.1.2.3 Progettisti esterni

B.1.6 Altro personale della funzione "preparazione" (diverso da progettisti)

Per le attività di realizzazione, diffusione, direzione e controllo:

B.2.1.1 Docenti junior interni

B.2.1.2 Docenti senior interni

B.2.1.4 Docenti junior esterni (fascia B)

B.2.1.5 Docenti senior esterni (fascia A)

B.2.3.1 Personale amministrativo esterno

B.2.3.2 Personale tecnico professionale esterno

B.2.3.6 Personale amministrativo interno

B.2.3.7 Personale tecnico professionale interno

B.2.11.1 Rendicontatore interno

B.2.11.2 Rendicontatore esterno

B.3.2 Elaborazione e pubblicazione report e studi

B.3.3 Manifestazioni conclusive

B.4.5 Coordinatori interni

B.4.6 Coordinatori esterni



B.4.7 Consulenti /ricercatori

Possono essere valorizzati esclusivamente i costi di personale -interno ed esterno- relativi a retribuzioni e compensi (sono escluse spese quali ad es. vitto, viaggio, alloggio).

A preventivo, tutti gli altri costi del progetto (diretti e indiretti) sono calcolati in base al tasso forfettario stabilito applicato ai costi diretti di personale previsti (componente E - ALTRI COSTI DIRETTI E INDIRETTI). Il PED contiene gli automatismi necessari all'effettuazione dei calcoli per il tasso forfettario.

Il costo totale del progetto è, pertanto, dato dalla somma di

$$\begin{aligned} & \mathbf{B \text{ (costi diretti di personale)}} \\ & \quad + \\ & \mathbf{E \text{ (altri costi forfettari = 40\% di B)}} \end{aligned}$$

Ai fini del rimborso i costi diretti del personale devono essere supportati da documentazione giustificativa. Tutti gli altri costi sono rimborsati in base al tasso forfettario stabilito, applicato ai costi diretti di personale ammessi. Pertanto, qualora spese dirette di personale siano ritenute inammissibili, si verificherà una corrispondente e proporzionale diminuzione degli altri costi ammissibili - diretti e indiretti- stabiliti a preventivo.

Relativamente alla rendicontazione dei costi diretti di personale sopra indicati si dovrà rispettare quanto previsto dalla D.G.R. 610/2023, Allegato A Sezione B.

Art. 8 Scadenza e modalità di presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT. Se tale termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è fissata alle ore 13.00 del primo giorno non festivo successivo.

La domanda, corredata della documentazione di cui al seguente articolo, deve essere trasmessa tramite la piattaforma "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo della Carta nazionale dei servizi (CNS) attiva oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

I soggetti che accedono al portale <https://web.rete.toscana.it/fse3> e non sono registrati, al primo accesso dovranno compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso".



La richiesta di nuovo accesso al Sistema Informativo FSE deve essere presentata con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data di scadenza dell'Avviso. Oltre tale termine non sarà garantita la possibilità di accesso al servizio.

Tutti i documenti devono essere in formato .zip.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" può verificare in qualsiasi momento l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

La domanda, pena l'esclusione, non può essere presentata con modalità diverse da quelle indicate.

Art. 9 Documenti da presentare

Una volta eseguita la compilazione del **formulario**, occorre allegare in formato zip, tramite lo stesso sistema on line, i seguenti documenti:

- A) **Domanda di finanziamento (Allegato 1)**, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente capofila dell'ATI/ATS (se costituita), o di tutti i soggetti dell'ATI/ATS (se costituenda) e presentata con marca da bollo da 16,00 euro;
- B) **Dichiarazione di intenti** (in caso di costituenda ATI/ATS) (**Allegato 2**), firmata digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti;
- C) **Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 (Allegato 3)** compilata e firmata digitalmente da ciascun soggetto dell'ATI/ATS;
- D) **Formulario descrittivo di progetto (Allegato 4)** compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'ente capofila dell'ATI/ATS (se costituita), o di tutti i soggetti dell'ATI/ATS (se costituenda)
- E) Copia dell'**atto costitutivo dell'ATI/ATS** (se già costituita) (**Allegato 5**)
- F) **Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante di ciascun soggetto partecipante (Allegati 6).**

Eventuali irregolarità formali/documentali potranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 10 giorni dalla richiesta, pena l'inammissibilità del progetto.

Non saranno ritenute valide le domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.



Pagamento dell'imposta di bollo

Il pagamento dell'imposta di bollo (euro 16,00) deve essere assolto attraverso pagamento on line tramite IRIS (<https://iris.rete.toscana.it>), F24, o mediante acquisto della marca da bollo cartacea. L'attestazione dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegata alla domanda sulla piattaforma on line <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

L'assolvimento dell'imposta di bollo non è dovuto nel caso in cui ricorra un'ipotesi di esenzione ai sensi della normativa vigente.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti entro la data e l'orario di scadenza indicati nell'art. 8 dell'Avviso;
- presentati da ATI/ATS ammissibili, secondo quanto previsto agli artt. 4 e 5;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e la modulistica previsti dall'art.9.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un nucleo di valutazione nominato dal dirigente responsabile e composto da personale dell'Amministrazione competente in materia.

Il nucleo di valutazione stilerà la graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti alle proposte di progetto ritenute ammissibili.

I punteggi saranno assegnati sulla base di criteri di valutazione volti a misurare la qualità del soggetto proponente e della proposta progettuale.

Macro-criteri	Criteri	Punteggio max
A) Qualità e coerenza progettuale	Chiarezza, completezza e univocità espositiva del progetto	15 punti
	Capacità di analisi del contesto in termini di domanda e offerta di servizi di welfare per la conciliazione vita-lavoro	10 punti
	Capacità di intercettare e coinvolgere i diversi attori economici presenti sul territorio nelle attività di animazione	25 punti
	Congruenza delle attività proposte e delle metodologie di attuazione rispetto alle finalità previste dall'Avviso	10 punti
60 punti		
B) Innovazione/ risultati	Risultati attesi in termini di diffusione della conoscenza nei	5 punti



attesi/ sostenibilità/ trasferibilità	territori sui temi del welfare di conciliazione	
	Soluzioni per promuovere tra gli operatori economici reti innovative in tema di welfare per la conciliazione	5 punti
15 punti	Strumenti per dare continuità nel tempo all'operazione, ai suoi risultati e alle sue metodologie di attuazione	5 punti
C) Soggetti coinvolti	Rilevanza del partenariato in termini di ampiezza e di rappresentatività del mondo produttivo e del lavoro dell'intero territorio regionale (imprese, cooperative, artigiani, professionisti ecc)	8 punti
	Organizzazione del partenariato e chiarezza nella definizione dei ruoli di ciascuno	4 punti
	Progetti e attività realizzate sulle tematiche del welfare aziendale e della conciliazione vita-lavoro	3 punti
15 punti		
D) Priorità dell'avviso e principi orizzontali	Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere, l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	4 punti
	Coinvolgimento degli operatori economici di piccole e medie dimensioni	3 punti
7 punti		
E) Valutazione economica	Congruità e correttezza del piano finanziario in relazione alle caratteristiche delle attività	3 punti
3 punti		

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore Lavoro della Regione Toscana predispone la graduatoria dei progetti.

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dei progetti, il Settore Lavoro della Regione Toscana approva con decreto dirigenziale gli esiti della valutazione e relativa graduatoria; sarà finanziato il progetto con il punteggio più alto.

La Regione Toscana provvede alla pubblicazione degli stessi sul BURT e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-aperti>.



La pubblicazione sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti proponenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di eventuali rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti utilmente inseriti in graduatoria ma non finanziati.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Qualora i soggetti proponenti non abbiano già costituito un'ATI/ATS e si siano impegnati a costituire un'associazione temporanea a seguito dell'approvazione del progetto, entro 30 giorni dalla pubblicazione degli esiti della valutazione sul BURT deve essere consegnato l'atto di costituzione agli uffici competenti.

Art. 13.1 Avvio e termine del progetto

La data di avvio del progetto corrisponde alla data di sottoscrizione della convenzione - tra il soggetto proponente/capofila dell'ATI/ATS e la Regione Toscana - e rappresenta il giorno a partire dal quale sono imputabili le spese di realizzazione dell'intervento. Le sole spese di progettazione (B.1.2 ecc. di cui all'art. 7) sono rendicontabili se sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT.

Il soggetto, prima della stipula dell'atto di convenzione, provvede a costituire l'ATI/ATS se non costituito prima della presentazione del progetto.

Il progetto dovrà concludersi entro la data indicata nel cronoprogramma e comunque entro 12 mesi dall'avvio. Sarà cura del soggetto attuatore comunicare con PEC la data di conclusione delle attività di progetto.

Entro 60 giorni dalla conclusione il soggetto attuatore deve presentare all'Amministrazione la documentazione prevista per la chiusura del progetto e l'erogazione del saldo.

Art. 13.2 Variazioni al progetto

L'attuazione del progetto deve avvenire nel rispetto dei tempi e delle modalità previste, nonché nel rispetto dei termini previsti dal presente articolo.

Eventuali variazioni relative alla durata, al cronoprogramma e ad altri elementi specifici previsti dal progetto, o relative ai soggetti attuatori del progetto, dovranno essere motivate e potranno essere attuate previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, pena il mancato riconoscimento delle spese ad esse relative per attività non conformi.



Non sono invece ammissibili richieste di modifica riguardanti:

- la tipologia di destinatari
- le finalità generali del progetto e gli obiettivi previsti
- la percentuale dei costi forfettari applicabile
- le modifiche incrementali del totale dei costi diretti di personale e più in generale il finanziamento del progetto

Art. 13.3 Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- I. anticipo di una quota pari al 40% all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
- II. successivi rimborsi trimestrali fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti della normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Nei casi in cui emerge l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata, l'amministrazione procede ad una sola richiesta di integrazioni ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni lavorativi.

Art. 13.4 Verifiche

In fase di realizzazione delle attività il soggetto attuatore dovrà procedere trimestralmente all'inserimento e validazione delle spese nel sistema informativo regionale e fornire tempestivamente le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'intervento. L'Amministrazione regionale può disporre in ogni momento controlli e verifiche sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento, richiedendo riscontri documentali o effettuando verifiche in loco, con la facoltà di assumere iniziative utili ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure.



Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti attuatori devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto dall'art.50 del Regolamento (UE) 2021/1060 (Responsabilità dei beneficiari), alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/pr-fse-2021-2027-obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

In particolare si devono rispettare le disposizioni in materia di loghi, pubblicizzazione delle operazioni ed assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento comunitario.

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 co.3 del Regolamento (UE) 2021/1060, che sarà pubblicato sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679. Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it). I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del



trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Lavoro) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Art. 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Lavoro, Dirigente Dott. Simone Cappelli, pec regionetoscana@postacert.toscana.it.

Art. 18 Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è consultabile sul sito della Regione Toscana al seguente indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-aperti>.

Inoltre possono essere richieste informazioni, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica welfare.conciliazione@regione.toscana.it.

Art. 19 Reclamo/punto di contatto

Gli interventi sono realizzati nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE. E' istituito presso la struttura dell'Autorità di Gestione un punto di contatto, incaricato di vigilare sulla conformità del Programma ai principi della Carta e di esaminare eventuali reclami, reperibile al seguente indirizzo email: alessandro.lopresti@regione.toscana.it.

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

Settore Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali

Decreto n. 73

del 12/06/2023

OGGETTO: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 –BANDO Operazione 4.3.1 – SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI AGRICOLI IN INFRASTRUTTURE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA” – Annualità 2022”. Decreto RT n. 1492 del 30/01/2023 e s.m.i.. – Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco.

Allegati:

Allegato 1 : Elenco Graduatoria regionale.

Dirigente responsabile: Stefano Segati

Estensore: Stefano Segati

Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 60/99.

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione “Amministrazione trasparente”

IL DIRIGENTE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, “Soppressione dell’A.I.M.A. ed istituzione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell’art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59” prevede, all’art. 3 comma 3, l’istituzione di “Organismi pagatori regionali”;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “reg. (UE) n. 1305/2016-FEASR-Programma di sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo ‘Competenze’”;

Visto il decreto RT n. 1492 del 30/01/2023 e s.m.i. con il quale:

- è stato approvato il bando attuativo dell’Operazione 4.3.1 – Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica” – Annualità 2022”;
- sono stati stabiliti i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, corrispondenti rispettivamente dal giorno 1° marzo 2023, fino alle ore 13:00 del giorno 31 marzo 2023, prorogato fino alle ore 13 del 2 maggio 2023 (Decreto n. 6170 del 29/03/2023);
- si dà mandato ad ARTEA di consentire, attraverso la specifica modulistica, la presentazione ed il ricevimento delle domande di aiuto ai fini della predisposizione della graduatoria;

Visto l’allegato A al decreto sopraindicato (di seguito ‘Bando’), contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione dei contributi ed i criteri per l’ammissibilità degli interventi finanziabili:

- Punto 1.2 - Dotazione finanziaria pari a € 3.000.000,00
- Punto 3.3 – Massimali e minimali:
 - o L’importo massimo del contributo concedibile per beneficiario (indipendentemente dal numero di progetti presentati) è pari a € 1.500.000;
 - o Non sono ammesse domande di aiuto con un contributo pubblico concedibile inferiore a € 100.000,00;
- Punto 3.6 – Intensità del sostegno pari al 100 %;
- Punto 5.1 - Criteri di selezione. Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall’aiuto. A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di contributo indicato in domanda.
- Punto 5.2 - Formazione della graduatoria. Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti.

L’atto che approva la graduatoria contiene l’elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili. Per le domande che risultano non ricevibili, l’atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione. L’individuazione delle domande finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente. La pubblicazione della graduatoria sul sito di

ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale ai soggetti interessati;

- Punto 5.4 - Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate; nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile;

Dato atto che le domande pervenute sono state inserite in un ELENCO GRADUATORIA in base al punteggio dichiarato dal richiedente e attribuito ad ogni singola domanda, secondo i criteri di priorità stabiliti dal Bando in oggetto;

Considerato che le risorse disponibili indicate dal Bando sono risultate inferiori alle richieste pervenute, e quindi sono state individuate le domande potenzialmente finanziabili e quelle non finanziabili per carenza di risorse disponibili;

Preso atto, per quanto precede, che l'Elenco Graduatoria riportato nell'Allegato 1 al presente decreto, parte integrante e sostanziale, indica le aziende:

- POTENZIALMENTE FINANZIABILI in base alle risorse finanziarie disponibili ("FINANZIABILE" nella colonna 'NOTE');
- NON FINANZIABILE per carenza di risorse ("NON FINANZIABILE" nella colonna 'NOTE');

Dato atto che l'individuazione dei potenziali beneficiari non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Considerato necessario subordinare l'approvazione definitiva della graduatoria e la redazione degli atti per l'assegnazione dei contributi, al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione indicate dal Bando in oggetto;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di potenziale finanziabilità derivante dall'Elenco Graduatoria di cui all'allegato 1 al presente decreto non è effettuata con modalità di comunicazione personale ma la pubblicazione sul sito ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituisce la notifica personale;

Dato atto che nell'Elenco Graduatoria di cui all'allegato 1 al presente decreto non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 105 del 2 agosto 2021 di attribuzione degli incarichi dirigenziali al sottoscritto, confermato Dirigente responsabile del Settore di "Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali" di ARTEA;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco Graduatoria del Bando dell'Operazione 4.3.1 – "Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica" – Annualità 2022",

DECRETA

1. Di approvare l'Elenco Graduatoria, di cui all'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, relativo al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Bando dell'Operazione 4.3.1 – "Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare

la gestione della risorsa idrica”- Annualità 2022”, Decreto RT n. 1492 del 30/01/2023 e s.m.i, indicando nella colonna ‘Note’:

- POTENZIALMENTE FINANZIABILI in base alle risorse finanziarie disponibili (“FINANZIABILE” nella colonna ‘NOTE’);
 - NON FINANZIABILE per carenza di risorse (“NON FINANZIABILE” nella colonna ‘NOTE’);
2. Di dare atto che nell’Elenco Graduatoria di cui al punto 1, definito in base al punteggio dichiarato dal richiedente, non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione;
 3. Di stabilire che l’approvazione definitiva della graduatoria e dei relativi importi a contributo nonché la redazione degli atti per l’assegnazione dei contributi è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione stabilite dal ‘Bando’ indicato al precedente punto 1;
 4. Di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito ARTEA del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;
 5. Che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it;
 6. Che il presente provvedimento sia notificato alla Direzione dello Sviluppo rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, allegato compreso, ai sensi dell’art. 5 comma 1 lett. J della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell’ARTEA ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all’indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Dirigente
Dott. Stefano Segati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Allegato 1 al Decreto ARTEA n. 73 del 12 giugno 2023

N	Denominazione	Codice Fiscale	Numero domanda	unita produttiva	CUP	Investimento	Contributo	Contributo ammesso	Punti	Contributo cumulato	Data ricezione OP	Data Protocollo OP	NOTE
1	ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE	02093350516	2016PSRINV00000020933505160510170101	778512	1174880	1.450.000,00 €	1.450.000,00 €	1.450.000,00 €	37,00	1.450.000,00 €	28/04/2023 13.29.59	28/04/2023 13.29.59	Finanziabile
2	CONSORZIO 1 TOSCANA NORD	02350460461	2016PSRINV00000023504604610450070102	686158	1172241	374.960,05 €	374.960,05 €	374.960,05 €	33,00	1.824.960,05 €	24/04/2023 13.35.03	24/04/2023 13.35.33	Finanziabile
3	CONSORZIO 1 TOSCANA NORD	02350460461	2016PSRINV00000023504604610450060108	688160	1172268	374.976,23 €	374.976,23 €	374.976,23 €	33,00	2.199.936,28 €	24/04/2023 13.37.05	24/04/2023 13.37.35	Finanziabile
4	CONSORZIO 1 TOSCANA NORD	02350460461	2016PSRINV00000023504604610450010107	686157	1160742	374.988,40 €	374.988,40 €	374.988,40 €	33,00	2.574.924,68 €	24/04/2023 13.33.45	24/04/2023 13.34.15	Finanziabile
5	CONSORZIO 1 TOSCANA NORD	02350460461	2016PSRINV00000023504604610450020106	688159	1172258	374.991,60 €	374.991,60 €	374.991,60 €	33,00	2.949.916,28 €	24/04/2023 13.36.12	24/04/2023 13.36.42	Finanziabile
6	CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO	02177170517	2016PSRINV00000021771705170510020110	516206	1174323	865.237,81 €	865.237,81 €	865.237,81 €	29,00	3.815.154,09 €	27/04/2023 17.15.20	27/04/2023 17.15.50	NON Finanziabile
7	CONSORZIO 6 TOSCANA SUD	01547070530	2016PSRINV0000001547070530053011010F	515600	1175283	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €	21,00	4.915.154,09 €	02/05/2023 12.29.44	02/05/2023 12.29.44	NON Finanziabile

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il Responsabile
Stefano Segati

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

SETTORE SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE E INTERVENTI STRUTTURALI

Decreto

n. 74 del 15 giugno 2023

Oggetto: "Imboschimento delle superfici agricole": Reg. CEE 2080/92 - Reg. CE n. 1257/99. Misura 8.1 - Reg CE n. 1698/05. Misura 221. Modifica dei termini indicati nel Decreto n. 57 del 15/05/2023 per la presentazione delle domande.

Allegati: Allegato 1) Disposizioni organizzative.

Dirigente: Stefano Segati

Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi del comma 3, art. 11 della L.R. n. 60/99.

Pubblicità/Pubblicazione: soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione "Amministrazione trasparente"

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell'Agenda Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 105 del 2 agosto 2021 di attribuzione degli incarichi dirigenziali al sottoscritto, confermato Dirigente responsabile del Settore di "Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali" di ARTEA;

Visto il D.M. n. 3458 del 26/09/2008 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto alla conferma del riconoscimento dell'attività di Organismo Pagatore di ARTEA ai sensi del Reg. CE del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 e del Reg. CE della Commissione n. 885 del 21 giugno 2006 per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR;

Richiamati i propri precedenti Decreti dirigenziali:

- n. 54 del 05/05/2023: "Imboschimento delle superfici agricole": Reg. CEE 2080/92 - Reg. CE n. 1257/99. Misura 8.1 - Reg CE n. 1698/05. Misura 221. *Presentazione domande premio annuo 2023.*
che relativamente alla presentazione delle domande fissava il termine del 15 maggio 2023 o altro termine previsto a livello nazionale in considerazione delle indicazioni formulate dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021;
- n. 57 del 15/05/2023: "Imboschimento delle superfici agricole": Reg. CEE 2080/92 - Reg. CE n. 1257/99. Misura 8.1 - Reg CE n. 1698/05. Misura 221. *Modifica dei termini per la presentazione delle domande indicati nel Decreto n. 54 del 05/05/2023.*
che relativamente alla presentazione delle domande fissava il termine del 15 giugno 2023 o altro termine previsto a livello nazionale in considerazione delle indicazioni formulate dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021;

Visto il Decreto Ministeriale MASAF del 09/06/2023 – Aff. Gen. – prot. n. 300209 del 09/06/2023: "Ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2023." che stabilisce all'Articolo 1 (*Proroga del termine per la presentazione delle domande per l'anno 2023*):

1. *Per l'anno 2023, le domande di cui all'articolo 11, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 e all'articolo 7 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, citati in premessa, sono presentate entro il 30 giugno 2023.*
2. *Per le domande presentate oltre il termine del 30 giugno 2023 si applicano le riduzioni di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42.*
3. *Le modifiche apportate alle domande presentate entro il 30 giugno 2023, con l'aggiunta di singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali sui quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande presentate tardivamente purché presentate entro il 25 luglio 2023.*
4. *Le domande e le modifiche presentate oltre il 25 luglio 2023 sono irricevibili.*

Dato atto, conseguentemente a quanto esposto ai capoversi precedenti, che per l'annualità 2023 le domande per le MISURE DI TRASCINAMENTO di cui agli impegni assunti nelle precedenti programmazioni possono essere presentate secondo quanto specificato nell'Allegato n. 1 al presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DECRETA

- 1) che, per le motivazioni espresse in narrativa, i termini di presentazione dei procedimenti di cui al precedente proprio decreto n. 57 del 15 maggio 2023 per la campagna 2023, sono posticipati alla data del **30 giugno 2023**, termine esteso al **25 luglio 2023** in considerazione della tolleranza di 25 giorni solari prevista dalla normativa comunitaria vigente con applicazione della penalità dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo (Reg CE 640/2014 art 13);
- 2) che, parimenti le domande di pagamento 2023 devono essere ricevute entro il giorno **30 giugno 2023**; il termine è esteso, con applicazione di penalità, al giorno **25 luglio 2023** in considerazione della tolleranza di 25 giorni solari prevista dalla normativa comunitaria vigente (Reg UE 640/2014 art 13). L'applicazione della penalità è pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile. La penalità è estesa anche ai regimi '2080/92' e '8.1', in analogia all'applicazione ai procedimenti '221'. Le domande di pagamento ricevute oltre il termine del 25 luglio 2023 sono irricevibili;
- 3) di modificare le disposizioni procedurali relative alle misure di trascinamento in oggetto per la campagna **2023** contenute nell'Allegato 1 al proprio decreto n. 57 del 15 maggio 2023, conformemente all'Allegato 1 al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di notificare il presente provvedimento alla Direzione dello Sviluppo rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art. 18 della medesima LR 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Artea all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE
Settore Sostegno allo Sviluppo Rurale
e Interventi Strutturali
Stefano Segati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Allegato 1) al Decreto del Dirigente del Settore Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali n. 74 del 15 giugno 2023.

A.R.T.€A.

Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura

Disposizioni applicative per la presentazione delle domande di premio annuo 2023 relative alle MISURE DI TRASCINAMENTO di cui agli impegni assunti nelle precedenti programmazioni.

Il presente allegato contiene le modalità operative per la presentazione della domanda di pagamento annuo sulle seguenti misure a superficie caratterizzate da impegni pluriennali:

Programmazione	Procedimento
ANTE PSR 2000 - 2006	Reg. CEE 2080/92
PSR 2000 – 2006	Reg. CE n. 1257/99, artt. 22,23,24,29 e 31 Misura 8.1
PSR 2007 – 2013	Reg CE n. 1698/05, l'artt 36,39 e 43 Misura 221

In particolare sono oggetto del presente allegato le specificità che ARTEA intende adottare per la gestione di taluni aspetti disciplinati e non nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento, e tenuto conto delle funzionalità del proprio Sistema Informativo.

La mancata presentazione della domanda nei termini comporta il mancato pagamento del premio relativo all'annualità di riferimento della stessa, ma NON esenta l'azienda dal mantenere gli impegni di cui è titolare fino alla data di scadenza.

Qualsiasi variazione che interviene nel corso del periodo di impegno, ivi incluso le variazioni della natura giuridica dell'azienda, deve essere comunicata all'Ufficio territorialmente competente della Regione Toscana.

Ufficio Regionale Agricoltura	Responsabile	Settore
Firenze e Arezzo	Alessandro Compagnino	Attività Gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo
Siena e Grosseto	Daniele Visconti	Attività Gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto
Massa e Lucca	Gianluca Barbieri	Attività Gestionale sul livello territoriale di Massa e Lucca
Pistoia e Prato		Attività Gestionale sul livello territoriale di Pistoia e Prato
Livorno e Pisa		Attività Gestionale sul livello territoriale di Livorno e Pisa

1. Piano di Coltivazione

Il Piano di coltivazione grafico (di seguito PCG) costituisce elemento propedeutico alla compilazione della Domanda di pagamento annuo per i regimi sopra indicati, tenendo conto della normativa comunitaria e nazionale vigente e degli aspetti organizzativi disposti dai Decreti ministeriali, dalle Circolari AGEA e dal Decreto ARTEA n. 70/2016 e ss.mm.ii.

In particolare, in attuazione dell'articolo 72, paragrafo 3, del Reg.(UE) n. 1306/2013 e della normativa unionale e nazionale vigente, ARTEA rende disponibile al beneficiario o al suo delegato una domanda in parte precompilata sulla base dei dati presenti nell'Anagrafe e nel PCG.

L'applicazione dei sistemi geospaziali adottati per la redazione del PCG trova applicazione anche per la dichiarazione delle superfici a impegno sulle misure in oggetto.

Per i procedimenti oggetto del presente provvedimento sono ammissibili i seguenti usi del suolo, fatte salve modifiche e integrazioni riportate nella “Codifica degli usi del suolo” gestita a livello nazionale da AGEA Coordinamento che si configura come uno strumento dinamico.

TABELLA 1 - CODIFICA USO DEL SUOLO/REGIMI

CODIFICA USO DEL SUOLO							
OCCUPAZIONE DEL SUOLO - CODICE	OCCUPAZIONE DEL SUOLO - DESCRIZIONE	DESTINAZIONE - codice	DESTINAZIONE -descrizione	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	QUALITA' -CODICE	QUALITA' -DESCRIZIONE
500	ARBORICOLTURA	4	DA LEGNO	0		15	CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI)
501	TARTUFO	0		58	FORESTALE	0	
783	ALBERI IN FILARE	0		0		0	

Reg. CEE 2080/92	M. 8.1 - PSR 2000-2006	Misura 221 - PSR 2007-2013
SI	SI	SI
		SI
SI	SI	

In quanto strumento dinamico con il presente provvedimento si stabilisce che l'utilizzo dei codici avviene sulla base dell'ultima versione ufficiale rilasciata dalla medesima AGEA Area Coordinamento.

Si rammenta che una superficie ad impegno può essere inserita in una domanda di pagamento solo se presente nel Piano delle Coltivazioni dell'ultima validazione del fascicolo dell'agricoltore interessato, prima della presentazione della domanda stessa.

In caso di variazioni, esse hanno effetto esclusivamente sulle domande o comunicazioni per le quali non siano decorsi i termini ultimi per la presentazione.

Con riferimento a quanto sopra, ai fini di agevolare la compilazione delle domande di pagamento, nella Sezione di Misura è riportato il riferimento (n. identificativo della DUA) relativo all'ultimo PCG presentato.

Per le aziende aventi fascicolo aziendale fuori Regione Toscana, il riferimento è alla scheda di validazione presentata presso l'organismo pagatore di competenza prima della domanda di pagamento e recepita nella base dati della struttura di coordinamento degli Organismi Pagatori (SIAN).

Titoli di conduzione delle superfici:

I titoli di conduzione a supporto della consistenza territoriale aziendale devono essere presenti nel fascicolo aziendale al momento della sottoscrizione delle dichiarazioni rese dall'azienda agricola.

In particolare, la dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta e presentata separatamente da ciascuna delle parti contraenti, corredata del documento in corso di validità del dichiarante secondo le indicazioni fornite al precedente paragrafo 2 e dovrà contenere la dichiarazione di avvenuto accordo tra le parti per la cessione delle superfici, oltre ai seguenti elementi minimi, necessariamente coincidenti tra le dichiarazioni:

- indicazione dei contraenti (nome, cognome, codice fiscale);
- tipologia di cessione (vendita, affitto, ecc.);
- identificazione catastale e superficie trasferita;
- data inizio conduzione e data fine, se la cessione è temporanea.

Le suddette dichiarazioni devono essere presentate dalle parti contraenti al CAA presso il quale la parte cessionaria ha conferito mandato, con gli strumenti che lo stesso CAA intenderà attivare e riterrà idonei.

Tali dichiarazioni dovranno essere regolarizzate con la presentazione dell'idoneo titolo giuridico di conduzione delle superfici, entro i termini che saranno definiti con successiva circolare al termine del periodo emergenziale.

L'ammissibilità delle superfici alla base dell'erogazione degli aiuti sarà determinata con riferimento ai titoli di conduzione regolarmente presentati al termine del periodo emergenziale. In mancanza degli stessi, saranno attivati i corrispondenti recuperi sulle somme già erogate.

2. Domanda di pagamento

Il presente documento stabilisce l'avvio del procedimento per le domande di pagamento annuo delle superfici oggetto degli impegni pluriennali attivati nelle precedenti programmazioni:

Programmazione	Procedimento
ANTE PSR 2000 - 2006	Reg. CEE 2080/92
PSR 2000 – 2006	Reg. CE n. 1257/99, artt. 22,23,24,29 e 31 Misura 8.1
PSR 2007 – 2013	Reg CE n. 1698/05, l'artt 36,39 e 43 Misura 221

I suddetti impegni pluriennali sono individuati nell'Anagrafe delle Aziende Agricole della Regione Toscana dalla presenza nel fascicolo aziendale del beneficiario di uno dei seguenti documenti:

- ID **304** - Rimboscimento Reg. CEE 2080/92;
- ID **303** - Imboschimento Reg. CE 1257/99 - Misura 8.1;
- ID **2211**- PSR 2007-13 Misura 221 Imboschimento di terreni agricoli – privati;

I documenti sono individuati a sistema da un codice univoco (C.U.DOC) e riportano per ciascun impegno pluriennale i seguenti dati:

- data inizio e fine impegno;
- numero domanda iniziale;
- tipologia di premio (Cure Colturali e/o Mancati Redditi);
- anno di pagamento;
- annualità di pagamento;
- superficie a impegno (superficie vincolata dall'impegno pluriennale).

La rappresentazione grafica degli impegni è visibile in fase di lavorazione del piano colturale grafico attraverso l'attivazione del layer pertinenti presenti nella lista dei layer aggiuntivi relativi agli impegni.

La sovrapposizione geometrica della "grafica" degli impegni con la "geometria" dell'occupazione del suolo dichiarata (con i codici ammissibili indicati nella precedente tabella) individua graficamente le parcelle agricole a impegno e la relativa superficie, superficie riportata in domanda nella sezione - occupazione del suolo a impegno, in corrispondenza della colonna "area" della seguente tabella.

Occupazione del suolo ad impegno																				
Occupazioni del suolo a pagamento										Occupazione del suolo ad impegno										
	Belfiore	Comune	Regione	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Occupazione	Cod Suolo	Cod Destinazione	Cod Uso	Cod Qualità	Cod Varietà	Livello	Pendenza	Area	Impegno	C3_15		
1	H875	SAN GIMIGNANO	TOS					ARBORICOLTURA DA LEGNICO CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI)	500	004	000	015	000	2.1		64033	2080	20070404318715	45703	
Riepiloghi																64033				

4

La superficie relativa all'occupazione del suolo dichiarata che non si sovrappone con la geometria "grafica" degli impegni, è riportata in domanda nella sezione - occupazione del suolo non a schedario, in corrispondenza della casella "area" della seguente tabella.

Occupazione del suolo non a SCHEDARIO						
Occupazione del suolo senza impegno (1)						
Belfiore	H875	Comune	SAN GIMIGNANO		Regione	TOS
Sezione		Foglio			Particella	
Subalterno		Occupazione	ARBORICOLTURA DA LEGNO CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI)		Cod Suolo	500
Cod Destinazione	004	Cod Uso	000		Cod Qualità	015
Cod Varietà	000	Livello	2.1		Pendenza	
Area	8047	Motivo richiesta impegno	2080		C3_15	

La suddetta superficie potrà concorrere alla quantificazione della superficie richiesta soltanto se verrà validata in sede d'istruttoria dall'ufficio istruttore competente, con conseguente aggiornamento dello schedario nelle sue parti alfanumeriche e grafiche.

In domanda il totale della superficie richiesta non presente a schedario, quindi senza impegno, è quella riportata nella sezione "Totali" senza C.U.DOC di riferimento.

Totali						
Impegni pluriennali aziendali						
	CUDOC	Domanda di riferimento	Area ad impegno	Fine		
1	20070404318715	2003CE2080SBRTSFN67L171726F052028011	74200	18/02/2019	45703	
Riepiloghi			74200			
Richiesto			Area richiesta			
1			8047			
2	20070404318715		64033			

Tutte le variazioni rispetto agli impegni originari concessi (e individuati nello schedario), saranno oggetto d'istruttoria puntuale il cui esito finale, oltre ad aggiornare gli elementi di schedario, potranno determinare anche la quantificazione di eventuali importi da restituire.

Ove le nuove misurazioni delle superfici delle parcelle agricole oggetto di impegno mostrino che la superficie reale è superiore alla superficie a impegno per cui si è ottenuta la concessione, quest'ultima (la superficie ad impegno per cui si è ottenuta la concessione) rappresenta il massimale riconoscibile a premio per ciascun impegno.

3. Aggiornamento schedario

In merito si ritiene opportuno richiamare testualmente quanto disposto dal D.M. 162/2015 – allegato A "qualora le superfici interessate da vincoli pluriennali siano state oggetto di riordino catastatale (frazionamento, accorpamento), dovrà essere puntualmente tracciata la relazione tra le particelle originarie e quelle risultanti dal riordino stesso".

Si precisa pertanto che la metodologia da adottare per l'aggiornamento dello schedario, parte alfanumerica e grafica, è la seguente:

- aggiornare l'elenco delle particelle catastali in fascicolo;
- aggiornare la parte grafica della nuova particella catastale secondo le procedure riportate nel manuale del PCG;

- inviare comunicazione all'Ufficio Territoriale competente e ad Artea indicando i riferimenti delle particelle interessate dal riordino catastale al fine di aggiornare lo schedario alfanumerico e grafico.

4. Compilazione domanda di pagamento

La compilazione della domanda di pagamento annuo, disponibile nel sistema informativo di Artea nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA 10000), si attiva attraverso la selezione della specifica opportunità di misura.

4.1 Opportunità di misura

- PSR Rimboschimenti 2023 ex Reg. CEE 2080/92
- PSR Imboschimento 2023 ex Misura 8.1 del PSR 2000-2006
- PSR 2007-13 Misura 221/1 Imboschimento di terreni agricoli - privati – Premio anno 2023

5. Sottoscrizione della domanda e termini di presentazione

La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta dall'agricoltore richiedente, in applicazione di quanto previsto dall'art. 14 del Reg. (UE) n. 809/2014, attuato dal D.M. MIPAAF del 12 gennaio 2015 n. 162, costituendo la sottoscrizione un elemento essenziale anche ai fini della riferibilità e dell'univocità dell'imputazione della domanda e dei suoi effetti all'agricoltore.

Le domande di pagamento devono essere ricevute entro il giorno **30 giugno 2023** (Reg. UE n. 809/2014 art 13 e D.M. MASAF del 09/06/2023 - art. 1 - prot. n. 300209 del 09/06/2023).

Il termine è esteso, con applicazione di penalità, al giorno **25 luglio 2023** in considerazione della tolleranza di 25 giorni solari prevista dalla normativa comunitaria vigente (Reg CE 640/2014 art 13).

L'applicazione della penalità è pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inviato la domanda in tempo utile.

La penalità è estesa anche ai regimi '2080/92' - '8.1', in analogia all'applicazione al procedimento '221'.

6. Comunicazione di errore palese

L'art. 4 del Reg. UE n. 809/2014 dispone che le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente, non sistematicamente, ma sulla base di una valutazione complessiva del singolo caso e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

Si precisa che l'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma.

Pertanto, in tutti quei casi in cui il beneficiario, successivamente alla data di scadenza della domanda pagamento, ravvisi la necessità di modificare per le suddette motivazioni la domanda presentata, deve darne **comunicazione all'Ufficio regionale territorialmente competente**.

7. Trasferimento dell'impegno

L'Azienda subentrante deve presentare sia la DUA di subentro sia la DUA di rinnovo entro i termini previsti.

In ogni caso il pagamento del contributo sarà corrisposto al soggetto titolare dell'impegno che ha presentato la domanda nei termini e che alla data di scadenza della presentazione della domanda ne era titolare.

7.1 - Trasferimento volontario dell'impegno (parziale o totale)

Con apposita richiesta in carta libera, il **BENEFICIARIO CEDENTE** comunica al Settore territorialmente competente della Regione Toscana, anche per il tramite del Centro Servizi tenentario del fascicolo aziendale, il trasferimento dell'impegno (parziale o totale). Le informazioni/documentazione essenziali che il cedente deve inoltrare al Settore territorialmente competente della Regione Toscana, in allegato alla comunicazione di trasferimento dell'impegno, sono la seguente:

- estremi di identificazione del subentrante/i (Denominazione e CUAA);
- atto attestante la vendita, affitto o qualunque tipo analogo di transazione attestante la cessione delle superfici vincolate dall'impegno;
- qualsiasi altra documentazione prevista dalla normativa di settore.

Se la cessione dell'intera azienda avviene successivamente alla presentazione della domanda da parte del soggetto titolare dell'impegno, **il pagamento del contributo sarà corrisposto al soggetto titolare dell'impegno che ha presentato la domanda nei termini e che alla data di scadenza della presentazione della domanda ne era titolare.**

Il SUBENTRANTE, qualora non sia già registrato nell'Anagrafe Regionale delle aziende agricole nel Sistema Informativo di ARTEA, per il tramite del tenentario del fascicolo deve creare la nuova posizione e presentare, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA 10000), l'istanza di subentro.

7.2 - Trasferimento volontario dell'impegno per cessione dell'intera azienda

In caso di cessione volontaria dell'intera azienda, l'impegno deve essere trasferito al soggetto che subentra nella conduzione aziendale, secondo le modalità previste da ogni singola misura.

Con apposita richiesta in carta libera, il **BENEFICIARIO CEDENTE** deve comunicare al Settore territorialmente competente della Regione Toscana, anche per il tramite del Centro Servizi tenentario del fascicolo aziendale, il trasferimento dell'impegno. Inoltre il beneficiario cedente per il tramite del CAA provvede ad aggiornare il fascicolo elettronico aziendale mediante l'inserimento del modulo "**1024 – Attestato morte/cessazione**" corredato della seguente documentazione:

- estremi di identificazione del subentrante (Denominazione e CUAA);
- atto attestante la vendita, affitto o qualunque tipo analogo di transazione attestante la cessione delle superfici vincolate dall'impegno;
- Indicazione del numero domanda, denominazione, CUAA del soggetto a cui spetta l'erogazione di eventuali premi afferenti ad annualità precedenti la cessione dell'azienda non ancora autorizzati al momento della cessione;
- qualsiasi altra documentazione prevista dalla normativa di settore.

Se la cessione dell'intera azienda avviene successivamente alla presentazione della domanda da parte del soggetto titolare dell'impegno, **il pagamento del contributo sarà corrisposto al soggetto titolare dell'impegno che ha presentato la domanda nei termini e che alla data di scadenza della presentazione della domanda ne era titolare.**

Il SUBENTRANTE, qualora non sia già registrato nell'Anagrafe Regionale delle aziende agricole nel Sistema Informativo di ARTEA, per il tramite del tenentario del fascicolo deve creare la nuova posizione e presentare, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA 10000), l'istanza di subentro.

7.3 - Trasferimento dell'impegno a seguito di decesso del beneficiario

In caso di decesso del beneficiario titolare dell'impegno pluriennale, gli **EREDI**, con apposita richiesta in carta libera, anche per il tramite del Centro Servizi tenentario del fascicolo aziendale, devono comunicare l'evento al Settore territorialmente competente della Regione Toscana.

Inoltre gli eredi per il tramite del CAA provvedono ad aggiornare il fascicolo elettronico aziendale mediante l'inserimento del modulo "**1024 – Attestato morte/cessazione**" corredato della seguente documentazione:

- copia del certificato di morte;

- atto di successione o scrittura notarile indicante la linea ereditaria o in alternativa dichiarazione di successione con l'indicazione della linea ereditaria unitamente al documento d'identità in corso di validità dell'erede;
- nel caso di coeredi delega di tutti i coeredi al delegato alla riscossione, unitamente a documento d'identità in corso di validità di tutti i deleganti; in tal caso, l'erede delegato alla riscossione deve essere inserito per primo nel medesimo documento "1024".

Inoltre **GLI EREDI**, in caso di trasferimento o assunzione dell'impegno, devono comunicare al Settore territorialmente competente della Regione Toscana, anche per il tramite del Centro Servizi tenentario del fascicolo aziendale, la seguente documentazione:

- estremi di identificazione del subentrante (Denominazione e CUA);
- atto attestante la vendita, affitto o qualunque tipo analogo di transazione attestante la cessione (o la presa in carico) delle superfici vincolate dall'impegno;
- Indicazione del numero domanda, denominazione, CUA del soggetto cui spetta l'erogazione di eventuali premi afferenti ad annualità precedenti non ancora autorizzati al momento del decesso del beneficiario;
- qualsiasi altra documentazione prevista dalla normativa di settore.

Se il trasferimento dell'impegno interviene successivamente alla scadenza indicata al precedente paragrafo 5 il de cuius dovrà comunque aver sottoscritto la DUA con le modalità e nei termini previsti.

Il SUBENTRANTE, qualora non sia già registrato nell'Anagrafe Regionale delle aziende agricole nel Sistema Informativo di ARTEA, per il tramite del tenentario del fascicolo deve creare la nuova posizione e presentare, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA 10000), l'istanza di subentro.

8. Procedimento

La chiusura del procedimento coincide con l'esito delle istruttorie relative alle richieste di premio, verificabile da parte del beneficiario nel Sistema Informativo di ARTEA o tramite il CAA tenentario del proprio fascicolo aziendale o direttamente se il medesimo beneficiario è abilitato all'accesso al Sistema Informativo.

PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE PREVISTO NELLE PRESENTI DISPOSIZIONI SI RIMANDA ALLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE VIGENTE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Regione Toscana

GIOVANI si



Allegato A

Graduatoria di ammissibilità e finanziabilità

Avviso pubblico fondo di sostegno e coesione (FSC) per il finanziamento di progetti di orientamento verso l'università in una prospettiva connessa all'uscita nel mondo del lavoro ed alle specificità del tessuto economico produttivo regionale, realizzati con particolare attenzione alle realtà dove è minore la prosecuzione degli studi dopo la scuola secondaria superiore approvato con provvedimento 21/23 del 21 febbraio 2023.

Prog.	Denominazione Progetto	Membri costituenda ATS	Punteggio totale ottenuto	Esito	Finanziamento richiesto e impegnato
1	Orientamento alle scelte consapevoli (OR.A.CO.LI)	Copernico scarl, Formatica scarl, Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Pisa, Università degli studi di Siena, Università per stranieri di Siena	78,45	Finanziabile	700.000,00 euro

REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020
Reg. UE n. 1305/2013
Approvazione graduatoria DEFINITIVA al finanziamento delle domande presentate.
Operazione 4.1.1 II FASE
“Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”

Il GAL “Consorzio Appennino Aretino” Soc. Cons. a rl:

VISTO:

- La DGRT n. 1349 del 02/11/2020 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Presa d'atto della versione 9.1 del PSR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea."
- la D.G.R.T. n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la D.G.R.T. n. 1308 del 27/11/2018- Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d'atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022;
- la D.G.R.T. n. 183 del 17/02/2020 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria e assegnazione delle relative dotazioni finanziarie;
- la D.G.R.T. n. 1595 del 21 dicembre 2020 con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione della Comunità in Aree Leader- Proroga scadenze art.11 dell'allegato A del Decreto 1730/2016";
- la D.G.R.T. n. 784 del 03 agosto 2021 con la quale vengono approvate per la Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” l'individuazione del nuovo termine per la presentazione delle modifiche della SISL e modifica delle scadenze di cui all'art.11 dell'allegato A del Decreto 1730/2016;
- la D.G.R.T. n. 1288 del 06 dicembre 2021 con la quale viene approvata la nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022 quale estensione della programmazione 2014-2020 e le modifiche delle SISL dei Gal della Toscana per l'avvio dei progetti di rigenerazione delle Comunità";
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 18 del 23/12/2021 che ha approvato il Bando Operazione 4.1.1 II fase “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e ss.mm.ii. “Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” di seguito indicate “Disposizioni ARTEA”;
- l'elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 24/01/2023 relative al bando PSR 2014/2022 - Operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” II FASE;
- La Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 01 del 06/02/2023 che ha approvato la graduatoria delle domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili e non ricevibili dell'operazione 4.1.1 II fase “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”; pubblicata sul BURT n. 07 parte terza del 15/02/2023;

VISTO infine

- gli esiti istruttori presentati dalla Commissione istruttoria del Gal Appennino Aretino nel Consiglio di Amministrazione del Gal il 19/06/2023;

- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n.12 del 19/06/2023 che ha preso atto degli esiti istruttori e di conseguenza approvato la graduatoria definitiva delle domande ammesse dell'operazione 4.1.1 II fase "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole";

RENDE NOTA

- la graduatoria definitiva degli Ammessi di cui all'allegato 1

Il presente atto comprensivo dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale è pubblicato oltre che sul sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it nella sezione "bandi - graduatorie".

Capolona, 20/06/2023

Il Presidente
F.to Sandro Sassoli

ALLEGATO 1

PSR 2014/2020 - Misura 4.1.1 - GAL Appennino Aretino - Fase II - "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - Dotazione bando 1.211.118,00																	
n°	Denominazione	Codice Fiscale	Localizzazione	Numero domanda	DOMANDA			Data Protocollo OP	RICHIESTO			AMMESSO			NOTE		
					CUP ARTEA	CUP CIPE	Protocollo OD		Spesa Pubblica	contributo	contributo	Spesa Pubblica	contributo	contributo			
1	GIANNI CRISTIAN	GNCR6597181501	Castina Michelangelo	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131188	406230004000007	00318007	15/12/2022 11.54.40	54.875,32	21.850,37	21.850,37	54.875,32	21.850,37	21.850,37	1	ISTATO POSITIVO	
2	SONI ANDREA	DNNR88E1615001	Prato Santa Stefano	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131586	406230004000007	00318008	15/12/2022 16.43.42	55.389,09	22.154,43	22.154,43	55.389,09	22.154,43	22.154,43	1	ISTATO POSITIVO	
3	LAZZERINI MAURO	LZMR84A4020818	Castina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131011	47823000130007	003158120	16/12/2022 11.11.00	38.146,00	15.858,47	15.858,47	38.146,00	15.858,47	15.858,47	1	ISTATO POSITIVO	
4	SANTARELLI MARCO	SMTM76C7144581	Castina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131013	47823000130007	003157930	13/12/2022 09.10.20	40.508,00	16.202,40	16.202,40	40.508,00	16.202,40	16.202,40	1	ISTATO POSITIVO	
5	FERRI MARRINO GINO	FRFR06C9208110	Castina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131211	47823000130007	003157709	13/12/2022 18.12.51	56.723,63	22.689,48	22.689,48	56.723,63	22.689,48	22.689,48	1	ISTATO POSITIVO	
6	CASCIANINI CORRADO	CSCC88M8181501	Chiusi Valina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131061	406230004000007	003157903	15/12/2022 09.30.41	26.256,25	10.502,48	10.502,48	26.256,25	10.502,48	10.502,48	1	ISTATO POSITIVO - Valore complessivo generale	
7	MATTEI GIOVANNA	MTMT00N824332951	Prato	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131006	47823000130007	003158103	15/12/2022 17.08.38	93.961,00	37.424,40	37.424,40	93.961,00	37.424,40	37.424,40	1	ISTATO POSITIVO - Scelta di un piano di sviluppo in un'area di sviluppo rurale e di gestione del territorio di 40 ettari	
8	MORELLI EMANUELE	MMLM89L0415101	Castina Michelangelo	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1130773	406230004000007	003157049	06/12/2022 16.25.55	185.138,37	74.855,39	50.000,00	209.529,07	50.000,00	50.000,00	1	ISTATO POSITIVO - Impianto impiantato in un'area di sviluppo rurale e di gestione del territorio di 40 ettari	
9	RENZI GINO	RNZR06A2081815	Castina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1130637	47823000130007	003158191	16/12/2022 11.11.13	57.340,83	22.936,33	22.936,33	57.340,83	22.936,33	22.936,33	1	ISTATO POSITIVO	
10	TOZZI PAOLO	TOZZPA881418100	Prato Tadorna	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131070	406230004000007	003157798	14/12/2022 11.49.51	58.610,00	7.844,00	7.844,00	58.610,00	7.844,00	7.844,00	1	ISTATO POSITIVO	
11	AGRICOLA COSENTINESI S.R.L. DI SANDRAGA ALESSANDRO E FILIPPO SOCIETA AGRICOLA	311310751	Castina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131158	478230004000007	003157978	15/12/2022 10.24.52	20.500,00	8.200,00	8.200,00	20.500,00	8.200,00	8.200,00	1	ISTATO POSITIVO	
12	LUDDI DANIELE	LDLDN78M1006341	Chiusi Valina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1130906	406230004000007	003157513	02/12/2022 17.45.45	23.638,00	9.455,20	9.455,20	23.638,00	9.455,20	9.455,20	1	ISTATO POSITIVO	
13	SOCIETA AGRICOLA CASALECCHIO DI SPIRANZI E RUCIONI S.R.L.	121129910	Castina Paganico	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131623	47823000130007	003156506	06/12/2022 11.38.13	38.802,20	10.756,88	10.756,88	38.802,20	10.756,88	10.756,88	1	ISTATO POSITIVO - Scelta di un piano di sviluppo in un'area di sviluppo rurale e di gestione del territorio di 40 ettari	
14	SANTI STEFANO	SNTS78M1504815	Castina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131103	47823000130007	003157965	15/12/2022 10.41.40	124.982,00	49.824,88	49.824,88	124.982,00	49.824,88	49.824,88	1	ISTATO POSITIVO	
15	ROSSI ROSSSELLA EMILIA ADELAIDE	RSRS83L3L32F2951	Castina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131310	47823000130007	003158118	15/12/2022 17.49.41	39.964,00	15.985,60	15.985,60	39.964,00	15.985,60	15.985,60	1	ISTATO POSITIVO - Scelta di un piano di sviluppo in un'area di sviluppo rurale e di gestione del territorio di 40 ettari	
16	ORLANDI CLAUDIO	ORCLD85H1907815	Prato	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1129723	406230004000007	003158050	15/12/2022 15.11.38	39.721,00	15.892,40	15.892,40	39.721,00	15.892,40	15.892,40	1	ISTATO POSITIVO	
17	COOPERATIVA AGRICOLA E FORESTALE LA MANIFERA SOCIETA COOPERATIVA SOCIETA AGRICOLA	80284010	Castina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131038	47823000130007	003157954	15/12/2022 09.33.05	180.023,54	72.011,58	50.000,00	180.023,54	72.011,58	50.000,00	1	ISTATO POSITIVO	
18	FATTORIA DI SELVOLI SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	212846914	Prato	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131485	406230004000007	003158003	15/12/2022 11.37.03	33.389,08	13.355,43	13.355,43	33.389,08	13.355,43	13.355,43	1	ISTATO POSITIVO	
19	MICHELACCI MICHELE	MCHM847205A815	Castina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131101	406230004000007	003157967	15/12/2022 10.34.31	69.302,30	27.720,52	27.720,52	69.302,30	27.720,52	27.720,52	1	ISTATO POSITIVO	
20	REBI BENEDETTA	REBR071860D101	Prato Santa Stefano	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131398	406230004000007	003157909	14/12/2022 17.19.38	125.000,00	50.000,00	50.000,00	125.000,00	50.000,00	50.000,00	1	ISTATO POSITIVO	
21	BALDI FRANCESCA	BLDFNCT17178501	Castina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131458	406230004000007	003157945	15/12/2022 09.07.23	88.000,00	34.400,88	34.400,88	88.000,00	34.400,88	34.400,88	1	ISTATO POSITIVO - Scelta di un piano di sviluppo in un'area di sviluppo rurale e di gestione del territorio di 40 ettari	
22	FIE DI COLLE SOCIETA AGRICOLA DI FILIPPO DI MARTA SARA	195079016	Castina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131345	406230004000007	003158070	15/12/2022 15.10.03	104.716,29	41.886,52	41.886,52	104.716,29	41.886,52	41.886,52	1	ISTATO POSITIVO - Scelta di un piano di sviluppo in un'area di sviluppo rurale e di gestione del territorio di 40 ettari	
23	ROSSI TOMMASO	RSRT80M0M143001	Castina Fiorentino	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131320	406230004000007	003158059	15/12/2022 15.43.45	125.000,00	50.000,00	50.000,00	125.000,00	50.000,00	50.000,00	1	ISTATO POSITIVO	
24	TANZANELLI MARCO	TNMR02M01C12101	Castina Fiorentino	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131470	406230004000007	003158025	15/12/2022 12.56.39	124.973,00	49.989,07	49.989,07	124.973,00	49.989,07	49.989,07	1	ISTATO POSITIVO	
25	DEI CLARA	DEICL85E44G7011	Prato	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131610	406230004000007	003158125	15/12/2022 22.22.06	84.880,00	33.944,00	33.944,00	84.880,00	33.944,00	33.944,00	1	ISTATO POSITIVO	
26	AC. AGR. LE PRIGIONI DI LELLI ENRICO E C. S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	128644014	Castina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131200	406230004000007	003158058	15/12/2022 15.46.45	135.190,78	54.076,37	50.000,00	135.190,78	54.076,37	50.000,00	1	ISTATO POSITIVO	
27	TANI VALERIA	TNVL86R869014	Prato	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131058	406230004000007	003158136	15/12/2022 22.26.20	157.254,34	62.901,73	50.000,00	157.254,34	62.901,73	50.000,00	1	ISTATO POSITIVO	
28	BORIO FAETA COUNTRY RELAS SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	228870910	Castina Michelangelo	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131089	406230004000007	003158013	06/12/2022 11.57.51	189.150,67	75.660,27	50.000,00	189.150,67	75.660,27	50.000,00	1	ISTATO POSITIVO	
29	DANNI DANIELE	DNNDN10DA0A81E	Castina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131214	406230004000007	003157936	15/12/2022 07.52.08	197.746,39	79.598,54	50.000,00	197.746,39	79.598,54	50.000,00	1	ISTATO POSITIVO	
30	MILGHETTI SARA	MILGR8A2H7A3001	Castina Fiorentino	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131330	406230004000007	003158129	16/12/2022 08.53.46	20.763,30	8.313,32	8.313,32	19.303,33	7.741,32	7.741,32	1	ISTATO POSITIVO	
31	BORIO SRL SOCIETA AGRICOLA	1281410100	Castina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1130041	406230004000007	003158132	15/12/2022 20.01.16	130.530,00	52.212,00	50.000,00	130.530,00	52.212,00	50.000,00	1	ISTATO POSITIVO	
32	FERRI SOCIETA AGRICOLA	117728910	Prato	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1130537	406230004000007	003158075	15/12/2022 16.22.03	126.798,00	50.703,20	50.000,00	126.798,00	50.703,20	50.000,00	1	ISTATO POSITIVO	
33	AC. AGR. BIANDELLI GRAN PAOLO CLAUDIO LUIGI SOCIETA AGRICOLA	174833010	Castina in Val di Chiana	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131491	406230004000007	003158027	15/12/2022 10.00.21	42.200,00	16.880,00	16.880,00	42.200,00	16.880,00	16.880,00	1	ISTATO POSITIVO	
34	BANDI LORENZO	BNLDN27E17A3001	Prato Tadorna	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1131627	406230004000007	003158226	06/12/2022 12.54.04	71.680,00	28.676,00	28.676,00	71.680,00	28.676,00	28.676,00	1	ISTATO POSITIVO	
35	PIGOLI OTTO DEGO	PIGLD0872715101	Castina	2016PSRIN/02NCR3597181501/001010	1130781	406230004000007	003157321	09/12/2022 17.13.06	411.156,98	164.462,79	50.000,00	411.156,98	164.462,79	50.000,00	1	ISTATO POSITIVO	
									TOTALE	3.318.075,24	1.327.630,00	1.090.443,30	3.326.439,30	1.306.355,40	1.091.752,60		



REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013

Predisposizione e approvazione GRADUATORIA PRELIMINARE PRIMO SCORRIMENTO.

Operazione 7.6.1 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" - III FASE

Il GAL "Consorzio Appennino Aretino" Soc. Cons. a rl:

VISTO:

- La DGRT n. 1349 del 2 novembre 2020 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Presa d'atto della versione 9.1 del PSR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea."
- la D.G.R.T. n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la D.G.R.T. n. 1308 del 27 novembre 2018 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d'atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022;
- la D.G.R.T. n. 183 del 17 febbraio 2020 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria e assegnazione delle relative dotazioni finanziarie;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 18 del 23/12/2021 che ha approvato il Bando Operazione 7.6.1 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" III FASE;
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e ss.mm. ii. "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" ed in modo particolare quanto riportato nella sezione 5;
- l'elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 21/06/2022 relative al bando PSR 2014/2020 - Operazione 7.6.1 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" III FASE;

VISTO altresì

- che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.13 del 19/06/2023 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande ammesse e quelle ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse relative al bando PSR 2014/2020 - Operazione 7.6.1 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" III FASE
- che con Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 05 del 29/03/2023 è stato approvato il nuovo Piano Finanziario a seguito dell'assegnazione di economie da parte della Regione Toscana;
- La DGRT n. 642 del 12/06/2023 che ha approvato il nuovo Piano Finanziario del Gal Consorzio Appennino Aretino e che contestualmente ha approvato la proroga della presentazione della domanda di saldo da parte dei beneficiari.

Che la Misura 7.6.1 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi risulta pertanto pari a €4.905.788.16 di cui:

- Ammessi e liquidati per la FASE I - € 1.458.174,81
- Ammessi e parzialmente liquidati per la FASE II - € 1.564.212,78
- Ammessi per la FASE III - € 984.261,90

Risultano pertanto risorse per il primo scorrimento pari a € 899.138.67

RENDE NOTA

- la graduatoria preliminare primo scorrimento approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione del Gal n.13 del 19/06/2023, ALLEGATA
 - Che nella graduatoria le domande sono così indicate:
 - con il termine “POTENZIALMENTE FINANZIABILI” le domande che sono potenzialmente finanziabili in base alle risorse disponibili;
 - con il termine “NON FINANZIABILE” le domande non finanziabili per carenza di risorse;
 - o con il termine “ESCLUSE” le domande che non rientrano nella graduatoria con la relativa motivazione;
- nell’Elenco Graduatoria trasmesso da ARTEA di cui al punto precedente, sono comprese esclusivamente le domande protocollate. Non sono oggetto di protocollazione le domande chiuse non presentate e aperte non chiuse;
- di stabilire che l’approvazione definitiva della graduatoria e l’emissione dell’atto di assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” Decreto del Direttore ARTEA n.144 del 24/11/2021, e dal bando del Gal Appennino Aretino pubblicato sul BURT n. 14 parte III^ del 06/04/2022 ;
- di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito del Gal Appennino Aretino del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT;
- che la pubblicazione del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it;

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it nella sezione “bandi - graduatorie”.

Capolona, 20/06/2023

Il Presidente
F.to Sandro Sassoli

ALLEGATO 1

PSR 2014/2022 - Misura 7.6.1 - GAL Appennino Aretino - Fase III - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali									
Piano Finanziario approvato con DGR n.642 del 12/06/2023 -									
Dotazione economie € 899.138,77 - CdA 19/06/2023									
Graduatoria preliminare l' SCORRIMENTO									
DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI									
N°	Denominazione	Codice Fiscale	Numero domanda	CUP ARTEA	Spesa	Contributo	Contributo richiesto e/o MAX DA BANDO € 150.000,00	Punteggio	Protocollo Artea
1	COMUNE DI LORO CIUFFENNA	81000790519	2016PSRINVD00000810007905190510201108	1074792	146.920,47	146.920,47	146.920,47	25	003/117316 09/06/2022 13.07.20
2	COMUNE DI ORTIGNANO RAGGIOLO	80000170516	2016PSRINVD0000080000170516051027010A	1074631	37.429,96	37.429,96	37.429,96	23	003/117339 09/06/2022 14.01.05
3	COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'	133400515	2016PSRINVD00000001334005150510100404	1074604	51.000,00	51.000,00	51.000,00	23	003/117230 09/06/2022 12.10.09
4	COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA	2169070519	2016PSRINVD0000002169070519051041010N	1074723	85.000,00	85.000,00	85.000,00	23	003/117042 09/06/2022 10.21.25
5	COMUNE DI MONTERCHI	197650518	2016PSRINVD0000000197650518051024020H	1073441	50.000,00	50.000,00	50.000,00	22	003/114125 09/06/2022 09.38.17
6	COMUNE DI SANSEPOLCRO	193430519	2016PSRINVD00000001934305190510340408	1074503	148.921,75	148.921,75	148.921,75	22	003/115485 07/06/2022 10.04.52
7	COMUNE DI CHITIGNANO	258740513	2016PSRINVD00000002587405130510140307	1074839	42.968,41	42.968,41	42.968,41	20	003/117811 10/06/2022 08.57.59
8	COMUNE DI TALLA	259890515	2016PSRINVD00000002598905150510380206	1074791	36.588,51	36.588,51	36.588,51	19	003/117297 09/06/2022 12.49.43
9	COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA	256440512	2016PSRINVD0000000256440512051022010G	1074803	225.611,40	225.611,40	150.000,00	19	003/117491 09/06/2022 16.02.05
10	COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO'	2166020517	2016PSRINVD000000021660205170510400109	1074618	143.432,77	143.432,77	143.432,77	18	003/117580 09/06/2022 16.45.25
TOTALE					967.873,27	967.873,27	892.261,87		
AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE									
1	COMUNE DI LUCIGNANO	243790516	2016PSRINVD0000000243790516051021010D	1074664	150.000,00	150.000,00	150.000,00	18	003/116624 08/06/2022 12.55.51
2	COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI	284440518	2016PSRINVD0000000284440518051011020A	1074179	62.749,44	62.749,44	62.749,44	17	003/115528 07/06/2022 10.26.54
3	COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO	256420514	2016PSRINVD0000000256420514051012030C	1074457	145.865,39	145.865,39	145.865,39	17	003/117582 09/06/2022 16.46.31
4	COMUNE DI CAPOLONA	191290519	2016PSRINVD00000001912905190510060208	1074272	84.813,30	84.813,30	84.813,30	14	003/113715 01/06/2022 13.01.23
5	COMUNE DI CORTONA	137520516	2016PSRINVD00000001375205160510170108	1074307	122.642,14	122.642,14	122.642,14	12	003/115453 07/06/2022 09.49.54
6	COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO	90035500512	2016PSRINVD0000000900355005120510420509	1074608	130.524,58	130.524,58	130.524,58	11	003/117199 09/06/2022 11.53.07
7	COMUNE DI MONTE SAN SAVINO	272160516	2016PSRINVD0000000272160516051025010G	1074448	149.943,99	149.943,99	149.943,99	10	003/116488 08/06/2022 11.37.37
8	COMUNE DI BUCINE	231910514	2016PSRINVD0000000231910514051005010W	1074809	111.243,83	111.243,83	111.243,83	6	003/117710 09/06/2022 18.04.14
9	COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	259290518	2016PSRINVD0000000259290518051016030F	1074702	115.303,71	115.303,71	115.303,71	4	003/117310 09/06/2022 13.01.23
TOTALE					1.073.086,38	1.073.086,38	1.073.086,38		
DOMANDE NON AMMISSIBILI SOSTITUTE DALLA SECONDA DOMANDA PRESENTATA									
1	COMUNE DI CHITIGNANO	258740513	2016PSRINVD00000002587405130510140306	1074629	42968,41	42.968,41	42.968,41	16	003/115805 07/06/2022 12.59.20
2	COMUNE DI LORO CIUFFENNA	81000790519	2016PSRINVD0000081000790519051020110A	1074761	146920,47	16.920,47	16.920,47	15	003/117245 09/06/2022 12.16.11
DOMANDE AMMESSE NEL Consiglio di Amministrazione del GAL IL 29/09/2022 - Dotazione bando €1.000.000,00									
N°	Denominazione	Codice Fiscale	Numero domanda	CUP ARTEA	Spesa	Contributo	Contributo richiesto e/o MAX DA BANDO € 150.000,00	Punteggio	Protocollo Artea
1	COMUNE DI POPPI	80002140517	2016PSRINVD00000800002140517051031050A	1074704	84.973,77	84.973,77	84.973,77	36	003/116646 08/06/2022 14.04.03
2	COMUNE DI BIBBIENA	137130514	2016PSRINVD00000001371305140510040509	1074697	150.700,00	150.700,00	150.000,00	32	003/117364 09/06/2022 14.43.26
3	COMUNE DI MONTEMIGNAIO	268100518	2016PSRINVD00000002681005180510230207	1074705	34.000,00	34.000,00	34.000,00	30	003/116952 09/06/2022 09.27.06
4	COMUNE DI CAPRESE MICHELANGELO	82000910511	2016PSRINVD0000082000910511051007020C	1074666	52.759,14	52.759,14	52.759,14	28	003/117547 09/06/2022 16.28.49
5	COMUNE DI SUBBIANO	274760511	2016PSRINVD0000000274760511051037040I	1074055	156.983,53	156.983,53	150.000,00	28	003/116959 09/06/2022 09.31.33
6	COMUNE DI CHIUSI DELLA VERNA	268030517	2016PSRINVD0000000268030517051015010M	1074717	45.419,20	45.419,20	45.419,20	27	003/118090 10/06/2022 11.45.40
7	COMUNE DI SESTINO	284000510	2016PSRINVD0000000284000510051035050E	1074797	59.026,04	59.026,04	59.026,04	27	003/117471 09/06/2022 15.49.48
8	COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO	267800514	2016PSRINVD0000000267800514051030050E	1074311	97.333,64	97.333,64	97.333,64	27	003/116685 08/06/2022 15.37.04
9	COMUNE DI CASTEL FOCOGNANO	138700513	2016PSRINVD00000001387005130510080209	1074553	175.000,00	175.000,00	60.000,00	27	003/115360 07/06/2022 08.56.37
10	COMUNE DI BADIA TEDALDA	82001090511	2016PSRINVD0000082001090511051003240D	1074722	145.009,19	145.009,19	145.009,19	26	003/117433 09/06/2022 15.26.14
11	COMUNE DI ANGIARI	192250512	2016PSRINVD0000000192250512051001040K	1074271	105.740,92	105.740,92	105.740,92	25	003/116585 08/06/2022 12.30.19
TOTALE					1.106.945,43	1.106.945,43	984.261,90		



DECRETO
N. 118 del 16 Giugno 2023

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96

Approvazione elenco domande e concessione contributo

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate, non ammesse di cui all'Allegato A)

Responsabile di Gestione: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione "Società trasparente"

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "*Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.*" e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la legge regionale n.71 del 12.12.2017 ad oggetto "*Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese*";

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 112 del 31/05/2023, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE FONDI SIE", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione Fondi SIE Regime Aiuto (RdG-RA);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 14.6.2016 e approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15.3.2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 73/2021 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al DEF 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 388 dell'11.04.2022 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n. 8 del POR FESR 14/20, che prevede la sub azione 3.6.1. c) "Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96" con una dotazione pari a euro 4.000.000,00;

Vista la delibera di G.R. n. 104 del 07.02.2022 con la quale sono state approvate le direttive per l'apertura del Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96 nell'ambito della sub azione 3.6.1. c) del POR FESR 2014/2020;

Considerato che con la suddetta delibera si è stabilito che i soggetti garanti già autorizzati dalla Regione Toscana, a seguito di manifestazione di interesse attivata per il Bando Voucher Garanzia Toscana, sono autorizzati ad accompagnare i soggetti destinatari nell'accesso al Bando della suindicata sub azione c), previo adeguamento, sia dei fogli informativi che della dichiarazione di impegno, alle ulteriori disposizioni che si renderanno necessarie per l'ammissibilità dell'intervento al POR FESR 2014/2020;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1900 del 09.02.2021 di approvazione dell'elenco dei soggetti garanti autorizzati allo strumento "voucher garanzia";

Dato atto che per la gestione del Bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale nuova attività del punto 1 POR FESR, è prevista nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA per l'anno 2022 approvato con DGR n. 1416/2021 e successiva 371/2022 fra le attività istituzionali a carattere continuativo;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 7478 del 22/04/2022 che, oltre ad approvare lo schema di Convenzione operativa tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativamente alla Linea 3.6.1 c), individua Sviluppo Toscana S.p.A. come beneficiario in qualità di organismo che attua lo strumento finanziario nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del regolamento 1303/2013, così come previsto all'art. 2 punto 10 del Regolamento stesso e di approvazione della convenzione per la gestione della sub azione 3.6.1 c);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 9327 del 10/05/22 di approvazione del Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1.c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96", con una dotazione di euro 4.000.000,00 presso il soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA;

Preso, dunque, atto degli esiti istruttori trasmessi in data 16/06/2023 dal Responsabile di Gestione, a seguito dell'esame delle n.102 domande di aiuto pervenute nel periodo intercorrente tra la data del 02/05/2023 e la data del 10/05/2023, come da verbali e-check list agli atti del procedimento-nonché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso;

Dato atto, che, conformemente a quanto previsto dal par. 5.5 del Bando, a seguito dei sopraccitati controlli, è stato predisposto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse di cui all'Allegato A) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Precisato che:

- nell'Allegato A) vengono "ammessi con riserva" n. 4 progetti. La riserva è legata al rilascio di un DURC valido, ancora in verifica presso gli enti competenti. In caso di regolarità contributiva, la riserva sarà sciolta con esito positivo e conseguente ammissibilità a contributo. In caso di irregolarità contributiva, la riserva sarà sciolta con esito negativo e conseguente non ammissibilità a contributo;
- nell'Allegato A) si procede allo scioglimento della riserva:
- * con esito positivo dei progetti identificati con CUP ST:
9327.10052022.214002135
9327.10052022.214002113
9327.10052022.214002119
9327.10052022.214002181
9327.10052022.214001159
- * con esito negativo dei progetti identificati con CUP ST:
9327.10052022.214002134
9327.10052022.214001797
9327.10052022.214002206
9327.10052022.214001512
9327.10052022.214001838
9327.10052022.214002255
9327.10052022.214002315
9327.10052022.214002224
9327.10052022.214001784
9327.10052022.214002280
9327.10052022.214002097
di cui ai Decreti AU n. 95 del 11/05/2023 e n. 104 del 17/05/2023;
- nell'Allegato A) viene inserito il progetto identificato con CUP ST:
9327.10052022.214002107, ammesso con riserva con Decreto AU n. 104 del 17/05/2023, per il quale la riserva non si è ancora sciolta;
- nell'Allegato A) viene inserito il progetto CUP ST 9327.10052022.214002018 che era risultato non ammesso con Decreto AU n. 95 del 11/05/2023 per il quale è stata istruita ed accolta l'istanza di riesame presentata;
- nell'Allegato A) viene inserito il progetto identificato con CUP ST 9327.10052022.214001413, ammesso con riserva con Decreto AU n. 54 del 09/03/2023, in quanto sono emersi a carico del legale rappresentante procedimenti penali in corso di definizione e/o sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. Caporalato). Poiché, come previsto dal paragrafo 2.2 punto 3 del Bando, il requisito viene verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione della sovvenzione che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario, si procede a monitoraggio periodico delle risultanze del casellario giudiziale ai fini dell'eventuale erogazione del contributo;

Considerato che:

- l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande risultate ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € 203.484,83 ma le risorse residue sul fondo costituito con Decreto Dirigenziale n. 9327 del 20/05/2022 non sono sufficienti a finanziare tutti i soggetti risultati ammissibili. Le stesse vengono pertanto assegnate in base all'ordinamento della graduatoria fino alla posizione n. 93 che viene ammessa e parzialmente finanziata per un importo pari a € 3.981,84;

- prudenzialmente non vengono assegnate le risorse relative ai soggetti ammessi con riserva fino alla posizione n. 93, in attesa dello scioglimento della stessa. In caso di scioglimento con esito negativo le risorse non assegnate potranno essere utilizzate per finanziare le domande inserite nelle posizioni successive;
- con il presente atto vengono pertanto finanziati i progetti fino alla posizione 93 per un importo pari a € **175.854,17**;

Tenuto conto che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando l'attività istruttoria, svolta mediante procedura di selezione automatica e controllo di ammissibilità formale, si conclude nel termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda, con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria finale sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, valido a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione o ammissione o non ammissione;

Considerato che l'erogazione del contributo è effettuata entro 5 giorni dalla concessione;

Stabilito che in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati e al soggetto garante in conoscenza, con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Considerato che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando i contributi sono concessi ai beneficiari secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda nei limiti della disponibilità del fondo;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;

Ritenuto, pertanto, di disporre, con il presente atto, l'approvazione della graduatoria di cui all'Allegato A) relativa alle domande presentate a valere sul Bando in oggetto alla data del 10/05/2023 mediante il Sistema Telematico di Sviluppo Toscana S.p.A. all'uopo predisposto;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- "(...) l'attività istruttoria, si conclude con la comunicazione di concessione o di non ammissione di cui al presente provvedimento, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione regionale e con la relativa erogazione entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda (fatto salvo l'eventuale periodo di sospensione per integrazioni di cui al paragrafo 5.3)";
- "(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017";

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono ivi integralmente richiamate quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare, ai sensi del paragrafo 5.5 del "Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96";

- l'elenco delle domande **ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate e non ammesse** di cui all'Allegato A) al presente Atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. che la concessione del contributo alle imprese ammesse e finanziate di cui all'Allegato A) è subordinato al rilascio del "*codice concessione RNA*" di cui sopra;
- 3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;
- 4. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti di Sviluppo Toscana per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;
- 5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
- 6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
- 7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Allegato:

- *A) Elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate e non ammesse.*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Allegato A)
Elenco domande presentate a valere sul Bando di cui al decreto n. 9327 del 10/05/2022 POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c)
Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle
operazioni finanziarie coperte dal fondo di garanzia di cui alla L. 662/96

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE COR	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO FINANZIATO	ESITO
1	9327.10052022.214001413	N.A.	N.A.	€ 6.000,00	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA DECRETO AU N. 54 DEL 09/03/2023
2	9327.10052022.214002107	N.A.	N.A.	€ 450,00	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA DECRETO AU N. 104 DEL 17/05/2023
3	9327.10052022.214002018	D38823001550002	15679032	€ 450,00	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	9327.10052022.214002181	D68823001570002	15679085	€ 2.250,00	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	9327.10052022.214002135	D98823000770002	15679047	€ 900,00	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	9327.10052022.214002113	D38823001670002	15679060	€ 750,00	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
7	9327.10052022.214002119	D98823000760002	15679067	€ 525,00	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
8	9327.10052022.214001159	D58823001890002	15679073	€ 1.050,00	€ 1.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
9	9327.10052022.214002178	D58823002100002	15425236	€ 375,00	€ 375,00	AMMESSA E FINANZIATA
10	9327.10052022.214002217	D88823001260002	15425249	€ 225,00	€ 225,00	AMMESSA E FINANZIATA
11	9327.10052022.214002188	D18823002360002	15425239	€ 3.750,00	€ 3.750,00	AMMESSA E FINANZIATA
12	9327.10052022.214002007	D68823001620002	15425215	€ 1.350,00	€ 1.350,00	AMMESSA E FINANZIATA
13	9327.10052022.214002226	D88823001270002	15425256	€ 3.000,00	€ 3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
14	9327.10052022.214002199	D68823001650002	15425243	€ 525,00	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
15	9327.10052022.214002219	D98823000840002	15425252	€ 390,00	€ 390,00	AMMESSA E FINANZIATA
16	9327.10052022.214002190	D18823002370002	15425240	€ 1.950,00	€ 1.950,00	AMMESSA E FINANZIATA
17	9327.10052022.214002211	D68823001660002	15425244	€ 2.025,00	€ 2.025,00	AMMESSA E FINANZIATA
18	9327.10052022.214002229	D38823001900002	15425257	€ 1.125,00	€ 1.125,00	AMMESSA E FINANZIATA
19	9327.10052022.214002106	D18823002350002	15425169	€ 637,50	€ 637,50	AMMESSA E FINANZIATA
20	9327.10052022.214002212	D58823002110002	15425245	€ 2.114,12	€ 2.114,12	AMMESSA E FINANZIATA
21	9327.10052022.214002128	D48823001370002	15425230	€ 1.350,00	€ 1.350,00	AMMESSA E FINANZIATA
22	9327.10052022.214001980	D58823002080002	15425211	€ 900,00	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
23	9327.10052022.214002056	D28823001520002	15425222	€ 2.400,00	€ 2.400,00	AMMESSA E FINANZIATA
24	9327.10052022.214002176	D38823001890002	15425238	€ 1.050,00	€ 1.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
25	9327.10052022.214002108	D48823001360002	15425232	€ 300,00	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
26	9327.10052022.214002233	D38823001910002	15425260	€ 2.100,00	€ 2.100,00	AMMESSA E FINANZIATA
27	9327.10052022.214002238	D48823001420002	15425264	€ 1.500,00	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
28	9327.10052022.214002216	D18823002380002	15425247	€ 4.200,00	€ 4.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
29	9327.10052022.214002235	D58823002120002	15425265	€ 3.750,00	€ 3.750,00	AMMESSA E FINANZIATA
30	9327.10052022.214002240	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	AMMESSA
31	9327.10052022.214002250	D48823001430002	15425269	€ 1.050,00	€ 1.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
32	9327.10052022.214002245	D88823001280002	15425266	€ 2.250,00	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
33	9327.10052022.214002042	D88823001210002	15425218	€ 1.800,00	€ 1.800,00	AMMESSA E FINANZIATA
34	9327.10052022.214002253	D78823001220002	15425272	€ 720,00	€ 720,00	AMMESSA E FINANZIATA
35	9327.10052022.214002234	D38823001920002	15425262	€ 450,00	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
36	9327.10052022.214002259	D98823000850002	15425275	€ 7.500,00	€ 7.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
37	9327.10052022.214002231	D78823001210002	15425291	€ 12.000,00	€ 12.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
38	9327.10052022.214002230	D78823001200002	15425261	€ 10.500,00	€ 10.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
39	9327.10052022.214002115	D88823001230002	15425228	€ 480,00	€ 480,00	AMMESSA E FINANZIATA
40	9327.10052022.214002145	D48823001380002	15425234	€ 2.250,00	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
41	9327.10052022.214002258	D68823001690002	15425274	€ 525,00	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
42	9327.10052022.214002227	D68823001670002	15425255	€ 600,00	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
43	9327.10052022.214002191	D88823001240002	15425241	€ 900,00	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
44	9327.10052022.214002269	D68823001700002	15425286	€ 4.650,00	€ 4.650,00	AMMESSA E FINANZIATA
45	9327.10052022.214002268	N.A.	N.A.	€ 1.500,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
46	9327.10052022.214002257	D38823001950002	15425273	€ 600,00	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
47	9327.10052022.214002153	D48823001390002	15425235	€ 270,00	€ 270,00	AMMESSA E FINANZIATA
48	9327.10052022.214002262	D58823002150002	15425278	€ 5.680,71	€ 5.680,71	AMMESSA E FINANZIATA
49	9327.10052022.214002008	D68823001630002	15425214	€ 600,00	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
50	9327.10052022.214002265	D48823001440002	15425279	€ 375,00	€ 375,00	AMMESSA E FINANZIATA
51	9327.10052022.214002267	D98823000860002	15425285	€ 4.875,00	€ 4.875,00	AMMESSA E FINANZIATA
52	9327.10052022.214002197	D68823001640002	15425242	€ 525,00	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
53	9327.10052022.214002266	D38823001960002	15425282	€ 1.725,00	€ 1.725,00	AMMESSA E FINANZIATA
54	9327.10052022.214002263	D18823002420002	15425281	€ 7.500,00	€ 7.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
55	9327.10052022.214002242	D18823002400002	15425268	€ 450,00	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
56	9327.10052022.214002243	D18823002410002	15425305	€ 225,00	€ 225,00	AMMESSA E FINANZIATA
57	9327.10052022.214002278	D68823001710002	15425290	€ 2.250,00	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
58	9327.10052022.214002284	D78823001260002	15425297	€ 975,00	€ 975,00	AMMESSA E FINANZIATA
59	9327.10052022.214002282	D88823001300002	15425294	€ 300,00	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
60	9327.10052022.214002249	N.A.	N.A.	€ 1.650,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
61	9327.10052022.214002289	D88823001320002	15425303	€ 2.250,00	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
62	9327.10052022.214002276	D48823001450002	15425289	€ 900,00	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
63	9327.10052022.214002292	D18823002450002	15425308	€ 6.000,00	€ 6.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
64	9327.10052022.214002285	D98823000870002	15425299	€ 1.050,00	€ 1.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
65	9327.10052022.214002287	D38823001970002	15425301	€ 2.250,00	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
66	9327.10052022.214002213	D88823001250002	15425246	€ 750,00	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
67	9327.10052022.214002143	D58823002090002	15425233	€ 525,00	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
68	9327.10052022.214002288	D38823001980002	15425300	€ 900,00	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
69	9327.10052022.214002279	D68823001720002	15425293	€ 3.750,00	€ 3.750,00	AMMESSA E FINANZIATA
70	9327.10052022.214002299	D58823002140002	15425312	€ 2.100,00	€ 2.100,00	AMMESSA E FINANZIATA
71	9327.10052022.214002283	D78823001250002	15425296	€ 300,00	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
72	9327.10052022.214002218	D48823001400002	15425250	€ 600,00	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
73	9327.10052022.214001595	D88823001200002	15425209	€ 600,00	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
74	9327.10052022.214002223	D78823001190002	15425253	€ 3.750,00	€ 3.750,00	AMMESSA E FINANZIATA
75	9327.10052022.214002293	D38823001990002	15425307	€ 1.500,00	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
76	9327.10052022.214001647	N.A.	N.A.	€ 1.792,50	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
77	9327.10052022.214001822	D28823001510002	15425213	€ 300,00	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
78	9327.10052022.214002261	D78823001230002	15425276	€ 300,00	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
79	9327.10052022.214002228	D48823001410002	15425259	€ 780,00	€ 780,00	AMMESSA E FINANZIATA
80	9327.10052022.214002314	D98823000890002	15425326	€ 3.000,00	€ 3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
81	9327.10052022.214002140	D98823000830002	15425231	€ 975,00	€ 975,00	AMMESSA E FINANZIATA
82	9327.10052022.214002275	D78823001240002	15425288	€ 525,00	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
83	9327.10052022.214002273	D88823001290002	15425287	€ 1.275,00	€ 1.275,00	AMMESSA E FINANZIATA
84	9327.10052022.214002303	D48823001460002	15425317	€ 525,00	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
85	9327.10052022.214002302	N.A.	N.A.	€ 1.500,00	€ 0,00	AMMESSA CON RISERVA
86	9327.10052022.214002281	D18823002440002	15425295	€ 10.500,00	€ 10.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
87	9327.10052022.214002318	D38823002010002	15425331	€ 2.250,00	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
88	9327.10052022.214002313	D18823002480002	15425324	€ 4.050,00	€ 4.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
89	9327.10052022.214002311	D48823001470002	15425323	€ 525,00	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
90	9327.10052022.214002321	D68823001740002	15425333	€ 3.000,00	€ 3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA

91	9327.10052022.214002320	D38823002020002	15425332	€ 375,00	€ 375,00	AMMESSA E FINANZIATA
92	9327.10052022.214002300	D28823001530002	15425315	€ 3.300,00	€ 3.300,00	AMMESSA E FINANZIATA
93	9327.10052022.214002323	D88823001340002	15808326	€ 4.650,00	€ 3.981,84	AMMESSA E FINANZIATA PARZIALMENTE
94	9327.10052022.214002327	N.A.	N.A.	€ 1.500,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA
95	9327.10052022.214002310	N.A.	N.A.	€ 3.000,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA
96	9327.10052022.214002304	N.A.	N.A.	€ 1.500,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA
97	9327.10052022.214002251	N.A.	N.A.	€ 900,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA
98	9327.10052022.214002301	N.A.	N.A.	€ 4.500,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA
99	9327.10052022.214002295	N.A.	N.A.	€ 525,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA
100	9327.10052022.214002296	N.A.	N.A.	€ 495,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA
101	9327.10052022.214002286	N.A.	N.A.	€ 1.650,00	€ 0,00	AMMESSA E NON FINANZIATA
102	9327.10052022.214002134	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSA
103	9327.10052022.214001797	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSA
104	9327.10052022.214002206	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSA
105	9327.10052022.214001512	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSA
106	9327.10052022.214002264	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSA
107	9327.10052022.214002326	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSA
108	9327.10052022.214001838	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSA
109	9327.10052022.214002065	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSA
110	9327.10052022.214002255	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSA
111	9327.10052022.214002315	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSA
112	9327.10052022.214002224	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSA
113	9327.10052022.214002200	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSA
114	9327.10052022.214001784	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSA
115	9327.10052022.214002280	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSA
116	9327.10052022.214002097	N.A.	N.A.	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSA



DECRETO
N. 119 DEL 19/06/2023

OGGETTO: POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari”

Bando per il sostegno degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari

Aggiornamento degli allegati di cui al Decreto n. 34 del 10/02/2021 e ss.mm.ii

Allegati:

- Aggiornamento Elenco delle domande ammesse e finanziate - di cui all'Allegato A)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Estensore: Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell’attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1416/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l’annualità 2022-2023;

Vista la DGRT n. 1549 del 27/12/2022 “Aggiornamento dell’Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell’annualità 2023 ai sensi dell’Art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R. 28/2008 e ss.m” prevede al punto 1 attività 14 dell’Allegato A l’attività “Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3 a Interventi TF Covid-19 “Fondo investimenti fondo perduto”;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016, modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017 e con atto sottoscritto il 11/01/2021;

Vista inoltre la modifica alla Convenzione Coordinata versione LUGLIO 2019 tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A sottoscritta in data 12/01/2021 che integra l’oggetto dell’affidamento con l’azione 3.1.1.a3 POR FESR “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19;

Dato atto che per la suddetta attività l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 2992/2020, 7608/2020, 12046/2020 e ss.mm.ii.;

Visto il D.A.U. n. 112 del 31/05/2023 che approva la DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA di cui all’Allegato A) in cui si individua l’articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A., assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell’ambito dell’Area denominata “AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE FONDI SIE ED EXTRA FONDI SIE”, la responsabilità dell’UNITÀ ORGANIZZATIVA Fondi SIE Regime Aiuto e infrastrutture (RdGRAI);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l’utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti di importanza minore (“De minimis”);

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

Vista la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19” (il “Temporary framework”) come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell’8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;

Preso atto, altresì, della DGR n. 1089 del 03/08/2020 “Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza

Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”;

Vista la DGR n. 1206 del 07/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Visto il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Vista la DGR 855 del 09/07/2020 con la quale si approva l'“Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 34/2020” con la quale si prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

Vista la Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 (GU C 91I del 20 marzo 2020 relativa al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary Framework") come modificata nella più recente, sesta, versione con Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021 e che il contributo è inquadrato all'interno della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19/03/2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” se concesso entro il relativo termine di vigenza e che gli aiuti eventualmente concessi oltre il periodo di validità del suddetto Quadro temporaneo sono inquadrati all'interno del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis”;

Dato atto che nell'ambito del POR FESR Toscana 2014-2020 il sostegno all'innovazione delle imprese viene attuato mediante: l'Azione 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari”

Vista la DGR n. 1154 del 3/08/2020 che, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR n. 855 del 9/07/2020, ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, approva gli elementi essenziali per l'attivazione del bando “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari”;

Vista la successiva DGR n. 1262 del 15 settembre 2020 “DGR 855/2020 - Fondo Investimenti Toscana - rettifica DGR 1154 del 3 agosto 2020 e approvazione dell'elenco dei prodotti e servizi utili per le comunità residenti in aree montane e insulari”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 16801 del 16/10/2020 con il quale è stato approvato il Bando “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 17048 del 17/10/2020 con il quale è stata rinviata l'apertura del bando di cui al punto precedente,

Vista la DGR n. 1539 del 9/12/2020 che ha modificato l'allegato A alla DGR n. 1154 del 3 agosto 2020;

Visto Decreto n. 21611 del 16/12/2020 con oggetto “POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari”- Modifica Bando e riapertura termini presentazione domande”;

Visto il DD n.1080 del 23/01/2023 con cui la Regione Toscana ha ritenuto di modificare il paragrafo 3.2 del bando “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari” approvato con Decreto Dirigenziale n.16801 del 16/10/2020 e successivamente modificato con decreto dirigenziale n. 21611/2020, stabilendo che gli interventi ammessi a partire da febbraio 2023 dovranno concludersi entro la data del 30/09/2023;

Preso atto:

- che il Decreto n. 21611 del 16/12/2020 ha impegnato € 1.000.000,00 sulla Linea di azione 3.1.1a3 POR FESR e che con lo stesso sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, le necessarie risorse;

- Vista la D.G.R. n. 57 del 30.01.2023 avente ad oggetto “POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n.9;

Dato atto che Sviluppo Toscana S.p.A., ha verificato l'ammissibilità formale delle ulteriori domande di aiuto presentate alla data del 15/06/2023 - per un totale complessivo di **1 domanda di aiuto** - e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse, ammesse con riserva, non ammesse e quelle rinunciate;

- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data xx/06/2023;

Preso atto, per quanto precede, che:

- elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, sono pari ad € 10.000,00

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del “Bando per il sostegno degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari - Empori di comunità”, entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

Considerato che, come indicato dalle procedure di attuazione, la notifica di ammissione o non ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'aggiornamento dell'Elenco di cui all'Allegato A) e C) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.”, che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- “(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del “codice concessione RNA” nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017”;

DECRETA

1. di aggiornare - per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR 2014/2020 l'Azione 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari” - i seguenti allegati:
 - l'elenco aggiornato delle **domande ammesse e finanziate** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del “codice concessione RNA” di cui sopra;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario che sarà indicato nella domanda di erogazione ai sensi del paragrafo 7 del bando (e fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando);

4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
8. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA.
9. l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)					
ELENCO AGGIORNATO DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE					
N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Importo Ammesso	Esito	CUP CIPE	Codici COR
1	21611.16122020.180000141	10.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	G25G23000000006	15805641

Regolamento (CE) n. 508/2014 FEAMP 2014-2020**Priorità 4 Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e gruppi di azione locale nel settore della pesca****STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI PER LA REALIZZAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI APPROVATO CON DECISIONE DEL COMITATO DIRETTIVO N. 6 DEL 05.06.2023**

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10910/2023, relativo alla proroga al 15 settembre 2023, del termine per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute in attuazione delle SSL che modifica il Decreto Dirigenziale n. 24852 del 13/12/2022;

Con Decisione del Comitato Direttivo n.6 del 05.06.2023 il FLAG Alto Tirreno Toscano ha disposto la proroga al 30.08.2023 per la realizzazione e rendicontazione dei progetti in essere sui bandi sotto riportati per i quali, stante il Decreto Dirigenziale n. 24852 del 13/12/2022 che fissava il termine ultimo per la rendicontazione di tutti i progetti a regia al 30/06/2023, non era possibile chiedere alcuna proroga dei termini per la presentazione della domanda di liquidazione finale;

Pertanto nella Parte Prima – Norme generali, il paragrafo 3 "Termine per la presentazione della domanda di liquidazione finale", il paragrafo 6 "Proroghe" e il paragrafo 7 "Anticipo, Stato di Avanzamento e Domanda di liquidazione finale" dei bandi:

- Misura 1.40 pubblicato sul Supplemento n. 60 al BURT n. 14 parte III del 07/04/2021
- Misura 2.48 pubblicato sul BURT n. 47 parte III del 23/11/2022
- Misura 1.43 pubblicato sul Supplemento n. 53 al BURT n. 14 parte III del 06/04/2022
- Misura 1.43 pubblicato sul Supplemento n. 8 al BURT n.2 parte III del 11/01/2023

Vengono sostituiti dai seguenti paragrafi:

3. "Termine per la presentazione della domanda di liquidazione finale"

La domanda di liquidazione finale deve essere presentata nel sistema informativo di ARTEA **entro e non oltre il 15 Settembre 2023. Entro tale termine il progetto deve, inderogabilmente, essere realizzato (fatturato e pagato).**

E' possibile presentare la domanda di liquidazione finale oltre al termine suddetto e comunque entro un massimo di 25 giorni di calendario; in questo caso è prevista una penale pari all'1% per ogni giorno di ritardo sul contributo da liquidare.

Anche in caso di presentazione in ritardo il progetto deve, inderogabilmente, **essere realizzato (fatturato e pagato) entro il 15 Settembre 2023.**

La presentazione della domanda di liquidazione finale oltre detto termine comporta la revoca del contributo integrale ed il recupero di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto.

6. Proroghe

Stante la fine della programmazione FEAMP che prevede il termine ultimo per tutti i progetti a regia al 15/09/2023, **NON è possibile chiedere alcuna proroga dei termini per la presentazione della domanda di liquidazione finale.**

7. Anticipo, Stato di Avanzamento e Domanda di liquidazione finale

Stante la fine della programmazione FEAMP che prevede il termine ultimo per tutti i progetti a regia al 15/09/2023, **NON è possibile chiedere anticipo o stato di avanzamento.**

INCARICHI





**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
M. ALEANDRI**

**Via Appia Nuova 1411- 00178 Roma
P.IVA:00887091007 - C.F.: 00422420588**

*CONCORSO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI
DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA "U.O.T. LAZIO
NORD".*

Scadenza presentazione domande:

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n.247/23, è indetto un /concorso pubblico ai sensi dell'art. 15, comma 7 del D.lgs. n. 502/92 (e successive modificazioni ed integrazioni) e del D.P.R. n. 484/1997 (e successive modificazioni ed integrazioni) per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "U.O.T. LAZIO NORD".

REQUISITI DI ACCESSO

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484/1997, l'accesso alla procedura concorsuale è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento in Medicina Veterinaria;
- b) Iscrizione all'albo professionale dei Medici Veterinari. Nel caso di iscrizione all'albo di uno dei paesi dell'Unione Europea resta fermo l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in

servizio. Saranno ammessi anche i candidati che abbiano presentato istanza di iscrizione all'albo professionale, in tal caso prima dell'assunzione in servizio dovrà essere perfezionata la procedura di iscrizione;

- c) Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente nell'ambito delle Aree di seguito indicate e possesso del diploma di specializzazione in una delle discipline previste dai Decreti Ministeriali del 30.01.1998 e del 31.01.1998 e successive modificazioni:
- Area della Sanità Animale;
 - Area dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
 - Area dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

OVVERO

Anzianità di servizio di dieci anni maturata nella posizione di Dirigente Veterinario presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

- d) Curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, nel campo della ricerca scientifica della sanità pubblica veterinaria;
- e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti di cui al presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della Legge n. 125/1991, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

È onere dei candidati fornire gli estremi del provvedimento avente forza di legge che sancisca l'eventuale equipollenza dei titoli di studio allegati.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma in calce non deve essere autenticata.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi se sono stati dichiarati equivalenti, secondo la normativa vigente, ai corrispondenti titoli italiani.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica entro il termine perentorio delle ore 23:59:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale – «Concorsi ed esami», utilizzando la piattaforma raggiungibile dal portale dedicato al reclutamento dell'Area Personale dell'Ente (<https://izslt.concorsismart.it/ui/public-area/intro-card>) e seguendo le indicazioni ivi specificate.

L'accesso alla procedura di compilazione delle domande deve avvenire unicamente attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Ai candidati è richiesto, inoltre, il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale ed attivo. Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.) da quelle previste nel presente articolo o compilate in modo difforme o incompleto.

La procedura di compilazione delle domande sarà attiva dalle ore 00:01 del giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale

dell'avviso relativo al bando. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23:59:59 del giorno successivo non festivo.

La data e l'ora di presentazione della domanda sono attestate dalla piattaforma informatica che, allo scadere del termine, non permetterà più l'accesso alla procedura di compilazione e l'invio della domanda. Il sistema invierà al candidato la conferma del corretto inserimento della candidatura.

Prima dell'invio della domanda il candidato avrà cura di verificare con attenzione i dati inseriti e, in particolare, la PEC alla quale l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri invierà le comunicazioni inerenti al concorso.

La candidatura sarà comunque visualizzabile e modificabile, fino al termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, nell'area riservata del candidato. I dati dichiarati nella piattaforma di presentazione delle domande sono autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

MODALITÀ DI SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La selezione viene effettuata da una Commissione, nominata dal Direttore Generale e composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati, data la peculiare attività degli Istituti Zooprofilattici, in alcun modo sovrapponibile a quello svolto nelle AA.SS.LL. del SSN, tramite sorteggio dall'elenco dei nominativi dei Direttori di Struttura Complessa, appartenenti agli Istituti Zooprofilattici, che hanno espresso disponibilità a partecipare in qualità di componente alla commissione predetta.

Le funzioni di verbalizzazione saranno espletate da un funzionario amministrativo dell'Istituto di categoria non inferiore alla "D".

La commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati. In caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità del candidato con riferimento alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso in relazione all'incarico da svolgere. Il colloquio verterà anche su argomenti e materie specifiche relative alle attività svolte dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali nonché sulla legislazione sanitaria specifica relativa agli Istituti stessi.

La convocazione per il colloquio verrà effettuata almeno 20 giorni prima dell'espletamento della stessa tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.izsl.t.it (sezione "Amministrazione e Albo pretorio - avvisi di concorso").

Ogni successiva comunicazione relativa alla procedura selettiva verrà assolta attraverso pubblicazione il sito internet istituzionale (sezione "Amministrazione e Albo pretorio - avvisi di concorso").

La presentazione della domanda di partecipazione equivale alla piena ed incondizionata accettazione di questa modalità di comunicazione.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum la Commissione ne stabilisce i criteri.

La mancata presentazione al colloquio equivale rinuncia all'incarico.

Il candidato cui è stato conferito l'incarico è invitato a regolarizzare entro 30 giorni, anche mediante autocertificazione, i documenti comprovanti i requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso.

TRATTAMENTO ECONOMICO E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico conferito avrà durata quinquennale.

Il trattamento economico annuo lordo è pari a quello tabellare previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il salario accessorio sarà corrisposto in conformità al vigente *"Regolamento per la valorizzazione delle posizioni dirigenziali e delle connesse funzioni e responsabilità ai fini della retribuzione di posizione"*.

NORME FINALI

I candidati dovranno presentarsi alla prova con un documento di identità valido.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del DPR 445/2000.

Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni mendaci.

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico, di sospendere o revocare la procedura a suo insindacabile giudizio qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone tempestiva notizia agli interessati.

L'Istituto si riserva altresì la facoltà di modificare, a suo insindacabile giudizio, la durata dell'incarico e del relativo contratto qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva notizia agli interessati.

Il presente bando è pubblicato in forma integrale sul B.U. della Regione Lazio, sul B.U. della Regione Toscana, sul sito Internet dell'Istituto (www.izslt.it) e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Bollettino Concorsi).

Non si darà luogo alla restituzione dei documenti presentati dai candidati né a certificazioni di idoneità.

Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile della U.O.C. Risorse Umane e affari legali di questo Istituto, Dr. Paolo Nicita.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane e affari legali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma – personale@izslt.it.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dr. Andrea Leto)

AVVISI DI GARA



SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione e indirizzi:
Regione Toscana - Via di Novoli, 26 50127 FIRENZE Italia. Persona di
contatto: Francesco Vigiani /Gestore Sistema telematico mail:
francesco.vigiani@regione.toscana.it, start.oe@accenture.com Tel:
+390554383204 +390810084010 e-mail: gare.or@regione.toscana.it, Fax:
+390554385005 Codice NUTS: ITI14 Indirizzi internet: Indirizzo principale
http://start.toscana.it/ Indirizzo del Profilo del committente:
<http://www.regione.toscana.it/profilocommittente> I.3) Comunicazione: I
documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e
diretto presso: http://start.toscana.it Ulteriori informazioni sono
disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte e le domande di
partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato I.4) Tipo di
amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale o locale; I.5)
Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni
pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione:
"disinfestazione, derattizzazione, bonifica e allontanamento volatili da
eseguirsi presso le sedi ad uso ufficio, i magazzini e gli archivi della
Giunta Regionale Toscana" CIG: 9881009294 II.1.2) Codice CPV principale:
90923000-3 Servizi di disinfestazione (disinfestazione da insetti e
derattizzazione). II.1.3) Tipo di appalto: Servizi II.1.4) Breve
descrizione: disinfestazione, derattizzazione, bonifica e allontanamento
volatili da eseguirsi presso le sedi ad uso ufficio, i magazzini e gli
archivi della Giunta Regionale Toscana II.1.5) Valore Totale Stimato, Iva
esclusa: € 910.060,00 EUR II.1.6) Informazioni relative ai lotti: questo

appalto è suddiviso in lotti: no II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: disinfezione, derattizzazione, bonifica e allontanamento volatili da eseguirsi presso le sedi ad uso ufficio, i magazzini e gli archivi della Giunta Regionale Toscana. Lotto n.: 1 II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI1 Toscana II.2.4) Descrizione dell'appalto. Con la presente procedura di gara si richiedono i seguenti servizi: derattizzazione, disinfezione da insetti, allontanamento volatili, pulizia di depositi di guano e relativo smaltimento, profilassi feromonica e profilassi contro zecche. II.2.5) Criteri di aggiudicazione Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara. II.2.6) Valore stimato: 910.060,00 Iva esclusa. II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: 48. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì. Descrizione dei rinnovi: La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 2 (due) anni, pari a 24 mesi. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore almeno 6 mesi prima della scadenza del contratto originario. II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: sì. Descrizione delle opzioni: La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per un periodo massimo di 6 (sei) mesi dalla scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni .

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14) Informazioni complementari: l'importo di cui ai punti II.1.5 e II.2.6 è comprensivo delle opzioni e degli oneri, non soggetti a ribasso d'asta, contro i rischi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, di cui all'art. 26, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. quantificati in Euro 60,00.-

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) Condizioni di partecipazione. III.1.2) Capacità economica e finanziaria: criteri di selezione indicati nei documenti di gara. III.1.3) Capacità professionale e tecnica. Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura. Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP). L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì IV.2) Informazioni di carattere amministrativo IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 24.07.2023 Ora locale: 13:00:00 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte) IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data: 27.07.2023 Ora locale: 09:30 Luogo: la procedura è svolta interamente in modalità telematica, e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al Disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no. VI.3) Informazioni complementari: si rinvia alla documentazione di gara. È consentito il subappalto in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi dell'art.76 del D.Lgs. 50/2016 il concorrente deve indicare negli appositi spazi dei moduli online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it>; tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre: - garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara, - garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (vedi Disciplinare di gara e schema di contratto relativo). Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT). Decreto di indizione gara nr. 12629 del 09.06.2023. Responsabile unico del procedimento è l'ing. Francesco Vighiani. VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana Firenze Italia VI.4.3) Procedure di ricorso Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 gg decorrenti dalla pubblicazione nella

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. VI.5) Data di spedizione del
presente avviso alla Guce:16.06.2023.

GU/S S117
20/06/2023
366582-2023-IT

1 / 4

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:366582-2023:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi sanitari e di sicurezza
2023/S 117-366582**

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana - Soggetto Aggregatore

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: Ing. Francesco Vigiani email: francesco.vigiani.rt@regione.toscana.it/Gestore Sistema

Telematico email: start.oe@accenture.com

E-mail: gare.osi@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554383011

Fax: +39 0554385005

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.regione.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Servizio di Sorveglianza Sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 riservato agli uffici di Regione Toscana (Giunta e Consiglio Regionale), Agenzie ed Enti dipendenti e Società in house - CIG 98680761EE

II.1.2) Codice CPV principale

71317200 Servizi sanitari e di sicurezza

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

20/06/2023 S117

1 / 4

<https://ted.europa.eu/TED>

GU/S S117
20/06/2023
366582-2023-IT

2 / 4

Accordo Quadro di durata quadriennale stipulato da Regione Toscana – Soggetto Aggregatore a seguito di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di Sorveglianza Sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 riservato agli uffici di Regione Toscana (Giunta e Consiglio Regionale), Agenzie ed Enti dipendenti e Società in house di Regione Toscana.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 1 462 121.87 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: IT11 Toscana

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Con l'affidamento del Servizio di sorveglianza sanitaria Regione Toscana – Soggetto aggregatore, relativamente ai dipendenti delle Amministrazioni contraenti, intende porre in essere tutta una serie di attività atte a tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" anche in relazione alla molteplicità di sedi e mansioni che caratterizzano l'attività amministrativa delle Amministrazioni contraenti.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 1 124 709.13 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Regione Toscana – Soggetto Aggregatore si riserva la facoltà di attivare l'opzione di cui all'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 qualora, prima della scadenza dell'Accordo quadro, riceva dalle Amministrazioni contraenti richieste di utilizzazione dello stesso il cui valore complessivo sia prossimo o superi l'importo massimo dell'Accordo Quadro. In tale ipotesi si riserva di incrementare il suddetto importo per un valore non superiore al 30 (trenta) per cento dello stesso.

Il RUP, su segnalazione delle Amministrazioni contraenti o d'ufficio, se accerta la necessità di realizzare prestazioni non previste dal presente Capitolato e dall'Accordo Quadro e tali da non modificare nella sostanza l'oggetto dell'Accordo Quadro, richiede al fornitore la formulazione di un'offerta in termini tecnici ed economici relativa alle nuove prestazioni. Le modifiche richieste, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), del D.Lgs.

GU/S S117
20/06/2023
366582-2023-IT

3 / 4

50/2016 sono, comunque, ricomprese nell'importo massimo dell'Accordo Quadro e non possono superare il 10 (dieci) per cento del relativo valore.

E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'articolo 29 del D.L. n. 4/2022 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, secondo quanto più precisamente indicato nell'articolo 16.3 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, la durata dell'Accordo Quadro potrà essere prorogata alla scadenza per il tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo Fornitore.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

E' ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 alle seguenti condizioni:

- a) i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del Disciplinare di gara;
- b) i requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione

Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81

Decreto legislativo 17 Marzo 1995 n. 230

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con un unico operatore

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 17/07/2023

Ora locale: 09:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

GU/S S117
20/06/2023
366582-2023-IT

4 / 4

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 19/07/2023

Ora locale: 09:30

Luogo:

La procedura è svolta interamente in modalità telematica e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo 20 del disciplinare di gara

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

Si rinvia alla documentazione di gara. E' consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 il concorrente deve indicare negli appositi spazi di moduli on line, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it/>, tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre:

- garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara;

- garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (vedi Disciplinare di gara e Accordo quadro).

Decreto di indizione n. 12523 del 09/06/2023, certificato il 13/06/2023.

Il Responsabile Unico del Procedimento e l'Ing. Francesco Vigiani.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 20

Città: Firenze

Codice postale: 50100

Paese: Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

15/06/2023

GU/S S119
22/06/2023
377724-2023-IT

1 / 4

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:377724-2023:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di programmazione per l'implementazione di sistemi
2023/S 119-377724**

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana - Giunta Regionale, Settore Servizi IT e Infrastrutture Digitali Interne

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: Marco Caldini mail: marco.caldini@regione.toscana.it/Gestore Sistema Telematico mail: start.oe@accenture.com tel +390810084010

E-mail: gare.osi@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554386555

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.regione.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Servizi di assistenza, manutenzione, progettazione e realizzazione nuove implementazioni di ambienti sistemistici ed applicativi in varie tecnologie. CIG 9866558D39

II.1.2) Codice CPV principale

72224100 Servizi di programmazione per l'implementazione di sistemi

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

GU/S S119
22/06/2023
377724-2023-IT

2 / 4

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di servizi di assistenza, manutenzione, progettazione e realizzazione nuove implementazioni di ambienti sistemistici ed applicativi delle infrastrutture descritte nell'Allegato A) - "Contesto di Riferimento" del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale, comprendente i sistemi e i servizi implementati. Tali attività dovranno riguardare i sistemi (server fisici e virtuali) ed i servizi attualmente presenti e quelli che per necessità verranno richiesti in futuro.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 1 560 060.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Luogo principale di esecuzione:

Firenze

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono suddivise in:

1 - attività a canone suddivisa in:

- 1.a manutenzione (ordinaria e correttiva) ed assistenza;

- 1.b reperibilità (opzionale)

2 - attività a giorno/persona - (manutenzione evolutiva e sviluppo nuove implementazioni) distinguendo i diversi profili necessari, così come individuati nell'Allegato C - "Profili delle figure professionali" al Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale, per l'attività di supporto specialistico quale sviluppo, progettazione e implementazione di nuove funzionalità degli attuali servizi e di quelli futuri;

3 - attività a corpo - progettazione della migrazione del Dominio basato su emulazione AD OpenText DSFW in Dominio con tecnologia nativa Microsoft;

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 1 200 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, qualora l'importo del corrispettivo contrattuale massimo risulti esaurito, prima

GU/S S119
22/06/2023
377724-2023-IT

3 / 4

della scadenza contrattuale, per l'acquisto dei medesimi beni/attività indicati nel Dettaglio Economico, fino alla concorrenza del 30% dell'importo massimo contrattualizzato.

Regione Toscana potrà richiedere ai sensi dell'articolo 106 comma 1, lettera e), del Codice, prestazioni non previste nel Capitolato e tali da non modificare nella sostanza l'oggetto del contratto. Tali modifiche dovranno essere ricomprese nell'importo massimo del Contratto e non possono superare il 30% del relativo valore.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

I prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, secondo le modalità previste all'articolo 10 del Capitolato.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 60,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso. Per il calcolo del costo della manodopera si rinvia a par. 3 del Disciplinare di gara.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 alle seguenti condizioni: i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del Disciplinare di gara. I requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 14/09/2023

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

GU/S S119
22/06/2023
377724-2023-IT

4 / 4

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 18/09/2023

Ora locale: 09:30

Luogo:

La procedura è svolta interamente in modalità telematica, e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico. Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo 20 del Disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

Si rinvia alla documentazione di gara. E' consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form on line, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri Stati membri.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it/>; tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre: - garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara; - garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (vedi Disciplinare di gara). Responsabile Unico del Procedimento è Marco Calдини.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 20

Città: Firenze

Codice postale: 50100

Paese: Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

20/06/2023

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione e indirizzi:
Regione Toscana - Via di Novoli, 26 50127 FIRENZE Italia. Persona di
contatto: Marco Caldini /Gestore Sistema telematico mail:
marco.caldini@regione.toscana.it, start.oe@accenture.com Tel: +390554386555
+390810084010 e-mail: gare.or@regione.toscana.it, Fax: +390554385005 Codice
NUTS: ITI14 Indirizzi internet: Indirizzo principale <http://start.toscana.it>
Indirizzo del Profilo del committente:
<http://www.regione.toscana.it/profilocommittente> I.3) Comunicazione: I
documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e
diretto presso: <http://start.toscana.it>. Ulteriori informazioni sono
disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte e le domande di
partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato I.4) Tipo di
amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale o locale; I.5)
Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni
pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione:
"servizio di manutenzione ed assistenza hardware e software su dispositivi
di rilevazione presenze, controllo accessi e sistemi elimina-code;
fornitura in opera di nuovi dispositivi e manutenzione". Numero di
riferimento: CIG:9851904060 II.1.2) Codice CPV principale: 72250000
Servizi di manutenzione di sistemi e assistenza. II.1.3) Tipo di appalto:
Servizi II.1.4) Breve descrizione: con la presente procedura di gara si
richiede la manutenzione e l'assistenza dei dispositivi hardware
attualmente in esercizio, delle applicazioni software residenti sia sui
dispositivi periferici che sui server centralizzati, nonché la fornitura

di nuovi dispositivi e relativa manutenzione. II.1.5) Valore Totale Stimato, Iva esclusa: € 650.934,90. II.1.6) Informazioni relative ai lotti: questo appalto è suddiviso in lotti: no. II.2.2) Codici CPV supplementari: 35125200 sistemi marcatempo o registratori dell'orario di lavoro. Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI14 Firenze II.2.4) Descrizione dell'appalto: con la presente procedura di gara si richiede la manutenzione e l'assistenza dei dispositivi hardware attualmente in esercizio, delle applicazioni software residenti sia sui dispositivi periferici che sui server centralizzati, nonché la fornitura di nuovi dispositivi e relativa manutenzione. II.2.5) Criteri di aggiudicazione. I criteri indicati di seguito: Prezzo. II.2.6) Valore stimato: Euro 650.934,90 Iva esclusa. II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: 48. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no. II.2.10) Informazioni sulle varianti. Sono autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: sì. Descrizione delle opzioni: il contratto di appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento:

1. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del Codice, qualora l'importo del corrispettivo contrattuale massimo, risulti esaurito prima della scadenza del contratto, fino alla concorrenza del 30% dello stesso;

2. ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e) del Codice, se Regione Toscana accerta la necessità di realizzare prestazioni non previste dal CSDP e tali da non modificare nella sostanza l'oggetto del Contratto, richiede all'appaltatore la formulazione di un'offerta relativa alle nuove prestazioni. Le modifiche richieste, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett.

e), del D. Lgs. 50/2016 sono, comunque, ricomprese nell'importo massimo contrattuale e non possono superare il 30% del relativo valore;

3. la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14) Informazioni complementari: l'importo di cui ai punti II.1.5 e II.2.6 è comprensivo delle opzioni e degli oneri, non soggetti a ribasso d'asta, contro i rischi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, di cui all'art. 26, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. quantificati in Euro 60,00.-

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) Condizioni di partecipazione. III.1.3) Capacità professionale e tecnica. Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura. Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP). L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì IV.2) Informazioni di carattere amministrativo IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 27.07.2023 Ora locale: 13:00:00 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o

delle domande di partecipazione: Italiano IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte) IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data: 28.07.2023 Ora locale: 09:30 Luogo: la procedura è svolta interamente in modalità telematica, e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al Disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Si tratta di un appalto rinnovabile: no. VI.3) Informazioni complementari: si rinvia alla documentazione di gara. È consentito il subappalto in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi dell'art.76 del D.Lgs. 50/2016 il concorrente deve indicare negli appositi spazi dei moduli online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it>; tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre: garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara; garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (vedi disciplinare di gara e schema di contratto relativo). Decreto di indizione gara nr. 12802 del 08.06.2023. Responsabile unico del procedimento è l'ing. Marco Caldini. VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile

delle procedure di ricorso Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Firenze Italia VI.4.3) Procedure di ricorso Informazioni dettagliate sui
termini di presentazione dei ricorsi: 30 gg decorrenti dalla pubblicazione
nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. VI.5) Data di spedizione
del presente avviso alla Guce:19.06.2023.

GU/S S119
22/06/2023
373752-2023-IT

1 / 4

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:373752-2023:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto
2023/S 119-373752**

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana - Soggetto Aggregatore

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: Ing. Leonardo Borselli email: leonardo.borselli@regione.toscana.it/Gestore Sistema

Telematico email: start.oe@accenture.com

E-mail: gare.or@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554383806

Fax: +39 0554385005

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.regione.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

"Servizi di sviluppo, manutenzione adozione e conduzione di un ecosistema di applicazioni Target RT - Giunta Regionale e degli Enti del Territorio regionale" CIG 98968746C9

II.1.2) Codice CPV principale

72000000 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

22/06/2023 S119
<https://ted.europa.eu/TED>

1 / 4

GU/S S119
22/06/2023
373752-2023-IT

2 / 4

Il presente appalto è finalizzato all'acquisizione dei servizi e le prestazioni inerenti la manutenzione, adozione e conduzione di un ecosistema di applicazioni Target.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 52 000 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI14 Firenze

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Il presente appalto indetto da Regione Toscana – Soggetto Aggregatore è finalizzato alla stipula di un Accordo Quadro ex art. 54 D.Lgs. 50/2016 tra il Fornitore e Regione Toscana e disciplina i servizi e le prestazioni inerenti la manutenzione, adozione e conduzione di un ecosistema di applicazioni Target. Possono aderire all'Accordo Quadro nel corso della sua validità: Regione Toscana - Giunta regionale e Regione Toscana - Consiglio regionale, Agenzie, Enti dipendenti e Società in house di Regione Toscana, enti locali e ulteriori stazioni appaltanti che insistono sul territorio regionale.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 40 000 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Regione Toscana – Soggetto Aggregatore si riserva la facoltà di incrementare l'importo massimo dell'Accordo quadro per un valore non superiore al 30 (trenta) per cento dello stesso ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 qualora, prima della scadenza dell'Accordo quadro, riceva dalle Amministrazioni contraenti richieste di utilizzazione dello stesso il cui valore complessivo sia prossimo o superi l'importo massimo dell'Accordo quadro.

L'Accordo quadro può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e) del Codice, procedendo alle modifiche qualitative nel limite dell'importo massimo dell'Accordo quadro e comunque per un importo non superiore al 20% del relativo valore, con le modalità previste all'articolo 5 del Capitolato Normativo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, la durata dell'Accordo quadro potrà essere prorogata alla scadenza per il tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo Fornitore esclusivamente in relazione ai servizi di manutenzione correttiva, adeguativa e gli eventuali servizi opzionali di conduzione. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nell'Accordo quadro agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per le Amministrazioni contraenti. Alle suddette condizioni,

GU/S S119
22/06/2023
373752-2023-IT

3 / 4

durante il periodo di proroga potranno essere prorogati i Contratti attuativi emessi nel corso della durata dell'Accordo quadro per i servizi sopra indicati.

E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'articolo 29 del D.L. n. 4/2022 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto più precisamente indicato nell'articolo 5.1 del Capitolato normativo.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

PNRR, POR FESR 21/27

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con un unico operatore

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 15/09/2023

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 19/09/2023

Ora locale: 09:30

Luogo:

La procedura è svolta interamente in modalità telematica e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo 20 del disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

22/06/2023 S119
<https://ted.europa.eu/TED>

3 / 4

GU/S S119
22/06/2023
373752-2023-IT

4 / 4

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

Si rinvia alla documentazione di gara. È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente deve indicare negli appositi spazi di moduli online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri Stati membri.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito: <https://start.toscana.it>, tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità elettronica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre:

— garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel disciplinare di gara;

— garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, la cui quantificazione è riportata nel Capitolato di gara e nello schema di Accordo quadro.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 20

Città: Firenze

Codice postale: 50100

Paese: Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

20/06/2023

GU/S S115
16/06/2023
355175-2023-IT

1 / 4

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:355175-2023:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi aerei di lotta antincendio
2023/S 115-355175**

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana Giunta Regionale - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Protezione Civile Regionale

Indirizzo postale: Via di Novoli, 26

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI1 Toscana

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: Bernardo Mazzanti e Gestore sistema telematico I-Faber Spa, divisione Pleiade (+39 0810084010 - start.oe@accenture.com)

E-mail: protezionecivile@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554384732

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente: www.regione.toscana.it/profilo-committente

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.toscana.it/>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Antincendi boschivi e Protezione Civile

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Operazioni di lavoro aereo con elicotteri di supporto al sistema regionale di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi ed al sistema regionale di protezione civile - CIG: 9837028C4C

II.1.2) Codice CPV principale

60442000 Servizi aerei di lotta antincendio - FB04

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

GU/S S115

16/06/2023

355175-2023-IT

2 / 4

II.1.4) Breve descrizione:

Oggetto del presente appalto è la fornitura dei servizi di operazioni di lavoro aereo con elicotteri di supporto al sistema regionale di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi ed al sistema regionale di protezione civile

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 18 954 043.36 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: IT11 Toscana

Luogo principale di esecuzione:

Regione Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione del servizio di operazioni di lavoro aereo con elicotteri di supporto al sistema regionale di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi ed al sistema regionale di protezione civile.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 18 604 771.36 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 60

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ulteriori prestazioni, durante il periodo di efficacia del contratto, fino ad un importo massimo di 349.272,00 EUR come previsto all'art.14 del "Capitolato Descrittivo e Prestazionale", ai sensi dell'art.106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016

Eventuale proroga delle prestazioni previste, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente avviate prima della scadenza del contratto, come previsto all'art.12 del "Capitolato Descrittivo e Prestazionale", ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico****III.1) Condizioni di partecipazione****III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

16/06/2023 S115

<https://ted.europa.eu/TED>

2 / 4

GU/S S115
16/06/2023
355175-2023-IT

3 / 4

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 alle seguenti condizioni:

- i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del Disciplinare di gara,
- i requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara.

Sono altresì previsti i requisiti di esecuzione indicati al paragrafo 5.2 lettera A) (relativo agli elicotteri) e lettera B) (relativo alle figure professionali) del Disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

Numero dell'avviso nella GU S: [2023/S 067-200461](#)

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 17/07/2023

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 18/07/2023

Ora locale: 09:30

Luogo:

Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al Disciplinare

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

Si rinvia alla documentazione di gara.

Il presente appalto non è suddiviso in lotti per le ragioni espresse nel Disciplinare di gara ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016. È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16, il concorrente deve indicare negli appositi spazi dei form online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli Stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://>

GU/S S115
16/06/2023
355175-2023-IT

4 / 4

start.toscana.it/. Tutta la documentazione richiesta è prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

Come meglio chiarito nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara. Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 (vedi Disciplinare di gara, Schema di contratto e Capitolato Speciale).

Coperture assicurative previste dal Regolamento (CE) n. 785/2004 e dal Regolamento (CE) n. 1008/2008 e polizza RCT/ RCO con massimale Euro 6.000.000, come previsto all'art. 19 del Capitolato

Atto di indizione dell'appalto: Decreto del Dirigente n.12231 del 08/06/2023

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Il Responsabile Unico del procedimento è l'Ing. Bernardo Mazzanti

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA TOSCANA

Città: Firenze

Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

12/06/2023

Bando di gara**Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: REGIONE TOSCANA- Giunta Regionale – Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico

Indirizzo postale: VIA DI NOVOLI 26

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: RENATA LAURA CASELLI/GESTORE SISTEMA TELEMATICO: I-FABER SPA DIVISIONE PLEIADE (+39 0810084010) start.oe@accenture.com

E-mail: renatalaura.caselli@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554383852

Indirizzi Internet:Indirizzo principale: www.regione.toscana.itIndirizzo del profilo di committente: <https://www.regione.toscana.it/profilo-committente>**I.3) Comunicazione**I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Servizio di Rimozione e avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti presenti nell'area ex Lonzi Metalli in fallimento situata in Via del Limone 76 nel Comune di Livorno

Numero di riferimento: CIG: 98350457E1

II.1.2) Codice CPV principale

90732100 Servizi di protezione dall'inquinamento del suolo

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Servizio di Rimozione e avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti presenti nell'area ex Lonzi Metalli in fallimento situata in Via del Limone 76 nel Comune di Livorno nell'ambito di attività di messa in sicurezza d'emergenza"

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 3 366 126.13 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI16 Livorno

Luogo principale di esecuzione:

LIVORNO, VIA DEL LIMONE 76

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'appalto ha ad oggetto il Servizio di Rimozione e avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti presenti nell'area ex Lonzi Metalli in Via del Limone 76 nel Comune di Livorno nell'ambito di attività di messa in sicurezza d'emergenza

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 3 032 600.07 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in giorni: 120

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Modifiche ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 che non possono superare l'importo di Euro 333.526,06

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

E' ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 alle seguenti condizioni: - i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del Disciplinare di gara; - i requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 lett a) e b) del Disciplinare di gara. Sono altresì previsti i requisiti di esecuzione indicati al paragrafo 7.1 (Nota bene) del Disciplinare di gara.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 06/07/2023
Ora locale: 16:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 10/07/2023
Ora locale: 09:30
Luogo:
Per le altre informazioni delle sedute di gara si rinvia al Disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.3) **Informazioni complementari:**
Si rinvia alla documentazione di gara. Il presente appalto non è suddiviso in lotti per le ragioni espresse nel disciplinare di gara ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016. E' consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto previsto al paragrafo 9 (subappalto) del disciplinare di gara. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente deve indicare negli appositi spazi dei moduli online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli Stati membri. Il contratto non conterrà clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it/>. Tutta la documentazione richiesta è prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio chiarito nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre: garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara; garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (vedi Disciplinare di gara e Schema di contratto); copertura assicurativa RCT/RCO con massimale di Euro € 5.000.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona, come indicato all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto. Il responsabile unico del procedimento è Francesca Forni.
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA TOSCANA
Città: FIRENZE
Paese: Italia
- VI.4.3) **Procedure di ricorso**
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
15/06/2023

Bando di gara**Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: REGIONE TOSCANA - Settore investimenti rivolti all'inclusione e alle fragilità

Indirizzo postale: Via di Alderotti 26/N

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI1 Toscana

Codice postale: 50139

Paese: Italia

Persona di contatto: Enrico Graffia/gestore sistema informativo: I-Faberspa (+390810084010 - start.oe@accenture.com)

E-mail: enrico.graffia@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554386438

Indirizzi Internet:Indirizzo principale: <https://www.regione.toscana.it/>Indirizzo del profilo di committente: <https://www.regione.toscana.it/profilo-committente>**I.3) Comunicazione**I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.toscana.it>**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

SERVIZIO DI TRASCRIZIONE IN BRAILLE DI TESTI SCOLASTICI ED UNIVERSITARI

II.1.2) Codice CPV principale

80340000 Servizi speciali di istruzione

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Il servizio consiste nella trascrizione in braille di testi scolastici e universitari, nella produzione di matrici per la realizzazione di schede in rilievo e nella trascrizione in braille di testi contenenti scrittura musicale.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 1 426 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI14 Firenze
Luogo principale di esecuzione:
Firenze

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Il servizio consiste nella trascrizione in braille di testi scolastici e universitari, nella produzione di matrici per la realizzazione di schede in rilievo e nella trascrizione in braille di testi contenenti scrittura musicale.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 663 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 60

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Ai sensi dell'art.35 comma 4 del DLGS 50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 60 mesi, per un importo di € 663.000,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

La Regione Toscana potrà modificare la durata del contratto in corso di esecuzione per un periodo massimo di 10 mesi e per un importo massimo di € 100.000,00, al netto di Iva, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico****III.1) Condizioni di partecipazione****III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n.50/2016 con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 dello stesso codice, alle seguenti condizioni:

a) i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del disciplinare di gara;

b) i requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1., lettera a) del disciplinare di gara.

Sono altresì previsti requisiti di esecuzione indicati al paragrafo 5.2 del Disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 27/07/2023

Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 01/08/2023

Ora locale: 09:30

Luogo:

Per le altre informazioni sulle sedute di gara si rinvia al disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) **Informazioni complementari:**

Si rinvia alla documentazione di gara.

Il presente appalto non è suddiviso in lotti per le ragioni espresse nel disciplinare di gara ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016.

È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente deve indicare negli appositi spazi di moduli online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri Stati membri.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito: <https://start.toscana.it>, tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità elettronica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre:

— garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel disciplinare di gara;

— garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, la cui quantificazione è riportata nel Capitolato di gara.

Il Responsabile unico del procedimento è il dr. Enrico Graffia.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale

Città: Firenze

Paese: Italia

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
23/06/2023

GU/S S111
12/06/2023
349590-2023-IT

1 / 3

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:349590-2023:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di sminamento
2023/S 111-349590**

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana, Giunta Regionale - Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico ex D.L. 91/2014 presso Direzione Difesa del suolo e protezione civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Indirizzo postale: Via San Gallo, 34/A

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50129

Paese: Italia

Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento Ing. Francesco Piani / Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade (e-mail: start.oe@accenture.com)

E-mail: francesco.piani@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554385413 / +39 0810084010

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <https://www.regione.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://www.regione.toscana.it/profilo-committente>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Assetto territoriale

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Servizio di bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno

Numero di riferimento: CIG 933636327B - CUP B98G01000000003

II.1.2) Codice CPV principale

90523300 Servizi di sminamento

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

12/06/2023 S111
<https://ted.europa.eu/TED>

1 / 3

GU/S S111
12/06/2023
349590-2023-IT

2 / 3

L'Appalto ha per oggetto la "Bonifica Bellica Sistemica Terrestre" ovvero l'esecuzione di tutte le attività finalizzate alla ricerca, localizzazione e scoprimento di eventuali mine, ordigni ed altri manufatti bellici interrati all'interno delle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)

Valore, IVA esclusa: 387 999.04 EUR

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: IT114 Firenze

Luogo principale di esecuzione:

Comune di Figline e Incisa Valdarno

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'Appalto in linea generale comprende i seguenti adempimenti, che potranno trovare attuazione anche in fasi temporali successive, pur nell'ambito delle aree individuate come oggetto d'indagine, ciò in relazione all'effettiva possibilità di procedere alla completa esecuzione della bonifica bellica nella fase preliminare all'avvio dei lavori: 1) gli adempimenti formali propedeutici all'emissione del parere vincolante dell'Autorità militare preposta competente per territorio; 2) il taglio della vegetazione; 3) la bonifica "superficiale"; 4) la bonifica "profonda"; 5) il rilascio di certificati/attestazioni/collaudi richiesti dalle norme tecniche e direttive in vigore sulla materia.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Prezzo

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

Numero dell'avviso nella GU S: [2022/S 181-512388](#)

IV.2.8) Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione

IV.2.9) Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Contratto d'appalto n.: Rep. 9594 - Racc. 5928

Denominazione:

12/06/2023 S111
<https://ted.europa.eu/TED>

2 / 3

GU/S S111
12/06/2023
349590-2023-IT

3 / 3

Servizio di bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

11/05/2023

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 11

Numero di offerte ricevute da PMI: 11

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: Zivolo Cav. Francesco (ditta individuale)

Indirizzo postale: 86073

Città: Colli A Volturmo (IS)

Codice NUTS: ITF21 Isernia

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 387 999.04 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 168 471.13 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

Si rinvia alla documentazione di gara. Il Responsabile Unico del Procedimento è Ing. Francesco Piani.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40

Città: Firenze

Codice postale: 50122

Paese: Italia

Tel.: +39 055267301

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

07/06/2023



Allegato _SCHEMA AVVISO DI ASTA

COMUNE DI PONTEDERA
(PROVINCIA DI PISA)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023-2025. PUNTO 7-8

**BANDO DI ASTA PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILE COMUNALE
DENOMINATO "EX CENTRO OTELLO CIRRI" UBICATO IN VIA
DELLA STAZIONE VECCHIA – LOTTO A-B**

Il Comune di Pontedera con Determinazione del 2° Settore - "Gestione patrimonio comunale" - 1° Servizio "Patrimonio e Mobilità" n. 524 del 15/06/2023 ha indetto un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 per la vendita di immobile comunale denominato "Ex Centro Otello Cirri" costituito da 2 lotti:

Lotto A) da tre locali, per una superficie lorda complessiva pari a mq 179,30;

Lotto B) da tre locali e servizi igienici per una superficie lorda complessiva pari a circa mq 342,70.

Il bene, nella sua totalità (Lotto A e B), è ubicato in via della Stazione Vecchia, angolo Piazza Martiri della Libertà (catasto fabbricati foglio di mappa 13, particella 77, sub. 9 e particella 79 sub. 29 e 33, categoria C/2, piano terra, consistenza mq 451, superficie catastale mq 553 - rendita euro 2.562,14).

L'immobile è ubicato all'interno dell'U.T.O.E. 1B01 - Pontedera Ovest e attualmente classificato come zona B, sottozona B1 "Insediamenti recenti a carattere residenziale di particolare pregio urbanistico" - comparto n. 19, per la quale valgono le prescrizioni di cui all'art. 8.1 e 8.2 delle N.T.A. relative.

PREZZO A BASE D'ASTA :

- **LOTTO A) EURO 207.000,00 (euro duecentosette/mila/00)**
- **LOTTO B) EURO 370.000,00 (euro trecentosettantamila/00)**

Prima della presentazione delle offerte è obbligatorio svolgere un sopralluogo.

Possano essere presentate offerte singole per ogni singolo lotto.

Deposito cauzionale pari all'importo indicato all'art. 64 comma 6 del Regolamento per la Gestione del Patrimonio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 26/06/2018.

Termine ultimo per la richiesta di sopralluogo: ore 12:00 del giorno 06/07/2023.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12:00 del giorno 17/07/2023.

Svolgimento dell'asta con apertura delle offerte pervenute: ore 09:00 del giorno 18/07/2023.

Il Bando integrale della presente asta, è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, ed è disponibile sul sito <https://www.comune.pontedera.pi.it/category/bandi-avvisi-manifestazioni-interesse/>.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Roberto FANTOZZI¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

AZIENDA D.S.U. DELLA TOSCANA

ESITO GARA – PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO A LOTTI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE D.S.U. TOSCANA NELLE SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA - GARA N. 8787424 - LOTTO N. 1 SEDE DI FIRENZE CIG N. 9479000E3E - LOTTO N. 2 SEDE DI PISA CIG N. 9479041018 - LOTTO N. 3 SEDE DI SIENA CIG N. 94790664B8

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:****Denominazione e indirizzi**

A.R.D.S.U. Toscana Viale Gramsci 36 Firenze 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261210 E-mail: cpapini@dsu.toscana.it Fax: +39 50567558 Codice NUTS: IT11 Toscana.

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.dsu.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.dsu.toscana.it>

I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) Denominazione: Servizio di manutenzione dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi delle mense universitarie dell'Azienda Regionale D.S.U. Toscana nelle sedi di Firenze, Pisa e Siena.

II. 1.2) Codice CPV: 50882000 Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature di ristorazione

II. 1.3) Tipo di appalto: Servizi

II. 1.4) Breve descrizione: Servizio di manutenzione dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi delle mense universitarie dell'Azienda Regionale D.S.U. Toscana nelle sedi di Firenze, Pisa e Siena.

II. 1.6) Informazioni sui lotti:

Questo appalto è suddiviso in lotti: Si

II. 1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa):

Valore, IVA esclusa: 162.266,10 Euro

II. 2.1) Denominazione:

Servizio di manutenzione dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi delle mense universitarie dell'Azienda Regionale D.S.U. Toscana nelle sedi di Firenze – Lotto n.1 FIRENZE.

II. 2.3) Luogo di esecuzione:

Codice NUTS: IT114 Firenze – Luogo principale di esecuzione: Firenze.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione:

Criterio di qualità - nome: previsione di un presidio / ponderazione: 15

Criterio di qualità - nome: plafond di ore per manutenzione straordinaria / ponderazione: 15

Criterio di qualità - nome: qualificazione centro di assistenza / ponderazione: 15

Criterio di qualità - nome: copertura territoriale / ponderazione: 10

Criterio di qualità - nome: estensione garanzia pezzi di ricambio / ponderazione: 5

Criterio di qualità - nome: presenza di un tecnico frigorista / ponderazione: 5

Criterio di qualità - nome: utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale / ponderazione: 3

Criterio di qualità - nome: certificazioni di qualità / ponderazione: 2

Prezzo - ponderazione: 30.

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II. 2.1) Denominazione:

Servizio di manutenzione dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi delle mense universitarie dell'Azienda Regionale D.S.U. Toscana nelle sedi di Pisa – Lotto n. 2 PISA.

II. 2.3) Luogo di esecuzione:

Codice NUTS: ITI17 Pisa – Luogo principale di esecuzione: Pisa.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione:

Criterio di qualità - nome: previsione di un presidio / ponderazione: 15
Criterio di qualità - nome: plafond di ore per manutenzione straordinaria / ponderazione: 15
Criterio di qualità - nome: qualificazione centro di assistenza / ponderazione: 15
Criterio di qualità - nome: copertura territoriale / ponderazione: 10
Criterio di qualità - nome: estensione garanzia pezzi di ricambio / ponderazione: 5
Criterio di qualità - nome: presenza di un tecnico frigorista / ponderazione: 5
Criterio di qualità - nome: utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale / ponderazione: 3
Criterio di qualità - nome: certificazioni di qualità / ponderazione: 2
Prezzo - ponderazione: 30.

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II. 2.1) Denominazione:

Servizio di manutenzione dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi delle mense universitarie dell'Azienda Regionale D.S.U. Toscana nelle sede di Siena – Lotto n.3 SIENA.

II. 2.3) Luogo di esecuzione:

Codice NUTS: ITI19 Siena – Luogo principale di esecuzione: Siena.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione:

Criterio di qualità - nome: previsione di un presidio / ponderazione: 15
Criterio di qualità - nome: plafond di ore per manutenzione straordinaria / ponderazione: 15
Criterio di qualità - nome: qualificazione centro di assistenza / ponderazione: 15
Criterio di qualità - nome: copertura territoriale / ponderazione: 10
Criterio di qualità - nome: estensione garanzia pezzi di ricambio / ponderazione: 5
Criterio di qualità - nome: presenza di un tecnico frigorista / ponderazione: 5
Criterio di qualità - nome: utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale / ponderazione: 3
Criterio di qualità - nome: certificazioni di qualità / ponderazione: 2
Prezzo - ponderazione: 30.

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 236- 680431

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Lotto n.1

Denominazione: Servizio di manutenzione dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi delle mense universitarie dell'Azienda Regionale D.S.U. Toscana nelle sede di Firenze – Lotto n.1 FIRENZE.

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: NO

V.1) L'appalto/il lotto non è stato aggiudicato:

Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Lotto n.2

Denominazione: Servizio di manutenzione dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi delle mense universitarie dell'Azienda Regionale D.S.U. Toscana nelle sede di Pisa – Lotto n. 2 PISA

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: SI

V.2.1) Data di conclusione del contratto di appalto: 30/05/2023.

V.2.2) Informazioni sulle offerte

Numero di offerte pervenute: 1

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: Professional Service s.r.l.

Città: Pisa

Codice NUTS: ITI17 Pisa

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: si

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 169.998,00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 162.266,10 EUR

V.2.5) Informazioni sui subappalti

È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi. Percentuale: 3 %

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Lotto n.3

Denominazione: Servizio di manutenzione dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi delle mense universitarie dell'Azienda Regionale D.S.U. Toscana nelle sede di Siena – Lotto n.3 SIENA.

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: NO

V.1) L'appalto/il lotto non è stato aggiudicato:

Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI. 4) Procedure di ricorso**

VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.

VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: DSU

Denominazione ufficiale: A.R.D.S.U. Toscana - Servizio Approvvigionamenti e Contratti - Att.ne Dott. Claudio Papini

Indirizzo postale: Viale Gramsci 36

Città: Firenze

Codice postale: 50132

Paese: Italia

E-mail: cpapini@dsu.toscana.it

Tel.: +39 0552261210.

VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 16/06/2023.

Il Dirigente Area Approvvigionamenti e Contratti
Servizi Tecnici ed Informatici
(Dr. Andrea Franci)

C.E.T. - Società Consortile Energia Toscana s.c.ar.l.**Bando di gara**

Oggetto: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIGENERAZIONE DELLA PIAZZA/SAGRATO CHIESA DELLA MADONNA A SILLICAGNANA- CIG 98366650C1 - CUP I75I22000020006.

PNRR M1C3 LINEA DI AZIONE 3.7 Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica

Intervento 1.

seguono allegati

**Bando di gara
Lavori**

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana

Indirizzo postale: Piazza dell'Indipendenza 16

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50129

Paese: Italia

E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442 Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.consorzioenergiatoscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://start.toscana.it/>

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:

<https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Altro tipo: Centrale di committenza

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Centrale di committenza

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del d. lgs 50/2016 svolta in modalità telematica PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIGENERAZIONE DELLA PIAZZA/SAGRATO CHIESA DELLA MADONNA A SILLICAGNANA- CIG 98366650C1 - CUP I75I22000020006.

PNRR M1C3 LINEA DI AZIONE 3.7 Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica Intervento 1.

II.1.2) Codice CPV principale

CPV 45233140-2. Lavori stradali

CATEGORIE SECONDARIE 45111100-9. Lavori di demolizione; 34928400-2. Arredo urbano

II.1.3) Tipo di appalto

Lavori

II.1.4) Breve descrizione

Oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione degli interventi di Rigenerazione Piazza Chiesa della Madonna del Crocifisso a Sillicagnana.

II.1.5) Valore totale stimato

L'importo complessivo dei lavori compensati a misura compresi nell'appalto, ammonta a € 282.854,97 così divisi:

- € 271.754,97 oltre IVA nei termini di legge quale importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso;

- € 11.100,00 oltre IVA nei termini di legge per gli oneri della sicurezza NON soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 36.141,85 pari a un'incidenza del 13,30% sul costo dei lavori.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

il presente appalto non è suddiviso in lotti, in quanto i servizi oggetto dell'appalto sono strettamente interconnessi e correlati fra loro, tali da rendere impossibile il frazionamento in lotti funzionali senza incorrere in una manifesta perdita di efficienza e di economicità.

II.2) Descrizione**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Luogo principale di esecuzione: Il luogo di svolgimento dei lavori è il Comune di San Romano in Garfagnana - codice NUTS. ITE12

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione della "Rigenerazione della piazza/sagrato Chiesa della Madonna a Sillicagnana, comprese le sistemazioni delle aree verdi e le sistemazioni stradali delle aree limitrofe comprese nel progetto, di cui al comma all'art. 1 comma 2 del Capitolato speciale di appalto.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture/provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi ed esecuzione delle opere in cemento armato dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 36 co. 9 bis e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. - Codice dei contratti pubblici.

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: € 282.854,97

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

L'appalto avrà una durata pari 214 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: finanziato con fondi del PNRR M1C3 MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI ICCOLI SITI CULTURALI, patrimonio CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**III.1) Condizioni di partecipazione****III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

- (se impresa italiana o straniera avente sede operativa e/o legale in Italia) essere iscritto al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per attività coerenti a quelle oggetto dell'appalto;

- (se impresa straniera) essere in possesso di equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato di appartenenza;

Inoltre

- (se Cooperativa o Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016) essere iscritto all'albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) del 23/06/04 e s.m.i.;

È vietato il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice per la soddisfazione dei requisiti di idoneità professionale.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Non previsti

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Non previsti

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto:**III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura sono richiesti i Requisiti di qualificazione di cui all'art.84 del D.lgs. 50/2016:

- Lavorazioni rientranti nella categoria OG3:

Attestazione SOA in corso di validità almeno classe I.

-Lavorazioni rientranti nella categoria OS24:

Attestazione SOA in corso di validità almeno classe I.

Oppure

Visto il disposto dell'art. 216 co. 14 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 92 c. 7 del DPR 207/2010 è richiesta la qualificazione ai sensi dell'art. 90 D.P.R. 207/2010.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 89, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, NON è ammesso il ricorso all'avvalimento per le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, quindi, nella fattispecie, per la categoria OS24 sulla base della individuazione contenuta nel D.M. del 10/11/2016 n° 248.

Tali requisiti possono essere oggetto di avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016.

L'offerta è corredata:

- dalla garanzia di cui all'art. 93 del Codice pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a cui si aggiungono gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, quindi di importo pari ad € € 5.657,10 costituita, a scelta dell'offerente, secondo le modalità specificate nel Disciplinare di Gara.

- dall'impegno di un fideiussore individuato tra i soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Ai sensi dell'articolo 103 del Codice l'esecutore del contratto è obbligato a costituire apposita garanzia fideiussoria.

Ai sensi dell'art. 105 del Codice, così come modificato dall'art. 49 del DL 77/2021 convertito con L. 108/2021, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Percentuale subappaltabile: Massimo al 50% ai sensi dell'art. 105 del Codice così come modificato dall'art. 49 del DL 77/2021 convertito con L. 108/2021.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 20/07/2023

Ora locale: ore 13:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

l'offerta è vincolante per il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 21/07/2023

Ora locale: ore 10:00

Luogo: on line

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

No

VI.3) Informazioni complementari:

Si precisa che il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 e 0 secondi del giorno 20/07/2023.

Il concorrente deve effettuare un sopralluogo al fine di prendere visione dei luoghi di esecuzione dell'appalto e di conoscere e valutare tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta.

Il sopralluogo, che dovrà necessariamente avvenire in presenza di personale del settore territorio e ambiente e personale incaricato, previo appuntamento da concordare per email a tecnico@comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it dovrà essere effettuato entro il 13.07.2023.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto e il codice CIG. Determinazione a contrarre Determinazione del Settore Territorio e Ambiente del Comune di SAN ROMANO IN GARFAGNANA n. 148 del 19/05/2023.

Determina di indizione CET n. 1117 del 19.06.2023.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Pamela Guidi.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

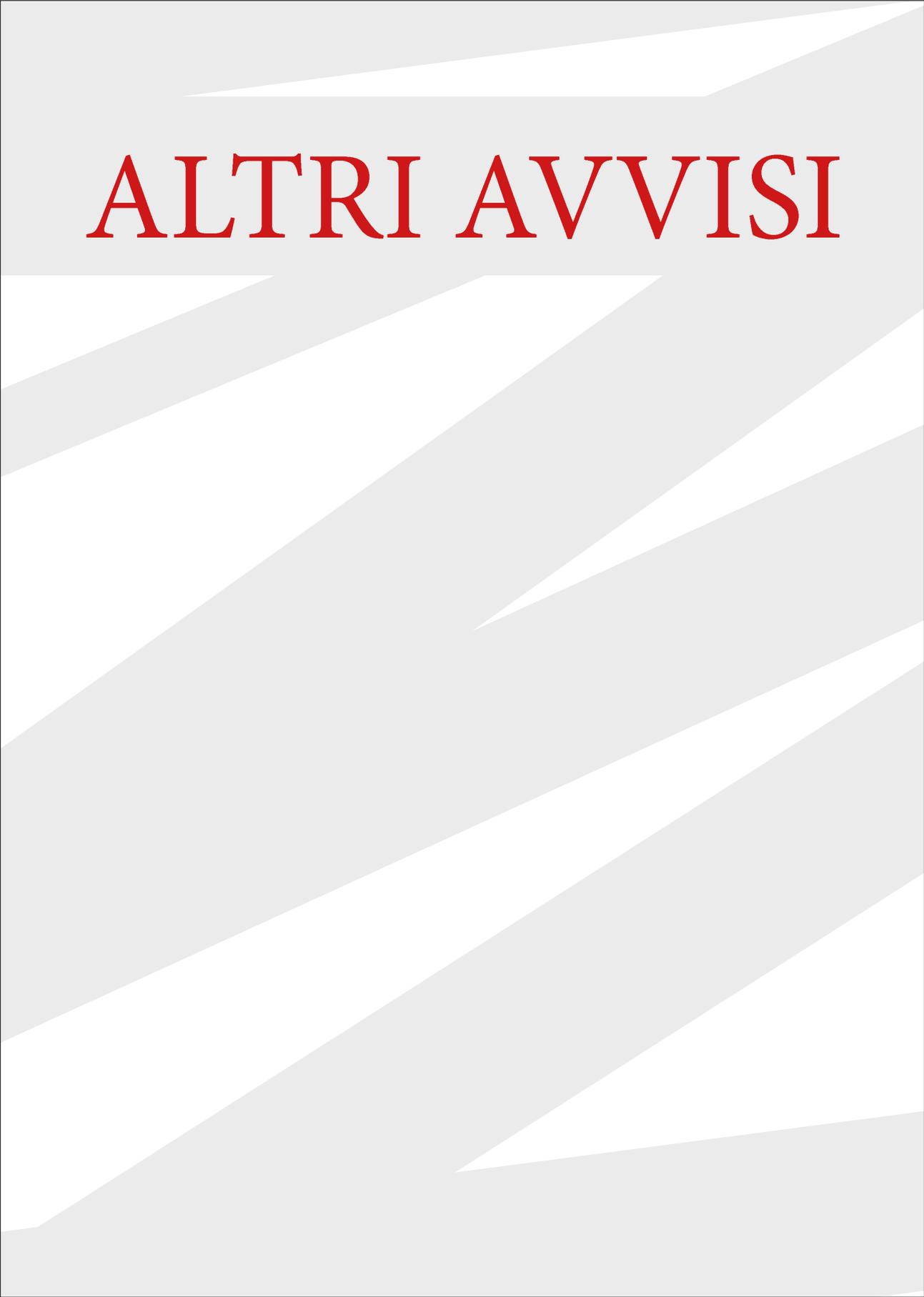
Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Via Ricasoli, 40

50122 Firenze

Italia

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE RISORSE UMANE SSR, FORMAZIONE, RELAZIONI SINDACALI

Responsabile di settore Luciano LIPPI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12957 - Data adozione: 19/06/2023

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari delle Professioni Sanitarie, in attuazione dell'art. 4, comma 2 della L. 42/99 e del D.P.C.M. 26 luglio 2011.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD014298

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502, “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”, ed in particolare nell’Art. 6, comma 3, recante disposizioni in materia di formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione attribuendone competenza all’Università e sopprimendo contestualmente tutti i corsi di studio previsti dal precedente ordinamento entro due anni a decorrere dal 1° gennaio 1994;

Vista la Legge 26 febbraio 1999, n. 42, recante “Disposizioni in materia di professioni sanitarie”;

Richiamato l’art. 4, comma 1, di tale Legge, ove si stabilisce, ai fini dell’esercizio professionale e dell’accesso alla formazione post-base, che i diplomi e gli attestati conseguiti in base alla precedente normativa sono equipollenti ai diplomi universitari di cui al citato articolo 6, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992;

Considerato inoltre l’attuazione del suddetto comma 1, art. 4, L. 42/1999, da parte del Ministero della Sanità, con decreti emanati nel 2000 al fine di individuare per ogni singola Professione Sanitaria i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, dichiarandoli equipollenti al diploma universitario;

Richiamato inoltre l’art. 4, comma 2, della suddetta Legge 42/1999, ove si stabilisce, demandando all’ivi citato decreto interministeriale, l’individuazione di criteri e modalità per il riconoscimento dell’equipollenza ai diplomi universitari di cui all’art. 6, comma 3, del D. Lgs. N. 502/92 e s.m.i., di ulteriori titoli conseguiti conformemente all’ordinamento in vigore anteriormente all’emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali, ai fini dell’esercizio professionale e dell’accesso alla formazione post-base, con riferimento all’iscrizione nei ruoli nominativi regionali di cui al D.P.R. n. 761/79, allo stato giuridico dei dipendenti degli altri comparti del settore pubblico e privato, alla qualità e durata dei corsi e, se del caso, al possesso di una pluriennale esperienza professionale;

Visto l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sancito nella seduta del 10 febbraio 2011 della Conferenza Stato-Regioni, atto rep. N. 17/CSR, concernente i criteri e le modalità per il riconoscimento dell’equivalenza ai diplomi universitari dell’area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento in attuazione dell’art. 4, comma 2, della Legge 26 febbraio 1999, n. 42;

Visto il D.P.C.M. 26 luglio 2011, pubblicato sulla G.U. n. 191 del 18/8/2011, con il quale è stato recepito il suddetto Accordo Stato-Regioni;

Preso atto che il Ministero della Salute, con nota prot. n. 36869 del 6 agosto 2013 ha previsto di dare avvio alle procedure di riconoscimento dell’equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento;

Considerato che si è provveduto, con precedenti avvisi regionali in attuazione di quanto disposto in sede di Conferenza dei Servizi, all’avvio delle procedure di equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento per tutta l’Area sanitaria;

Preso atto che in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 20 aprile 2023 è stata rilevata la necessità, sulla base di quanto previsto dall’art. 4 della L. 42/99 e dal successivo art. 7 del DPCM 26/07/2001, secondo i quali la procedura per l’equivalenza si avvia su istanza dell’interessato, di procedere con l’emanazione dei nuovi avvisi per la presentazione delle istanze di equivalenza per tutta l’Area delle Professioni Sanitarie, al fine di garantire la possibilità di presentare istanza da

parte di tutti gli interessati e permettendo al contempo uno svolgimento ordinato ed efficiente dell'attività amministrativa;

Preso atto che con nota prot. n. 292004 del 30 maggio 2023 la Regione Veneto, che svolge funzioni di coordinamento del "Tavolo tecnico interregionale della Commissione Salute - Area Risorse Umane, Formazione e Fabbisogni formativi -", informa il Ministero della Salute del parere concorde delle Regioni e Province autonome di emanazione di un avviso pubblico unico contenente una calendarizzazione di distinti periodi suddivisi per ciascuna Area delle Professioni Sanitarie e rispetto ai quali gli interessati potranno presentare istanza di riconoscimento dell'equivalenza del titolo del progresso ordinamento ai titoli universitari di tutta l'area delle Professioni Sanitarie;

Dato atto che il Ministero della Salute e le Regioni in sede di Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 13 giugno 2023, hanno condiviso lo schema di avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del progresso ordinamento, ai titoli universitari dell'area sanitaria predisposto con la calendarizzazione di cui al paragrafo precedente;

Ritenuto pertanto di emanare l'avviso pubblico unico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del progresso ordinamento ai titoli universitari afferenti tutte le Professioni Sanitarie come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

1. di approvare ed emanare, per le motivazioni in premessa specificate, l'avviso pubblico unico allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente decreto, comprensivo dei relativi allegati, attenendosi allo schema condiviso in sede di Conferenza di servizi in data 13 giugno 2023, per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del progresso ordinamento ai titoli universitari abilitanti a tutte le Professioni Sanitarie ;
2. di stabilire che l'avviso pubblico approvato col presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana B.U.R.T., nonché sul sito web del servizio sanitario della Regione Toscana;
3. di confermare, in attuazione di quanto stabilito dal Tavolo tecnico interregionale della Commissione Salute - Area Risorse Umane, Formazione e Fabbisogni formativi – che:
 - le istanze potranno essere presentate secondo il calendario riportato all'art. 1 dell'avviso allegato 1) al presente atto, con riferimento alla specifica Professione Sanitaria d'interesse;
 - per ogni Area delle Professioni Sanitarie sono previsti due cicli temporali utili alla presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del progresso ordinamento ai titoli universitari,
 - le istanze presentate secondo termini diversi da quelli previsti per ogni singola Professione Sanitaria nel 1° ciclo saranno esaminate successivamente secondo i termini indicati per il 2° ciclo in corrispondenza della specifica Professione Sanitaria;
 - le istanze presentate secondo termini diversi da quelli previsti per il 2° ciclo saranno esaminate nel semestre successivo alla data di presentazione.
4. di stabilire che, a seguito dell'avviso emanato con il presente provvedimento, alle domande di riconoscimento dell'equivalenza ai titoli universitari delle Professioni Sanitarie si applicano le procedure disciplinate dal D.P.C.M. 26 luglio 2011.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 8

<i>1</i>	<i>Avviso</i> <i>ae109bc4665e56d63746b244c50623961c03dff5ab415d887812fa5e73191e0d</i>
<i>A</i>	<i>Titolo</i> <i>db10b203c1f992353cad49886d8da6c3ef71664e613eb19e324561d4748c5f9e</i>
<i>A1</i>	<i>Domanda</i> <i>20d79151846a7be8fc18916d7207698af9ad07f10b64b49cf4088c1eb90450cb</i>
<i>B</i>	<i>Corso di formazione</i> <i>a2a186f0d22f79eda6d8eedd212e0fa7d34dda174c7b849cf024ff8acfac188</i>
<i>C</i>	<i>lavoro sub pubblico</i> <i>702f7e7566af49bbda9633eea2caf0cb046fbe01e5abd49f7274abab7e3a858d</i>
<i>C1</i>	<i>lavoro sub privato</i> <i>d8eadaa164ff6010e9d80b7d65fcf424d47dc7e508ea365ce3f5cc0771eac057</i>
<i>C2</i>	<i>doc attività lavorativa</i> <i>3ef9d36274d8324492b2fb19b9d7e1a54bbf59f9675ad0f63f977ad989aeccef</i>
<i>D</i>	<i>lavoro autonomo</i> <i>0743617aae290fbd7fb87f659c4f5cc8e6dbdcad4eedb38584013f5bce86a8387</i>



Ministero della Salute

ALLEGATO 1
AVVISO PUBBLICO UNICO
 PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO
 DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO AI
 TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA,
 di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs n. 502/92 s.m.i.
 Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10/2/ 2011, recepito con D.P.C.M. 26 luglio
 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE
TOSCANA

Si porta a conoscenza degli interessati che sono aperti i termini di presentazione delle domande per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000.

Articolo 1
Presentazione delle istanze – cicli temporali

1. Le istanze potranno essere presentate secondo il calendario di seguito riportato con riferimento alla specifica Professione Sanitaria d'interesse.
2. Per ogni Area delle Professioni Sanitarie sono previsti due cicli temporali utili alla presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari:

PROFESSIONI SANITARIE PER CUI SI CHIEDE L'EQUIVALENZA DEL TITOLO POSSEDUTO	1° CICLO TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	2° CICLO TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
AREA PROFESSIONI TECNICO SANITARIE <i>Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Tecnico sanitario di radiologia medica, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico ortopedico, Tecnico audioprotesista, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, Igienista dentale, Dietista</i>	Dal 14 luglio 2023 all'11 settembre 2023	Dal 15 gennaio 2024 al 14 marzo 2024
AREA PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE <i>Podologo, Fisioterapista, Logopedista, Ortottista-Assistente in oftalmologia, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Terapista occupazionale, Educatore professionale</i>	Dal 12 settembre 2023 al 10 novembre 2023	Dal 18 marzo 2024 al 16 maggio 2024
AREA PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE <i>Infermiere, Ostetrica/o, Infermiere pediatrico</i>	Dal 13 novembre 2023 all'11 gennaio 2024	Dal 20 maggio 2024 al 18 luglio 2024
AREA PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE <i>Tecnico della prevenzione dell'ambiente e dei luoghi di lavoro, Assistente sanitario</i>		

Articolo 2
Effetti e modalità di riconoscimento dell'equivalenza

1. Il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto è attribuito ai soli fini dell'esercizio professionale, sia subordinato che autonomo, e dell'accesso alla formazione post-base (art. 4, L. 42/99), ed è condizionato al raggiungimento del punteggio previsto, secondo quanto indicato all'art. 3 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel D.P.C.M. 26 luglio 2011.

2. Qualora non sia raggiunto il punteggio previsto, il riconoscimento stesso è subordinato all'effettuazione di un percorso di compensazione formativa stabilito in base a criteri individuati con il decreto direttoriale della Direzione generale dell'Università, dello Studente e del Diritto allo studio, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19 marzo 2014.

Articolo 3
Titoli riconoscibili

1. I titoli che possono essere ammessi alla procedura di valutazione del riconoscimento dell'equivalenza debbono possedere le seguenti caratteristiche:
- a) devono essere stati **conseguiti entro il 17 marzo 1999**, ed il relativo corso formativo deve essere iniziato **entro il 31 dicembre 1995**;
 - b) devono essere stati conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali relativi ai diplomi universitari (*si vedano in proposito i decreti ministeriali riportati alla successiva lett. c) in corrispondenza di ogni Professione Sanitaria*);
 - c) devono essere riconducibili alle singole Professioni Sanitarie interessate, in applicazione del comma 2, dell'art. 4 della Legge n. 42/99 e dei relativi profili emanati con i decreti ministeriali di seguito elencati:

DECRETI MINISTERIALI DI INDIVIDUAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI	
PROFESSIONI TECNICO SANITARIE	Tecnico Audiometrista (DM n. 667/94) Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (DM n. 745/94) Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (DM n. 746/94) Tecnico di Neurofisiopatologia (DM n. 183/95) Tecnico Ortopedico (DM n. 665/94) Tecnico Audioprotesista (DM n. 668/94) Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (DM n. 316/98) Igienista Dentale (DM n. 137/99) Dietista (DM n. 744/94)
PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE	Podologo (DM n. 666/94) Fisioterapista (DM n. 741/94) Logopedista (DM n. 742/94) Ortottista – Assistente di Oftalmologia (DM n. 743/94) Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (DM n. 56/97) Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (DM n. 182/01) Terapista Occupazionale (DM n. 136/97) Educatore Professionale (DM n. 520/98)
PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Infermiere (DM n. 739/94) Ostetrica/o (DM n. 740/94) Infermiere Pediatrico (DM n. 70/97)
PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE	Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (DM n. 58/97) Assistente Sanitario (DM n. 69/97)

- d) devono aver consentito l'esercizio professionale in conformità all'ordinamento allora in vigore; (art. 5, c. 2, D.P.C.M. 26.7.2011)
- e) i relativi corsi di formazione devono essere stati regolarmente autorizzati dalla Regione Toscana o da altri Enti preposti allo scopo della medesima Regione, e svolti nell'ambito del territorio regionale.
Per Enti preposti allo scopo si fa riferimento a quegli Enti pubblici che, in base alla normativa vigente all'epoca, erano preposti istituzionalmente o all'espletamento dei corsi di formazione/qualificazione/abilitazione, o al rilascio delle autorizzazioni a corsi che poi – in concreto – possono essere stati svolti/gestiti anche da Enti privati.

Articolo 4
Titoli esclusi dalla procedura di valutazione del riconoscimento

1. Non sono valutabili ai fini del riconoscimento dell'equivalenza i seguenti titoli/diplomi/attestati/qualifiche comunque denominati e da chiunque rilasciati:
- a) Infermiere generico (legge 29/10/1954 n° 1046, art. 6 D.P.R. n. 225/74);
 - b) Infermiere psichiatrico (art. 24 del R.D. 16/08/1909, n. 615, legge 29/10/1954 n° 1046);
 - c) Puericultrice (artt. 12 e 13 legge 19 luglio 1940, n. 1098);
 - d) Ottici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
 - e) Odontotecnici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della Sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
 - f) Addetti/assistenti alla poltrona dentistica/odontoiatrica;
 - g) Titoli di massofisioterapista conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
 - h) Massaggiatori (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
 - i) Capo bagnino degli stabilimenti idroterapici (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
 - j) Massaggiatori sportivi (legge 26 ottobre 1971, n. 1099 sulla "Tutela sanitaria delle attività sportive, decreto 5 luglio 1975 del Ministero per la sanità);
 - k) titoli universitari rilasciati dalla Facoltà di Pedagogia/Scienze della Formazione per Educatore Professionale conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
 - l) titoli universitari ISEF, Scienze Motorie;
 - m) titoli di operatore strumentista (C.C.N.L. ANISAP);
 - n) diplomi di infermiera volontaria di Croce Rossa che, con la legge del 4 febbraio 1963 n. 95, furono equiparati al certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico;
 - o) titoli rilasciati agli infermieri militari previsti dall'ordinamento del personale civile dello Stato dal Decreto 124/71 del 25 febbraio, articolo 10, e dal D.M. n. 19 del 12/12/90.

Articolo 5
Titoli già equipollenti*

1. Non verranno presi in considerazione titoli già dichiarati equipollenti ai rispettivi diplomi universitari dai decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 42/99 di seguito riportati per le singole Professioni Sanitarie:

PROFESSIONE SANITARIA	RIFERIMENTI NORMATIVI EQUIPOLLENZA TITOLI
TECNICO SANITARIE	
Area Tecnico - diagnostica	
TECNICO AUDIOMETRISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
Area Tecnico – assistenziale	
TECNICO ORTOPEDICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TECNICO AUDIOPROTESISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE VASCOLARE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 189 del 14.08.2000
IGIENISTA DENTALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
DIETISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000

* *****Mentre il riconoscimento dell'equipollenza di un titolo ad un altro è sancito da una norma, nell'equivalenza il riconoscimento di un titolo ad un altro è subordinato ad una procedura di valutazione del singolo caso concreto, si realizza in presenza di determinati requisiti, ed avviene su istanza dell'interessato.

RIABILITATIVE	RIFERIMENTI NORMATIVI EQUIPOLLENZA TITOLI
PODOLOGO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
FISIOTERAPISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
LOGOPEDISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
ORTOTTISTA-ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 189 del 14.08.2000
EDUCATORE PROFESSIONALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000 D.M. 22 giugno 2016 – G.U. n. 196 del 23.8.2016 D.M. 29 marzo 2001 n. 182 – G.U. n. 115 del 19.5.2001 Legge n. 145 del 30/12/2018, comma 539 (G.U. n. 302 - S.O. n. 62 del 31.12.2018) Legge n.160 del 27/12/2019, art. 1, comma 465 (G.U. n. 304 - S.O. n. 45 del 30.12.2019)
INFERMIERISTICA E OSTETRICA/O	
INFERMIERE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
OSTETRICA/O	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
INFERMIERE PEDIATRICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO DELLA PREVENZIONE	
TECNICO DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO	D.M. 27-7-2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000 integrato dal D.M. 3-11-2011 (G.U. n. 277 del 28/11/2011)
ASSISTENTE SANITARIO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000

Articolo 6 Produzione del titolo

1. L'attestazione relativa al titolo di cui si richiede il riconoscimento dell'equivalenza conseguito presso un ente pubblico deve essere resa, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato A**).
2. Qualora il titolo sia stato conseguito presso un ente privato (ancorché autorizzato da un ente pubblico), il richiedente dovrà allegare alla dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato A**) attestante il conseguimento del titolo, la copia del titolo prodotta secondo una delle seguenti modalità:
 - a) fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 (**Allegato A**);
 - b) copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Articolo 7 Valutazione del titolo e dell'esperienza lavorativa

1. Al fine di consentire il riconoscimento dell'equivalenza del titolo, il richiedente dovrà fornire idonee specificazioni riguardo alla durata del corso di formazione ed all'esperienza lavorativa di cui è in possesso.
 - 1.1 Per quanto riguarda la durata del corso di formazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., il richiedente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione in cui riportare la durata complessiva della formazione in anni, in ore di insegnamento e tutte le informazioni richieste come da fac-simile **Allegato B**.
 - 1.2 Qualora il corso sia stato svolto presso un ente formativo privato (ancorché autorizzato da un ente pubblico) il richiedente dovrà allegare alla dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato B**) la copia del programma del corso al fine di comprovare le dichiarazioni rese.

2. Per ciò che attiene all'esperienza lavorativa, l'interessato deve dimostrare che la stessa:
 - 2.1 sia riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile¹ a quella prevista per le Professioni Sanitarie rispetto alla quale si chiede l'equivalenza del titolo posseduto;
 - 2.2 sia stata svolta per un periodo di **almeno un anno**, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni **anteriores al 10 febbraio 2011**, come previsto dall'art. 2, comma 4, del D.P.C.M. 26 luglio 2011;
 - 2.3 sia attestata per tutti gli anni di cui al punto 2.2 e antecedenti, tramite le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio come da fac-simile **Allegati C, C-1, D**, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 s.m.i. e da appropriata documentazione che ne certifichi l'effettivo svolgimento per tutti gli anni/mesi/giorni dichiarati.
3. In APPENDICE al presente avviso sono riportate le indicazioni per la produzione delle attestazioni/autocertificazioni richieste riguardanti l'esperienza lavorativa.

Art. 8

Richiesta elementi integrativi

1. Nel caso in cui, durante la fase iniziale dell'istruttoria riservata alle Regioni ai fini del perfezionamento dell'istanza, si dovesse riscontrare il difetto degli elementi previsti, ed in particolare, qualora dalle dichiarazioni sostitutive, o dalla documentazione inviata, non dovessero rinvenirsi le informazioni necessarie, le Regioni e Province autonome provvederanno alla richiesta delle relative integrazioni. Tali integrazioni dovranno essere fornite dall'istante nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione della richiesta e dovranno essere trasmesse con le modalità che verranno indicate. Eventuali disguidi nel loro recapito all'amministrazione dovuti ad inesatte indicazioni, saranno imputati all'istante che non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Art. 9

Comunicazione di inammissibilità

1. Qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi non verrà dato ulteriore corso all'istanza:
 - a) il titolo di cui si chiede l'equivalenza non sia stato conseguito entro il 17 marzo 1999 o il relativo corso formativo sia iniziato dopo il 31 dicembre 1995, così come indicato nell'art. 2, lett. a) del presente avviso;
 - b) si tratti di un titolo escluso dalla procedura di valutazione secondo quanto previsto dall'articolo 3 del presente avviso;
 - c) si tratti di titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 42/99, come indicato nell'art. 4 del presente avviso;

Di ciò verrà fornita apposita comunicazione a cura delle Regioni e Province autonome.

Articolo 10

Domanda per il riconoscimento del titolo

1. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza dovrà essere redatta secondo lo schema allegato **A1** al presente avviso, alla quale deve essere apposta una marca da bollo da € 16,00. A tutela del candidato, tutti i documenti devono essere inviati in formato pdf, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.
2. La domanda deve essere corredata dagli appositi Allegati A, B, C e/o C1 e/o C2 e/o D, compilati e sottoscritti.
3. La domanda dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo istituzionale regionetoscana@postacert.toscana.it indicando nell'oggetto: "*Domanda di riconoscimento dell'equivalenza ai titoli universitari dell'area sanitaria - L. 42/99*".
4. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza dovrà essere inoltrata secondo la calendarizzazione dei termini previsti dall'articolo 1 del presente Avviso pubblico unico con riferimento alla specifica Professione Sanitaria d'interesse.

¹ Per comprovare l'assimilabilità dell'attività lavorativa, utilizzare i parametri/documenti riportati in APPENDICE al presente avviso

5. Le domande inoltrate secondo termini diversi da quelli previsti all'articolo 1 del presente Avviso pubblico unico verranno trattate come segue:
 - a) le istanze presentate secondo termini diversi da quelli previsti per ogni singola Professione Sanitaria nel 1° ciclo saranno esaminate successivamente secondo i termini indicati per il 2° ciclo in corrispondenza della specifica Professione Sanitaria;
 - b) le istanze presentate secondo termini diversi da quelli previsti per il 2° ciclo saranno esaminate nel semestre successivo alla data di presentazione.
6. La domanda deve essere prodotta esclusivamente alla Regione/Provincia autonoma ove è stato formalmente autorizzato il corso e nel cui ambito territoriale ha trovato svolgimento il corso stesso
7. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dalla data di invio della PEC.
8. Non sono ammissibili istanze presentate con modalità diverse da quelle previste.
9. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:
 - a) il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita;
 - b) il titolo di cui si chiede l'equivalenza, la data di conseguimento dello stesso, l'Istituto o Ente che ha rilasciato il titolo e la durata del corso;
 - c) l'eventuale attività lavorativa svolta e l'attuale occupazione;
 - d) titoli di studio posseduti in aggiunta al titolo di cui si chiede l'equivalenza (es: diploma di scuola media, diploma di scuola superiore, ecc.);
 - e) l'indirizzo PEC presso cui ogni comunicazione relativa alla presente domanda verrà inviata.
10. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni apposte dall'interessato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC indicato nella domanda, né per omissione o apposizione nella PEC di un oggetto diverso da quello previsto al precedente punto 3., né per eventuali disguidi postali, informatici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
11. Alla domanda non devono essere allegati certificati o attestati di frequenza relativi a corsi di aggiornamento e/o corsi di formazione continua (ECM) per il conseguimento dei crediti formativi, altri titoli specialistici o master, partecipazione a corsi liberi, né i curriculum vitae, in quanto non costituiscono oggetto di valutazione. Diversamente verranno eliminati.
12. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità della stessa. La firma non deve essere autenticata e dovrà essere allegata alla domanda una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.
13. Copia del presente bando può essere scaricata dal sito web della Regione Toscana. Eventuali informazioni o precisazioni potranno essere pubblicate nelle medesime pagine web. L'assistenza alla compilazione della domanda potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica info.equivalenzaprofessionisanitarie@regione.toscana.it - l'assistenza verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza fino alle ore 15.

Articolo 11 **Autocertificazioni e sanzioni per dichiarazioni mendaci**

1. Per consentire una corretta valutazione di quanto autocertificato, è necessario che le dichiarazioni sostitutive siano redatte in modo analitico e contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se i documenti stessi fossero rilasciati dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza, per cui ne deriverebbe l'impossibilità di effettuare un apprezzamento di quanto descritto. Si raccomanda pertanto l'utilizzo dei fac-simile allegati al presente avviso.
2. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000. Inoltre, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dall'interessato, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 12

Privacy - Informativa sul trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) (di seguito Regolamento) *“ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”*. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del Regolamento si forniscono le seguenti informazioni relativi al trattamento dei dati personale che vengono conferiti con la partecipazione al presente avviso.

Sono Titolari del Trattamento: Il Ministero della Salute e la Regione Toscana.

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Ministero della Salute è raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero della salute - Responsabile della protezione dei dati personali, viale Giorgio Ribotta, n. 5- 00144 Roma, email: rpd@sanita.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali della Regione Toscana è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Toscana, Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze – email: urp_dpo@regione.toscana.it.

I richiedenti dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e i trattamenti successivamente elencati. In mancanza di tale consenso non sarà possibile accettare la domanda di riconoscimento dell’equivalenza di cui al presente avviso.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della domanda finalizzata al riconoscimento dell’equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011.

I dati personali forniti dai richiedenti in sede di presentazione delle domande di cui al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono trattati con modalità elettroniche e cartacee mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione, ai soli fini dell’espletamento delle procedure per il riconoscimento dell’equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011, e per le relative verifiche, nel rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché alla libera circolazione nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati raccolti potranno essere trattati, in forma aggregata, anche a fini statistici. Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dai titolari, o dai designati dallo stesso, nonché dai soggetti che operano per conto dei titolari, ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali Responsabili del Trattamento, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura, o alle relative verifiche, per il riconoscimento dell’equivalenza.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione ministeriale, regionale, provinciale e da leggi e regolamenti in materia.

All’interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l’accesso ai dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi e qualora questo non pregiudichi le attività e gli obblighi connessi alla procedura di riconoscimento, la cancellazione, la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Inoltre, ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati necessari a dar corso alla procedura di riconoscimento dell’equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree è obbligatorio e la loro mancata comunicazione preclude lo svolgimento della procedura stessa.

Articolo 13

pag. n. 7

Disposizioni finali e di rinvio

1. Agli istanti non verrà data comunicazione dell'avvio del procedimento.
2. Per quanto non espressamente contenuto nel presente avviso si rinvia all'Accordo Stato/Regioni n. rep. n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito con D.P.C.M. del 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011).

INFORMATIVE:

- Una volta conclusa la fase iniziale dell'istruttoria delle istanze, gli Uffici regionali competenti provvederanno, entro 100 giorni dal ricevimento delle domande, a trasmettere gli atti al Ministero della Salute
- Entro i successivi 80 giorni, previo esame delle istanze da parte della Conferenza dei servizi di cui all'art. 7, comma 5, del D.P.C.M. 26.07.2011, verrà emanato il provvedimento da parte del Ministero della Salute a conclusione del procedimento.
- I termini potranno essere sospesi per effetto di quanto previsto all'art. 8 del presente avviso.
- Avverso il provvedimento ministeriale sarà possibile esperire ricorso al TAR Lazio entro i termini previsti dal D.lgs 02/07/2010, n. 104 "Codice del Processo Amministrativo".
- Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche,
 - il responsabile della fase iniziale dell'istruttoria è il Dirigente del Settore "Risorse Umane SSR, Formazione, Relazioni sindacali" della Regione Toscana, Dott. Luciano Lippi. Per ogni informazione relativa alla prima fase istruttoria del procedimento scrivere a info.equivalenzaprofessionisanitarie@regione.toscana.it
 - il responsabile della seconda fase dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale è il Ministero della Salute.
- Gli interessati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza secondo le modalità previste dalla L. n. 241/1990 e s.m.i., dal D.P.R. n.184/2006, nonché dalle disposizioni delle singole Regioni e Province autonome e del Ministero della Salute.

APPENDICE

AVVISO PUBBLICO UNICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs n. 502/92 s.m.i. . Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10/2/ 2011 recepito con D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011).

AVVERTENZE

La domanda per il riconoscimento del titolo deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo allegato al presente avviso, così come le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio.

Si invitano gli istanti ad inviare la domanda di riconoscimento con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini, onde evitare di incorrere in malfunzionamenti del sistema informatico per l'invio tramite PEC.

Non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito o volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettari.

ATTESTAZIONE ESPERIENZA LAVORATIVA

ATTENZIONE

- a. *Non saranno valutate attestazioni relative ad esperienze lavorative espletate successivamente al 10 febbraio 2011;*
- b. *L'attività lavorativa viene valutata soltanto dopo la data di conseguimento del titolo per il quale si richiede l'equivalenza.*

Attività lavorativa subordinata

1. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa subordinata prestata alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico deve essere resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio come da Fac-simile Allegato C.
2. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa subordinata prestata alle dipendenze di un datore di lavoro privato deve essere resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, come da Fac-simile Allegato C-1, inoltre al fine di comprovare la tipologia di attività svolta, l'anzianità lavorativa, il richiedente deve allegare appropriata documentazione comprovante quanto dichiarato, potendo utilizzare i seguenti documenti:
 - a) copia del/dei contratti di lavoro sottoscritti ed eventuali ulteriori documenti (es. dichiarazione del datore di lavoro, libretto del lavoro), dichiarazione/i in carta intestata sottoscritta/e dal rappresentante legale/direttore della società/cooperativa sociale o altro ente privato, idonei ad attestare l'attività lavorativa svolta, la tipologia e l'inquadramento contrattuale; la qualifica, le mansioni e/o le prestazioni svolte, e la durata (in anni, mesi, giorni) delle singole attività lavorative e complessiva;
 - b) copia di altri documenti ritenuti idonei ad attestare quanto dichiarato in Allegato C-1, ovvero la tipologia di attività lavorativa svolta, la data di inizio e fine e la durata complessiva.

La documentazione allegata deve essere, integrativa e coerente con quanto dichiarato in Allegato C-1 ed elencata nell'Allegato C-2.

All'allegato C- 1 **non** devono essere allegati il fascicolo previdenziale INPS, le dichiarazioni dei redditi di un lavoratore dipendente (es. CUD, Modello 740 – quadro C; Modello 730 – quadro C; Modello 101 fino al 1997) o la copia del Libretto di lavoro se non nei casi in cui riportino la qualifica contrattuale assimilabile all'attività svolta.

Attività lavorativa autonoma/libero professionale

Si tratta di un lavoro svolto in proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente che paga la prestazione o il servizio con un corrispettivo in denaro. Il lavoro autonomo può essere svolto in proprio come titolare di una partita iva o in qualità di socio di una società, ente o cooperativa. Nei casi in cui l'istante abbia svolto lavoro autonomo come prestazione d'opera senza essere socio di una società/cooperativa o titolare di una partita iva, sarà suo onere presentare la documentazione reddituale che possa dimostrare lo svolgimento di tale attività, la tipologia di attività svolta e la durata.

1. L'attestazione relativa all'attività lavorativa autonoma/libero professionale deve essere resa, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i, tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, come da fac-simile Allegato D.
2. Le attività lavorative autonome per essere valutate, debbono essere documentate, ed al fine di comprovare la tipologia di attività svolta², la continuità lavorativa³ e l'anzianità⁴, il richiedente deve allegare appropriata **ed esaustiva** documentazione, potendo utilizzando i seguenti documenti:
 - a) certificazione di attribuzione di partita I.V.A. riferita agli anni di attività dichiarata [D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4], con esplicitazione del "codice attività", indicante la classificazione/tipologia dell'attività svolta e lo storico variazioni;
 - b) dichiarazione dei redditi (740/UNICO) riferita a tutti gli anni di esperienza dichiarata [D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4, lett. b], allegando solo i Quadri⁵ del modello della dichiarazione utili a comprovare la "natura del reddito", cioè la tipologia dell'attività svolta contrassegnata dal "codice attività"
 - c) eventuale copia di incarichi professionali sottoscritti o di contratti di collaborazione [D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4, lett. c]
 - d) visura storica/atto societario/statuto, dal quale si evinca l'oggetto e il codice attività della società/cooperativa, il ruolo/funzione assunto dall'istante e l'attività svolta dal richiedente presso la società/studio/cooperativa/altro ente di cui è socio o per cui lavora.
 - e) eventuali ulteriori documenti idonei a comprovare la tipologia dell'attività svolta, l'anzianità e la continuità dell'attività lavorativa svolta (esempio: la dichiarazione del rappresentante legale/direttore della società/cooperativa per cui si lavora, dichiarazione contenente la descrizione delle attività svolte e la durata, specificando la data di inizio e fine rapporto; le fatture dell'attività purchè intestate all'istante e indicante la tipologia dell'attività svolta)

I documenti indicati al punto a) e b) sono valevoli sia per attività autonoma individuale, sia per attività autonome svolte nell'ambito della propria ditta individuale o in qualità di soci o lavoratori di una società. I quadri del modello della dichiarazione dei redditi utili a comprovare la "natura del reddito" cambiano in base al regime fiscale impiegato e se la dichiarazione è dell'attività societaria anziché individuale. Nel primo caso (dichiarazione redditi di società), il "codice attività" non è presente nel Quadro richiesto (in genere Quadro RH). È quindi necessario che l'istante alleghi anche i documenti indicati ai punti e).

- 2 La tipologia di attività svolta indica la "natura dell'attività lavorativa", cioè le mansioni, ovvero i compiti svolti che debbono essere assimilabili alle professioni sanitarie, per la quale si chiede l'equivalenza del titolo. Nel lavoro autonomo la "tipologia" dell'attività è dimostrata dal **codice attività** che identifica l'attività/settore economico. Questo è contenuto nella certificazione di p.iva e in specifici Quadri dell'UNICO, la dichiarazione dei redditi degli autonomi
- 3 La continuità lavorativa è dimostrata da prestazioni lavorative non occasionali e consecutive l'una all'altra pur con periodi di intervallo
- 4 L'anzianità lavorativa è data dalla sommatoria della durata in anni, mesi e giorni delle singole attività assimilabili, ovvero dalla durata complessiva dell'attività lavorativa
- 5 555555⁵ Quadri dell'UNICO che possono attestare la tipologia dell'attività svolta:
 - a. Quadro RE per l'autonomo con p.iva. In caso di applicazione di regimi fiscali agevolati il Quadro RE può essere sostituito da: Quadro CM – regime dei minimi; Quadro RL – regime agevolato, o altri quadri
 - b. Quadro RG: indica il reddito di impresa in regime di contabilità semplificata
 - d. Quadro RE: indica il reddito d'impresa in regime di contabilità ordinaria
 - e. Quadro RK: indica l'utile per le società s.n.c. o s.a.s. per ciascun socio.
 - f. Quadro RH: indica il reddito del socio nell'ambito della società ovvero esprime il dividendo tra i soci.

Il quadro RH e altri che non presentano il codice attività pur attestando la tipologia dell'attività, devono essere integrati dalla dichiarazione dell'amministratore/direttore sanitario della società.

In caso di p.iva associata a più codici attività, è onere dell'istante allegare ulteriore documentazione che possa dimostrare lo svolgimento dell'attività lavorativa assimilabile alle professioni sanitarie, per la quale si chiede l'equivalenza del titolo.

I predetti documenti devono essere prodotti secondo una delle seguenti modalità:

- a) fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato C-2);
- b) copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso il richiedente abbia svolto attività lavorativa subordinata, sia alle dipendenze di datori di lavoro pubblico che privato, e abbia svolto attività lavorativa autonoma/libero professionale, dovrà compilare tutti i moduli per le attività corrispondenti.



Ministero della Salute

ALLEGATO A

Dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante il

TITOLO di cui si chiede l'EQUIVALENZA

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO,
AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE
TOSCANA

La/il sottoscritta/o _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ Prov. _____ il ____/____/_____
(Luogo di nascita)

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, **DICHIARA** di aver conseguito il seguente titolo di cui chiede il riconoscimento dell'equivalenza:

Denominazione del titolo: _____

Tipologia del titolo : Diploma di Qualifica Professionale Attestato di Qualifica Professionale

Diploma di Scuola Superiore Dipl. Scuola Diretta a Fini Speciali Diploma Universitario Laurea

Altro (specificare) _____

Denominazione Ente pubblico che ha autorizzato il corso:

(Es.: Ministero della Pubblica Istruzione, Università, Regione, Provincia, ULSS, Ospedale, ecc.)

Indicare per esteso i riferimenti dell'atto normativo/amministrativo di istituzione/autorizzazione:

(Es.: delibere regionali, decreti ministeriali, leggi, leggi regionali, D.P.R., D.M., atti citati, ecc.)

Eventuale numero di protocollo/repertorio o specificazioni riportate sul titolo:

Denominazione ente, università o struttura formativa che ha rilasciato il titolo:

(Es.: Università, Regione, Provincia, Scuola, Istituto, ULSS, Ospedale, ecc.)

Indirizzo sede: _____
(Comune, Provincia)

Data di conseguimento: |__| |__| |__| **Anno scolastico/accademico** _____

Data

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

La firma non va autenticata

La/il sottoscritta/o **allega alla presente la copia** del titolo stesso al fine di supportare le dichiarazioni di certificazione rese, e **dichiara** ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia del titolo è autentica e conforme all'originale.

Data

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

La firma non va autenticata

CHIEDE infine che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo di Posta Elettronica

Certificata (PEC): _____

Per ulteriori contatti n. telefonico _____

cell. _____

(scrivere in modo chiaro e leggibile)

Data _____ Firma del dichiarante _____

(per esteso e leggibile)

Informativa Privacy

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento si forniscono le seguenti informazioni relativi al trattamento dei dati personale che vengono conferiti con la partecipazione al presente avviso.

Sono Titolari del Trattamento: Il Ministero della Salute e la Regione Toscana.

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Ministero della Salute è raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero della salute - Responsabile della protezione dei dati personali, viale Giorgio Ribotta, n. 5- 00144 Roma, email: rp@sanita.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali della Regione Toscana è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Toscana, Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze – email: urp_dpo@regione.toscana.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della domanda finalizzata al riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011.

I dati raccolti saranno trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura per il riconoscimento dell'equivalenza.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione ministeriale, regionale, provinciale e da leggi e regolamenti in materia.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Inoltre, ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali per dar corso alla procedura di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree.

Data _____

Firma per presa visione _____

(per esteso e leggibile)



Ministero della Salute

ALLEGATO B

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante il

CORSO DI FORMAZIONE

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO,
AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE
TOSCANA

La/il sottoscritta/o _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ Prov. _____ il ____/____/_____
(Luogo di nascita)

DICHIARA

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.,

in relazione al titolo denominato: _____,

conseguito presso ente, struttura formativa, università denominato/a _____

_____ che il relativo percorso

formativo è stato svolto nel territorio di codesta Regione ed ha avuto una durata di anni:

1 2 3 4 5 per complessive ore: _____ così suddivise:

1° anno - ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____	2° anno - ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____
3° anno - ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____	4° anno - ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____
5° anno - ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____	

Data

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

La firma non va autenticata

Qualora il titolo sia stato conseguito presso un ente formativo privato, la/il sottoscritta/o **allega copia** del programma del corso al fine di supportare le dichiarazioni di certificazione rese, e **dichiara** ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia è autentica e conforme all'originale.

Data

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

La firma non va autenticata



Ministero della Salute

ALLEGATO C
Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante
ESPERIENZA LAVORATIVA SUBORDINATA c/o ENTE PUBBLICO

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO,
AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE
TOSCANA

La/il sottoscritta/o _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ Prov. _____ il ____/____/_____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale | _ _ _ _ _ |

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa subordinata:

*(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la **Professione Sanitaria** per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).*

N.B.: non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito/volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettari.

Ente Pubblico: _____

Sede (indirizzo): _____

Profilo Professionale: _____

Posizione Funzionale/Categoria: _____

Qualifica Funzionale/Profilo: _____

Tipologia contratto: Tempo determinato** Tempo indeterminato

Data inizio (gg/mm/aaaa) _____ Data termine (gg/mm/aaaa) _____

(In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)

Durata*: Tempo pieno, durata: _____ Tempo parziale _____ %, durata: _____
(anni - mesi) (anni - mesi)

Durata complessiva*: _____
(anni - mesi)

Ente Pubblico: _____

Sede (indirizzo): _____

Profilo Professionale: _____

Posizione Funzionale/Categoria: _____

Qualifica Funzionale/Profilo: _____

Tipologia contratto: Tempo determinato** Tempo indeterminato

Data inizio (gg/mm/aaaa) _____ Data termine (gg/mm/aaaa) _____

(In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)

** Con **Tempo determinato** si intendono tutte le tipologie contrattuali a termine, indipendentemente dalla tipologia (esempi: collaborazione, a chiamata, stagionale, sostituzione maternità ecc.).

* L'indicazione della **durata** (anche parziale, cioè part-time) è **obbligatoria**. Il calcolo deve essere effettuato in anni e mesi, considerando come mese intero periodi continuativi di frazioni superiori a quindici giorni. In caso di tempo parziale, la "durata" di ciascun contratto di lavoro deve tenere conto del conteggio effettuato in base alla percentuale e durata del periodo lavorativo in cui è stata svolta un'attività di durata parziale.

Durata*: Tempo pieno, durata: _____ Tempo parziale _____ %, durata: _____
(anni - mesi) (anni - mesi)

Durata complessiva*: _____
(anni - mesi)

Ente Pubblico: _____

Sede (indirizzo): _____

Profilo Professionale: _____

Posizione Funzionale/Categoria: _____

Qualifica Funzionale/Profilo: _____

Tipologia contratto: Tempo determinato** Tempo indeterminato

Data inizio (gg/mm/aaaa) _____ Data termine (gg/mm/aaaa) _____

(In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)

Durata*: Tempo pieno, durata: _____ Tempo parziale _____ %, durata: _____
(anni - mesi) (anni - mesi)

Durata complessiva*: _____
(anni - mesi)

Durata* complessiva esperienza lavorativa: _____

(anni - mesi)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copia dei seguenti documenti e dichiara, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia di tali documenti è autentica e conforme all'originale:

- a) _____
 b) _____
 c) _____
 d) _____

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

_____ **Data**

_____ **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata



Ministero della Salute

ALLEGATO C-1

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante
ESPERIENZA LAVORATIVA SUBORDINATA c/o ENTE PRIVATO

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO,
AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE
TOSCANA

La/il sottoscritta/o _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ Prov. _____ il ____/____/_____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa subordinata:

(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la **Professione Sanitaria** per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).

N.B.: non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito/volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettari.

Ente Privato: _____

Indirizzo sede legale _____

C.F. Ente | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ e/o Partita IVA Ente | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _

Tipologia contratto:

C.C.N.L. e settore _____ Inquadramento livello _____

Tempo indeterminato Tempo determinato ***** del tipo:

Continuativo; In sostituzione/A chiamata;

Altro (specificare): _____

Qualifica _____ Mansione _____

Luogo di lavoro _____ Attività svolte _____

Data inizio (gg/mm/aaaa) _____ **Data termine** (gg/mm/aaaa) _____ (In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso ente con medesimo profilo e contratto, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio della durata il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)

Durata* complessiva (anni - mesi) _____

** Con **Tempo determinato** si intendono tutte le tipologie contrattuali a termine, indipendentemente dalla tipologia (esempi: collaborazione, sostituzione maternità, a chiamata, stagionale, ecc.).

Ente Privato: _____

Indirizzo sede legale _____

C.F. Ente | | | | | | | | | | | | | | | | | | e/o Partita IVA Ente | | | | | | | | | | | | | | | |

Tipologia contratto:

C.C.N.L. e settore _____ Inquadramento livello _____

Tempo indeterminato Tempo determinato** del tipo:

Continuativo; In sostituzione/A chiamata;

Altro (specificare): _____

Qualifica _____ Mansione _____

Luogo di lavoro _____ Attività svolte _____

Data inizio (gg/mm/aaaa) _____ **Data termine** (gg/mm/aaaa) _____ (In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso ente con medesimo profilo e contratto, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio della durata il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)

Durata* complessiva (anni - mesi) _____

Durata* complessiva esperienza lavorativa: _____

(anni - mesi)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copia dei seguenti documenti e dichiara, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia di tali documenti è autentica e conforme all'originale:

a) _____

b) _____

c) _____

d) _____

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

_____ **Data**

_____ **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata



Ministero della Salute

ALLEGATO C-2

Dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante
DOCUMENTI ATTESTANTI L'ATTIVITA' LAVORATIVA PRIVATA
 RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO,
 AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
 DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE
TOSCANA

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/____
(Luogo di nascita)

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, D.P.R. n. 445/2000 e s.m., **DICHIARA** che, al fine di comprovare le dichiarazioni di certificazione rese, le copie dei documenti allegati alla domanda relativi all'attività lavorativa svolta alle dipendenze di enti privati o autonomo/libero professionale, e di seguito elencati, sono autentici e conformi all'originale:

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____
- 4 _____
- 5 _____
- 6 _____
- 7 _____
- 8 _____
- 9 _____
- 10 _____

Data

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)
 La firma non va autenticata



Ministero della Salute

ALLEGATO D

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante

ESPERIENZA LAVORATIVA AUTONOMA

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO
AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE
TOSCANA



Il/la sottoscritto/a _____

(Nome e Cognome)

nato/a _____ Prov. _____ il ____/____/____

(Luogo di nascita)

Codice Fiscale | _ _ _ _ _ |

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa autonoma/libero professionista in qualità di libero professionista, impresa individuale o socio di ente, studio, società, cooperativa:

*(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la **Professione Sanitaria** per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).*

Tipologia attività lavorativa:

Libero professionista Impresa individuale Socio di società/Cooperativa

Partita IVA | _ _ _ _ _ |

Codice Fiscale | _ _ _ _ _ |

Denominazione impresa/società/Cooperativa _____

Stato: in attività cessata altro (spec.) _____

Codice attività | _ _ _ _ _ | Descrizione codice attività _____

Domicilio fiscale (indirizzo) _____

Attività svolta _____

Ruolo ricoperto _____

Inizio attività _____ Termine attività _____

(gg/mm/aaaa)

(gg/mm/aaaa)

Durata attività * (escluse le eventuali interruzioni): _____

(mesi/anni)

Tipologia attività lavorativa:

Libero professionista Impresa individuale Socio di società/Cooperativa

Partita IVA | _ _ _ _ _ |

Codice Fiscale | _ _ _ _ _ |

Denominazione impresa/società/Cooperativa _____

Stato: in attività cessata altro (spec.) _____

Codice attività | _ _ _ _ _ | Descrizione codice attività _____

L'indicazione della **durata** è **obbligatoria**. Il calcolo deve essere effettuato in anni e mesi, considerando come mese intero periodi continuativi di frazioni superiori a quindici giorni. In caso di tempo parziale, la "durata" di ciascun contratto di lavoro deve tenere conto del conteggio effettuato in base alla percentuale e durata del periodo lavorativo in cui è stata svolta un'attività di durata parziale.

Domicilio fiscale (*indirizzo*) _____

Attività svolta _____

Ruolo ricoperto _____

Inizio attività _____ Termine attività _____
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa)

Durata attività * (escluse le eventuali interruzioni): _____
(mesi/anni)

=====

Tipologia attività lavorativa:

Libero professionale Impresa individuale Socio di società/ Cooperativa

Partita IVA | _ _ _ _ _ |

Codice Fiscale | _ _ _ _ _ |

Denominazione impresa/società/Cooperativa _____

Stato: in attività cessata altro (*spec.*) _____

Codice attività | _ _ _ _ _ | Descrizione codice attività _____

Domicilio fiscale (*indirizzo*) _____

Attività svolta _____

Ruolo assunto nell'ambito di una Società _____

Inizio attività _____ Termine attività _____
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa)

Durata attività * (escluse le eventuali interruzioni): _____
(mesi/anni)

=====

<p>Durata* complessiva esperienza lavorativa autonoma: _____ <small>(anni - mesi)</small></p>

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copie dei seguenti documenti e **dichiara**, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000 s.m.i. che la copia della documentazione allegata è autentica e conforme all'originale:

- a) _____
 b) _____
 c) _____
 d) _____

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

_____ **Data**

_____ **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
 La firma non va autenticata



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12997 - Data adozione: 19/06/2023

Oggetto: Avviso pubblico approvato con Decreti Dirigenziali nn. 15752 del 27/09/2019 e 15779 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno. Domande presentate dal 01/10/2022 al 31/05/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD014604

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare i seguenti articoli: - 66 decies, relativo alla “Commissione di esame per la certificazione delle competenze” comma 4 che stabilisce che i presidenti possono altresì essere individuati tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni; - 66 undecies relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione di esame;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1421 del 27/12/2021 e ss.mm.ii. che ha approvato il “Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” ed in particolare il paragrafo D.5 “Il Presidente di Commissione”;

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 16 del 26 settembre 2019, avente a oggetto “Disposizioni per l'adozione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dprg 47/R/2003)”;

Visto il Decreto Dirigenziale n.15752 del 27/09/2019 avente ad oggetto ‘Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (artt. 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) – ambito territoriale di Grosseto e Livorno’;

Visto il Decreto Dirigenziale n.15779 del 27/09/2019 avente ad oggetto ‘Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (artt. 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) – ambito territoriale di Arezzo, Firenze e Prato’;

Visto altresì il Decreto Dirigenziale n. 19701/05.10.2022 con cui il SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS) approva l'elenco regionale di docenti aggiornato al 30/09/2022;

Preso atto che nel periodo 01/10/2022-31/05/2023, in risposta ai suddetti Avvisi pubblici è pervenuta n. 1 domanda di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, della domanda di candidatura presentata nel periodo 01/10/2022-31/05/2023;

Ritenuto con il presente atto di approvare, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità della domanda pervenuta nel periodo 01/10/2022-31/05/2023, riportata nell'allegato A (Domande Ammesse) del presente provvedimento e di integrare, conseguentemente, l'elenco regionale di docenti, di cui all'allegato 1 del D.D. n. 19701/05.10.2022, con il nominativo del candidato ammesso di cui all'allegato A (Domande ammesse dal 01/10/2022-31/05/2023) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, in base all'art. 4 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione.

DECRETA

- 1) di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di candidatura presentata dal 01/10/2022-31/05/2023 e di integrare, conseguentemente, l'elenco regionale di docenti, di cui all'allegato 1 del D.D. n. 19701/05.10.2022, con il nominativo del candidato ammesso di cui all'allegato A (Domande ammesse dal 01/10/2022-31/05/2023) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di allegare sotto il numero 1 (Elenco regionale aggiornato al 31/05/2023), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco regionale di docenti aggiornato con gli esiti dell'istruttoria di cui al punto 1, ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno;
- 3) di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- 1* ***ELENCO REGIONALE AGGIORNATO AL 31_05_2023***
b1dc2dd54b8cff49ebf2dff0c5fc91635ac4cad5ab532645b6b3b6e4ab8eebdc
- A* ***DOMANDE AMMESSE DAL 01_10_2022 AL 31_05_2023***
6d14706b78179d52661df9cd33c550d45169faf8757881958b8ccb77a36d5a8e

ALLEGATO 1

Domande Ammesse elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO REGIONALE AGGIORNATO AL 31/05/2023**

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
POMPIZZI ALESSANDRO	367832	03/10/2019
BETTINI BARBARA	381680	15/10/2019
SANTE' PAOLO	381681	15/10/2019
RUFFO PIETRO	384850	16/10/2019
PINCO SALVATORE	384868	16/10/2019
RUGGIERO GIOVANNA	385024	17/10/2019
ARNETOLI LORELLA	385062	17/10/2019
RAFANELLI MARIA ROSARIA	385277	17/10/2019
BERTOLI FRANCO	385331	17/10/2019
GARGANI GIANFRANCO	355693	17/10/2019
BONELLI RENATA	389157	21/10/2019
SPINELLI CLAUDIO	389465	21/10/2019
SECA ALESSIO TIZIANO MARIA GRAZIANO	389968	21/10/2019
CUCCINIELLO ANNA CARMELA	391251	22/10/2019
RAPEZZI MICHELE	392816	22/10/2019
SANTINI ELEONORA	394546	23/10/2019
PESCAGLINI SILVIA	399991	28/10/2019
PETER EMANUELA	400458	28/10/2019
LUCCHESI MONICA	403688	30/10/2019
IGNACCOLO ROSANGELA	403731	30/10/2019
NOCCIOLINI SIMONETTA	407449	04/11/2019
SEVERI ALICE	409625	05/11/2019
SONZOGNI FABIO	409829	05/11/2019
GALANTE FABIO	428025	18/11/2019
SARDI ANDREA	441492	27/11/2019
FIALDINI ANDREA	16274	13/01/2020
LUNGHI CARLO	69515	21/02/2020
BRUNO ANTONIO	114873	22/03/2020
BIONDO ROBERTA	02001227	09/06/2020
NOCENTINI SIMONA	0232887	06/07/2020
FORTUNA FABIO	0245763	15/07/2020
PRINI RICCARDO	0363599	22/10/2020
CARRELLA ANNA VIRGINIA	0042715	02/02/2021
PARISI PIETRO	0080693	23/02/2021
GIORDANI LORENZO	0111838	12/03/2021
ZONNO LUIGI	0334404	23/08/2021
DE SANTIS FRANCESCA GIOVANNA	0372460	25/09/2021
SOLDANI MARIA CHIARA	0415014	26/10/2021

REMI MIRCO	0435420	09/11/2021
ALLERUZZO FRANCESCO	0465255	30/11/2021
MAIELLO GIUSEPPE	0474430	07/12/2021
CAUSARANO FRANCESCA	0498576	18/12/2021
SIMONELLI MONICA	0042647	02/02/2022
FERRANTINO FABIO	0115077	03/03/2022
TISEO ANNA	0148451	07/04/2022
CIRILLO MICHELA	0203334	05/05/2022
POGGESCHI STEFANO	0228077	01/06/2022
BORGIA MARCO	0271285	06/07/2022
TORTELLI FRANCESCA	0315255	09/08/2022
LO CASTO ANTONIA	0314457	09/08/2022
BENI CLAUDIA	0354832	18/09/2022
VITI MICHELE	0247047	28/05/2023

ALLEGATO A

Domande Ammesse elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO DOMANDE AMMESSE DAL 01/10/2022 al 31/05/2023**

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
VITI MICHELE	0247047	28/05/2023



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13016 - Data adozione: 19/06/2023

Oggetto: Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DD n.20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di maggio 2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD014269

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n.5 dell’11 gennaio 2021, e dalla DGR n.1421 del 27 dicembre 2021, avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm.ii. che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/2020 sostituita dalla DGR n.881 del 1 agosto 2022, di approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 251 del 22 maggio 2023 che approva “D.G.R. n. 731/19 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione degli Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali in attuazione del comma 2 art 17 della legge regionale n. 32/02. Ulteriore modifica.””, dando mandato, all’art. 5 punto 5.3 del disciplinare, ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Considerato che con DGR n. 362 del 28/03/2022 la Regione Toscana ha adottato disposizioni derogative alla scadenza della conclusione dello stato di emergenza, consentendo l’applicazione delle indicazioni operative definite dalla Direzione competente nel periodo dell’emergenza sanitaria per un periodo ulteriore, pari a 6 mesi decorrenti dal 1 aprile 2022 e quindi fino al 30 settembre 2022;

Considerato altresì che per i percorsi formativi riconosciuti la DGR 362/22 citata stabilisce che “entro il 30 settembre, gli organismi formativi che intendono rivedere la progettazione del percorso formativo, con particolare riferimento alle percentuali di utilizzo della formazione a distanza (Fad) sincrona e asincrona, nei limiti consentiti dalla normativa regionale vigente, presentano nuove domande di riconoscimento che una volta approvate dal Settore regionale competente sostituiranno le precedenti; - dal 1 ottobre 2022, potranno essere avviate in aula solo le attività formative coerenti con i riconoscimenti approvati” ;

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 3 novembre 2021 rep. 21/181/CR5a/C17, “Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica a distanza e in presenza” per le professioni/attività regolamentate che detta le modalità, i contenuti e le percentuali da adottare per la progettazione dei percorsi formativi nel periodo transitorio citato e quindi a partire dal 1 ottobre 2022;

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 21 dicembre 2022 rep. 22/230/CR6/C17, “Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20841 del 19/12/2019 avente ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico per Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (ex art. 17, comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) ai

sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che il citato Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 20841/2019 dispone:

- ◆ all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- ◆ al medesimo art. 5 che “per le domande di riconoscimento presentate a partire dal 01/10/2019 il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l’esito dell’istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all’ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo”;
- ◆ all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “ [...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- ◆ all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- ◆ all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di verifica;

Preso Atto dell’attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro” di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della suddetta riorganizzazione il “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia” è stato identificato nel Settore “Formazione Continua e Professioni” con la declaratoria “Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa – Carrara;

Rilevato che nel periodo dal 01/05/2023 al 31/05/2023, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Formazione Continua e Professioni complessivamente n.3 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle 3 (tre) domande presentate nel periodo dal 01/05/2023 al 31/05/2023, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell’allegato A del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n.18735 del_19/11/2019, recante la modifica del Nomina Nucleo, di verifica delle domande pervenute, nominato con Decreto n. 16091/2019 e visti gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo di verifica, come da verbale agli atti del Settore; Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell’istruttoria tecnica delle 3 (tre) domande di riconoscimento, per un totale di n.7 (sette) percorsi formativi, presentate nel periodo dal 01/05/2023 al 31/05/2023 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale di cui al sopra citato Allegato A (Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di 4 (quattro), presentati dagli organismi formativi riportati nell’Allegato B (Percorsi Approvati) ;
- di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 3 (tre), presentati dagli organismi formativi, riportati nell’allegato C dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento

Gli allegati A, B e C formano parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che l’art 14 del citato Avviso dispone che “le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E’ disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.
Ai sensi dell'art. 5 della D.G.R. 1580/19 e dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico ai cui al D.D n.20841/2019, richiamato in premessa

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n.3 (tre) domande presentate nel periodo dal 01/05/2023 al 31/05/2023 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n.20841/2019 del 19/12/2019, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;
 2. di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle n. 3 (tre) domande di riconoscimento, per un totale di n.7 (sette) percorsi formativi, presentati nel periodo dal 01/05/2023 al 31/05/2023 a valere sull'Avviso pubblico di cui ai sopra citati Allegati A (Elenco Domande Ammesse), B (Elenco percorsi approvati), C (Elenco percorsi non approvati) parti integranti e sostanziali del presente atto;
 3. di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di n. 4 (quattro), presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B;
 4. di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di n. 3 (tre), presentati dagli organismi formativi, riportati nell'allegato C dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento
 5. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *Elenco domande ammesse riconosciuti MAGGIO 2023*
9b7a9c618db0afbd2ca4f8b6ac62917e2f1fdca6a74a3871fc3d1b1b7e590803
- B* *Elenco percorsi riconosciuti - domande ammesse MAGGIO 2023*
19929e86c2afd1da212765962899d80926308d8d7e43f81f896ec5561ca53f6a
- C* *Elenco percorsi NON riconosciuti - domande ammesse MAGGIO 2023*
7e872d8b150545ec70cc864049920362ad5d6d4d029ea29d1fb762d95e52a476

ALLEGATO A - DOMANDE AMMESSE – PRESENTATE DAL 01 Maggio al 31 Maggio 2023				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)				
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	TESEO S.R.L.	1499/2023	Ammesso	3
2	LOGICA STUDIO FORMAZIONE S.R.L.	1609/2023	Ammesso	2
3	TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	1637/2023	Ammesso	2
		3		7

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di MAGGIO 2023

ALLEGATO B – PERCORSI APPROVATI – DOMANDE PRESENTATE DAL 1 MAGGIO AL 31 MAGGIO 2023								
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)								
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	LOGICA STUDIO FORMAZIONE S.R.L.	1609/2023	Ammesso	1610/2023	1907565 FORMAZIONE OBBLIGATORIA INIZIALE PER INSEGNANTI DI AUTOSCUOLA	Approvato	1950.00	-
2	LOGICA STUDIO FORMAZIONE S.R.L.	1609/2023	Ammesso	1611/2023	1907566 FORMAZIONE OBBLIGATORIA INIZIALE PER ISTRUTTORI DI AUTOSCUOLA	Approvato	1950.00	-
3	TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	1637/2023	Ammesso	1638/2023	1907566 FORMAZIONE OBBLIGATORIA INIZIALE PER ISTRUTTORI DI AUTOSCUOLA	Approvato	100.00	-
4	TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	1637/2023	Ammesso	1639/2023	Certificazione Competenze: AdA/UC 1588 "Predisposizione del sistema di contabilità aziendale".	Approvato	950.00	100.00

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di MAGGIO 2023

ALLEGATO C – PERCORSI NON APPROVATI – Domande PRESENTATE DAL 01 MAGGIO AL 31 MAGGIO 2023							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)							
N.	AGENZIA	Procedimento DOMANDA	ESITO DOMANDA	Procedimento CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI
1	TESEO S.R.L.	1499/2023	Ammesso	1500/2023	Certificazione Competenze: AdA/UC 1808 "Installazione dell'impianto elettrico"; AdA/UC 1810 "Manutenzione dell'impianto elettrico"	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: Non è valorizzata l'attività pratica laboratoriale delle Aree di Attività/UUCC;</p> <p>Anche nelle UUCC, come in B.1., non sono specificate ore dedicate all'attività pratica laboratoriale, rispetto a quelle teoriche;</p> <p>Sez. C e C.5 - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO e Descrizione UUCC: si segnala la non opportuna previsione di sole due UUCC per ogni UUCC di cui una corposa e riassuntiva quasi totalmente delle conoscenze/capacità T/P dell'AdA interessata e quindi comprensive di molteplici obiettivi formativi afferenti abilità/conoscenze diversi. Tale impostazione non è rispondente all'idonea progettazione articolata fondata "sulla logica della progressiva graduale acquisizione di conoscenze e capacità, garantendo un armonico sviluppo delle competenze", prevista dagli standard minimi di progettazione (par.B.1.4 DGR 251/23), consentendo il progressivo apprendimento di obiettivi formativi e di apprendimento strettamente coerenti fra di loro e di facile certificazione con le eventuali attestazioni di "dichiarazione degli apprendimenti" maggiormente spendibili. Considerando inoltre che si tratta della richiesta di Certificazione di Competenze afferenti DUE AdA/UC.</p> <p><i>Inoltre</i></p> <p>B.5 - DOTAZIONI AI PARTECIPANTI: manca l'indicazione delle attrezzature didattiche individuali e collettive per le parti pratiche-esercitative del corso</p>

2	TESEO S.R.L.	1499/2023	Amnesso	1501/2023	<p>Tecnico della ripresa e del montaggio di immagini per la realizzazione di programmi televisivi, documentari e riprese cinematografiche per la produzione di film</p>	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: Non è indicata la durata dell'attività pratica laboratoriale,</p> <p>C - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: Nell'articolazione delle AdA non è rispettato il "principio della progettazione equilibrata (par. B.2.1 DGR 251/23) l'UC di durata minore (UC n.915 – 94 ore) è meno della metà di quella maggiore (UC 916 - 196 ore). La durata del corso di 660 in considerazione dell'integrazione delle conoscenze/capacità (AdA.932 Fig.89 accertamento extra formulario) da sez. C.3, non è coerente con la somma della durata delle UUCC di 630 (Sez.C.2.) e di tutte le durate delle UUFF, comprendente anche l'UF 9 dove sono collocati gli obiettivi formativi aggiuntivi. Le motivazioni per l'integrazione degli obiettivi formativi risultano non sufficientemente argomentata (cfr. par.B.2.1.1. DGR 251/23). Per tutte le UUFF Le attrezzature/strumentazioni a disposizioni non sono contestualizzate, così come le metodologie che sono onnicomprensive.</p> <p><i>Inoltre</i></p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: per i cittadini stranieri in questo caso è necessaria anche la verifica del titolo di studio (par. B.1.2.1. DGR 251/23). Ai sensi del Par.A.1.1 requisiti d'ingresso oltre a quelli previsti dagli standard del livello IV, devono opportunamente considerare quanto stabilito dagli standard descrittivi di struttura specifici della Figura (cfr fig.94) - descrittore "percorsi formativi (che permettono l'acquisizione delle competenze caratteristiche della figura)". In questo caso, considerata la particolare tipologia della figura, in via preferenziale, ad esempio il possesso di conoscenze informatiche, multimediali, o altro</p> <p>B.5 - DOTAZIONI AI PARTECIPANTI: non sono indicati materiali e strumentazione individuale e collettiva per la parte pratica laboratoriale.</p>
---	--------------	-----------	---------	-----------	--	---------------	--

3	TESEO S.R.L.	1499/2023	Ammesso	1502/2023	<p>Certificazione Competenze: AdA/UC 1828 "Controllo della qualità della saldatura"; AdA/UC 1831 "Saldatura con gas, saldabrasatura, saldatura MIG MAG"</p>	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: Sez. C e C.5 - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO e Descrizione UUFF: Nelle UUFF non sono specificate le ore dedicate all'attività pratica laboratoriale, rispetto a quelle teoriche. Inoltre si segnala la non opportuna previsione di sole tre UUFF riassuntive di tutte le conoscenze/capacità T/P, (più una sulla sicurezza) di entrambe le Aree di Attività/UUCC interessate e quindi corpose e comprensive contestualmente di molteplici obiettivi formativi afferenti abilità/conoscenze diverse. Tale impostazione non è rispondente all'idonea progettazione articolata fondata "sulla logica della progressiva graduale acquisizione di conoscenze e capacità, garantendo un armonico sviluppo delle competenze", prevista dagli standard minimi di progettazione (par.B.1.4 DGR 251/23), consentendo il progressivo apprendimento di obiettivi formativi e di apprendimento strettamente coerenti fra di loro e di facile certificazione con le eventuali attestazioni di "dichiarazione degli apprendimenti" maggiormente spendibili. Considerando inoltre che si tratta della richiesta di Certificazione di Competenze afferenti DUE AdA/UC.. <i>Inoltre si segnala</i> C.4 - RISORSE UMANE: Si prevede un solo docente TP per tutto il percorso; B.5 - DOTAZIONI AI PARTECIPANTI: manca l'indicazione delle attrezzature didattiche individuali e collettive per le parti pratiche-esercitative del corso come riportate nelle UUFF (es. laboratorio attrezzato.</p>
---	--------------	-----------	---------	-----------	--	--



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13114 - Data adozione: 20/06/2023

Oggetto: Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 MAGGIO 2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD014497

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 894/2017, che approva la “Direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 ss.mm.ii. che ha approvato gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali”;

Visto il decreto della Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro n. 15003 del 26/07/2022, con il quale al sottoscritto è stato conferito l’incarico di Dirigente del settore “Apprendistato e Tirocini” a far data dal 1 Agosto 2022;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 che approvava l’Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena;

Considerato che l’Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 prevede:

all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] *La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione di cui all’art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)*”;

all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata dal Nucleo di verifica;

Preso atto che alla scadenza del 31/05/2023 in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena complessivamente n. 5 domande di riconoscimento per i percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento per i percorsi di Formazione professionale, presentati alla scadenza del 31/05/2023, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'**allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11028 del 31/05/2022 recante la Nomina del Nucleo di verifica delle domande pervenute alla scadenza del 31/05/2023 e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dell'attività formativa da realizzare su tutto il territorio regionale, esaminati dai medesimi nuclei di verifica;

Ritenuto con il presente atto:

-di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati alla scadenza del 31/05/2023 a valere sul citato Avviso pubblico per attività riconosciuta (ex LR 32/2002 art. 17, comma 2 s.m.i.) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa Siena e di riconoscere e di autorizzare i percorsi di cui sopra, presentati dagli organismi formativi riportati nell'**allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 14 dei citati Avvisi dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del citato Avviso.

DECRETA

- di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi, presentati alla scadenza del 31/05/2023, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e riportati nell'**allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi e riportati nell'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 2

A_ Domande ammesse al mese di Maggio 2023

069205acf682ba5ee2768c727418a6a75d45429f8a7fdf9f244b3a833432da3

B Percorsi approvati al mese di Maggio 2023

c3f151b39c35b80721ca8e282688c62068e38c9553257631c0922ac027f55150

Allegato A Domande ammesse al mese di MAGGIO 2023

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale
(LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	ITINERA SERVIZI ALLE IMPRESE SRL	1520/2023	Ammesso	1
2	SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	1600/2023	Ammesso	1
3	CON.FORM S.R.L.	1604/2023	Ammesso	1
4	CENTRO SERVIZI SOLDANI S.R.L.	1617/2023	Ammesso	2
5	SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE	1632/2023	Ammesso	1

Allegato B Percorsi approvati al mese di MAGGIO 2023		Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)						
N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	COSTO ESAME
1	ITINERA SERVIZI ALLE IMPRESE SRL	1520/2023	Ammesso	1521/2023	1306016_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE IN IMPRESE ALIMENTARI FASCIA DI RISCHIO BASSO	Approvato	80.00	-
2	SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	1600/2023	Ammesso	1601/2023	2801001_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	Approvato	750.00	100.00
3	CON.FORM S.R.L.	1604/2023	Ammesso	1605/2023	Realizzazione del progetto di illuminazione Allestimento del parco luci	Approvato	3000.00	100.00
4	CENTRO SERVIZI SOLDANI S.R.L.	1617/2023	Ammesso	1619/2023	0101018_Formazione obbligatoria per imprenditore agricolo professionale (IAP) - requisito della capacità professionale ai sensi della L.r. 45/2007 e del relativo regolamento attuativo n. 49/R del 2017	Approvato	1330.00	-
5	CENTRO SERVIZI SOLDANI S.R.L.	1617/2023	Ammesso	1620/2023	0103037_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER CONSULENTI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	135.00	-
6	SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE	1632/2023	Ammesso	1633/2023	Tecnico/a della ricerca, ideazione, progettazione e accompagnamento a soluzioni abitative sociali, della gestione tecnico-amministrativa del patrimonio abitativo e della promozione all'abitare sociale (mediatore socio-abitativo)	Approvato	1450.00	100.00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13120 - Data adozione: 12/06/2023

Oggetto: Approvazione dell' "Avviso pubblico per la procedura di designazione delle/dei Consigliere/i regionali di parità effettiva/o e supplente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs n. 198/2006.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/06/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD013935

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs 11 aprile 2006 n. 198 come integrato e modificato dal D.lgs. 151 del 24 settembre 2015;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 22 febbraio 2016, n. 32;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 22 giugno 2010, n. 20;

VISTO in particolare l'art 12 comma 3 del richiamato D.lgs 198/2006 e s.m.i per cui *“Le consigliere e i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa.”*

VISTA la L. 32/2002 e s.m.i;

PRESO ATTO della scadenza del mandato della consigliera regionale di parità e della sua supplente;

RITENUTO pertanto necessario procedere ai fini della designazione della consigliera o consigliere regionale di parità e della/del supplente, all'espletamento della procedura di cui al richiamato art. 12 D.lgs 198/2016;

VISTO l'“Avviso pubblico per la procedura di designazione della/del consigliera/e regionale di parità effettiva/o e supplente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 198/2006” di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il Modulo di presentazione della candidatura di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di approvare l' “Avviso pubblico per la procedura di designazione delle/dei consigliere/i regionali di parità effettiva/o e supplente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 198/2006” di cui all'Allegato A), ed il Modulo di cui all'Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto.

DECRETA

- 1) di approvare l' “Avviso pubblico per la procedura di designazione delle/dei consigliere/i regionali di parità effettiva/o e supplente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 198/2006” di cui all'Allegato A), ed il Modulo di cui all'Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A All. A Avviso di designazione
00f349a679860edac25e7fd882581e668f48b633f957935a5c4a5e744c6ec4cb

B All. B Modulo di candidatura
c18a5bd77c2fc98bdbc3b9ab4c5ec84f4ed33a5cd9d5fd901df8f83510daa817

ALLEGATO A)**REGIONE TOSCANA****Avviso pubblico per la procedura di designazione delle/dei consigliere/i regionale di parità effettiva/o e supplente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 198/2006****OGGETTO**

Ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 198/2006 è indetta una selezione, per soli titoli, per la designazione del consigliere o consigliera di parità (effettivo/a e supplente), finalizzata alla loro successiva nomina con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

COMPITI E FUNZIONI

La/il consigliera/e regionale di parità svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 198/2006 .

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di parità sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

DURATA INCARICO

L'incarico ha durata di 4 anni ed è rinnovabile per una sola volta, secondo quanto disposto dall'art 14 del D.lgs 198/2006.

La/il Consigliera/e di Parità effettiva/o entro il 31 dicembre di ogni anno ha l'obbligo di presentare un rapporto sull'attività svolta all'organo che ha provveduto alla designazione, pena la decadenza, secondo quanto previsto dall'art.15, comma 6, del D.lgs 198/2006.

REQUISITI

Le Consigliere e i Consiglieri di parità devono possedere specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione (art. 13, comma 1, del d.lgs.198/2006).

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010: "Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione».

Per l'ammissione è richiesto altresì il possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni,
- godimento dei diritti civili e politici,
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione,
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse di cui alla L.R. 5/2008 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione".

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature devono essere presentate **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso (nel caso in cui la scadenza coincida con un sabato o un giorno festivo è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo), esclusivamente secondo una delle modalità sotto indicate, pena non ammissibilità delle stesse:**

- trasmissione tramite interfaccia web Apaci, registrandosi al seguente indirizzo: <http://regione.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta". Per accedere ad Apaci è necessario avere uno dei seguenti sistemi di identità digitale: Spid, Cns e Cie;

- trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it solo da caselle PEC.

Le suddette modalità di trasmissione hanno valore legale.

Nel campo oggetto della procedura telematica si deve riportare "Candidatura per l'incarico di Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Regione Toscana"

I moduli per la presentazione delle domande devono essere inviati in formato PDF..

Ai fini della scadenza dei termini di presentazione, fa fede la data di consegna della domanda che risulta nello stato "ricevuta" di Apaci o nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC.

Il candidato è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di "ricevuta" in caso di Apaci e l'arrivo della "ricevuta di avvenuta consegna" in caso di PEC: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi regionali." Il candidato che ha trasmesso la domanda tramite il sistema Apaci è inoltre in grado di verificare anche l'avvenuta protocollazione della comunicazione da parte di Regione Toscana

La candidatura pena l'inammissibilità, è presentata compilando il modulo allegato al presente Avviso (allegato B), e corredata da:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, dal quale si evincano esplicitamente i requisiti di cui sopra, ovvero dovranno essere indicati:

- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale,
- comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
- eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio toscano in materia di parità e di politiche attive del lavoro,

1 Circolare n.70/2000 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Prot. n. 230 del 23/10/2000" Primi indirizzi sull'attuazione del D.L.vo. 23/5/2000 n. 196 Art. 2 pubblicato sulla G.U. Del 18/7/2000 Procedura di nomina e durata del mandato dei/delle Consiglieri di parità Regionali e Provinciali". Appare evidente, dunque, che i requisiti della durata pluriennale dell'esperienza maturata sul campo e della competenza in tema di discriminazioni risultano decisivi rispetto alla mera conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e di lavoro i genere. La precedenza, in ogni caso, va assegnata alle candidature che soddisfano congiuntamente tali requisiti".

- eventuali incarichi pubblici ricoperti,
- eventuali informazioni utili a sostenere la candidatura.

Nel modulo allegato deve essere indicato l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. Le/i candidate/i devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla procedura all'indirizzo Apaci che la candidata/o ha utilizzato per la trasmissione della domanda dichiarato e utilizzato.

La domanda, deve essere sottoscritta dalla/dal candidata/o con firma digitale del candidato o con firma autografa (per esteso e in modo leggibile) acquisita mediante scansione e accompagnata dalla scansione di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Si precisa, infine, che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta alle/ai candidate/i eventuale idonea documentazione comprovante i requisiti di cui all'art.13 comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione
- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto
- le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro il termine sopraindicato
- le domande presentate in modalità difformi da quanto indicato dal presente avviso
- le candidature inammissibili ai sensi dell'articolo 14, comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006.

ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITA' DI DESIGNAZIONE

Le candidature saranno esaminate dalla apposita commissione costituita ai sensi del Decreto del Direttore Generale n. 2989 del 26/02/2021, ai fini della valutazione del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti previsti dalle norme e della presenza, a loro carico, di eventuali cause ostative alla designazione.

Gli esiti dell'istruttoria di valutazione comparativa compiuta dalla commissione, riportati in apposito verbale, saranno trasmessi al Presidente della Giunta regionale toscana congiuntamente ai curricula dei soggetti esaminati.

INFORMAZIONI E MODULISTICA

Il presente avviso e la modulistica per la candidatura sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana nella sezione Amministrazione trasparente > Altri contenuti > Nomine e designazioni del presidente, all'indirizzo web <https://www.regione.toscana.it/-/nomine>

Per informazioni è possibile contattare i numeri telefonici:

0554382077 – 0554382087- 0554384045- 0554383149

oppure inviare mail al seguente indirizzo:

settorelavoro@regione.toscana.it>**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti per la partecipazione al presente avviso è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure per l'Avviso pubblico per la procedura di designazione delle/dei consigliere/i regionali di parità effettiva/o e supplente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 198/2006.

1. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: urp_dpo@regione.toscana.it; <http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/> contatti Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura.

2. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Lavoro") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Lavoro" e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

4. Gli/le interessati/te hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli/le interessati/te, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Lavoro dott. Simone Cappelli.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa rinvio normativa di riferimento:

- D.lgs 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e integrazioni;
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20/2010 "Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna: linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità";
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 70/2000, "Primi indirizzi sull'attuazione del D.lgs. 23/5/2000 n. 196 Art. 2 pubblicato sulla G.U. Del 18/7/2000. Procedura di nomina e durata del mandato dei /delle Consiglieri/e di parità Regionali e Provinciali".
- L.R 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della regione".

ALLEGATO B)**CANDIDATURA PER LA DESIGNAZIONE DELLE/DEI CONSIGLIERE/I DI PARITA'
EFFETTIVA/O E SUPPLENTE DELLA REGIONE TOSCANA**

e

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (AUTOCERTIFICAZIONE)

La/il sottoscritta/o (cognome e nome) _____

nata/o _____ Prov. _____

il ____ / ____ / ____ Codice Fiscale _____

residente in _____ Prov. _____

Via _____ N. _____ Cap _____

Tel. _____ indirizzo e-mail _____

Preso visione dell'Avviso per la designazione delle/dei Consigliere/a di Parità effettiva/o e supplente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006, e ss.mm.ii., pubblicato da Regione Toscana

PRESENTA

la propria candidatura a Consigliera/e di parità effettiva/o e Consigliera/e di parità supplente della Regione Toscana.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di godere dei diritti civili e politici,
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse di cui alla L.R 5/2008 "Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione".
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di possedere i requisiti indicati nel curriculum vitae allegato in merito alla specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro e che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità.

A tal fine, allega alla presente:

- curriculum vitae in formato europeo debitamente datato e sottoscritto, da cui si evince il

possesso dei requisiti richiesti, redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;

- fotocopia del documento di identità in corso di validità.

(luogo e data)

(firma)

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 la informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo ai fini del procedimento di nomina/designazione ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 5/2008, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine le facciamo presente che: 1. La Regione Toscana – Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) 2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la conclusione del procedimento di nomina/designazione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sul BURT e sul sito web della Giunta regionale secondo la normativa statale e regionale di riferimento (D.Lgs. 150/2009 e l.r. 23/2007) 3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Direzione generale della Giunta regionale) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa 4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it) 5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Allegato n. 1 – nota del 19.06.2023– Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport – Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte contemporanea – Dr. Paolo Baldi

La Regione Toscana

ai sensi dell'art. 62, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del Paesaggio” e vista la comunicazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città’ metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato prot. n. 19271 del 25.05.2023.

rende nota

la denuncia di compravendita del seguente bene mobile:

disegno su carta colorato a pastello con dedica di Miro’

cm. 21/H x 15 /B

autore: Joan Miro’

secolo XX

prezzo euro 1.500,00 (euro millecinquecento/00)

Gli Enti eventualmente interessati ad esercitare il diritto di prelazione sull'opera dichiarata di interesse culturale dovranno trasmettere la proposta al Segretariato Regionale MIBAC della Toscana.

**REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
AVVISO PER ESTRATTO**

Manifestazione di interesse per individuare strutture residenziali presenti sul territorio della provincia di Lucca o in zone limitrofe autorizzate ed accreditate nel processo di salute mentale ad alta intensità terapeutica riabilitativa per minori affetti da disturbi psicopatologici e da nuove dipendenze.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 568 del 14 giugno 2023, è indetto l'avviso di manifestazione di interesse rivolto ai Gestori di strutture residenziali presenti sul territorio della provincia di Lucca o in zone limitrofe che siano autorizzate ed accreditate nel processo di salute mentale ad alta intensità terapeutica riabilitativa (Lista D.3 – A.1) per minori affetti da disturbi psicopatologici e da nuove dipendenze.

A tal fine, è necessario dichiarare la disponibilità alla stipula di un accordo convenzionale secondo lo schema tipo allegato al medesimo avviso per regolamentare la definizione degli aspetti giuridici ed economici con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Si invitano i gestori delle strutture interessate a prendere visione dell'avviso completo, del modulo per la domanda e dello schema - tipo di convenzione od accordo contrattuale sul sito ufficiale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest Sezione Bandi di Concorso:

<http://www.uslnordovest.toscana.it/bandi-e-concorsi>

e ad inviare manifestazione di interesse nei termini e con le modalità ivi indicati **entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.**

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Maria Letizia Casani

Azienda USL Toscana nord ovest



Dipartimento Servizi Generali
Area Affari Generali e
Rapporti Istituzionali

UOC Rapporti Istituzionali e
Gestione Documentale Atti
Sede operativa di Carrara

Telefono 0585 657540 657581
0585 657501 657589
0585 657592 657554

e-mail:

rapportistituzionali.ms@uslnordovest.toscana.it

Azienda USL
Toscana Nord Ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 02198590503
Tel. 050-954236 954337
Pec:

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**